REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 25 MAGGIO 2026 | **n. 41**



Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanza del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 548
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2026 27159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 549
Programma Operativo Complementare Puglia 14-20. Az. 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Programmazione finanziaria per l'efficientamento di impianti pubblici di trattamento FORSU. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per € 6.871.267,63. 27166

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 550
Variazione al Bilancio di previsione 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione di risorse pari a € 11.407.231,54 con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027. Criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto dei fondi ai Comuni. 27181

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 551
Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 - Culture - project "Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts - CHORA" (MIS code 6022456). Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per modifica del piano dei conti finanziario e contestuale rettifica della declaratoria di 2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii. 27192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 552
Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2025. 27203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 553
"Scuola per il Lavoro": Progetto sperimentale di apprendistato duale di I livello negli istituti scolastici pubblici della Puglia. Approvazione schema di Accordo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 50.000,00. 27217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 554
Progetto EcoR.E.S. - "Crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia

Erzegovina" (Bando AICS 2023 - AID 12314/02/5). Autorizzazione alla missione istituzionale in Bosnia Erzegovina dal 5 al 9 maggio 2026 dell'Assessore allo Sviluppo Economico Eugenio Di Sciascio per la partecipazione al Kick-off Meeting di progetto con partenza il 5 maggio e rientro l'8 maggio...... 27232

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 555
PR Puglia FESR-FSE+ 21-27. Investimenti Territoriali Integrati (ITI) Interventi a valere sull'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Variazione di € 445.000,00 al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio fin. gestionale 2026-2028 ex art. 51 co.2 D.Lgs. n.118/2011. 27241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 556
PN JTF 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.7. Indirizzi per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi nell'ambito del Protocollo ex DGR 232/2024. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 1.500.000,00. 27254

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 557
Acquedotto Pugliese S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria e straordinaria del 05 maggio 2026 in seconda convocazione 27265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 558
Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale della Giunta regionale. 27274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 559
L.R. 48/75 art. 6 come modificato dall'art. 16 della L.R. 42/2024: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2027. 27281

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 560
PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.1 – Procedura 2.1.2. Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le CER nel territorio della Provincia di Taranto". Approvazione scheda di pre-informazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 7.910.000,00. 27292

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 561
PR Puglia FESR-FSE+ 21-27. Priorità II Az. 2.2 Sub-Az. 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici". FSC 21-27 ex art.23 co. 1-ter D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per € 12.400.000,00, ex art.51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011. 27311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 562
Cont. 386/11/FO - Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro R.G. n. 137/2024 e approvazione verbale di conciliazione giudiziale. 27324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 563
Definizione dei tetti di spesa Procreazione Medicalmente Assistita - Anno 2026. 27342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 564
Riconoscimento del Centro di riferimento regionale nell'area cardiologica dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA). 27361

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 565
POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. DGR n. 1261/2025. Programma "Puglia Going Global". Approvazione delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno - dicembre 2026. 27369

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 566
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 1.12 – Avviso "Impresa possibile". DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025. Ristanziamento risorse a valere sulla competenza 2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex D.Lgs. 118/2011 per € 3.518.360,08. 27381

Decreti e ordinanza del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2026, n. 263
Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii. Rinnovo dei componenti. 27392

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 15 maggio 2026, n. 362
PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – 2^ RETTIFICA dell'Avviso approvato con A.D. n. 156/2025 e relativo Allegato B) parte integrante dell'Avviso stesso. ... 27394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 13 maggio 2026, n. 88
L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale. Fondazione Fòcara di Novoli. Approvazione e indizione dell' Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzate alla nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione. 27400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 19 maggio 2026, n. 96
L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale. Fondazione Fòcara di Novoli. Approvazione e indizione dell' Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzate alla nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione. Atto dirigenziale n. 88 del 13/05/2026. Rettifica per mero errore materiale dell'orario di scadenza per la presentazione delle candidature. 27423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 maggio 2026, n. 118
[id A.U. 9FRUNA3]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 5 aerogeneratori da 4,9 MW, per una potenza complessiva finale di 24,5 MW, sito nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Mezzanone – La Scrofòla", comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nelle infrastrutture di rete necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nei territori comunali di Manfredonia (FG) e Foggia (FG).

Proponente: Parco Eolico Santa Croce Del Sannio House S.r.l.
C.F. e P. IVA: 01527080624
Sede Legale: Benevento (BN), Viale Mario Rotili n. 148 27427

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 15 maggio 2026, n. 31
DAdG n.19 del 02/04/2026 (BURP 30/2026) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 – Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS. 27436

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI
Verbale approvazione Valori Agricoli Medi 2025. 27503

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto di deposito indennità definitiva di espropriazione 9 aprile 2026, n. 12/2026. 27508

COMUNE DI BARI
Estratto Decreto di deposito indennità provvisorie di espropriazione 11 maggio 2026, n. 19/2026. 27510

COMUNE DI MANFREDONIA
Estratto Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile - Rep. 20 aprile 2026, n. 11005. 27512

COMUNE DI MESAGNE
Estratto Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale 23 aprile 2026, n. 18. 27513

COMUNE DI VALENZANO
Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 07 maggio 2026, n.42, Registro Generale 07 maggio 2026, n. 534. 27515

COMUNE DI VALENZANO
Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 11 maggio 2026, n. 44 Repertorio Generale 11 maggio 2026, n. 547. 27517

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di Potabilizzazione del Locone in Minervino Murge (BT). 27519

CRISTALLO GIOVANNI
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma

9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 27520

FINEO ENZA
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Gravina in Puglia (BA). 27521

GIRARDI MICHELE
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 27522

PICERNO IRENE
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 27523

STELLA LUIGIA
Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA). 27524

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Bandi Comunali per la copertura dei Posteggi Liberi Finalizzati all'esercizio del Commercio Su Area Pubblica. Prima sessione 2026. 27525

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 08 maggio 2026, n. 396 27587

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SANNICANDRO DI BARI – Località: Calcarone. 27593

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: Posta Conca. 27594

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 94 27595

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 111..... 27596

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Bandiera 27597

COMUNE DI ALTAMURA
Avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. d) della Legge Regionale 44/2012... 27598

COMUNE DI CORATO
Avviso proroga termine di scadenza per presentazione istanze - Procedura per l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al demanio stradale comunale di aree di proprietà privata ad uso pubblico. 27600

COMUNE DI STATTE
Avviso espropriazione definitiva - Decreto dirigenziale 8 maggio 2026, n. 6. 27601

ASL TARANTO
Avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore (ODV E APS) per realizzazione attività nell'ambito del progetto "Officina delle Autonomie". 27602

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 18 maggio 2026, n. 17
Fondazione Apulia Film Commission. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della fondazione...... 27617

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale..... 27638

ASL BARI
Avviso pubblico per la costituzione di una short list di professionisti abilitati a fornire servizi abilitativi/ riabilitativi/educativi e di supporto familiare alle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)..... 27667

ASL BARI
Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Chirurgia Generale per P.O. Di Venere e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base. 27676

ASL BARI
ERRATA CORRIGE "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 (cinque) posti di Assistente Tecnico - Geometra (Area degli Assistenti – Profilo professionale del ruolo tecnico del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, della legge 68/99 e s.m.i., iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge". (pubblicato nel BURP n. 39 del 18 maggio 2026)...... 27677

ASL BRINDISI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia. 27679

ASL BRINDISI
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Fisioterapista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 27694

ASL FOGGIA
Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Assistente Sociale. 27704

ASL FOGGIA
Avviso di Sospensione dell'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 9 Operatori Tecnici - Area del personale di supporto - da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, pubblicato sul BURP n. 39/2026. 27705

ASL FOGGIA
Avviso di Sospensione dell'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 Operatori Tecnici specializzati- Area degli operatori - Autista di ambulanza da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, pubblicato sul BURP n. 39/2026. 27706

ASL TARANTO
Bando pubblico per l'individuazione da parte del Socio Unico Azienda Sanitaria Locale di Taranto del Sindaco Unico/Revisore Legale dei Conti della Società Sanitaservice ASL TA SRL. 27707

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario della Piramide della Ricerca, con profilo di Farmacista. 27711

IRCCS "SAVERIO DEBELLIS"
Avviso di indizione di pubblica selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Farmacia LM-13 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: "PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi. 27712

IRCCS "SAVERIO DEBELLIS"
Avviso di indizione di pubblica selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Biotecnologie L-2 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: "PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005,durata progetto: 36 mesi. 27724

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo – riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 12.03.1999 e s.m.i. 27736

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 548

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07 ottobre 2025;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino, per l'anno 2026;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.755,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2026;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento

all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art. 17, comma 3, delle Linee guida approvate con la DGR n. 1803 del 2014;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino - anno 2026.

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0215638/2026 del 21/04/2026, il Presidente dell'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. ha inviato la documentazione per il rinnovo e ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2026 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 3.755,00.

Con nota Protocollo N.0215638/2026 del 21/04/2026 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione e ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla "Cultura e Conoscenza".

Con nota Protocollo N.0229808/2026 del 24/04/2026, l'Assessore alla "Cultura e Conoscenza" ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2026 all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M..

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026).

Vista la Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M., perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2026.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2026
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **3.755,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2026 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.** Vista la Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026). Vista la Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028". Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e

Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980, modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino, per l'anno 2026;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.755,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2026;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art. 17, comma 3, delle Linee guida approvate con la DGR n. 1803 del 2014;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07 ottobre 2025.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
28.04.2026 13:43:53
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

MARINA MASSARO
28.04.2026 14:14:55
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio
Marino
28.04.2026 15:56:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Pellegrino

Davide Filippo Pellegrino
28.04.2026 20:55:37
GMT+02:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

ANTONIO
DECARO
29.04.2026
09:41:39
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 09:47
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2026	12	29.04.2026

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA BIENNALE DEI GIOVANI CREATORI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO # B.J.C.E.M. CON SEDE IN TORINO - ANNO 2026

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da: Stolfa Regina
Firmato il: 04/05/2026 08:47
Serial Certificato: 583[illegible]
Valido dal 04/08/2025 al 04/08/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 549

Programma Operativo Complementare Puglia 14-20. Az. 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Programmazione finanziaria per l'efficientamento di impianti pubblici di trattamento FORSU. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per € 6.871.267,63.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio e al Personale, Sebastiano Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e s.m.i., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di ritenere prioritaria l'esecuzione di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 6.871.267,63, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, come determinato dalla D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per € 2.061.380,29 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 6.871.267,63;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche lo svolgimento della procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle operazioni da finanziare, tenendo conto delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura;
9. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di impegno, in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER Puglia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020. Az. 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Programmazione finanziaria per l'efficientamento di impianti pubblici esistenti di trattamento FORSU. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. per € 6.871.267,63.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, da ultimo, modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07 giugno 2016 e s.m.i. con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
- la Deliberazione n. 1974 del 07 dicembre 2020 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

Visti, altresì:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare:
  - l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "… ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga …";
  - l'art. 181, comma 5, che prevede, al pari degli altri rifiuti urbani differenziati destinati al riciclaggio o al recupero, per il rifiuto organico è sempre consentita la libera circolazione sul territorio nazionale, al fine di favorirne il più possibile il recupero, privilegiando il loro trattamento in prossimità del luogo di produzione, per ridurne la movimentazione;
  - l'art. 182-ter, ove si dispone che sia favorito il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità (…) privilegiando l'attività di differenziazione e riciclo alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;

- l'art. 183, comma 1, che reca le definizioni di: "rifiuti organici" alla lett. d)"; "compost"alla lett. ee) e "compostaggio" alla lett. qq-ter;
- l'art. 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", che tra l'altro individua tra i contenuti del Programma "… l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero (…) i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree (…)";
- l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;

- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha modificato l'art. 182-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, aprendo comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni dell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali" e s.m.i. di istituzione dell'"Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti"(AGER Puglia), la quale, per quanto previsto all'art. 9, comma 6 "… provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all'affidamento della realizzazione della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani …";
- la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022, n. 1746 del 29/11/2022, n. 222 del 04/03/2024, n. 615 del 16/05/2024 e n. 130 del 11/02/2025, con le quali sono state apportate modifiche al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021.

Premesso che:

- la Regione Puglia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale in materia di rifiuti e adotta misure finalizzate alla protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso azioni che, prevenendo e/o limitando gli impatti negativi generati dalla gestione dei rifiuti, realizzano l'efficientamento della gestione dei rifiuti in conformità alle norme euro unitarie, nazionali e regionali;
- sui territori della Regione Puglia è fortemente avvertita e rappresentata l'esigenza di assicurare una operazione funzionale a rafforzare l'organizzazione di un diffuso modello operativo per la gestione e trattamento dei rifiuti differenziati;
- con la precitata Deliberazione n. 68/2021 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- l'approccio strategico della Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE e con il vigente Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU), è favorire l'efficientamento e il potenziamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento dei rifiuti, ai fini della chiusura

del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali;

- il PRGRU, in particolare, con riferimento alla frazione organica dei rifiuti (FORSU), che rappresenta almeno un terzo dei rifiuti urbani prodotti, considera strategico e di preminente importanza ed interesse pubblico, anche rispetto all'esigenza di gestione delle frazioni secche differenziate, la sua intercettazione ed il suo recupero in impianti di trattamento/recupero pubblici, in coerenza con i principi dell'economia circolare e con la gerarchia dei rifiuti;
- la strategia regionale in ordine alla gestione della FORSU è in linea con il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (D.M. del 24 giugno 2022, n.257), ove è richiesto che anche per i rifiuti organici da raccolta differenziata la pianificazione regionale si faccia carico della quantificazione dei fabbisogni impiantistici, riducendo il più possibile il trasporto fuori regione di produzione, al fine di minimizzare l'impatto ambientale e massimizzando l'autosufficienza regionale, tenuto conto delle caratteristiche di biodegradabilità e fermentescibilità dei rifiuti organici;
- la Regione, infatti, nell'ambito del ciclo di programmazione finanziaria 2014-2020, ha ritenuto fondamentale destinare contributi destinati a sopportare finanziariamente azioni volte a proseguire, nel percorso più ampio di conseguimento delle riforme richieste, gli obiettivi nazionali e europei in tema di economia circolare, nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- in tale ottica e contesto, si sono inserite le azioni strategiche del Patto per la Puglia, a valere sul FSC 2014-2020 e l'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, che sono state destinate all'attuazione di misure, azioni ed interventi volti all'efficientamento del ciclo di gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che:

- con la richiamata Delibera CIPE n. 47/2020, è stato approvato il Programma Complementare Regione Puglia (POC Puglia 2014-2020), articolato negli stessi "Assi prioritari" del POR Puglia 2014-2020, che, in particolare, nell'ambito della priorità d'investimento 6.a), relativa all'Asse VI, prevede l'Azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
- l'Azione 6.1 prevede, tra l'altro, il supporto finanziario per l'attuazione di operazioni volte al rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, e la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di una adeguata rete di centri di raccolta.

Tenuto conto che è interesse preminente e strategico della Regione, nel rispetto dei principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti ed in particolare della FORSU, attraverso il finanziamento di idonee operazioni volte all'efficientamento degli impianti pubblici esistenti, dedicati al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani, destinando, le risorse dell'Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" del POC Puglia 2014-2020.

Considerato che:

- l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER o Agenzia) è il soggetto istituzionalmente individuato, ai sensi della l.r. 24/2012 s.m.i., Autorità d'ambito dell'ATO unico regionale, rappresentante ed espressione dei Comuni pugliesi, deputato all'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU) e che, in conformità della normativa nazionale e euro unitaria, procede all'affidamento della realizzazione della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- ai sensi dell'art. 9 della l.r. 24/2012, come in ultimo modificato dalla L.R. 42/2024, l'Agenzia "supporta la Regione nelle attività di pianificazione e di programmazione relative alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e derivanti dal loro trattamento";

- l'AGER è il soggetto beneficiario della dotazione finanziaria a valere su fondi POC 2014-2020, Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", con particolare riferimento alle attività di efficientamento impiantistico e rafforzamento delle dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.

Dato atto che, si sono avviate interlocuzioni con l'AGER, giusta nota prot. n. 102334 del 26/02/2025 della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, al fine individuare, in via preliminare, il fabbisogno di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata alla gestione della FORSU, avviando la riprogrammazione delle risorse residue dell'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020.

Considerato che, con la suddetta nota, prot. n. 102334 del 26/02/2025, la Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche ha chiesto ad AGER di formulare in via preliminare il fabbisogno di operazioni che puntano all'efficientamento del trattamento della FORSU nella impiantistica pubblica esistente, individuata dal PRGRU, la cui realizzazione sia coerente con le regole e le tempistiche di attuazione del programma complementare 2014-2020.

Preso atto che, con nota prot. n. 1693 del 08/04/2025, l'AGER, a seguito di interlocuzione con tutti i gestori degli impianti pubblici regionali di trattamento della FORSU, ha riscontrato la suddetta nota, prot. n. 102334/2025, rappresentando, tra l'altro, in via preliminare l'esigenza di procedere, per efficientare gli impianti pubblici esistenti di trattamento della FORSU, all'ammodernamento del parco macchine disponibile e alla dotazione di nuove macchine operatrici, quale intervento di immediata realizzazione, compatibile con le tempistiche di attuazione del POC Puglia 2014-2020.

Vista la D.G.R. n. 1297 dell'11/09/2025 avente ad oggetto "POC Puglia 2014-2020. Azione 6.1. "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - Programmazione finanziaria per l'efficientamento di impianti pubblici esistenti ed in esercizio di trattamento FORSU. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per € 3.200.000."

Considerato che con la suddetta D.G.R. 1297/2025 è stato tra l'altro disposto:

- di ritenere prioritaria l'esecuzione di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
- di individuare nelle risorse disponibili nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 3.200.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, nell'ef. 2025, per complessivi € 3.200.000,00;
- di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'avvio della procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle operazioni da finanziare, tenendo conto delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura.

Considerato, altresì, che

- con nota prot. n. 0666139/2025 è stata convocata la riunione del 27/11/2025, con la quale si è dato formalmente avvio alla procedura negoziale con AGER per la definizione e la selezione delle operazioni finanziabili nell'ambito della suddetta Azione;

- con nota prot n. 0713300 del 17/12/25, la Regione Puglia ha trasmesso ad AGER la scheda di intervento da compilare e presentare ai fini della selezione delle operazioni da finanziare, unitamente al verbale della riunione svoltasi;
- con nota prot. n. 0023346 del 16/01/26, l'AGER ha trasmesso la suddetta scheda debitamente compilata per la sua valutazione.

Dato atto che la suddetta procedura negoziale per la selezione delle operazione, volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente ed in esercizio dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani, da finanziare a valere sulle risorse disponibili nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 3.200.000,00, non è stata ancora conclusa.

Ritenuto necessario, garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti ed in particolare della FORSU,

- attraverso il finanziamento di idonee operazioni volte all'efficientamento degli impianti pubblici esistenti per il trattamento e per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
- destinare, per l'attuazione delle suddette operazioni, le risorse dell'Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" del POC Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 6.871.267,63;
- di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche lo svolgimento della procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle specifiche operazioni da finanziare, in conformità alle regole di funzionamento del fondo e ai tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, con le somme massime individuate in € 6.871.267,63.

Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l.r. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l.r. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione n. 24 del 30 gennaio 2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente

Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presene provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con DGR 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, come determinato dalla D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., corrispondente alla somma di € 2.061.380,29, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2026 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+€ 2.061.380,29	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-€ 2.061.380,29
02.06	U0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 2.061.380,29	+€ 2.061.380,29

Tabella indicante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata
CRA 02.06
Tipo di entrata: Ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026
				Cassa e Competenza
02.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.000	+ € 4.809.887,34

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2026 - Parte Entrata.

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa
CRA 02.06

Tipo di spesa: Ricorrente - Codice UE: 8

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026
					Cassa e Competenza
02.06	U0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 4.809.887,34

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2026 - Parte Spesa.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 6.871.267,63, corrispondono ad OGV che sarà perfezionata nell'e.f. 2026 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ritenere prioritaria l'esecuzione di operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
2. di individuare nelle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo pari complessivamente a € 6.871.267,63, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte all'efficientamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al trattamento e al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, come determinato dalla D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per € 2.061.380,29 a valere sulle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 6.871.267,63;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di demandare al dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche lo svolgimento della procedura negoziale con l'AGER per la selezione delle operazioni da finanziare, tenendo conto delle somme massime disponibili e dei tempi di attuazione del POC Puglia 2014-2020, ed ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura;

9. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di impegno, in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER Puglia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7/10/2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE Funzionario: "Cristina Leta"

CRISTINA LETA
28.04.2026
16:22:41
GMT+02:00

IL RESPONSABILE Funzionario: "Annamaria Basile"

Annamaria Basile
28.04.2026 15:40:03
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"
Responsabile Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020

ANTONIETTA RICCIO
28.04.2026 16:28:39
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria: "Pasquale Orlando"

PASQUALE
ORLANDO
28.04.2026
18:25:00
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione di giunta regionale.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
29.04.2026
08:18:39
GMT+02:00

L'Assessore all'Ambiente e al Clima, Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico finanziaria e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Ambiente e al Clima
Debora Ciliento

DEBORA
CILIENTO
29.04.2026
09:24:14
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e al Personale
Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
29.04.2026
10:07:18
UTC

Il Presidente della Giunta, con delega alla Programmazione economico-finanziaria
Antonio Decaro

DECARO
ANTONIO
29.04.2026
20:47:58
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:19
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2026/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.061.380,29	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			2.061.380,29	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**2.061.380,29**	
MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		6.871.267,63		
				previsione di cassa		6.871.267,63		
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.871.267,63		
				previsione di cassa		6.871.267,63		
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.871.267,63		
				previsione di cassa		6.871.267,63		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**6.871.267,63**		
				previsione di cassa		**6.871.267,63**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**6.871.267,63**		
				previsione di cassa		**6.871.267,63**	**2.061.380,29**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	2.061.380,29		
			previsione di cassa	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**	0,00			
			previsione di competenza	0,00	**2.061.380,29**		
			previsione di cassa	0,00			
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	4.809.887,34		0,00
			previsione di cassa	0,00	4.809.887,34		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	4.809.887,34		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	4.809.887,34		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.871.267,63**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.809.887,34**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.871.267,63**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.809.887,34**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonietta
Riccio
13.04.2026
13:38:41
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2026	9	30.04.2026

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PUGLIA 14-20. AZ. 6.1 #INTERVENTI PER L#OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI# # PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER L#EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI PUBBLICI DI TRATTAMENTO FORSU. APPLICAZIONE DELL#AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 PER € 6.871.267,63.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:19
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 550

Variazione al Bilancio di previsione 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione di risorse pari a € 11.407.231,54 con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027. Criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto dei fondi ai Comuni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028 , al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio, in seguito all'iscrizione di risorse pari a € 11.407.231,54 con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027.
2. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.
3. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
4. **Di approvare** i criteri di individuazione dei beneficiari e di riparto delle somme ai Comuni così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio.

5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione di risorse pari a € 11.407.231,54 con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027. Criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto dei fondi ai Comuni.

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2025, n.199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", ha previsto lo stanziamento per la fornitura gratuita dei libri di testo per un importo complessivo a livello nazionale pari a 139 milioni di euro a carico del capitolo 2043 per l'e.f. 2026 del bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 452 del 19 marzo 2026, recante il piano di riparto a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2026 dello stanziamento complessivo di € 139.000.000,00, attribuisce alla Regione Puglia la somma totale di **€ 11.407.231,54** ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per l'anno scolastico 2026/2027;
- il Ministero dell'Istruzione (MIM) ha definito i tetti di spesa per i libri di testo con la nota 97152 del 31/03/2026 e il Decreto Ministeriale n. 51 del 26 marzo 2026, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, per l'anno scolastico 2026/2027.

Visti:

- l'art. 117 della Costituzione, relativo al riparto di competenze tra Stato e Regioni a seguito della riforma costituzionale del Titolo V, che indica l'istruzione tra le competenze concorrenti delle Regioni, all'interno dei principi fondamentali determinati dalla legislazione statale;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), attraverso delega al Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e alle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona – con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale;
- l'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, che prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320 "Regolamento recante disposizioni per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo", come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, attuativo dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98, il quale stabilisce all'art. 3 che il contributo è destinato alle famiglie con reddito netto fino a euro 15.493,71, soglia rilevata dall'Istat sulla base dell'analisi dei consumi, successivamente elevata a euro 15.748,78 in seguito agli aggiornamenti annuali degli indicatori economici previsti per il diritto allo studio e per le agevolazioni scolastiche (quali i "buoni libri" regionali), adeguati al medesimo indice;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211, che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «*relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*»;

- la Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, che dispone che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, viene autorizzata la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;
- il D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all'art. 3, recante "beneficiari", stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (…) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai servizi e le eventuali fasce tariffarie in considerazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, di seguito denominato ISEE;
- la Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione".

Visti, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE;
- l'art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante "Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente", attuativo dell'articolo 10, comma 4, del D.lgs del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato";
- il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione".

Visti, altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione Digitale;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante" Approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti, infine:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tutto ciò premesso, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti frequentanti le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione per l'anno scolastico 2026/2027, si procede alla definizione dei seguenti criteri di individuazione dei beneficiari e di riparto dei fondi tra i Comuni della Regione Puglia:

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO

a) saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a € **13.000,00**, elevando tale limite a **€ 15.748,78** nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

b) la dotazione finanziaria di cui al presente provvedimento, pari a **€ 11.407.231,54,** al fine di consentire la massima partecipazione e sulla base dei dati rilevati nelle precedenti annualità, viene ripartita tra due finestre temporali nel seguente modo:

   1. prima finestra temporale: **€ 10.836,870,00** (pari al 95%);
   2. seconda finestra temporale: **€ 570.361,54** (pari al 5 %);

c) qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti a garantire la copertura di almeno il 70% della spesa ammissibile, determinata sulla base dei tetti di spesa ministeriali, si procederà alla ripartizione delle stesse per fasce di reddito, assicurando priorità alle fasce economicamente più svantaggiate.

   Le fasce ISEE sono articolate come segue:

   fascia 1: ISEE inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

   fascia 2: ISEE superiore a € 12.000,01 e inferiore o uguale a € 13.000,00.

d) i benefici erogati pro-capite non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di I grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di II grado definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'a.s. 2026/2027 con la nota 97152 del 31/03/2026 e il Decreto Ministeriale n. 51 del 26 marzo 2026;

e) nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra;

f) l'eventuale ammontare dei contributi non erogati dai Comuni nella I finestra possono essere ripartiti nella II finestra, sommandosi al budget disponibile del Comune, a condizione che si rispetti il limite di cui al punto d).

CRITERI DI RIPARTO DEI FONDI AI COMUNI

a) il riparto dei fondi destinati alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero delle istanze di accesso al beneficio presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie, in ciascuna finestra temporale, tenendo conto dei tetti massimi di spesa definiti per l'a.s. 2026/27 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado;

b) l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni potrà sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario parziale o totale della spesa sostenuta e/o nella concessione dei buoni-libro digitali e/o nell'attivazione del servizio di comodato;

c) al fine di assicurare omogeneità e tempestività dei tempi di erogazione dei contributi, la Regione Puglia mette a disposizione dei Comuni del proprio territorio la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi delle funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Regione Puglia, sottoscritto in data 23.11.2020 (rinnovato in data 02/08/2024) per l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Nazionale degli studenti (SIDI) e della cooperazione applicativa con il Sistema informativo dell'Isee (SII), rilasciata ad Arti – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, in qualità di collaboratore tecnico-scientifico del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, come da Accordo ex art. 15 della L.241/1990, sottoscritto in data 02/12/2025, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1874 del 21/11/2025;

d) eventuali somme residue non utilizzate dai Comuni, relative agli anni scolastici precedenti, così come rilevate dalle schede di rendicontazione trasmesse dagli stessi per il tramite della piattaforma "studioinpuglia", possono essere utilizzate ad incremento del budget disponibile per l'anno in corso; una quota delle medesime, comunque non superiore al 5%, può inoltre essere destinata a finalità di potenziamento dell'azione tecnico-amministrativa, comprendendo anche l'informatizzazione del procedimento e la promozione del diritto allo studio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, in seguito all'iscrizione in parte entrata e in parte spesa di complessivi euro **€ 11.407.231,54***, come di seguito esplicitato:*

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
Tipo di Bilancio VINCOLATO
CRA 19 DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
03 SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE
Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

PARTE ENTRATA
Entrate ricorrenti - Cod. UE: 2 "Altre Entrate"

La copertura finanziaria della spesa è a valere sulle riscorse già riscosse per l'e.f. 2026 con provvisorio di entrata n. 5132 del 10/04/2026 per la somma di € 11.161.032,30 e provvisorio di entrata n. 5133 del 10/04/2026 per la somma di € 246.199,24 da iscrivere sul capitolo:

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2026
E2039500	Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98	E.2.01.01.01.000	+ € 11.407.231,54

Titolo Giuridico: D.D. del MIM n. 452 del 19 marzo 2026.
Debitore: Ministero dell'Istruzione e del Merito.

PARTE SPESA
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2026
U0911020	Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)	4.7	1	U.01.04.01.02	+ € 11.407.231,54

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da parte delle Sezioni regionali competenti.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire i criteri di attribuzione del beneficio e la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2001, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028 , al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio, in seguito all'iscrizione di risorse pari a €

11.407.231,54 con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2026/2027.

2. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.
3. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
4. **Di approvare** i criteri di individuazione dei beneficiari e di riparto delle somme ai Comuni così come illustrate nelle apposite sezioni del documento istruttorio.
5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario
(Dott. Vincenzo Margiotta)
Vincenzo Margiotta
24.04.2026 12:41:11
GMT+02:00

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ
(Dott.ssa Maria Forte)
Maria Forte
23.04.2026
16:12:11
GMT+02:00

La EQ Coordinamento e raccordo delle azioni in materia di diritto allo studio
(Arch. Daniela Sallustro)
DANIELA
SALLUSTRO
24.04.2026
10:54:47
UTC

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)
BARBARA
LOCONSOLE
24.04.2026
13:05:36
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)
Maria Raffaella
Lamacchia
24.04.2026
13:28:40
GMT+02:00

La Direttora, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

La Direttora del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)
SILVIA PELLEGRINI
28.04.2026 17:11:39
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)

Silvia Miglietta
29.04.2026
09:55:03
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:21
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del 21 /04 /2026 n. SUR/17

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	7	Diritto allo studio					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 11.407.231,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 11.407.231,54		0,00
				0,00			
Totale Programma	**7**	Programma 7 - Diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		
TOTALE MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**					
Tipologia	1	**trasferimenti correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 11.407.231,54		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 11.407.231,54		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 11.407.231,54		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	17	29.04.2026

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 # 2028, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER ISCRIZIONE DI RISORSE PARI A € 11.407.231,54 CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER L#A.S. 2026/2027. CRITERI PER L#INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E PER IL RIPARTO DEI FONDI AI COMUNI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:20
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 551

Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 - Culture - project "Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts - CHORA" (MIS code 6022456). Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per modifica del piano dei conti finanziario e contestuale rettifica della declaratoria di 2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e Conoscenza, Silvia Miglietta;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di procedere, per il Progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" (MIS code 6022456)- Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 – Culture, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner ammesso a finanziamento, alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per la modifica del piano dei conti finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria relativamente a n.2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio

Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, precisando che le rettifiche vengono effettuate nell'invarianza della spesa complessiva e che il presente provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente.

3. Di delegare il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, anche dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, alla Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di Regione Puglia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 - Culture - project "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" (MIS code 6022456). Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per modifica del piano dei conti finanziario e contestuale rettifica della declaratoria di 2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii..

La Commissione Europea, con decisione n. 6578 dell'8 settembre 2022 ha approvato il nuovo programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027.

Il programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VI-A Grecia-Italia comprende le Regione della Grecia occidentale (Aitoloakarnania, Acaia, Ilei); la Regione delle Isole Ionie (Zante, Kerkyra, Cefalonia, Lefkada); la Regione dell'Epiro (Arta, Tesprozia, Ioannina, Preveza); la Regione Puglia (Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani, Taranto); la Regione Basilicata (Provincia di Matera); la Regione Calabria (Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Reggio Calabria). Esso mira ad aiutare le istituzioni pubbliche e gli attori locali a sviluppare progetti transfrontalieri e azioni pilota per creare nuove politiche, prodotti e servizi, con l'obiettivo finale di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Con un budget di 106 milioni di euro, il programma rafforzerà l'innovazione per un'area Grecia-Italia più competitiva e intelligente, concentrandosi sulla crescita verde e digitale, promuovendo una transizione energetica pulita ed equa, investimenti nell'economia circolare, migliorando l'accesso equo a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente e rafforzando la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate di implementare strategie macroregionali.

Il budget totale è cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il 75% (79.582.928,00) e dal 25% dei fondi nazionali di Grecia e Italia.

Nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2021-2027 la Regione Puglia è territorio eleggibile per INTERREG Grecia - Italia 2021-2027.

Con nota prot. n. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato "*i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di iniziative progettuali adottate, rispettivamente, nell'ambito dei Dipartimenti e delle Sezioni per la partecipazione ai suddetti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021/2027, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse*".

In virtù della delega suddetta la Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e valorizzazione del Territorio, ha partecipato alla seconda *Call for Operation of Strategic Importance* S.O. 4.6, aperta il 24/01/2025 e chiusa il 11/03/2025, candidando, in qualità di Lead Partner, il progetto *Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* "CHORA".

Il 10 luglio 2025 l'Autorità di Gestione Interreg VI-A Greece-Italy ha approvato il progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" avente come Lead Partner Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.

Il progetto CHORA intende creare una rete transfrontaliera di poli creativi e culturali multifunzionali anche a supporto del turismo sostenibile. La rete, formata da edifici restaurati nell'ambito del progetto e da siti già esistenti e funzionanti (anche nella prospettiva della capitalizzazione dei risultati di progetti precedenti), servirà come sistema di centri che incrementano il dialogo e la cooperazione tra i due Paesi, promuovendo la collaborazione tra gli operatori e le istituzioni culturali e ospitando eventi dedicati. Il progetto proporrà iniziative che offriranno l'occasione ad artisti emergenti e affermati di presentare il proprio lavoro, confrontarsi con il pubblico e partecipare a workshop e dibattiti. Oltre a

questi eventi, il progetto si concentrerà sulla formazione di artisti e professionisti nel campo delle industrie culturali e creative e del turismo sostenibile.

Il progetto della durata di 36 mesi include i seguenti partner:

	PARTNER		BUDGET
LB (PP01)	Regione Puglia	ITALIA	€ 1.850.047,50
PP02	Regione dell'Epiro	GRECIA	€ 1.890.000,00
PP03	Regione della Grecia Occidentale	GRECIA	€ 999.400,00
PP04	Regione delle Isole Ioniche	GRECIA	€ 600.000,00
PP05	Regione Calabria	ITALIA	€ 1.100.851,38
PP06	Regione Basilicata	ITALIA	€ 559.700,00
		TOTALE	*€ 6.999.998,88*

Il progetto "CHORA" è dotato di risorse finanziarie complessivamente pari ad € 6.999.998,88, mentre la quota spettante al Lead Partner Regione Puglia è pari ad € 1.850.047,50, giusta *Justification of budget form*. Dette risorse finanziarie sono coperte per il 75%, pari a € 1.387.535,63, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Grecia – Italia mentre la restante quota del 25% del cofinanziamento nazionale, pari a € 462.511,87, è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali, a seguito dell'ultima rendicontazione.

Le attività progettuali in carico alla Regione Puglia in qualità di Lead Partner (LP) consistono in: coordinamento di tutte le attività progettuali dei Partners, monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei risultati.

In conformità con le disposizioni della sezione C del *Project Implementation Manual*, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner (LP), dopo aver ricevuto dal *Managing Authority* anche l'importo FESR relativo ai soli PP italiani, lo trasferirà a tutti i PP italiani, così come riportato nel seguente schema:

PARTNER			Quota UE 75%
PP05	Regione Calabria	ITALIA	€ 825.638,53
PP06	Regione Basilicata	ITALIA	€ 419.775,00
TOTALE			*€ 1.245.413,53*

In data 10/10/2025 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* no 25861.

In data 29/09/2025, con nota prot. 528862/2025, la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, ha fatto richiesta di modifica e incremento di budget per un totale di € 3.000.000,00, per la valorizzazione degli interventi infrastrutturali riguardanti il Polo Bibliotecario Caserma Rossani e di Villa Romana Faragola e Parco del Serpente. La Caserma Rossani di Bari, in connessione con l'importante parco archeologico di Villa Faragola (Ascoli Satriano – Foggia) miglioreranno gli impatti di progetto sull'intera area eleggibile.

Con Decisione del 02/10/2025, assunta nel corso del quarto *Monitoring Committee* del Programma, il Comitato di Sorveglianza ha approvato un incremento di budget di € 3.000.000,00 in favore del

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Lead Partner del progetto "CHORA". Tale incremento è stato tuttavia assegnato in regime di *overbooking* e pertanto la sua effettiva disponibilità è subordinata all'accertamento di eventuali economie conseguenti alla chiusura contabile finale del Programma. Il Comitato di Sorveglianza ha pertanto designato la Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di Regione Puglia quale Organismo Intermedio di Pagamento, che dovrà incamerare le somme a rimborso trasferite dall'Autorità di Pagamento del Programma e conservarle fino alla chiusura del Programma. Solo allora sarà infatti possibile verificare se la dotazione finanziaria del Programma sia sufficiente a coprire eventuali quote di overbooking e, conseguentemente, si potrà provvedere, in tutto o in parte, al rimborso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia delle spese certificate in overbooking.

In data 02/12/2025 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* no 25861 – *Amendment*, modificato esclusivamente per quanto riguarda l'aumento del budget totale del progetto e della sua portata fisica e i relativi aggiornamenti dei documenti progettuali.

Con Deliberazione n. 1772 del 13/11/2025 la Giunta regionale ha preso atto:

- dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" (MIS Code: 6022456), a valere sul Programma Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner; alla Regione Puglia è stato assegnato un budget di € 1.850.047,50 e lo stesso è coperto per il 75%, pari a € 1.387.535,63, dal cofinanziamento UE a titolo di strumento INTERREG Grecia – Italia, mentre la restante quota del 25% del cofinanziamento nazionale, pari a € 462.511,87 è coperta dal Fondo di Rotazione come stabilito dalla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021;
- della Decisione del 02/10/2025, assunta nel corso del quarto *Monitoring Committee* del Programma, con la quale il Comitato di Sorveglianza ha approvato un incremento di budget di € 3.000.000,00 in favore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Lead Partner del progetto "CHORA" e che tali ulteriori risorse saranno rese eventualmente disponibili alla chiusura del Programma e quindi non incidono sulle variazioni finanziarie qui autorizzate;

Nel progetto "CHORA" la Regione Puglia ha indicato, come hub da valorizzare mediante interventi infrastrutturali, il Museo Pino Pascali e nello specifico, a seguito di confronto con la Fondazione Pino Pascali, ha individuato come prioritari e coerenti con gli obiettivi di progetto alcuni interventi di recupero e valorizzazione degli spazi espositivi e delle aree esterne, così come descritti nella relazione tecnico-illustrativa allegata al dossier di candidatura del progetto CHORA.

Per le attività succitate, previste nel *work package* 5 "*Establishment of the network*", sono previste risorse pari a € 396.925,30.

La realizzazione delle attività deve concludersi entro e non oltre dicembre 2027 per consentire le successive attività di valorizzazione e la corretta rendicontazione delle spese.

La Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e la "Fondazione Pino Pascali, Museo di Arte Contemporanea" hanno sottoscritto in data 31/07/2023 una convenzione approvata con la DGR 991/2023 per lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione del patrimonio culturale nonché dei luoghi e delle Istituzioni culturali direttamente gestiti da Regione Puglia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

La Fondazione ha come scopo la promozione della figura di Pino Pascali e la promozione e la valorizzazione dell'arte moderna e contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni, nonché la esposizione, conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, rendendoli noti e fruibili ai fini di studio, ricerca e di educazione.

Con Deliberazione n. 253 del 17/03/2026 la Giunta regionale ha proceduto:

1. all'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del Progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" (MIS code 6022456)- Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 – Culture, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner ammesso a finanziamento:

CAP. ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E4200009	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA"- **QUOTA 75% COFINANZIAMENTO UE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL RESTO DEL MONDO**	4.200	E.4.02.05.07.000
C.N.I. (2) E4200010	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA"- **QUOTA 25% COFINANZIAMENTO NAZIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	4.200	E.4.02.01.01.000
CAP. SPESA	**DECLARATORIA**	**CODICE UE**	**P.D.C.F.**
C.N.I. (1) U1179187	**FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI** PROGRAMMA INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA". QUOTA 75% COFINANZIAMENTO UE -	3	U.2.02.03.06.000
C.N.I. (2) U1179687	**FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI** PROGRAMMA INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA". QUOTA 25% COFINANZIAMENTO NAZIONALE	4	U.2.02.03.06.000

2. ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

A seguito di approfondimenti e interlocuzioni con la Sezione Bilancio e Ragioneria, è emersa la necessità di modificare il piano dei conti finanziario e la declaratoria dei due nuovi capitoli di spesa, istituiti con la surriferita DGR n. 253/2026 al fine di garantire la corretta imputazione contabile delle spese previste, in coerenza con la natura economica delle transazioni e le codifiche previste dal Piano dei Conti Finanziario.

CONSIDERATO che il progetto definitivo approvato, CHORA, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2028, è necessario, pertanto, procedere alla modifica del piano dei conti finanziario e contestuale rettifica della declaratoria dei due capitoli di spesa istituiti con la DGR n. 253/2026 per poter procedere con le attività previste, sul quale non sono state ancora assunte obbligazioni giuridiche.

VISTI:

- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2021-2027, adottato con DGR n. 556/2022 "Programmazione FESR-FSE 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17/11/2022;
- il programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 6578 dell'8 settembre 2022;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii. e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1501 del 14/10/2025, di conferimento dell'incarico ad interim al dott. Vito Antonio Antonacci di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio come in seguito prorogato con DGR n. 356 del 31/03/2026;
- la D.D. n. 28 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 013 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione Reti, dott. Mauro Paolo Bruno;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (INTERREG) sostenuto dal Fondo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*.".
- la DGR n.1700 del 10/11/2025 rubricata "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.";

VISTI, ALTRESÌ:

- ll D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Tutto quanto sopra premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 - Culture - project "Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts - CHORA” (MIS code 6022456) si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per la modifica del piano dei conti finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria relativamente a n.2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente atto.
- Di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, precisando che le rettifiche vengono effettuate nell’invarianza della spesa complessiva e che il presente provvedimento non comporta maggiore spesa per l’Ente.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Il presente atto sarà pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta per i due capitoli di uscita, istituiti con la D.G.R. 253/2026, la modifica del Piano dei Conti Finanziari e la contestuale rettifica della declaratoria con variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell’art.51, co. 2, Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 13.05– SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI
Parte Spesa – Ricorrente
Missione: 19 – Relazioni internazionali - Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAPITOLO DI USCITA	DECLARATORIA ATTUALE	P.D.C.F. ATTUALE	NUOVA DECLARATORIA	NUOVO P.D.C.F.
U1179187	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO “CHORA” - FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI -	U.2.02.03.06.000	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO “CHORA” - **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA**	U.2.03.01.02.000

	QUOTA U.E. 75%		**U.E. 75%**	
U1179687	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA" - FINANZIAMENTO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI - QUOTA FDR 25%	U.2.02.03.06.000	INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROGETTO "CHORA" - **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA FDR 25%**	U.2.03.01.02.000

Le variazioni proposte con il presente provvedimento, assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011, precisando che le rettifiche vengono effettuate nell'invarianza della spesa complessiva e che il presente provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con le attività del progetto Interreg Grecia - Italia 2021-2027 Programme - Progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di procedere, per il Progetto "*Cultural Hubs for Open and Regenerative Arts* - CHORA" (MIS code 6022456)- Interreg VI-A Greece Italy 2021/2027 - OSI SO 4.6 – Culture, del quale la Regione Puglia-Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio è Lead Partner ammesso a finanziamento, alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per la modifica del piano dei conti finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria relativamente a n.2 (due) capitoli di spesa, ex art.51 Dlgs.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto.
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, precisando che le rettifiche vengono effettuate nell'invarianza della spesa complessiva e che il presente provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente.
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Innovazione, Sviluppo e Reti, anche dirigente ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, alla Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea di Regione Puglia.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento amministrativo-contabile dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":
Marielena Campanale firma

Marilena Campanale
24.04.2026 10:23:36
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento giuridico-amministrativo dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":

Giuseppe Loiodice firma

Giuseppe Loiodice
24.04.2026
09:28:25
GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento tecnico dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027",

Michele Cera firma

Michele Cera
24.04.2026
08:41:17
GMT+00:00

IL DIRIGENTE ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":

Mauro Paolo Bruno firma

MAURO
PAOLO
BRUNO
24.04.2026
13:57:02
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE ad interim del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Vito Antonio Antonacci firma

VITO ANTONIO
ANTONACCI
28.04.2026 10:25:15
GMT+02:00

L'ASSESSORE alla Cultura e Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Silvia Miglietta firma

Silvia Miglietta
29.04.2026
09:55:03
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:20
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2026	12	29.04.2026

INTERREG VI-A GREECE ITALY 2021/2027 - OSI SO 4.6 - CULTURE - PROJECT "CULTURAL HUBS FOR OPEN AND REGENERATIVE ARTS - CHORA" (MIS CODE 6022456). VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028 PER MODIFICA DEL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E CONTESTUALE RETTIFICA DELLA DECLARATORIA DI 2 (DUE) CAPITOLI DI SPESA, EX ART.51 DLGS.118/2011 E SS.MM.II.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:19
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 552
Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **approvare**, ai sensi della L.R. n. 38/1994, la ripartizione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell'allegato A (Tabelle A, B, C, D, E, F, G, H, I) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di **disporre** che le anticipazioni della quota indistinta 2026 per le ASL/AOU/IRCCS pubblici siano confermate nella misura delle assegnazioni 2025;
3. di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli, sulla base delle assegnazioni definitive 2025, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato A della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
4. di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, una volta verificate le disponibilità, ad effettuare ulteriori anticipazioni finanziarie, nelle more del riparto 2026, per specifiche esigenze di cassa;
5. di **prendere atto** della quantificazione rendicontata dei "Progetti e funzioni regionali" per l'anno 2025 (tabella "H" di cui all'allegato A), anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;

6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riparto delle risorse del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'esercizio 2025.

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sancita nella seduta del 29 dicembre 2025 (Rep. atti n. 267/CSR), sulla proposta del Ministro della salute concernente il riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2025;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita nella seduta del 29 dicembre 2025 (Rep. atti n. 268/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2025 pari a euro 341.350.310;

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile del 29 gennaio 2026 ad oggetto "*Fondo sanitario nazionale 2025. Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale. (Delibera n. 4/2026)";*

CONSIDERATO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs.vo n. 118/2011, le regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente presso la regione una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico - patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 118/2011 il Responsabile della "Gestione Sanitaria Accentrata" adotta il bilancio di esercizio della GSA;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;

PRESO ATTO

- che ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2025 si è proceduto con nota prot. n. 0171383/2026 e a successive comunicazioni via mail del 10 aprile 2026 a trasmettere agli Enti del SSR le assegnazioni definitive delle risorse finanziarie del Fondo Sanitario Regionale, ai fini del Riparto per l'esercizio 2025;
- della Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 8 del 24/04/2026 avente oggetto "*Assegnazioni delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2025, in favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale"* con cui si è proceduto, tenuto conto della predetta nota prot. n. 0171383/2026 e delle successive comunicazioni via mail del 10 aprile 2026, alla determinazione delle assegnazioni definitive delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2025, in favore degli Enti del SSR, approvando il Riparto provvisorio delle risorse per l'esercizio 2025 del Servizio Sanitario Regionale, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale;
- del risultato negativo del Bilancio d'esercizio aziendale 2025 in corso d'adozione dell'Asl Brindisi, dell'Asl Lecce, dell'Asl Taranto, dell'Asl Foggia, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico O.O.R.R. di Foggia, dell'IRCCS Oncologico di Bari e dell'IRCCS De Bellis di Castellana Grotte;

TENUTO CONTO che ai fini del Riparto della quota del Fondo Sanitario Regionale, preso atto dell'istruttoria 2025 dei Conti Economici Preconsuntivi delle Aziende del S.S.R., si è proceduto nell' allegato A parte integrante del presente provvedimento come segue. Con riferimento alla quota del Fondo Sanitario Indistinto (al netto delle finalizzazioni di legge):

- Per le Aziende Sanitarie Locali, ai sensi della L.R. 38/1994 e in coerenza con l'Intesa di riparto del FSN 2025 (Rep. Atti nn. 267–268/CSR), è stata prevista un'assegnazione capitaria pesata pari a euro 7.444.482.268,00;
- È stato inoltre previsto un intervento di riequilibrio pari a euro 250.000.000,00, quale contributo al risultato di esercizio, mediante definizione di una quota capitaria massima uniforme, da applicarsi nei limiti della sua effettiva necessità ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico, come di seguito riportato:

Azienda Sanitaria	Popolazione	Quota Capitaria dell'Assegnazione (quota pesata + riequilibrio)
BARI	1.219.545	1.908,70
BT	377.093	2.005,00
BRINDISI	375.567	2.021,60
FOGGIA	590.263	2.021,60
LECCE	764.491	2.021,60
TARANTO	550.436	2.021,60
ASL REGIONE	**3.877.395**	**1.984,40**

- La mobilità Sanitaria intraregionale 2025 è stata quantificata come da sistema informativo regionale EDOTTO ed extraregionale 2024 come da Intesa FSN 2025;
- Per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per gli IRCCS pubblici si è proceduto tenendo conto dei seguenti elementi:
    - Produzione annua per l'anno 2025;
    - Riconoscimento delle funzioni nei limiti dell'art. 15, comma 13, lettera g) – D.L. 95/2012;
    - Concorso ai maggiori costi connessi all'attività universitaria per Policlinico di Bari e per il Policlinico di Foggia, nei limiti dello stanziamento storico.

Le quote del FSN vincolato e finalizzato, tenuto conto, ove previsto, del criterio di riparto per popolazione, sono state distribuite come segue:

- Le quote relative al finanziamento indistinto finalizzato e vincolato, di seguito elencate, sono state ripartite sulla base del costo del personale, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata:
    - Quota per la spesa di personale del piano territoriale e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020);
    - Quota per l'incremento delle tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive del personale medico (L. 213/2023, art. 1, c. 220);
    - Quota per l'incremento delle tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità (L. 213/2023, art. 1, c. 220);
    - Quota per l'ulteriore incremento delle tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive del personale medico (D.L. 202/2024, art. 4, c. 11);
    - Quota per l'ulteriore incremento delle tariffe orarie per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità (D.L. 202/2024, art. 4, c. 11);
    - Quota derivante da risorse INAIL per le finalità di cui all'art. 1, commi 526–528, della L. 145/2018;
    - Quota per l'incremento dei fondi contrattuali destinati al trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria (art. 1, commi 435 e 435-bis, L. 205/2017);
    - Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale (art. 1, c. 274, L. 234/2021);
    - Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale (art. 1, c. 244, L. 213/2023);
    - Finanziamento corso di formazione medicina generale;
- Le quote relative al potenziamento dei Centri di Salute Mentale e alle azioni innovative (CSM), al potenziamento dei servizi territoriali di NPIA, alla medicina penitenziaria (L. 244/2007) e al

finanziamento per il superamento degli OPG sono state ripartite sulla base dell'istruttoria della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sociosanitaria;

- La quota destinata alla Farmacia dei Servizi è stata ripartita sulla base dell'istruttoria della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
- Il pay-back farmaceutico è stato ripartito sulla base dei costi netti relativi all'anno 2024.

TENUTO CONTO che pertanto nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, è stato riportato quanto segue:

- Nella tabella A, di cui all' allegato A, è dettagliatamente indicato il quadro di riconciliazione economico-finanziario in cui, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 38/94, si è proceduto al riparto per quota capitaria pesata alle Aziende Sanitarie Locali una volta accantonate le somme per il riequilibrio, progetti, attività, budget, stanziamenti e somme finalizzate e/o capitoli dedicati;
- Nella predetta tabella A, tra gli importi a destinazione finalizzata e/o accantonati risultano iscritti nel bilancio di esercizio 2025 della GSA, in particolare:
    - Differenza Tariffe Regionali-TUC ex art. 29 - D. Lgs. N. 118/2011;
    - Sbilancio Mobilità (Internazionale) da Intesa CSR 267/2025;
    - Quote non assegnate di cui ai capitoli specifici – Rif. Punto C - Tabella A;
    - Importi a destinazione vincolata su capitolo U0741090 anche come da finalizzazioni ministeriali e di legge - Rif. Punto D - Tabella Allegata A;
- Nelle altre tabelle sono riportati:
    - Tabella B - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - quota FSN INDISTINTO e PRODUZIONE AOU E IRCCS, quota FSN Funzioni e quota Università;
    - Tabella C - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - quota FSN INDISTINTO finalizzato;
    - Tabella D - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025- quota FSN Vincolato;
    - Tabella E - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – Quote Regionali;
    - Tabella F - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – Payback Farmaci;
    - Tabella G - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – STP, MOBILITA' INTERNAZIONALE E ALTRE ASSEGNAZIONI;
    - Tabella H - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – PROGETTI E FUNZIONI REGIONALI;
    - Tabella I – COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'.

TENUTO CONTO altresì delle disposizioni, comunicazioni, prenotazioni, impegni di spesa e/o in continuità con gli esercizi precedenti, da parte delle Sezioni del Dipartimento per quanto di propria competenza, i progetti, le attività finalizzate di cui alla tabella "H" corrispondono alle rendicontazioni delle aziende sanitarie, agenzie, GSA e/o impegni registrati nel bilancio regionale 2025;

PRESO ATTO, inoltre, degli adempimenti del Tavolo di Verifica Ministeriale e Comitato LEA, nonché ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/11 – Titolo II, occorre:

- effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2025, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato A della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa regionali;
- prendere atto della quantificazione rendicontata dei "Progetti e funzioni regionali" per l'anno 2025;
- disporre le modalità delle anticipazioni per le Aziende, Aziende Ospedaliero Universitarie ed IRCCS del S.S.R. nelle more del riparto 2026;

VISTI

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

CONSIDERATO quanto sopra riportato, si propone all'approvazione della Giunta regionale la ripartizione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell'allegato A, in cui sono contenute le tabelle individuate come segue:

- Tabella A - QUADRO DI RICONCILIAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIO;
- Tabella B - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - quota FSN INDISTINTO e PRODUZIONE AOU E IRCCS, quota FSN Funzioni e quota Università;
- Tabella C - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - quota FSN INDISTINTO finalizzato;
- Tabella D - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025- quota FSN Vincolato;
- Tabella E - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – Quote Regionali;
- Tabella F - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – Payback Farmaci;
- Tabella G - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – STP, MOBILITA' INTERNAZIONALE E ALTRE ASSEGNAZIONI;
- Tabella H - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – PROGETTI E FUNZIONI REGIONALI;
- Tabella I – COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.". Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di ripartire le risorse del S.S.R. per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 38/1994, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare**, ai sensi della L.R. n. 38/1994, la ripartizione delle risorse del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell'allegato A (Tabelle A, B, C, D, E, F, G, H, I) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di **disporre** che le anticipazioni della quota indistinta 2026 per le ASL/AOU/IRCCS pubblici siano confermate nella misura delle assegnazioni 2025;
3. di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli, sulla base delle assegnazioni definitive 2025, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato A della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
4. di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, una volta verificate le disponibilità, ad effettuare ulteriori anticipazioni finanziarie, nelle more del riparto 2026, per specifiche esigenze di cassa;

5. di **prendere atto** della quantificazione rendicontata dei "Progetti e funzioni regionali" per l'anno 2025 (tabella "H" di cui all' allegato A), anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile di E.Q. "Raccordo del Consolidato SSR con la GSA"

Elena CATINELLA _____ Elena Catinella 30.04.2026 11:04:37 GMT+02:00

Il Responsabile di E.Q. "Trasferimento ordinato delle risorse del SSR"

Silvia LIPPOLIS _____ Silvia Lippolis 30.04.2026 10:08:51 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO CIOFFI 30.04.2026 11:07:07 GMT+01:00 REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 30.04.2026 12:30:26 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO _____ VITO MONTANARO 30.04.2026 19:32:58 GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Sanità e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Sanità e al Benessere

Donato PENTASSUGLIA _____ DONATO PENTASSUGLIA 02.05.2026 11:50:52 GMT+02:00

Allegato A

Tabella A -QUADRO DI RICONCILIAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIO

Fabbisogno 2024			**8.524.539.154,73**
	Sbilancio Mobilità (Extra Reg.le da intesa)	(253.245.687,43)	
	Sbilancio Mobilità (Internazionale)	298.042,909	
		Fabbisogno netto di cassa	**8.271.591.510,21**
Fabbisogno netto di cassa + Sbilancio Mobilità ExtraRegionale ed Internazionale			**8.203.804.089,15**

Determinazione della quota capitaria delle ASL

FSR regionale			**8.524.539.154,73**	**A**
Trattenute ex LR 38/94				
	Riequilibrio	(250.000.000,00)		
	Riserve di Consolidamento (GSA)	**(6.285.551,00)**		
	Progetti / Attività / Obiettivi su Cap. U0741090	(17.284.869,85)		
		Totale importi ex L.R. 38/94	**-273.570.420,85**	**B**
Importi iscritti su capitoli specifici			**-130.449.103,01**	**C**
Importi a destinazione vincolata su cap. 741090				
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici		Cap. 741090	-237.000.000,00	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE		Cap. 741090	-62.010.000,00	
PHT - Budget su acquisto Farmaci per Distribuzione diretta		Cap. 741090	-199.349.502,36	
Budget CBH Pronto Soccorso		Cap. 741090	-7.500.000,00	
Accanonamento GSA (STp, Internazionale) AOU		Cap. 741090	-4.703.181,45	
Accanonamento GSA (STp, Internazionale) EE ed extrareg		Cap. 741090	-6.666.728,61	
Finalizzazione Stato da Intesa FSN		Cap. 741090	-158.807.949,82	
Arrotondamenti		Cap. 741090	-0,63	
		Totale	**-676.037.362,87**	**D**
	SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA		**7.444.482.268,00**	**E= A+B+C+D**
	SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA		**7.444.482.268,00**	
RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA				
	L.E.A.	**%**		**Euro**
	Prevenzione		5,0%	372.224.113,00
	Assistenza territoriale:		51,0%	
	Pediatrica	1,00%		74.444.823,00
	Med.medicina generale	6,00%		446.668.936,00
	Farmaceutica (al netto del PHT)	11,78%		876.960.011,00
	Altra territoriale	32,22%		2.398.612.187,00
	Assistenza ospedaliera		44,0%	3.275.572.198,00
	Totale		**100,0%**	**7.444.482.268,00** ++
				ok

Importi iscritti su capitoli specifici di cui al punto c) non confluiti nell'assegnazione indistinta		Cap.	Importo
PRESTAZIONI URGENTI E INDIFFERIBILI - EROGAZIONE DI INTERVENTI SANITARI SALVAVITA E PRES	**Quote EE**	U1301139	-10.000.000,00
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRA		U0721070	-27.000.000,00
SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.		U0741010	-25.000.000,00
TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.		U0712070	-16.153.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRE		U1301081	-5.000.000,00
CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE.		U1301055	-10.000.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GL		U0741114	-6.635.042,04
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. (ART. 12, L.R. N. 24/2001).		U0742005	-6.620.000,00
SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGL		U1301037	-5.150.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE		U1301052	-4.000.000,00
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIO		U0711033	-3.000.000,00
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. -L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10		U0712048	-1.800.000,00
POTENZIAMENTO DEI LEA - PREVENZIONE.		U1301097	-1.500.000,00
POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO DI SICUREZZA ALIMENTARE - TRASI		U1301118	-879.150,00
SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI I		U0721075	-800.000,00
ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVIT		U0751009	-800.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301110	-1.200.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85		U0751050	-600.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L		U0741015	-543.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301100	-500.000,00
PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIOONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA		U1301116	-400.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301129	-250.000,00
TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANII		U0712042	-240.000,00
PIANO STRAORDINARIO DI SCREENING MIRATO DELLA CONTAMINAZIONE DA DIOSSINE E PCB NELL/		U1301128	-200.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TI		U1301099	-250.000,00
FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO		U0741016	-250.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301101	-300.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301102	-500.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRE		U1301151	-100.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRE		U1301152	-300.000,00
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2(		U1301022	-132.501,41
SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E SORVEGLIANZA A TUTELA DELLA SALUTE UMANA.		U0711034	-100.000,00
PERCORSI FORMATIVI E PROGETTI PILOTA SU INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ		U1301143	-83.200,00
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE		U1301054	-50.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON		U1301111	-50.000,00
SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – COMPE		U1301124	-18.592,44
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER .		U0712050	-10.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER .		U0712061	-15.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SAN		U0741112	-3.036,76
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLI		U0711035	-15.000,00
SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTI		U0741105	-1.580,36
		Totale	**-130.449.103,01**	**C**

TABELLA B - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - QUOTA FSN INDISTINTO E PRODUZIONE AOU E IRCCS, QUOTA FSN FUNZIONI E QUOTA UNIVERSITA'

Bilancio d'esercizio 2025	*Popolazione*	*Quota Capitaria pesata + Riequilibrio*		*AA0031 - Finanziamento indistinto*
Aziende				**Finanziamento indistinto**
ASL BAT	*377.093*	*2.005,00*		756.070.332
ASL BA	*1.219.545*	*1.908,70*		2.327.694.578
ASL BR	*375.567*	*2.021,60*		759.259.306
ASL FG	*590.263*	*2.021,60*		1.193.263.670
ASL LE	*764.491*	*2.021,60*		1.545.457.058
ASL TA	*550.436*	*2.021,60*		1.112.737.324
AOU POLI				-
AOU OORR				-
IRCCS ONCO				-
IRCCS DE BELLIS				-
Totale				**7.694.482.268**

	A	B	C	D	E	F = A+B+C+D+E		F / (G-F)
Aziende	*Prestazioni remunerate regionali*	*Somministrazione diretta farmaci regionali*	*Mobilità attiva extraregionale*	*Concorso maggiori costi AOU (Quota Università)*	*Quota indistinta provvisoria comprensiva di Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate e prestazioni IRCCS*	*Totale*		*Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012*
	A	B	C	D	F	G=A+B+C+D+F		
AOU POLI	234.995.304	63.601.250	15.366.770	17.000.000	128.000.000	**458.963.324**		27,889%
AOU OORR	177.653.557	22.702.244	7.732.080	10.000.000	75.000.000	**293.087.881**		25,590%
Totale AOU	**412.648.861**	**86.303.494**	**23.098.850**	**27.000.000**	**203.000.000**	**752.051.205**		
IRCCS DE BELLIS	30.088.290	6.828.991	1.304.651		13.000.000	**51.221.932**		25,380%
IRCCS ONCO	44.716.840	34.773.898	1.717.326		21.000.000	**102.208.064**		20,546%
Totale IRCCS pubblici	**74.805.130**	**41.602.889**	**3.021.977**	-	**34.000.000**	**153.429.996**		

Allegato A

Tabella C - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - QUOTA FSN INDISTINTO FINALIZZATO

Aziende	Quota indistinta finalizzata*	Quota per screening neonatale (art. 6 della legge n. 167/2016) - indistinto finalizzato	Contributo CSM*	Contributo NPIA*
ASL BT	15.822.438	-	416.402,14	185.836,95
ASL BA	39.162.884	-	813.052,02	572.419,63
ASL BR	16.158.502	-	500.384,78	167.806,32
ASL FG	17.554.497	-	393.519,32	286.404,54
ASL LE	28.973.502	-	509.674,47	335.684,89
ASL TA	23.213.479	-	366.967,27	251.847,68
AOU POLI	6.473.508	2.229.418	-	-
AOU OORR	5.867.782	-	-	-
IRCCS ONCO	1.458.139	-	-	-
IRCCS DE BELLIS	1.062.314	-	-	-
Accantonamento GSA	831.486	-	-	-
Totale	**156.578.532**	**2.229.418**	**3.000.000**	**1.800.000**
	*riparto dell'Ufficio Competente		*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente

Tabella D - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - QUOTA FSN VINCOLATO

Aziende	Medicina Penitenziaria*	OPG*	Borse MMG*	Ob. Piano	Farmaci Innovativi	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021*	Emersione stranieri	Prestazioni Farmacia dei Servizi*
ASL BT	891.915	1.791.534	613.505	6.150.501	11.111.616	6.709.334	1.400.263	196.371
ASL BA	3.301.617	10.334	1.658.735	19.881.926	19.241.831	12.232.906	4.526.447	699.452
ASL BR	400.536	1.791.534	318.114	6.139.289	8.896.236	6.693.092	1.397.709	212.254
ASL FG	1.955.192	10.334	1.045.230	9.651.884	17.827.769	1.149.438	2.197.410	178.138
ASL LE	4.393.800	10.334	1.681.457	12.486.090	21.849.629	13.621.205	2.842.663	300.895
ASL TA	1.928.352	10.334	636.227	9.007.800	12.522.463	9.819.226	2.050.774	295.224
AOU POLI			-	1.038.368	-	9.454.736	-	-
AOU OORR	-		-	143.325	-	9.375.224	-	-
IRCCS ONCO	-	-	-	357.376	-	-	-	-
IRCCS DE BELLIS	-	-	-	112.619	-	-	-	-
Accantonamento GSA	-	-	20.000	88.870	-	-	-	-
Totale	**12.871.412**	**3.624.402**	**5.973.268**	**65.058.048**	**91.449.543**	**69.055.160**	**14.415.267**	**1.882.334**
	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente			*riparto dell'Ufficio Competente		*riparto dell'Ufficio Competente

Tabella E - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - QUOTE REGIONALI

Aziende	ACCORDO INTEGRATIVO PER LA MEDICINA GENERALE E PLS, LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E L'EMERGENZA - URGENZA	Farmacie Rurali*	Spese per Trapiantati (quota sociale)*
ASL BT	3.748.755	25.000	69.709
ASL BA	12.332.296	204.000	138.773
ASL BR	3.460.167	39.000	24.455
ASL FG	7.278.549	462.500	94.917
ASL LE	7.339.188	607.103	33.002
ASL TA	5.141.044	60.752	139.144
AOU POLI	-	-	-
AOU OORR		-	-
IRCCS ONCO		-	-
IRCCS DE BELLIS		-	-
Accantonamento GSA		51.644	-
Totale	**39.300.000**	**1.450.000**	**500.000**
	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente

Tabella F - ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 - PAYBACK FARMACI

Aziende	Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	Ulteriore Pay-back
ASL BT	14.355.701	4.372.252
ASL BA	35.867.783	9.772.290
ASL BR	15.896.816	4.933.877
ASL FG	15.831.093	4.871.674
ASL LE	30.582.784	8.727.982
ASL TA	22.887.383	7.021.010
AOU POLI	3.691.393	-
AOU OORR	1.653.277	-
IRCCS ONCO	917.129	-
IRCCS DE BELLIS	465.029	-
Accantonamento GSA	-	340
Totale	**142.148.387**	**39.699.425**

Allegato A

Tabella G – ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – STP, MOBILITA' INTERNAZIONALE E ALTRE ASSEGNAZIONI

Aziende	Mobilità Internazionale	Abbattimento animali 2024	Stranieri irregolari quota 2024	Risorse per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato annuo inferiore a 150.000 euro totale aa.pp.*	Remunerazione aggiuntiva farmacie convenzionate totale aa.pp.*	Prestazioni Farmacia dei Servizi totale aa.pp.*
ASL BT	-	-	1.400.263	275.577	222.133	585.247
ASL BA	-	-	4.526.447	223.891	758.331	2.084.583
ASL BR	-	-	1.397.709	248.968	239.941	632.583
ASL FG	-	-	2.197.410	176.678	380.492	530.905
ASL LE	-	136.604	2.842.663	134.133	372.694	896.760
ASL TA	-	-	2.050.774	62.765	548.443	879.857
AOU POLI	2.485.622	-	-			
AOU OORR	2.217.559	-	-			
IRCCS ONCO	-	-	-			
IRCCS DE BELLIS	-	-	-			
Accantonamento GSA	-	-	-			
Totale	**4.703.181**	**136.604**	**14.415.267**	**1.122.011**	**2.522.034**	**5.609.936**
				*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente

Aziende	Indennità di Pronto Soccorso aa.pp.	STP anno 2024	DM 23 gennaio 2023 - M6, C1, I1.2: "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" - Sub-investimento 1.2.1. Sub-misura: "Assistenza domiciliare" 2024*	Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per la Salute Mentale età adulta ed età evolutiva*	Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale aa.pp.*	Prestazioni IRCCS in mobilità totale aa.pp.*
ASL BT	1.161.382	-	3.685.766	344.057	1.615.847	-
ASL BA	3.111.413	-	12.992.176	1.169.792	2.946.121	-
ASL BR	2.278.964	-	4.193.734	-	1.611.936	-
ASL FG	1.787.083	-	6.141.611	1.376.226	276.826	-
ASL LE	2.884.904	-	8.827.440	-	3.280.473	-
ASL TA	3.159.606	-	6.180.608	412.868	2.364.820	-
AOU POLI	1.337.600	173.404	-	-	2.277.038	-
AOU OORR	787.810	-	-	-	2.257.889	-
IRCCS ONCO	-	-	-	-	-	109.651
IRCCS DE BELLIS	-	-	-	-	-	73.091
Accantonamento GSA	-	-	50.010.089	-	-	2.846.013
Totale	**16.508.762**	**173.404**	**92.031.424**	**3.302.943**	**16.630.950**	**3.028.755**
			*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente	*riparto dell'Ufficio Competente

Tabella H – ASSEGNAZIONI BILANCIO 2025 – PROGETTI E FUNZIONI REGIONALI

Progetti finalizzati	*Sezione Competente*	*Ente*	*Importo iscritto nel bilancio GSA*	*Importo scritto nei bilanci delle Aziende*
Farmaci PHT regionali	FDA	Asl Bari	-	199.349.502,36
Lavorazione plasma e produzione plasmaderivati	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	7.398.415,13
Spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari.	DIPARTIMENTO	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	-	4.000.000,00
Rete regionale IMA/SCA	ASM	Asl Bari	-	1.739.315,00
Rete regionale IMA/SCA	ASM	Asl Lecce	-	1.062.766,00
Rete regionale IMA/SCA	ASM	Asl Taranto	-	1.083.987,25
Funzionamento DPC farmaci e dispositivi medici	FDA	Asl Bari	-	376.707,92
Screening neonatale atrofia muscolare spinale	ASM	Asl Bari	-	353.234,00
Screening molecolare prenatale non invasivo	ASM	Asl Bari	-	223.673,00
Telemedicina	ASM	Asl Brindisi	-	36.646,33
Telemedicina	ASM	Asl Lecce	-	126.008,85
Telemedicina	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	946.247,03
Banca regionale del sangue congelato	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	44.033,41
Screening allargato neonatale	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	2.229.418,48
Potenziamento Centro Trapianti	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	62.885,94
Emodialisi notturna e peritoneale	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	292.021,24
Emodialisi notturna e peritoneale	ASM	AOU Policlinico di Foggia	-	650.000,00
Centro Anti-Veleni regionale	ASM	AOU Policlinico di Foggia	-	500.000,00
Salus	ASM	Irccs De Bellis	-	145.579,13
Progetto STEN	ASM	Asl Lecce	-	400.000,00
Progetto STEN	ASM	AOU Policlinico di Bari	-	400.000,00
Progetto STEN	ASM	AOU Policlinico di Foggia	-	400.000,00
Accantonamento Rete regionale IMA/SCA	ASM	AA.SS.LL. e Strutture private	3.113.932	-
Banca del cordone ombelicale	ASM	Casa Soll. Sofferenza	800.000	-
Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale e della SLA	ASS	E.E. Panico Tricase	900.000	-

Allegato A

Tabella I – COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'

AZIENDA SANITARIA	Mobilità passiva regionale	Mobilità passiva extra-regionale	Mobilità sanitaria attiva regionale	Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Sbilancio mobilità
	(a)	(c)	(d)	(e)	f=(a+c+d+e)
BAT	(103.933.827)	(32.345.929)	34.673.948	2.156.000	**(99.449.808)**
BARI	(502.339.627)	(83.684.221)	66.881.894	28.113.400	**(491.028.554)**
BRINDISI	(90.362.818)	(37.465.497)	35.631.426	2.703.600	**(89.493.289)**
FOGGIA	(374.786.171)	(91.402.231)	11.371.592	5.046.000	**(449.770.810)**
LECCE	(139.331.090)	(73.959.819)	31.285.831	6.433.800	**(175.571.278)**
TARANTO	(94.503.060)	(54.676.837)	42.717.726	10.346.000	**(96.116.171)**
GSA - TUC		(3.058.848)		1.273.302	**(1.785.546)**
Totale	**(1.305.256.593)**	**(376.593.382)**	**222.562.417**	**56.072.102**	**(1.403.215.456)**

AZIENDA SANITARIA			Mobilità sanitaria attiva regionale riparametrata con Tetti	Mobilità sanitaria attiva	Totale
	(a1)	(c1)	(d1)	(e1)	f1=(a1+c1+d1+e1)
Policlinico			298.596.554	15.366.770	**313.963.324**
Ospedali Riuniti			200.355.801	7.732.080	**208.087.881**
I.R.C.C.S. De Bellis			36.917.281	1.304.651	**38.221.932**
I.R.C.C.S. Oncologico			79.490.738	1.717.326	**81.208.064**
Totale	***0***	***0***	***615.360.374***	***26.120.828***	***641.481.202***
E.E. Miulli			135.132.676	7.937.000	**143.069.676**
I.R.C.C.S. Cassano			20.848.421	1.300.000	**22.148.421**
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.			204.622.242	30.260.000	**234.882.242**
E.E. Panico			106.730.463	1.657.765	**108.388.228**
I.R.C.C.S. Medea				0	**0**
Totale	***0***	***0***	***467.333.802***	***41.154.765***	***508.488.567***
Totale	**0,00**	**0,00**	**1.082.694.176**	**67.275.593**	**1.149.969.769**

	a2=(a+a1)	c2=(c+c1)	d2=(d+d1)	e2=(e+e1)	f2=(a2+b2+c2+d2+e2)
Totale Generale	**(1.305.256.593)**	**(376.593.382)**	**1.305.256.593**	**123.347.695**	**(253.245.687)**

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
30.04.2026 12:30:26
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 553

"Scuola per il Lavoro": Progetto sperimentale di apprendistato duale di I livello negli istituti scolastici pubblici della Puglia. Approvazione schema di Accordo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 50.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di concerto con la Sezione Programmazione e Coordinamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 07/10/2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di **approvare** il progetto "Scuola per il Lavoro", quale prima sperimentazione regionale di apprendistato duale di I livello negli istituti scolastici, finalizzato a promuovere l'occupabilità giovanile e a consolidare il legame tra scuole e imprese attraverso percorsi formativi che integrino studio e lavoro, riducendo il divario tra competenze e fabbisogni del mercato del lavoro;
2. di **autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 50.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di **approvare** lo schema di "Accordo attuativo per la promozione dell'apprendistato duale presso le imprese e nelle scuole della Regione Puglia", tra Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, di cui all'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
5. di **autorizzare** l'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro alla sottoscrizione del predetto Accordo, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;
6. di **demandare** al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di **notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
9. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "Scuola per il Lavoro": Progetto sperimentale di apprendistato duale di I livello negli istituti scolastici pubblici della Puglia. Approvazione schema di Accordo. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 50.000,00.

VISTI:

- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01), che definisce un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità;
- il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, in particolare il Capo V (artt. 41-47), che individua l'apprendistato come contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani;
- il D.M. 12 ottobre 2015, attuativo dell'art. 46 del citato D.lgs. 81/2015, relativo alla definizione degli standard formativi e dei criteri per la realizzazione dei percorsi;
- il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, riguardante il riordino dei servizi per il lavoro e delle politiche attive;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) e le successive proroghe della Legge di Bilancio 2026, che prevedono misure di esonero contributivo per le assunzioni in apprendistato;

VISTE, in ambito regionale:

- la D.G.R. 4 agosto 2021, n. 1345 e ss.mm.ii., con cui sono stati approvati gli indirizzi operativi per la costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo di co-progettazione con stakeholder e soggetti pubblici per definire il quadro strategico integrato delle politiche attive, dell'istruzione e della formazione;
- la Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 26, che disciplina l'apprendistato e introduce il modello della "Bottega scuola", finalizzato a valorizzare la figura del Maestro Artigiano nella trasmissione delle competenze;
- la D.G.R. 21 dicembre 2018, n. 2433, con la quale la Regione ha emanato le linee guida per colmare il ritardo legislativo in materia, rendendo pienamente operativo l'apprendistato duale di I e III livello sul territorio regionale;
- la L.R. 42/2024, con particolare riferimento all'art. 24 relativo alle Comunità Formative, quale strumento per consolidare il legame tra istituzioni educative e imprese nel processo di apprendimento permanente;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia riconosce nel contratto di apprendistato un pilastro fondamentale delle proprie politiche del lavoro, registrando negli ultimi anni un successo crescente in termini di rapporti attivati;
- lo strumento dell'apprendistato rappresenta la chiave di volta per contrastare l'emorragia di giovani talenti dal territorio, favorendo un collegamento proficuo e strutturale tra il sistema dell'istruzione e il mondo produttivo;
- per le micro, piccole e medie imprese, l'apprendistato costituisce un modello di trasmissione delle competenze di inconfutabile efficacia per garantire il ricambio generazionale;
- la valorizzazione di questo strumento è finalizzata a superare l'attuale dicotomia tra domanda e offerta di competenze, rispondendo alla necessità trasversale delle imprese di reperire risorse umane adeguatamente formate e specializzate nei singoli mestieri e professioni;

CONSIDERATO CHE:

- nonostante il quadro agevolativo favorevole, si rileva la necessità di sostenere con maggiore impulso l'apprendistato duale di I livello (per la qualifica e il diploma professionale), i cui numeri risultano sensibilmente inferiori rispetto alle potenzialità del territorio;
- in tale contesto, si richiama l'esito della riunione tenutasi il 15 aprile 2026 presso la sede della Direzione regionale Puglia dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — promossa dal relativo Comitato regionale — finalizzata alla progettazione di interventi congiunti per la promozione dell'apprendistato duale; incontro che, grazie alla partecipazione attiva della Regione Puglia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, ha confermato la valenza strategica dell'apprendistato di I livello quale strumento elettivo per ridurre il mismatch tra istruzione e mercato del lavoro e contrastare la dispersione scolastica, evidenziando, al contempo, l'imprescindibile necessità di una strategia di sistema condivisa per garantirne l'effettivo e pieno sviluppo sul territorio regionale;
- l'Amministrazione Regionale, coerentemente con questa visione, sta investendo significativamente nell'orientamento attraverso la misura "Punti Cardinali: for work", riconoscendo alla scuola un ruolo strategico di presidio e motore di sviluppo per l'intero territorio;
- l'apprendistato di I livello, per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, si distingue per un'articolazione formativa particolarmente strutturata, che integra l'apprendimento in aula con quello in azienda. Tale modello, pur nella sua elevata valenza educativa, richiede una calibrazione dei tempi di produzione per favorire il necessario e prevalente impegno formativo dell'apprendista;

DATO ATTO CHE:

- è stato elaborato uno schema di "Accordo attuativo per la promozione dell'apprendistato duale presso le imprese e nelle scuole della Regione Puglia", tra Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, , finalizzato a dare concreta ed efficace attuazione al progetto sperimentale di apprendistato di I livello presso le scuole pubbliche della Puglia;
- tale intesa mira a coordinare l'azione dei soggetti istituzionali per facilitare la transizione scuola-lavoro, semplificare le procedure burocratiche e supportare le istituzioni scolastiche nella gestione dei percorsi duali;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO:

- intervenire con un'azione di sostegno che, oltre alla necessaria divulgazione dell'apprendistato duale di I livello, miri a consolidare il ruolo della scuola e degli altri attori istituzionali e territoriali quali nodi centrali di una rete integrata, volta a ottimizzare la messa a sistema di tutte le risorse e gli strumenti finalizzati a un efficace inserimento dei giovani nel mercato del lavoro;
- promuovere la sperimentazione del modello delle Comunità Formative, ai sensi dell'Art. 24 della L.R. 42/2024, quale ecosistema fondato su un partenariato multi-attore capace di connettere stabilmente istituzioni educative, imprese e parti sociali per la co-progettazione di percorsi formativi orientati alle reali esigenze del tessuto produttivo;

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTE ALTRESÌ:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico−operativi e avvio fase strutturale".

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, procedere all'approvazione dello schema di "Accordo attuativo per la promozione dell'apprendistato duale presso le imprese e nelle scuole della Regione Puglia", tra Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, per avviare il progetto "Scuola per il Lavoro". Per l'attuazione della misura, si rende necessario autorizzare l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e una variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, per l'importo di € 50.000,00, come indicato nella "copertura finanziaria", delegando agli uffici competenti ogni atto necessario a rendere operativo il progetto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026−2028, approvato con L.R. n.19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026−2028, approvato con DGR n. 1818/2025, per complessivi € 50.000,00 (cinquantamila/00), come di seguito indicato:

1. Istituzione di nuovo capitolo di spesa

Tipo Bilancio: AUTONOMO

C.R.A. 19.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 15: *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*
Programma 03 - Sostegno all'occupazione
Titolo 1 - Spese correnti

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U_____	SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DELLE COMUNITÀ FORMATIVE (ART. 24 - L.R. N. 42/2024 – PREVISIONE 2025-2027) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	15.3.1	U.1.04.01.01.000

2. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028
Tipo Bilancio: AUTONOMO
C.R.A. 19.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA CASSA
U1503043	SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DELLE COMUNITÀ FORMATIVE (ART. 24 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027) ACQUISTO DI SERVIZI	15.3.1	U.1.03.02.99.000	-€50.000,00
CNI U_____	SOSTEGNO ALLA SPERIMENTAZIONE DELLE COMUNITÀ FORMATIVE (ART. 24 - L.R. N. 42/2024 – PREVISIONE 2025-2027) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	15.3.1	U.1.04.01.01.000	+ € 50.000,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 24 della L.R. n. 42/2024, ai sensi del comma 4, lettera d) e k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** il progetto "Scuola per il Lavoro", quale prima sperimentazione regionale di apprendistato duale di I livello negli istituti scolastici, finalizzato a promuovere l'occupabilità giovanile e a consolidare il legame tra scuole e imprese attraverso percorsi formativi che integrino studio e lavoro, riducendo il divario tra competenze e fabbisogni del mercato del lavoro;
2. di **autorizzare** la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 50.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
3. di **dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **approvare** lo schema di "Accordo attuativo per la promozione dell'apprendistato duale presso le imprese e nelle scuole della Regione Puglia", tra Istituto Nazionale della

Previdenza Sociale, Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, di cui all'allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

5. di **autorizzare** l'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro alla sottoscrizione del predetto Accordo, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione;
6. di **demandare** al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di **notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ;
8. di **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
9. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario E.Q. Coordinamento progetti sperimentali e verifiche economico-finanziarie
Antonio Lombardo

Lombardo Antonio 30.04.2026 09:27:47 UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Coordinamento
Massimiliano Colonna

Massimiliano Colonna 30.04.2026 09:34:02 GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini 30.04.2026 09:43:26 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, prof. Eugenio Di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
prof. Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio Eugenio 30.04.2026 09:58:28 UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da: Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:17
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ACCORDO ATTUATIVO PER LA PROMOZIONE DELL'APPRENDISTATO DUALE

PRESSO LE IMPRESE E NELLE SCUOLE DELLA REGIONE PUGLIA

L'**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**, rappresentato da ……, in seguito denominato "INPS";

La **Regione Puglia**, rappresentata da ……, in seguito denominata "REGIONE PUGLIA";

L'**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia,** rappresentato da ……, in seguito denominato "U.S.R. per la Puglia";

L'**Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro**, rappresentata da ……, in seguito denominata "ARPAL";

PREMESSO CHE

- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 15 marzo 2018 (2018/C 153/01) definisce un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità;
- il capo V del D.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183) disciplina l'istituto contrattuale dell'apprendistato nelle sue diverse forme. Tra queste afferiscono al c.d. "sistema duale", quale modello formativo che alterna l'istruzione scolastica alla pratica lavorativa in azienda: l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e l'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", individua nel raccordo tra sistema dell'istruzione e della formazione e sistema del lavoro l'obiettivo strategico per favorire l'occupabilità dei giovani, promuovendo il modello del sistema duale;
- la Regione Puglia, a mezzo DGR n. 2433 del 21 dicembre 2018, ha emanato delle apposite "linee guida regionali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato e del sistema duale in Puglia" al fine di regolamentare nel dettaglio l'esecuzione dei rapporti di lavoro in apprendistato;
- il tessuto produttivo pugliese è composto nella stragrande maggioranza da micro e piccole imprese: la quota di imprese private nella classe dimensionale da 0 a 9 dipendenti è pari al 95,7% del totale, e si innalza al il 99,6% se si aggiungono quelle nella fascia 10-49 (fonte ISTAT);
- nonostante l'importanza dello strumento nell'ottica della riduzione del mismatch tra scuola e lavoro e ai fini della riduzione dell'abbandono scolastico, della dispersione scolastica e dell'accesso dei più giovani al mercato del lavoro, i dati regionali relativi all'utilizzo dei contratti di apprendistato rientranti nell'alveo della formazione duale denunciano un evidente sotto-utilizzo di questa tipologia contrattuale;

CONSIDERATO CHE

- nella Regione Puglia, come emerso, tra l'altro, dal Rendiconto sociale regionale INPS Puglia per l'anno 2024, i dati ISTAT rilevano un numero di NEET - giovani compresi nella fascia di età tra i 15 e 29 anni che non studiano e non cercano lavoro – pari a 130.474 unità ovverosia il 21,4% della

popolazione residente compresa in quella fascia di età (registrando un tasso superiore di 6,2 punti percentuali rispetto al dato nazionale, 15,2%), rappresentando un fenomeno in progressiva diminuzione ma che impone l'adozione di misure di contrasto specifiche;

- che, tra gli impegni dell'INPS, vi è l'obiettivo di rafforzare la cultura previdenziale e supportare le scelte consapevoli prestando particolare attenzione ai NEET, in considerazione dell'incertezza del mercato del lavoro;
- che, nel giugno 2025, l'INPS ha lanciato il progetto "*INPS per i Giovani*", che mette al centro i giovani con l'obiettivo di rafforzare il legame tra l'Istituto e le nuove generazioni promuovendo un approccio innovativo alla comunicazione previdenziale e orientando i cittadini più giovani verso un'interazione consapevole e proattiva con i servizi pubblici loro dedicati, al fine di aumentarne la consapevolezza sul sistema previdenziale e favorirne l'adesione ai servizi proattivi dell'Istituto;
- che i giovani sono fondamentali per il progresso del Paese in quanto il loro coinvolgimento e la loro valorizzazione influiscono direttamente sulla sostenibilità del welfare, sullo sviluppo economico e sull'innovazione sociale;
- che la Regione Puglia, in linea con tali obiettivi, è attivamente impegnata nel promuovere politiche attive del lavoro e percorsi di orientamento mirati, volti a integrare le azioni nazionali di contrasto al fenomeno dei NEET e a favorire l'inclusione sociale e professionale delle nuove generazioni attraverso il potenziamento delle sinergie con le istituzioni pubbliche e il territorio;
- che la Regione Puglia punta sul sistema duale come strumento principale per far crescere il mercato del lavoro locale. Questa modalità, che unisce lo studio teorico alla formazione pratica in azienda, si sta rivelando un successo crescente e rappresenta una delle possibili soluzioni per creare un legame diretto tra scuola e imprese;
- che l'impegno della Regione Puglia si è concretizzato negli anni attraverso canali di finanziamento specifici, come i programmi del POR Puglia (FSE+), con cui la Regione ha promosso percorsi di alta formazione che permettono di conseguire titoli di studio avanzati lavorando direttamente su progetti di ricerca e innovazione. Parallelamente, con il programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) legato al PNRR, con cui sono stati potenziati i percorsi di inserimento per giovani e adulti, finanziando la formazione specialistica in vari settori;

CONSIDERATO CHE

- in sede di Comitato Regionale INPS è emersa la necessità, condivisa dalle forze datoriali e sindacali ivi rappresentate, di comprendere le ragioni della scarsa diffusione dell'apprendistato duale e di mettere in campo iniziative di collaborazione e di coordinamento tra i differenti attori del presente protocollo, con l'intento di favorire conoscenza e adozione dell'apprendistato duale, con particolare riferimento all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- nel corso delle interlocuzioni avviate in merito, i sottoscrittori del presente accordo hanno convenuto sull'utilizzabilità dello strumento dell'apprendistato duale per contrastare la disoccupazione giovanile in Puglia anche tenuto conto delle caratteristiche del tessuto imprenditoriale regionale;

CONSIDERATO CHE

- l'INPS è in grado di svolgere il ruolo di cabina di regia per la realizzazione di siffatti interventi, mettendo altresì a disposizione dati, competenze specialistiche e supporto tecnico per promuovere azioni diffuse e capillari sul territorio;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze, è in grado di offrire un contributo, sia in termini di intervento legislativo che economico al fine di favorire la realizzazione di una più stretta sinergia tra il tessuto imprenditoriale pugliese nelle su esposte caratteristiche e il mondo dell'istruzione e della formazione;
- l'U.S.R. per la Puglia è in grado di identificare gli istituti scolastici che abbiamo caratteristiche tali – per ragioni di utenza, dislocazione territoriale, dotazione interna, prassi operative, programmi formativi – da svolgere azioni di sperimentazione di percorsi in apprendistato duale e supportarne, anche attraverso le sue articolazioni territoriali, l'adozione lavorando attivamente con le imprese del territorio;
- l'ARPAL è in grado di mettere a disposizione competenze specialistiche e supporto tecnico per l'accompagnamento di istituti scolastici, datori di lavoro, giovani e famiglie nella realizzazione di percorsi in apprendistato duale;

VISTO

- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- ✓ il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal citato d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice"), dal successivo decreto legge n. 139/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 205/2021 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 (di seguito "Codice");
- ✓ il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 riportante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche".

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le Parti nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono le modalità operative volte a perseguire le finalità del presente Accordo attuativo.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

Il presente Accordo dà attuazione ad una collaborazione strutturata tra le Parti – INPS, REGIONE, USR, ARPAL– al fine di facilitare i percorsi di apprendistato duale negli istituti scolastici della regione per favorire l'accesso al lavoro per le nuove generazioni.

Art. 3

(Modalità di attuazione)

L'INPS Puglia si impegna a:

- svolgere il ruolo di cabina di regia per l'attuazione del progetto;
- fornire i dati regionali sul mercato del lavoro rilevati dagli Osservatori;
- fornire supporto tecnico e giuridico ove richiesto;
- promuovere l'iniziativa tramite canali istituzionali, convegni e tavole rotonde sul territorio di riferimento, per garantirne visibilità e riconoscibilità, in particolare attivandosi presso le dislocazioni territoriali dei Consulenti del Lavoro.

La Regione Puglia si impegna a:

- prevedere incentivi economici esclusivamente finalizzati alla sperimentazione delle attività progettuali di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, nelle scuole che saranno individuate dall'USR e fermo restando le disponibilità finanziarie del bilancio regionale;
- diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali e piattaforme, evidenziando le finalità di avvicinare i giovani al mercato del lavoro, se del caso anche con apposite campagne di comunicazione;
- raccordare le iniziative del presente Accordo con la programmazione regionale dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) e con il sistema degli enti di formazione accreditati.

L'USR si impegna a:

- individuare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, le scuole per la sperimentazione delle attività progettuali in tutte le province della regione prediligendo istituti tecnici e istituti professionali che – per ragioni di utenza, dislocazione territoriale, dotazione interna, prassi operative, programmi di studio offerti – sono i più indicati a svolgere azioni di sperimentazione di percorsi in apprendistato duale e supportarne l'adozione;
- supportare attivamente, all'interno degli istituti individuati, azioni di accompagnamento e di formazione e informazione del personale docente, delle studentesse e degli studenti nonché delle rispettive famiglie.

L'ARPAL si impegna a:

- individuare tra i propri funzionari dei tutor in possesso di competenze tecniche specifiche in materia di apprendistato duale per la realizzazione di un servizio di assistenza all'interno delle scuole individuate per la sperimentazione. Questi ultimi dovranno accompagnare il personale docente incaricato, le studentesse e gli studenti, i datori di lavoro e i relativi consulenti nella

redazione e nella gestione delle incombenze burocratiche e delle problematiche connesse ai rapporti di lavoro;

- supportare le azioni di formazione e informazione richieste dagli altri soggetti partecipanti al progetto.

Art. 4

(Strumenti operativi e canali di contatto)

Le Parti individueranno un referente per la realizzazione e gestione dell'Accordo assicurando un flusso informativo strutturato e aggiornato sui diversi step del percorso che sarà realizzato.

Art. 5

(Monitoraggio)

Le Parti collaborano nel monitoraggio dell'attuazione, scambiando dati aggregati e indicatori nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e verificano lo stato di attuazione suggerendo eventuali azioni correttive.

È istituito un Comitato che supervisiona il Progetto, verifica lo stato di attuazione e coordina le attività operative e organizzative tramite riunioni periodiche. Il Comitato, composto dai referenti indicati dalle Parti Firmatarie, facilita il coordinamento tra gli enti, ottimizzando risorse e informazioni.

Al Direttore regionale dell'INPS è affidato il compito di presiedere il Comitato e di convocarlo su iniziativa propria o di uno dei referenti che saranno indicate dalle Parti Firmatarie successivamente alla sottoscrizione.

Il Comitato definisce indicatori di risultato quantitativi, tra cui: numero di istituti scolastici coinvolti per provincia, numero di contratti di apprendistato duale attivati, numero di imprese coinvolte per classe dimensionale e settore, tasso di completamento dei percorsi.

Il Comitato si impegna, altresì, a promuovere il coinvolgimento attivo delle associazioni di categoria regionali comparativamente più rappresentative, al fine di garantire la partecipazione alle attività progettuali delle micro e piccole imprese e delle imprese artigiane che, come enunciato in premessa, costituiscono la stragrande maggioranza del tessuto produttivo pugliese e, pertanto, possono generare i maggiori risultati in termini di ricadute.

Art. 6

(Oneri)

Sono a carico di ciascuna delle Parti gli oneri sostenuti per l'attuazione del presente Accordo.

Art. 7

(Disposizioni in materia di protezione dei dati personali)

Le Parti, quali Titolari del trattamento dei dati personali, anche appartenenti alle tipologie di cui all'art. 9 del Regolamento UE, oggetto del presente Protocollo, ciascuno per il proprio ambito di competenza, sono tenute alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE, nel D.lgs. n. 101/2018 e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i trattamenti oggetto del Protocollo saranno effettuati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base del Protocollo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento UE.

In ogni caso di trattamento, le Parti si impegnano affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge.

In conformità a quanto sopra, l'accesso alle informazioni sarà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili (artt. 4, n. 8 e 28 del Regolamento UE) o persone autorizzate al trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. A tal fine, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

Le Parti si impegnano a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività, così come dettagliate nei precedenti articoli e, di conseguenza, a cancellare i dati ricevuti non appena siano stati realizzati gli scopi per cui si procede.

Le Parti, nei termini di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, informano gli interessati cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento in esecuzione del presente protocollo e garantiscono l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del medesimo Regolamento UE.

Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuno adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali, ed eventualmente all'Interessato, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE.

Art. 8

(Misure di sicurezza)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di scongiurare trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione o il danno accidentali e, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE, garantire un livello di sicurezza parametrato al rischio individuato.

Art. 9

(Durata)

Il presente Accordo è immediatamente efficace e ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato, per una sola volta e per un ugual periodo, tramite scambio di note a mezzo PEC tra le parti.

Le parti si impegnano ad avviare, un mese prima della scadenza del protocollo, a seguito della verifica dei risultati raggiunti, un confronto per il rinnovo del medesimo stesso.

Art. 10

(Utilizzo dei loghi)

Le Parti possono utilizzare i rispettivi loghi previa reciproca autorizzazione esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e limitatamente al suo periodo di vigenza.

Art. 11

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo attuativo. In caso di mancata risoluzione amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 12

(Disposizioni fiscali)

Il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B-Tabella del D.P.R. n. 642/72 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto in data

Per **INPS**

Per la **REGIONE PUGLIA**

Per l'**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**

Per l'**ARPAL**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A14	DEL	2026	4	30.04.2026

#SCUOLA PER IL LAVORO#: PROGETTO SPERIMENTALE DI APPRENDISTATO DUALE DI I LIVELLO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI DELLA PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E SS.MM.II. PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 50.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:16
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 554

Progetto EcoR.E.S. - "Crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia Erzegovina" (Bando AICS 2023 - AID 12314/02/5). Autorizzazione alla missione istituzionale in Bosnia Erzegovina dal 5 al 9 maggio 2026 dell'Assessore allo Sviluppo Economico Eugenio Di Sciascio per la partecipazione al Kick-off Meeting di progetto con partenza il 5 maggio e rientro l'8 maggio.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Eugenio Di Sciascio

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7.10.2025, n. 1397;

b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria., o da suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **autorizzare,** in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la partecipazione alla missione istrtuzionale all'estero dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Eugenio Di Sciascio ai fini della partecipazione al Kick-off Meeting del progetto "EcoR.E.S. Crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia Erzegovina"presso Tuzla, Sarajevo, Srebrenica; Sarajevo, dal 5 al 9 maggio 2026 con partenza il 5 maggio e rientro l'8 maggio 2026;
2. di **prendere atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del

bilancio regionale. La copertura finanziaria della missione è garantita integralmente dal Soggetto Capofila Gruppo Umana Solidarietà “Guido Puletti” (G.U.S.) mediante fondi erogati direttamente dal Lead Partner, senza alcun obbligo di rimborso da parte dell’Amministrazione regionale;

3. di **prendere atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettno Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTI:

- l'art.3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e trasferimento personale regionale";
- la D.G.R. n.1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- la D.G.R. n.746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co.6 art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001;
- la Legge del 11/08/2014, n. 125, "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";
- la L.R. del 25/08/2003, n. 20, "Partenariato per la cooperazione";
- la D.G.R. n. 1130 del 2 agosto 2022 "Art. 6, Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione. Piano Triennale 2022-2024";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".

VISTI, inoltre:

- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione -Modello organizzativo "MAIA 2.0", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. "Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L.R. 17 luglio 1979, n. 42 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale" che indica espressamente che tutte le missioni devono essere preventivamente autorizzate dall'organo competente;
- la D.G.R. n. 1082 del 26 febbraio 2002 che conferma tale indirizzo e stabilisce che "le missioni all'estero sia dei Dirigenti che del restante personale regionale vanno preventivamente autorizzate dalla Giunta Regionale su relazione dell'Assessore competente";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- vista la D.G.R. n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio e le successive Deliberazioni, tra cui la D.G.R. n. 1967 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico sino al 31 gennaio 2026, nonché, da ultimo, il D.P.G.R. n. 178 del 01/04/2026, con il quale l'incarico è stato ulteriormente prorogato per 150 giorni dalla proclamazione del Presidente della Giunta Regionale ";
- la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle Relative funzioni;
- DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e la Deliberazione n. 1604 del 29 ottobre 2025 con cui è stato rinnovato l'incarico di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 24 co. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021 n. 22, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso e per una durata di 2 anni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Premesso che:

- La Regione Puglia partecipa come partner al progetto EcoR.E.S. - Crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia Erzegovina, nell'ambito del Bando AICS 2023, come definito con DGR n.878 del 20/06/2025.
- In particolare con DGR n.878 del 20/06/2025:
    a. Si dà atto che la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico ha avviato la propria partecipazione, in qualità di partner, al progetto "EcoR.E.S. – Crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia Erzegovina". Tale iniziativa, presentata dal capofila Gruppo Umana Solidarietà "Guido Puletti" (GUS) nell'ambito del Bando AICS 2023 (Lotto 2), è stata intrapresa su delega del Presidente della Giunta Regionale (Prot. 228/sp del 20 marzo 2023);

b. è stato approvato lo schema lo Schema di Accordo di Partenariato Allegato A che disciplina il rapporto di collaborazione tra il soggetto proponente G.U.S. Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti APS, e la Regione Puglia;
c. è dato atto che, fermo restando che il coordinamento dell'Iniziativa resta in carico al Soggetto Capofila (GUS), Regione Puglia, in qualità di Partner, svolgerà i seguenti ruoli, funzioni, attività per il raggiungimento di Obiettivi e Risultati previsti dall'iniziativa e in particolare:
    1. attivazione di percorsi di formazione e tutoraggio mediante project work in materia di sviluppo e innovazione;
    2. iniziative di accompagnamento alla creazione e gestione di startup, con particolare attenzione alla coerenza con i principi della green economy;
    3. Summer Camp dell'Innovazione, finalizzato a promuovere competenze imprendito riali, creative e trasversali tra giovani, donne e persone in condizione di vulnerabilità;

a) È stata fornita preventiva autorizzazione al personale regionale in servizio presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo e alle relative attività tecniche ed istituzionali svolte nell'ambito del progetto.

Premesso inoltre che:

- In data 25/06/2025 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato che disciplina il rapporto dì collaborazione tra il soggetto Capofila G.U.S. (Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti APS) e la Regione Puglia;
- Il progetto ha come obiettivo la promozione di una crescita economica equa, il lavoro dignitoso, la parità di genere e la tutela ambientale nel Cantone di Tuzla e nell'area di Srebrenica;
- Il G.U.S. (Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti APS), in qualità di Soggetto Capofila, ha comunicato l'avvio ufficiale dell'implementazione per il 2 marzo 2026;
- Con nota ufficiale prot. n.0098842/2026 del 24.2.2026 del partner capofila, la Regione Puglia è stata invitata a partecipare al Kick-off Meeting e alla missione di avvio progetto ECOR.E.S. dal 5 al 9 maggio 2026, designando n. 2 rappresentanti.

Considerato che:

- Il programma della missione prevede:

    a) momenti di coordinamento tecnico a Tuzla e Srebrenica quale momento di condivisione del quadro logico, dei risultati attesi, dei ruoli e responsabilità dei partner, nonché delle procedure amministrative, finanziarie e di monitoraggio;
    b) visite istituzionali e sessioni formative a Sarajevo e Srebrenica sull'assetto istituzionale della Bosnia Erzegovina volte ad approfondire la conoscenza delle dinamiche socio-economiche del Paese, dell'assetto istituzionale multilivello e del

contesto territoriale di intervento, nonché a rafforzare il dialogo con gli stakeholder locali e realtà partner.;

- La presenza dei vertici politici e amministrativi del Dipartimento Sviluppo Economico è fondamentale per garantire l'ownership istituzionale e la coerenza degli interventi regionali in materia di innovazione e start-up verdi previsti dal quadro logico;
- L'Assessore Eugenio Di Sciascio rappresenta la figura apicale deputata alla definizione degli assetti strategici e operativi del progetto e a far conoscere il sistema dell'innovazione pugliese;
- Al Kick-Off Meeting parteciperà anche un funzionario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali giusta DGR n.878 del 20/06/2025;
- Il G.U.S. Soggetto Capofila, ha formalmente confermato che le spese di partecipazione alla missione sono a proprio carico, trattandosi di somme erogate direttamente senza alcun obbligo di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale

Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per, autorizzare, in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la missione istituzionale in Bosnia Erzegovina dal 5 al 9 maggio 2026 dell'Assessore allo Sviluppo Economico per la partecipazione al Kick-off Meeting del progetto EcoR.E.S. con partenza il 5 maggio e rientro l'8 maggio

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è: positivo

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento di **prendere atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La copertura finanziaria della missione è garantita integralmente dal Soggetto Capofila (G.U.S.) mediante fondi erogati direttamente dal Lead Partner, senza alcun obbligo di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale

Tutto ciò premesso, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla D.G.R. n.1082/2002 e autorizzare la partecipazione all'iniziativa in ambito S3, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di **autorizzare,** in via preventiva, tenuto conto delle tematiche trattate e in ossequio al dispositivo di cui alla D.G.R. n. 1082/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive", la partecipazione alla missione istituzionale all'estero dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Eugenio Di Sciascio ai fini della partecipazione al Kick-off Meeting del progetto EcoR.E.S. crescita economica rispettosa dell'ambiente, inclusiva e giusta in Bosnia Erzegovina presso Tuzla, Sarajevo, Srebrenica; Sarajevo, dal 5 al 9 maggio 2026 con partenza il 5 maggio e rientro l'8 maggio 2026.
2. di **prendere atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La copertura finanziaria della missione è garantita integralmente dal Soggetto Capofila (G.U.S.) mediante fondi erogati direttamente dal Lead Partner, senza alcun obbligo di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale
3. di **prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Simona Carofiglio 28.04.2026 13:07:16 GMT+01:00

La funzionaria istruttrice

Simona Carofiglio

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Visciano Silvia 28.04.2026 15:10:29 UTC

Silvia Visciano

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

GIANNA ELISA BERLINGERIO 28.04.2026 15:28:34 GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento dello Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Eugenio Di Sciascio ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Di Sciascio Eugenio 29.04.2026 13:36:50 UTC

Firmato digitalmente da: Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:26
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2026	3	04.05.2026

PROGETTO ECOR.E.S. - "CRESCITA ECONOMICA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE, INCLUSIVA E GIUSTA IN BOSNIA ERZEGOVINA" (BANDO AICS 2023 - AID 12314/02/5). AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE ISTITUZIONALE IN BOSNIA ERZEGOVINA DAL 5 AL 9 MAGGIO 2026 DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO EUGENIO DI SCIASCIO PER LA PARTECIPAZIONE AL KICK-OFF MEETING DI PROGETTO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:25
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 555

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27. Investimenti Territoriali Integrati (ITI) Interventi a valere sull'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Variazione di € 445.000,00 al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio fin. gestionale 2026-2028 ex art. 51 co.2 D.Lgs. n.118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro d'intesa con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di stanziare** la somma di € 445.000,00 destinata dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulla Sub Azione2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", nel rispetto dei criteri di selezione di cui alla medesima Azione;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'espletamento della FASE 2 - Procedura negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all' Azione

9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub Azione2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" da attivare con ciascuno dei Poli la cui Strategia preveda la prevede la realizzazione di una CER a valere sulle dotazioni riservate agli ITI – Azione 2.3;

3. di **stabilire** che per ciascuno dei suddetti Poli sarà assegnata la medesima dotazione delle risorse, entro i limiti della dotazione complessiva;
4. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 445.000,00 secondo quanto riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+21-27. Investimenti Territoriali Integrati (ITI) Interventi a valere sull'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche". Variazione di € 445.000,00 al Bilancio di previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio fin. gestionale 2026-2028 ex art. 51 co.2 D.Lgs. n.118/2011.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la D.G.R n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Transizione Energetica titolare dell'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui è stata istituita la sub-Azione "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", afferente all'Azione 2.3, con relativa individuazione della Sezione Transizione Energetica responsabile della sua attuazione;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025, n. 34 avente ad oggetto "Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 novembre 2025, n. 1706 avente ad oggetto "Programma FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi per la riprogrammazione".

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;

- la Regione Puglia attraverso l'Obiettivo specifico RSO2.2 del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 intende "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti";

- l'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche" costituisce una declinazione della Priorità 2 "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico RSO2.2 orientato a favorire la nascita delle Comunità Energetiche;

- l'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche" intende pertanto agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo di energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili;

- l'art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, stabilisce che, qualora una strategia territoriale comprenda investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di Investimento Territoriale Integrato, di seguito ITI;

- il medesimo Programma nell'ambito della descrizione di dettaglio dell'Azione 2.3, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del Regolamento (UE) 2021/1060, stabilisce che: "*saranno finanziati, nell'ambito delle Strategie Urbane finanziate in OP5, interventi di creazione di Comunità Energetiche. Si prevede l'attivazione dell'ITI*";

- a tal fine, il piano finanziario del PR FESR-FSE+ 2021-2027 riserva agli ITI risorse imputate all'Azione 2.3 "Sostegno alla Realizzazione di Comunità Energetiche", pari a € 448.966,91 ripartita tra la quota UE, Stato e Regione;

Considerato che:

- l'Azione 9.1 "Strategie urbane" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 prevede l'implementazione di strategie di rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 1060/2021, su cui concentrare la rigenerazione ecologica, culturale o sociale a seconda delle caratteristiche di marginalità e/o di degrado e del fabbisogno espresso;

- le aree urbane individuate nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per l'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (sulla base dell'indicatore 'degree of urbanisation' DEGURBA) sono i 13 Poli OCSE rappresentati dai seguenti Comuni: Bari, Altamura, Molfetta, Bitonto, Cerignola, Foggia, Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Brindisi, Lecce e Taranto;

- in esecuzione alla D.G.R. n. 1618 del 28/11/2024, con Determina Dirigenziale n. 491 del 18/12/2024 la Sezione Urbanistica, titolare dell'Azione 9.1, ha approvato la "Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" dando avvio alla procedura negoziale destinata ai predetti 13 Poli per la selezione delle Strategie Urbane (fase 1) e la successiva selezione degli interventi attuativi della medesima Strategia (fase 2), da finanziare a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.1 e 9.2, nonché mediante l'attivazione delle risorse riservate agli ITI dal Programma su diverse Azioni, demandando al Responsabile di Azione competente "la valutazione degli interventi proposti da ammettere a finanziamento";

- nel merito, il paragrafo 5 della predetta "Comunicazione" ha disciplinato la modalità di accesso alle risorse riservate dal Programma agli ITI a valere sulle diverse Azioni, precisando per ciascuna di esse la dotazione massima disponibile;

- a tal fine si chiariva che "*ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le Strategie Urbane territoriali che prevedono azioni integrate nelle aree urbane possono essere attuate anche sotto forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) che permettono di coniugare finanziamenti connessi a obiettivi differenti, prevedendo anche la possibilità di combinare risorse a valere su alcune Priorità del PR Puglia 2021-2027 (…), nell'ambito delle quali allo scopo sono state individuate specifiche dotazioni. AI fine di poter accedere alle dotazioni riservate nell'ambito degli ITI, considerato che in tali casi sarà richiesto come requisito di ammissibilità la coerenza dell'intervento proposto con la Strategia Urbana di riferimento, i Poli in risposta ai fabbisogni individuati devono prevedere nella Strategia le tipologie di intervento che intendono realizzare in una o più delle seguenti Priorità del Programma (..)*";

- nello specifico, nell'ambito della Strategia Urbana candidata, i Poli proponenti interessati hanno avanzato richiesta di accesso alle risorse ITI per interventi afferenti alla Priorità 2 (Economia verde)

e specificamente all'Azione 2.3 Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche (O.S. 2.2 Azione 2.3 - Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Dotazione);

- con note prot. n. 0407941/2025, 0408044/2025 , 0408538/2025, 0408595/2025, 0408651/2025 la Sezione Urbanistica ha comunicato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'esito della prima fase della procedura negoziale attivata, trasmettendo le "Strategie urbane" (approvate con A.D. della Sezione Urbanistica n. 220-225-226-251-252 del 2025) dei cinque Poli (rispettivamente dei Comuni di Altamura, Cerignola, Foggia, Bitonto e Andria) che hanno espresso la volontà di attivare le risorse riservate agli ITI sull'Azione 2.3, per il Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche;

- con nota prot. n. 0551397/2025 la Sezione Transizione Energetica – così come prospettato dalla Sezione Urbanistica ai Comuni Polo con nota n. 0409595/2025 - ha convocato un incontro di approfondimento con i Comuni Polo interessati a realizzare interventi a valere sulle risorse ITI dell'Azione 2.3;

Verificato che:

- ai fini dell'ammissione a finanziamento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", la Sezione Transizione Energetica titolare della predetta Azione è tenuta a dare compimento alla procedura avviata dalla Sezione Urbanistica, attivando con ciascun Comune Polo (Comune capofila) la seconda fase della procedura negoziale;

Visti altresì:

- la L.R. n. 45 del 09/08/2019, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 29/12/2022, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche";

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- il D.P.G.R. n. 17 del 19/01/2026 relativo all’assegnazione delle deleghe in materia di Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti; Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l’energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese.

Tanto premesso si propone:

- di stanziare le somme necessarie ad attivare la seconda fase della procedura negoziale per l’ammissione a finanziamento degli ITI afferenti all’Azione 2.3 “Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche”;

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, pari all’importo di € 445.000,00, per dare copertura finanziaria alla procedura in oggetto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026−2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2026, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii per assicurare copertura finanziaria alla procedura di finanziamento degli ITI a valere sull’Azione 2.3, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa come di seguito riportato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

VARIAZIONE BILANCIO VINCOLATO/AUONOMO

PARTE ENTRATA

CRA	02 - Gabinetto del Presidente
	06 - Sezione Programmazione Unitaria
Codice U.E.	1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari
Tipo di entrata	Ricorrente

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA e CASSA
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	2.105	U.2.01.05.01	+ € 286.446,50
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	2.101	U.2.01.01.01	+ € 110.983,00

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, **con debitore certo:** Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Spesa di tipo ricorrente

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	COD. UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA e CASSA
02.06	U1171230	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.3- Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Quota UE	17.2.1	3	U.1.04.01.02	+ € 286.446,50
02.06	U1172230	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.3- Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Quota stato	17.2.1	4	U.1.04.01.02	+ € 110.983,00

02.06	U1173230	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR Azione 2.3 – Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale	17.2.1	7	U.1.04.01.02	+ € 47.570,50
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- € 47.570,50

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, quale responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per gli effetti della DGR n. 609 del 03/05/2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo Atto Dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett, c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs 118/20211 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare la seconda fase della procedura negoziale per l'ammissione a finanziamento degli ITI afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k), e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. **di stanziare** la somma di € 445.000,00 destinata dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in favore degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche" ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulla Sub Azione2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche", nel rispetto dei criteri di selezione di cui alla medesima Azione;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027, tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'espletamento della FASE 2 - Procedura negoziale per l'individuazione, nell'ambito delle "Strategie urbane" di cui all' Azione 9.1, degli interventi afferenti all'Azione 2.3 "Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche", Sub Azione2.3.1 "Sostegno alla nascita delle Comunità Energetiche" da attivare con ciascuno dei Poli la cui Strategia preveda la prevede la realizzazione di una CER a valere sulle dotazioni riservate agli ITI – Azione 2.3;
3. di **stabilire** che per ciascuno dei suddetti Poli sarà assegnata la medesima dotazione delle risorse, entro i limiti della dotazione complessiva;
4. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 445.000,00 secondo quanto riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica in qualità di Responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia 2021-2027 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario E.Q. "Reti Energetiche e
loro connessione con le Politiche Regionali"
Ing. Antonio Caragnano

ANTONIO
CARAGNANO
13.04.2026 10:35:12
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica:
Ing. Francesco Corvace

FRANCESCO
CORVACE
18.04.2026
18:56:22
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
28.04.2026
15:51:01
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa Berlingerio

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
20.04.2026
15:01:43
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio d'intesa con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Di Sciascio
Eugenio
20.04.2026
15:32:08
UTC

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
Prof. Eugenio Di Sciascio

ANTONIO
DECARO
29.04.2026
09:42:55
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta
Ing. Antonio Decaro

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:18
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

FRANCESCO
CORVACE
18.04.2026
18:56:22
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2026/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			47.570,50	
			previsione di cassa			47.570,50	
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**47.570,50**	
			previsione di cassa			**47.570,50**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**47.570,50**	
			previsione di cassa			**47.570,50**	
MISSIONE	**17**	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		445.000,00		
			previsione di cassa		445.000,00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**445.000,00**		
			previsione di cassa		**445.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**17**	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**445.000,00**		
			previsione di cassa		**445.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**445.000,00**		
			previsione di cassa		**445.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**445.000,00**	**47.570,50**	
			previsione di cassa		**445.000,00**	**47.570,50**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	286.446,50		0,00
			previsione di cassa	0,00	286.446,50		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	110.983,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	110.983,00		0,00
							0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	397.429,50		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	397.429,50		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**397.429,50**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**397.429,50**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**397.429,50**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**397.429,50**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2026	7	29.04.2026

PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27. INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI) INTERVENTI A VALERE SULL#AZIONE 2.3 #SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE#. VARIAZIONE DI € 445.000,00 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO, AL BILANCIO FIN. GESTIONALE 2026-2028 EX ART. 51 CO.2 D.LGS. N.118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 04/05/2026 10:17
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 556

PN JTF 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.7. Indirizzi per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi nell'ambito del Protocollo ex DGR 232/2024. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 1.500.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attivare una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;
2. di attribuire la responsabilità della suddetta procedura al dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in coerenza con quanto definito nella DGR 1327/2023, in merito al sistema di

governance

3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla presente Deliberazione;
7. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sottosezione di Amministrazione Trasparente "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN JTF 2021-2027. Piano territoriale Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.7. Indirizzi per la presentazione di progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi nell'ambito del Protocollo ex DGR 232/2024. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 1.500.000,00.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale *Just Transition Fund* Italia 2021-2027, a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud (che sostituisce l'Agenzia per la coesione territoriale a seguito di soppressione ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13) e da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 1971 del 18/03/2026;

VISTI ALTRESI':

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- il PN JTF 2021-2027 incardina l’Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale) ed assegna alle due Regioni interessate – Sardegna e Puglia – la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l’attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- con Delibera n. 1327 del 28/09/2023 la Giunta regionale pugliese ha preso atto dell’individuazione, nell’ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Attuazione POR quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari, deliberando di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023 e ss.mm.ii., all’attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio;
- in data 05/10/2023 è stata sottoscritta dall’Autorità di Gestione e dall’Organismo Intermedio Regione Puglia la Convenzione con cui sono state individuate le funzioni delegate dall’Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l’Organismo Intermedio è responsabile, tra l’altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell’esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell’AdG, delle verifiche di gestione a norma dell’art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 188 del 29/07/2024 è stato approvato il Manuale dell’organizzazione e delle procedure (MOP) dell’Organismo Intermedio Puglia che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell’organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell’OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all’art. 5 dell’atto di delega, prevedendo l’applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l’attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;
- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l’Amministrazione regionale ha preso atto del Decreto dell’Ufficio V del DPCOE (prot. n. DPC-U5-008/2025) di approvazione del Piano Esecutivo presentato dall’Organismo Intermedio Regione Puglia ed ha attribuito la responsabilità delle procedure/progetti individuati nel ridetto Piano Esecutivo alle strutture regionali indicate nell’allegato B alla medesima delibera;
- con D.G.R. n. 474 del 21/04/2026, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1971 di prendere atto della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1971 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2022)9764 che approva il “Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027” aggiornando altresì il sistema di responsabilità delle procedure.

RILEVATO CHE:

- nell'ambito della priorità 2 "Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto" del PN JTF, al Piano territoriale di Taranto (Piano Esecutivo della Provincia di Taranto approvato con Decreto dell'Ufficio V del DPCOE n. 08/2025) sono stati destinati 796 M€ che si articolano in otto azioni finalizzate;
- la linea di Azione 2.7 del Piano Territoriale della Provincia di Taranto denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze, a supporto della transizione economica attraverso:
  a) percorsi di formazione continua e di formazione permanente,
  b) percorsi formativi professionalizzanti e percorsi di istruzione terziaria accademica, che si concentrino sui driver identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale, ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy;
  c) interventi di politica attiva del lavoro.

RILEVATO CHE:

- Con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024 la Giunta regionale e al fine di rafforzare le strategie di sviluppo legate al recupero dei lavoratori a rischio di definitiva espulsione dal Mercato del Lavoro, ha approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio della durata di 36 mesi;
- La Regione Puglia nell'ambito delle finalità del Protocollo predetto si è impegnata a reperire risorse per finanziare interventi da realizzare;
- I lavoratori suindicati risultano in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto;
- Gli stessi sono beneficiari di uno specifico strumento di ammortizzazione sociale rivolto ai lavoratori portuali costruito dall'indennità di mancato avviamento al lavoro (IMA);

CONSIDERATO CHE

- risulta necessario attivare percorsi formativi al fine di rispondere positivamente alle esigenze di riqualificazione ed aggiornamento professionale da destinare ai lavoratori che a seguito della prolungata inattività e della crisi del settore portuale presentano significative difficoltà di reinserimento occupazionale;
- L'AdG e l'OI Regione Puglia hanno pertanto ritenuto di promuovere l'intervento rivolto agli ex lavoratori del Porto di Taranto espulsi dal mercato del lavoro nell'ambito del Piano territoriale di Taranto "Progetti formativi a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" con una dotazione di € 1.500.000,00 a valere sull'Azione 2.7,
- L'intervento, come suindicato, afferisce all'ambito della formazione professionale che secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1327/2023 rientra nella responsabilità della Sezione Programmazione Unitaria;

Tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, occorre:

- predisporre una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;
- autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto al fine di garantire una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;
- confermare l'attribuzione della responsabilità della suddetta procedura alla Sezione Programmazione Unitaria, in coerenza con il sistema di governance approvato con D.G.R. n. 1327/2023.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2026 e Pluriennale 2026-2028, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	COD. UE	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO

CNI U_____	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRIOTRIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.5 - PROGETTI FORMATIVI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI CRISI. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.4.1	8	U.1.04.04.01.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

- **Parte Entrata**
  Codice UE: 2

  Tipo di entrata: ricorrente

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E2012127	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.500.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:
Decisione di esecuzione C(2022)9764 che approva il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- **Parte Spesa**

  CODICE UE: 8

  Tipo di spesa: ricorrente

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
CIN U_____	PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRIOTRIALE DELLA PROVINCIA DI TARANTO. PROCEDURA 2.7.5 - PROGETTI FORMATIVI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI CRISI. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.4.1	U.1.04.04.01.000	+ € 1.500.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 1.500.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di predisporre una specifica procedura a valere sull'Azione 2.7 PN JTF 2021/2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di attivare una specifica procedura, a valere sull'azione 2.7 del Piano territoriale di Taranto, che preveda percorsi formativi rivolti ai lavoratori in posizione di esubero a valle dei fenomeni di crisi che hanno contrassegnato nel tempo l'evoluzione sfavorevole dell'infrastruttura e dell'economia direttamente legata al porto di Taranto, in coerenza con il Protocollo di intesa tra Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio, approvato con D.G.R. n. 232 del 04/03/2024;

2. di attribuire la responsabilità della suddetta procedura al dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in coerenza con quanto definito nella DGR 1327/2023, in merito al sistema di governance
3. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 da destinare alla procedura suddetta a valere sull'azione 2.7 del PN JTF 2021/2027;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali alla presente Deliberazione;
7. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sottosezione di Amministrazione Trasparente "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

La Dirigente del Servizio Attuazione dei Programmi
Francesca Pastoressa

FRANCESCA PASTORESSA
30.04.2026
16:07:20
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

PASQUALE ORLANDO
30.04.2026
16:30:50
GMT+02:00

Il sottoscritto direttore NON ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.P.G.R. n.22/2021 e ss.mm.ii

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

PASQUALE ORLANDO
30.04.2026
16:30:51
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria di concerto con l'Assessore allo Sviluppo economico e al Lavoro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo economico e al Lavoro
Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio Eugenio 30.04.2026 16:48:40 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio Decaro

ANTONIO DECARO 04.05.2026 10:25:04 GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, c. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:03
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/2026/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00	0,00	
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.500.000,00	0,00	
			previsione di cassa		1.500.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.500.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**1.500.000,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.500.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**1.500.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.500.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**1.500.000,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		1.500.000,00		
			previsione di cassa		1.500.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**1.500.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2026	19	04.05.2026

PN JTF 2021-2027. PIANO TERRITORIALE PROVINCIA DI TARANTO. LINEA DI AZIONE 2.7. INDIRIZZI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI COINVOLTI IN SITUAZIONI DI CRISI NELL#AMBITO DEL PROTOCOLLO EX DGR 232/2024. VARIAZIONE ALBILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART.51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PER COMPLESSIVI € 1.500.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:03
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 557

Acquedotto Pugliese S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria e straordinaria del 05 maggio 2026 in seconda convocazione

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 08 gennaio 2026 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente all'Avv. Davide Filippo Pellegrino affidandogli in aggiunta alle funzioni di cui all'art. 12 del DPGR n. 22/2021 anche le funzioni, tra le altre, di sovrintendere alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, con poteri di direttiva, avvalendosi della Sezione Raccordo al Sistema regionale,

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 Ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza e del Capo di Gabinetto in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cagnetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 05 maggio 2026 in seconda convocazione ore 16:00;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Giuseppe Domenico Savino conferendo il seguente mandato:
   i. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2025 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio":*
      a. esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;

b. prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;

ii. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2025 ai sensi dell'art. 32 lett. b) e art.4.7 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti":* esprimere orientamento favorevole allo stanziamento nel limite del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;

iii. per il terzo punto all'ordine del giorno "Deliberazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto AQP: nomina dei componenti il Collegio Sindacale": rinviare ad altra seduta la trattazione dell'argomento;

iv. per il quarto punto all'ordine del giorno: *"Varie ed eventuali*" prendere atto delle comunicazioni e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;

v. per il punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria: *"Operazione di debt capital market: Emissione di un prestito obbligazionario di tipo senior, unscured e non convertibile per un ammontare massimo in linea capitale fino ad euro 80.000.000,00 nel contesto del "Note Purchase and Private Shelf Agreement" sottoscritto in data 6 ottobre 2025*.": condivisa le relazione allegato D) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratta alla pubblicazione, deliberare l'emissione del Prestito obbligazionario, nei termini definiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5/26 del 24 aprile 2026;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma sottratta alla pubblicazione;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
5. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale."
6. pubblicare il presente provvedimento sul BURP, senza allegati.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Acquedotto Pugliese S.p.A. –Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria e straordinaria del 05 maggio 2026 in seconda convocazione.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito anche AQP) con una quota di partecipazione azionaria pari al 98,7438% a seguito dell'entrata dei primi comuni pugliesi nel capitale sociale. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia. La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è stata regolata fino al 31/12/2025 dalla Convenzione stipulata il 30/09/2002 tra la Società e il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia, come integrata dalle successive deliberazioni dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
L'Autorità Idrica Pugliese (AIP) con Delibera n. 52 del 30 giugno 2025 ha deliberato di disporre l'affidamento del S.I.I. Puglia secondo la formula dell' "*In-house providing"* ad AQP per una durata di anni 20 decorrenti dal 01/01/2026.
A seguito dell'avvio della gestione del S.I.I. in regime di *in-house providing,* la Società AQP è soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni Soci, che viene espletato attraverso il Comitato di Coordinamento e Controllo, nominato con Decreto del Consiglio direttivo AIP n. 106 del 30 dicembre 2025. L'art. 28.5 dello Statuto di Acquedotto Pugliese s.p.a. attribuisce al Comitato di Coordinamento e Controllo, fra l'altro *"…le funzioni di indirizzo e controllo preventivo, concomitante e successivo sulle seguenti decisioni concernenti le Società. … b) approvazione preventiva del bilancio d'esercizio, c) approvazione preventiva di ogni operazione societaria a carattere straordinario…"*.

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e s.m.i..
Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023 e ss. mm. e ii..

Tanto premesso, con nota prot. n. 29227 del 20 aprile 2026, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n. 0214986/2026 del 21/04/2026, è stata convocata l'Assemblea ordinaria e straordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 16:00 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 2026 stessa ora in seconda convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

Per la parte ordinaria:

1) Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2025 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio;
2) Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2025 ai sensi dell'art. 32 lett.b) e art 4.7 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Deliberazioni ai sensi dell'art. 30 dello Statuto AQP: nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
4) Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1) Operazione di *debt capital market*: Emissione di un prestito obbligazionario di tipo senior, *unscured* e non convertibile per un ammontare massimo in linea capitale fino ad euro 80.000.000,00 nel contesto del "*Note Purchase and Private Shelf Agreement*" sottoscritto in data 6 ottobre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno *"Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2025 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio*" si rappresenta preliminarmente che la Società, con nota pec del 30/04/2026 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n. 0244235/2026, ha trasmesso il verbale del 16 aprile 2026 del Comitato di Coordinamento e Controllo nel quale viene espresso, in conformità a quanto previsto dall'art. 28.5 lett. b) dello Statuto di AQP, parere favorevole sul report integrato di bilancio (individuale di esercizio e di sostenibilità) al 31.12.2025. Il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, sottratta alla pubblicazione, dalla quale non emergono elementi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Acquedotto Pugliese S.p.A., ivi compreso la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria ex art. 32 lett.d) dello Statuto.
La Sezione risorse idriche afferente al Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, non si è espressa in merito.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno "*Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2025 ai sensi dell'art. 32 lett.b) e art 4.7 dello Statuto Sociale*" si rappresenta quanto di seguito.
L'art. 4.7 dello statuto della Acquedotto Pugliese S.p.A. recita testualmente: "*Per garantire la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile come diritti inviolabili e inalienabili della persona umana ai cittadini residenti nella Regione Puglia, il Consiglio di Amministrazione della società – compatibilmente con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della società medesima – è impegnato ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (relativo quindi all'esercizio immediatamente antecedente) in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del SII, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati*".

Tanto premesso con nota prot. 29616 del 23 aprile 2026, acquisita in pari data agli atti dell'Amministrazione Regionale al prot. n. 226324/2025, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha comunicato di aver interamente utilizzato il fondo statutario per "utenti disagiati" stanziato sugli utili 2024 per coprire i costi effettivamente sostenuti per il servizio di approvvigionamento idrico e di autospurgo per i campi dei migranti dell'esercizio 2025.
Verificata la compatibilità con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società, tenuto conto dell'importo dei costi stimati da AQP per l'esercizio 2026, si ritiene di stanziare al fondo statutario per "utenti disagiati", ai sensi dell'art. 4, comma 6 dello Statuto Sociale, la somma di euro 638.274, pari al limite del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno "*Deliberazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale"* si rappresenta quanto di seguito.
La Giunta Regionale con Deliberazione n. 835 del 14 giugno 2023 ha designato i componenti del Collegio Sindacale della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.
L'art. 30 dello Statuto dispone che il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato su designazione del Comitato di Coordinamento e Controllo, un componente su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e un componente effettivo su designazione della Regione Puglia.
Con nota prot. n.0189862 del 08/04/2026 è stata comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la necessità di designare un componente del collegio sindacale.
La Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 13117P del 27/04/2026 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. 0232122/2026 ha effettuato la designazione di propria competenza.
In riferimento alla nomina di competenza regionale, l'articolo 242, comma 2, della L.r. n. 42/2024 dispone chele nomine e le designazioni negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di società controllate, partecipate, vigilate o finanziate dalla Regione sono di competenza del Consiglio Regionale.
Con nota prot. n.0140863/2026 del 16/03/2026 il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso specifica informativa al Consiglio regionale circa le scadenze degli organi di vigilanza e controllo degli enti, Agenzie e Società Partecipate dalla Regione Puglia da parte dell'organo consiliare.
Il Consiglio Regionale della Puglia con determinazione della Sezione Assemblea Legislativa e Commissioni consiliari n. 23 del 24/04/2026 ha indetto "*l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per le designazioni di competenza del Consiglio regionale della Puglia da effettuarsi nell'anno 2026, ai sensi dell'art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025*." prevedendo quale scadenza per la presentazione delle istanze di candidatura venti giorni dalla pubblicazione sul BURP.

Si ritiene quindi necessario rinviare il punto alla definizione dell'iter di designazione da parte del medesimo consesso.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria si rappresenta quanto segue.

Con pec del 27 aprile 2026 acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n. 0234008/2026 del 28/04/2026, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso documentazione esplicativa della proposta di emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario di tipo senior, *unscured* e non convertibile, composta da una presentazione dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/04/2026 e dal "Preliminary Term Sheet" del 21/04/2026.
Il verbale del 16 aprile 2026 del Comitato di Coordinamento e Controllo sopracitato con riferimento a tale operazione, anche ai fini dell'art. 28 dello Statuto, riporta che "*all'unanimità approva il tiraggio della seconda e ultima tranche del prestito obbligazionario, previo passaggio in assemblea."*
L'art. 10 dello Statuto Sociale dispone che "*Con delibera dell'Assemblea dei soci, la Società può emettere a norma e con le modalità di legge, obbligazioni, anche convertibili in azioni.".*
Il successivo art. 16.2 attribuisce tale competenza all'Assemblea straordinaria dei soci.
Inoltre, le "*Nuove Linee di indirizzo per l'esercizio delle attività di monitoraggio e controllo sulle società controllate e sulle società in house della Regione Puglia ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013. –Aggiornamento"* approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 880/2025 individuano all'art. 5 punto 8 le operazioni rilevanti da sottoporre alla preliminare autorizzazione della Giunta Regionale, tra le quali vi è l'operazione di sottoscrizione di prestiti obbligazionari.
La Sezione Raccordo al sistema regionale ha predisposto Relazione istruttoria allegata al presente atto (allegato D), per farne parte integrante e sostanziale, sottratta alla pubblicazione, che riporta le determinazioni dell'Organo amministrativo e sintetizza i contenuti dell'Accordo e ripercorre l'iter procedimentale seguito dalla società, che viene sottoposto alla Giunta regionale per approvazione.

Tanto premesso, visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale
-

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, ai sensi degli art. 16 c.1 e c.2 dello Statuto della Acquedotto Pugliese S.p.A., si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo con il quale si forniscono gli indirizzi per la partecipazione all'assemblea

ordinaria e straordinaria dei soci della società AQP s.p.a. per il giorno 05 maggio 2026 in seconda convocazione.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Tutto ciò premesso, al fine dell'espressione da parte del socio degli indirizzi in sede assembleare, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 05 maggio 2026 in seconda convocazione ore 16:00;
2. di individuare un rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea, conferendo il seguente mandato:
   i. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2025 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio"*:
      a. esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
      b. prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione;

ii. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2025 ai sensi dell'art. 32 lett. b) e art.4.7 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti":* esprimere orientamento favorevole allo stanziamento nel limite del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;

iii. per il terzo punto all'ordine del giorno "Deliberazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto AQP: nomina dei componenti il Collegio Sindacale": rinviare ad altra seduta la trattazione dell'argomento;

iv. per il quarto punto all'ordine del giorno: *"Varie ed eventuali"* prendere atto delle comunicazioni e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;

v. per il punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria: *"Operazione di debt capital market: Emissione di un prestito obbligazionario di tipo senior, unscured e non convertibile per un ammontare massimo in linea capitale fino ad euro 80.000.000,00 nel contesto del "Note Purchase and Private Shelf Agreement" sottoscritto in data 6 ottobre 2025*.": condivisa le relazione allegato D) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratta alla pubblicazione, deliberare l'emissione del Prestito obbligazionario, nei termini definiti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5/26 del 24 aprile 2026;

3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma sottratta alla pubblicazione;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
5. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale."
6. pubblicare il presente provvedimento sul BURP, senza allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

Federica Bozzo
04.05.2026 13:36:05
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

ELEONORA
DE GIORGI
04.05.2026
16:55:02
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Raccordo al Sistema regionale”
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
04.05.2026
14:57:07
UTC

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Nicola Paladino

Nicola Paladino
05.05.2026 09:50:47
GMT+02:00

Il sottoscritto Capo di Gabinetto non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL CAPO DI GABINETTO
Davide Filippo Pellegrino

Davide Filippo Pellegrino
05.05.2026 11:37:41
GMT+02:00

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

ANTONIO
DECARO
05.05.2026
12:10:11
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Antonio Decaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 558

Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. su indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione contenuta nella mail acquisita al protocollo 0212029 del 20 aprile 2026, di prendere atto della decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale, contenuta nella nota protocollo N.552431/2025 del 9 ottobre 2025;
2. di conferire, in esito all'Avviso di cui alla Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 305 del 23 luglio 2025, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura alla dott.ssa **Rosa Fiore,** a decorrere dal **01/06/2026** per la durata di tre anni ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24 del DPGR 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa **Rosa Fiore** in qualità di Responsabile del trattamento dei dati connessi all' incarico affidato;
4. di dare atto che, con decorrenza dalla data di conferimento del predetto incarico dirigenziale, avranno efficacia le modifiche delle funzioni organizzative del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione, alla Sezione Trattamento Economico, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
6. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale della Giunta regionale.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione- Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con Deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con Deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con Deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025, la Giunta regionale approvava le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale e dava mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di provvedere alla soppressione dei Servizi "Risorse forestali" e "Feamp" ;

- ✓ con D.P.G.R. n. 331 del 10 giugno 2025 sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ in data 30 settembre 2025 con deliberazione di Giunta regionale 1375 si è proceduto alla proroga di alcuni incarichi ed all'affidamento di altri, come indicato nella citata delibera;
- ✓ con DPGR n. 555 del 17 novembre 2025, il Presidente della Giunta regionale ha integrato il DPGR n. 331 del 10 giugno 2025;
- ✓ con D.G.R. 1601 del 29 ottobre 2025 la Giunta regionale ha approvato la predetta modifica delle funzioni assegnate alla "Sezione Gestione sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e le funzioni della "Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura";
- ✓ con D.P.G.R. 574 del 4 dicembre 2025 il Presidente della Giunta regionale ha decretato di rimodulare le funzioni della "Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura" afferenti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, – Applicazione art. 8 co. 4 del D.P.G.R. n. 22/2021 – Modello MAIA 2.0in attuazione della D.G.R. n. 1601/2025;
- ✓ in data 16 dicembre 2025 con deliberazione n. 1967, la Giunta regionale ha deliberato di prorogare gli incarichi oggetto della delibera fino al 31 gennaio 2026, ferma restando l'applicazione dell'art. 23 comma 2 dell'atto di alta organizzazione "Maia 2.0" adottato con DPGR 22/2021, laddove medio tempore, il Presidente eletto fosse proclamato;
- ✓ in esito alle consultazioni elettorali del novembre 2025, in data 7 gennaio 2026, l'Ing. Antonio Decaro è stato proclamato Presidente della Giunta della Regione Puglia;
- ✓ con D.G.R. n. 356 del 31 marzo 2026, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare, tra gli altri, l'articolo 23, comma 2, dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii., recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente adottato con D.P.G.R. 22/2021, laddove in riferimento alla cessazione degli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe si stabilisce che i suddetti incarichi cessino decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, sostituendo all'inciso "cessano decorsi 90 giorni" l'inciso "cessano decorsi 150 giorni";
- ✓ con D.P.G.R. n. 178 del 1° aprile 2026 sono state adottate le sopravvenute modifiche normative al Modello Organizzativo MAIA 2.0;

RILEVATO ALTRESì CHE:

- ✓ con determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 305 del 23 luglio 2025 è stato indetto l'Avviso interno finalizzato all'acquisizione di candidature per il conferimento degli dell'incarico di dirigente responsabile della Sezione "Attuazione della Politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura";
- ✓ successivamente alla scadenza del predetto Avviso, in data 7 ottobre 2025 sono state trasmesse al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale ,le istanze di candidatura pervenute;
- ✓ il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, con nota protocollo N.552431/2025 del 9/10/2025, ha elaborato una proposta di conferimento dell'incarico oggetto di Avviso;
- ✓ nell'ambito della medesima nota, inoltre, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, ha contestualmente richiesto di modificare le funzioni assegnate alla "Sezione Gestione sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e le funzioni della "Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura";
- ✓ con nota prot. 566996 del 15 ottobre 2025, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, ha evidenziato che la modifica delle funzioni per entrambe le sezioni citate era tale da non richiedere l'avvio di un nuovo *iter* per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- ✓ con determinazione n. 120 del 21 novembre 2025, il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale ha preso atto dei contenuti della DGR 742 /2025 e della nota prot. 566996/2025 ed ha stabilito di procedere alle modifiche ivi indicate disponendo che gli effetti delle stesse decorressero dal conferimento dell'incarico di direzione della neocostituita Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi , la pesca e l'acquacoltura";

- ✓ in data 17 aprile 2026, con mail acquisita al protocollo 0212029 del 20 aprile 2026, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in relazione alla proposta di incarico di direzione della "Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura", ha evidenziato la necessità di procedere con l'istruttoria finalizzata al conferimento dell'incarico in argomento.

A seguito di quanto sopra, su indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione contenuta nella mail acquisita al protocollo 0212029 del 20 aprile 2026, in adesione alla decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale, esplicitata nella nota protocollo N.552431/2025 del 9/10/2025, si procede ad elaborare proposta di affidamento dell'incarico di direzione della "Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale oggetto di ridefinizione ai sensi della D.G.R. n. 742/2025 e del D.P.G.R. n. 331/2025, alla dott.ssa Rosa Fiore.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 434 del 16 dicembre 2025 avente ad oggetto "Anno 2026. Corresponsione emolumenti mensili al personale regionale – Impegno 01.01.2026 - 30.06.2026".

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, si propone alla Giunta regionale:

1. su indicazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione contenuta nella mail acquisita al protocollo 0212029 del 20 aprile 2026, di prendere atto della decisione assunta dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale, contenuta nella nota protocollo N.552431/2025 del 9 ottobre 2025;
2. di conferire, in esito all'Avviso di cui alla Determinazione della dirigente della Sezione Personale n. 305 del 23 luglio 2025, l'incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura alla dott.ssa Rosa Fiore, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della presente deliberazione per la durata di tre anni ai sensi di quanto stabilito dall'art. 24 del DPGR 22/2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Rosa Fiore, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati connessi all' incarico affidato;
4. di dare atto che, con decorrenza dalla data di conferimento del predetto incarico dirigenziale, avranno efficacia le modifiche delle funzioni organizzative del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica al dirigente interessato, al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale, alla Sezione Personale, alla Sezione Organizzazione, alla Sezione Trattamento Economico, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
6. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La responsabile EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
20.04.2026
13:25:22
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
20.04.2026
13:38:00
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

Rubino
Elisabetta
20.04.2026
14:12:49
UTC

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
28.04.2026
12:14:09
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, prof Sebastiano G. Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
28.04.2026
16:20:54
UTC

Luisa Bavaro
29.04.2026
12:15:23
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2026	32	29.04.2026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22 #MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0#E SS.MM.II.. AFFIDAMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L#ACQUACOLTURA DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE DELLA GIUNTA REGIONALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
29.04.2026 12:15:23
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 559

L.R. 48/75 art. 6 come modificato dall'art. 16 della L.R. 42/2024: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, concernente l'argomento in oggetto, e la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. *5,* co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 *ottobre 2025, n. 1397;*
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

1. **di sostenere** le iniziative, promosse da soggetti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali coerenti con le finalità previste dall'art 6 delle L.R. 48/1975 così come modificato dall'art 16 della L.R. 42/2024;
2. **di approvare,** per le finalità previste dal suddetto articolo, i criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nel allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;

3. **di stabilire** che le disposizioni del presente provvedimento hanno validità annuale e saranno applicabili per i contributi relativi al 2027;
4. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e, a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge anche a seguito di eventuali integrazioni finanziarie che potranno pervenire con l'approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2027" su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016 dedicati ai trasferimenti correnti ad enti pubblici e istituzioni sociali private;
5. **di autorizzare** la Dirigente di Sezione ad operare sui capitoli richiamati negli adempimenti contabili anche effettuando variazioni compensative tra gli stessi secondo la tipologia di istanze pervenute da parte dei potenziali destinatari del presente avviso;
6. **di stabilire** che la Sezione Promozione del Commercio,,Artigianato e Internazionalizzazione potrà effettuare accertamenti, verifiche, richiedere e acquisire ogni documentazione necessaria.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/ criteri e modalità", *ai sensi del D.lgs. n.33 del 14/03/2013.*

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *L.R. 48/75 art. 6 come modificato dall'art. 16 della L.R. 42/2024: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2027.*

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vistala D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazioneindirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009",
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che:

Ai sensi dell’art. 6 della L. R. n.48/75, come modificato dall’art. 16 della L.R. 42/2024, la Regione sostiene la competitività del sistema produttivo pugliese anche attraverso lo svolgimento di azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti, nonché di promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia.

Il comma 3 del succitato articolo stabilisce che la Giunta regionale, entro il 30 aprile di ciascun anno, approva i criteri per il riconoscimento del contributo alle iniziative promozionali e di marketing territoriale integrato e demanda alla struttura regionale competente per materia la successiva adozione dell’avviso pubblico di partecipazione in cui saranno specificati gli interventi finanziabili, le spese ammissibili, le modalità di concessione e di erogazione del contributo.

Considerato che:

la Regione con il marketing territoriale intende svolgere azioni che accrescano i servizi alla produzione, alle imprese che vogliono insediarsi sul territorio, ai residenti, nonché accrescere le stesse relazioni tra gli attori locali in modo da assicurare un valore aggiunto al territorio. Per le finalità suddette, gli interventi sono attuati attraverso:
• manifestazioni volte alla promozione e alla vendita dei prodotti esposti presso i locali di produzione;
• manifestazioni di interesse tipicamente locale, in occasione di sagre, feste patronali, iniziative folcloristiche locali;
• esposizioni di beni e servizi, permanenti oppure realizzate da un singolo produttore, organizzate a scopo promozionale e rivolte alla clientela;
• mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
• missioni economiche e istituzionali, di convegni, seminari e accoglienza di delegazioni straniere. Per il raggiungimento di tali obiettivi, gli interventi sono attuati attraverso il contributo riconosciuto agli enti pubblici, ad associazioni di categoria ed istituzioni sociali private, preferibilmente in modalità integrata sul territorio.

E considerando che

- la norma in oggetto prevede che i contributi di cui alla presente legge siano erogati nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio, per l’annualità 2027 si intende sostenere le iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese con un ampliamento dei potenziali visitatori/utenti e ad accrescere la competitività dell’economia regionale nei vari settori merceologici di interesse territoriale dando impulso alle attività e produzioni tipiche regionali, all’artigianato tradizionale e dei prodotti a rilevanza regionale .
- Il contributo di cui trattasi, non è correlato ad investimenti né a corrispettivo per prestazione di servizi e, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri;
- I contributi saranno erogati nel limite dello stanziamento annuale definito con l’approvazione del “Bilancio Finanziario Gestionale 2027” su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai trasferimenti correnti ad enti pubblici e istituzioni sociali private quali contributi per la realizzazione nella Regione di fiere, mostre ed esposizioni.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie precedentemente riportate, esistono i presupposti di fatto e di diritto per attuare, in coerenza con le finalità della L.R. n.48/75, per l’annualità 2027, i

criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Si rinvia ai successivi atti dirigenziali, a cura della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese la definizione dell' Avviso relativo alle procedure e alla relativa modulistica in coerenza con i criteri di cui all'allegato 1 della presente DGR.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dallo stanziamento di euro 100.000,00,disposto, ai sensi delle L.L.R.R. n. 18 e 19 del 27/10/2025 nonché della DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, sul Capitolo U0216015 –*"Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti ad enti pubblici"e* di euro 100.000,00sul Capitolo U0216016 "*Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"*per l'annualità 2027, come segue:

Prenotazione di impegno
Bilancio Autonomo
U0216015–*"Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti ad enti pubblici"*
CRA: 12.7
Missione 14 - Programma 012- Titolo 1 - Macroaggregato 04
Codice del Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.003

Totale impegno da prenotare
E.F. 2027: euro 100.000,00

Prenotazione di impegno
Bilancio Autonomo
Capitolo U0216016"*Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"*

CRA: 12.7
Missione 14 - Programma 012- Titolo 1 - Macroaggregato04
Codice del Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001

Totale impegno da prenotare
E.F. 2027: euro 100.000,00

Ai successivi atti di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f)della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di sostenere** le iniziative, promosse da soggetti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali coerenti con le finalità previste dall'art 6 delle L.R. 48/1975 così come modificato dall'art 16 della L.R. 42/2024;
2. **di approvare,** per le finalità previste dal suddetto articolo, i criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nell' allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di stabilire** che le disposizioni del presente provvedimento hanno validità annuale e saranno applicabili per i contributi relativi al 2027;
4. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e, a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge anche a seguito di eventuali integrazioni finanziarie che potranno pervenire con l'approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2027" su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016 dedicati ai trasferimenti correnti ad enti pubblici e istituzioni sociali private;
5. **di autorizzare** la Dirigente di Sezione ad operare sui capitoli richiamati negli adempimenti contabili anche effettuando variazioni compensative tra gli stessi secondo la tipologia di istanze pervenute da parte dei potenziali destinatari del presente avviso;
6. **di stabilire** che la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione potrà effettuare accertamenti, verifiche, richiedere e acquisire ogni documentazione necessaria.
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
8. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità", *ai sensi del D.lgs. n.33 del 14/03/2013.*

Le sottoscritte attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. ~~23 luglio 2019, n. 1374.~~ 07/10/25 n. 1397

La Funzionaria E.Q. ***"Commercio su Aree Pubbliche e Azioni di Marketing Territoriale - Presidio Puglia Sud per lo Sviluppo Economico"***
(*Angela Monteduro*)

Angela Monteduro
28.04.2026 10:07:22
GMT+02:00

La Dirigente *ad interim* del Servizio Commercio e Artigianato
(*Antonella Panettieri*)

Antonella
Panettieri
28.04.2026
13:07:44
GMT+02:00

La Dirigente de **omozione del Commercio, Artigianato**
e Internazional **le Imprese**
(*Francesca Zampano*)

Zampano
Francesca
28.04.2026
16:27:31
UTC

La Direttora, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingerio*)

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
29.04.2026
08:38:30
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
(Eugenio Di Sciascio)

Di Sciascio
Eugenio
29.04.2026
13:50:49
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:02
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

ALL.1

AVVISO MARKETING TERRITORIALE

CRITERI 2027

FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

1.La Regione, per sostenere la competitività del sistema produttivo pugliese, promuove azioni di attrazione degli investimenti e di marketing territoriale preferibilmente integrato , per supportare le iniziative di promozione territoriale, culturale ed economica aventi incidenza diretta, duratura e misurabile sul sistema socio-economico del territorio di competenza .

Per marketing territoriale integrato si intende l'insieme di iniziative e progettualità avviate in collaborazione tra enti pubblici, soggetti privati e del privato sociale, tese a promuovere il territorio di riferimento e la vendita di prodotti e servizi.

2. Per le finalità di cui al comma 1, gli interventi sono attuati attraverso la realizzazione in Puglia di: manifestazioni volte alla promozione e alla vendita dei prodotti esposti presso i locali di produzione;

a) manifestazioni di interesse tipicamente locale, in occasione di sagre, feste patronali, iniziative folcloristiche locali;

b) esposizioni di beni e servizi, permanenti oppure realizzate da un singolo produttore, organizzate a scopo promozionale e rivolte alla clientela;

c) mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;

d) missioni economiche e istituzionali, di convegni, seminari e accoglienza di delegazioni straniere.

Con il presente allegato, adottato in conformità a quanto previsto dalla l.r. 48/1975 art 6 sono stabiliti i criteri, i limiti e le modalità con cui sono concessi contributi a favore delle iniziative di promozione territoriale organizzate nel territorio regionale da soggetti terzi nell'anno 2027.

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione orienta l'intervento a sostegno delle iniziative realizzate dai Comuni del territorio regionale e/o dai soggetti privati e del privato sociale in collaborazione tra loro, aventi sede nel territorio regionale con inizio e fine compresi tra il 1/1/2027 e il 31/12/2027. Le attività ammesse a contributo ed oggetto della rendicontazione dovranno essere state svolte entro il 31/12/2027.

Non è esclusa la partecipazione alla richiesta del contributo da parte di singoli comuni e/o singoli operatori privati di cui all'art 4, fermo restando che in caso di aggregazione integrata, o di più operatori, nella proposta progettuale dovrà essere individuato rispettivamente l'ente pubblico come capofila e il singolo operatore che presenteranno la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione, oltre che l'unico soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso.

Ogni operatore privato potrà fare parte di una sola aggregazione e potrà presentare una sola proposta progettuale.

I contributi previsti dal presente bando possono essere concessi su presentazione di adeguati progetti che contengano una esauriente illustrazione dell'iniziativa e che mettano in evidenza gli effetti positivi per l'economia del territorio.

Nel riconoscere il proprio sostegno finanziario la Regione intende dare priorità alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive per le imprese del proprio territorio di competenza in termini commerciali e/o promozionali, che verrà espressa secondo i seguenti criteri:

a) attinenza con le finalità riportate nell'art 1 (requisito necessario per l'ammissibilità del progetto);

b) la sostenibilità economica finanziaria dell' iniziativa a prescindere dal contributo regionale;

c) la costruzione di reti tra gli attori sul territorio e numero degli operatori pubblici o privati coinvolti;

d) valenza territoriale (provinciale, regionale o nazionale attraverso la valutazione di elementi quantitativi che consentano di misurare l'impatto dell'evento sul territorio anche rispetto all'utenza interessata);

e) l'implementazione di strategie per la comunicazione dell'evento;

Le procedure e i relativi punteggi saranno esplicitati nella determina di emanazione del relativo Avviso, a cura della Sezione competente per materia che dovrà procedere all'istruttoria in base all'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali. La relativa previsione dell'impegno di spesa sarà calcolata sulla base dei progetti finanziari allegati in fase di presentazione dell'istanza e sulla base dei criteri di merito espressi.

Il contributo concesso è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, sino all'esaurimento del budget annuale stanziato, nei limiti dei seguenti parametri economici: 3.000,00 euro, 5.000,00 euro e 7.000,00 euro.

L'ordine di arrivo delle istanze in graduatoria sarà prioritario. Le attività progettuali finanziate col presente bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari allo stanziamento annuale 2027 sui capitoli 216015 e 216016 per la partecipazione della Regione a fiere, mostre ed esposizioni, denominati "*trasferimenti correnti ad enti pubblici* e *istituzioni sociali private*" e determinati in sede di approvazione della legge annuale di bilancio.
2. La Regione si riserva la facoltà di stabilire eventuali integrazioni alle risorse di cui al precedente comma.

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando:

a. I Comuni, Enti Pubblici, P.A.

b. gli organismi di promozione territoriale e le Istituzioni sociali private (ad es.: associazione, pro-loco, onlus) aventi sede legale e/o unità operativa nella Regione.

Non possono, in nessun caso, essere beneficiari di contributi a qualsiasi titolo i partiti politici e le associazioni agli stessi collegate, le persone fisiche, i professionisti.

2. Ogni soggetto potrà presentare fino ad un massimo di una domanda in forma individuale e /o associata.

3. Sono ammissibili a contributo i progetti di importo complessivo (spese complessive sostenute dal soggetto organizzatore) non inferiore ad euro 10.000,00.

ISTRUTTORIA E TERMINI PROCEDIMENTO

1. Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle analoghe attività di promozione di questo sezione.

2. All'esito dell'istruttoria, che la sezione competente per materia concluderà solo dopo l'approvazione del Bilancio Finanziario gestionale 2027, sarà pubblicato in ordine cronologico di invio l'elenco con l'indicazione dell'importo complessivo della proposta progettuale avanzata, del punteggio di valutazione conseguito per il contributo previsto e della prenotazione dell'impegno di spesa massimo a valere sullo stanziamento 2027.

RENDICONTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

1. Le proposte progettuali devono essere rendicontate al termine delle iniziative, entro i termini stabiliti nella determina di emanazione del relativo avviso, a cura della Sezione competente per materia. I costi sostenuti nella rendicontazione finale di spesa, presentata ai fini della liquidazione del contributo, non possono essere inferiori a (10.000,00 euro).

2. Il contributo sarà ridotto qualora, in fase di rendicontazione, le spese ammissibili sostenute risultino inferiori a quelle riconosciute in fase di concessione.

3. Non sono in ogni caso ammesse a contributo le spese non inserite nell'art 6 comma 8 della l.r. 48/1975 ed eventuali e ulteriori previsioni in tal senso indicate nell' avviso da emanarsi con determina della Sezione competente per materia.

Zampano
Francesca
05.05.2026
11:47:47
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2026	5	04.05.2026

L.R. 48/75 ART. 6 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA L.R. 42/2024: INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI PRODOTTI MADE IN PUGLIA. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI BILANCIOANNUALITÀ 2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da: Stolfa Regina
Firmato il: 05/05/2026 05:02
Serial Certificato: 583304
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 560

PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.1 – Procedura 2.1.2. Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le CER nel territorio della Provincia di Taranto". Approvazione scheda di pre-informazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 7.910.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, di intesa con il Presidente della Giunta Regionale, per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di attivare** l'Azione 2.1 - Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche" del Programma Nazionale JTF ITALIA 2021-2027 attraverso apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nel territorio della Provincia di Taranto;
2. **di dare atto** che, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n.1698 del 10/11/2025, tale Azione, così come proposta, implementa le azioni richiamate al paragrafo 4.2.1 del documento strategico #H2Puglia2030 e in particolare "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili";
3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto*" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare;
4. **di approvare** la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "*Selezione di proposte progettuali*

finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;

5. **di stanziare** la somma di € 7.910.000,00, a valere sulla Azione 2.1 "Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi" – Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche" del PN JTF ITALIA 2021-2027 per dare copertura all'Avviso pubblico suddetto;
6. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 7.910.000,00, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.1 - Procedura 2.1.2 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027 (AdG PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027), a cura della Struttura proponente;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PN JTF ITALIA 2021-2027. Piano Territoriale di Taranto. Azione 2.1 – Procedura 2.1.2. Avviso "Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le CER nel territorio della Provincia di Taranto". Approvazione scheda di pre-informazione. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 7.910.000,00.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2021/1056 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021−2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15/07/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021−2027, a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud (che sostituisce l'Agenzia per la coesione territoriale a seguito di soppressione ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13).

Visti altresì:

- la L.R. n. 45 del 09/08/2019, così come modificata dalla L.R. n. 32 del 29/12/2022, recante "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche";

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;

- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

- la D.G.R. n. 1698 del 10 novembre 2025, “H2Puglia2030 – Sviluppo e coordinamento della filiera regionale dell’idrogeno verde per il Dipartimento Sviluppo Economico. Linee di indirizzo”;

- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, “Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

- il D.P.G.R. n. 17 del 19/01/2026 relativo all’assegnazione delle deleghe in materia di Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti; Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l’energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese.

Premesso che:

- Il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund − JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi climatici assunti nell’ambito dell’European Green Deal, finalizzato a rendere l’UE climaticamente neutra entro il 2050, avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge pertanto ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio−economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021−2027;

- nell’Allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell’ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica;

- con Decisione di Esecuzione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021−2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2);

- il PN JTF 2021−2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (dopo la soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), ed assegna alle due Regioni interessate − Sardegna e Puglia − la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;

- con Delibera n. 1327 del 28 settembre 2023 la Giunta regionale pugliese ha designato la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021−2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+2021−2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo intermedio, che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dall'OI per lo svolgimento dei compiti delegati. In particolare, sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021−2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023, che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni, in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021−2027;

- con Decreto DPC U5−008/2025 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il Piano esecutivo e sono state assegnate all'Organismo intermedio risorse pari a € 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a € 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 1, comma 1, del reg. (UE) n. 1060/2021. La registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 ha conferito esecutività a detto Decreto;

- con Delibera n. 400 del 31 marzo 2025 la Giunta regionale ha preso atto del suddetto Decreto DPC U5−008/2025 del 14 febbraio 2025 e definito gli adempimenti conseguenti. In particolare, ha designato le Strutture regionali indicate e dettagliate nel Piano esecutivo quali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati:

nello specifico alla Sezione Transizione Energetica è stata affidata la responsabilità della procedura codificata 2.1.2 - "Comunità Energetiche".

Dato atto che:

- la Regione Puglia, da sempre all'avanguardia nel campo delle fonti energetiche alternative, favorendo e sostenendo una economia basata sull'idrogeno prodotto mediante l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile, ha provveduto a legiferare in materia con la Legge n. 34 del 25/7/2019 (e s.m.i.) "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia";

- con D.G.R. n. 1799/2022, a valle di un intenso percorso partecipativo, la Giunta Regionale ha approvato il documento "#H2Puglia2030 – Strategia Regionale per l'Idrogeno", la vision di alto livello dell'Amministrazione regionale, con orizzonte 2030, che pone al centro la politica di decarbonizzazione e offre un quadro prospettico che incide, tra l'altro, sulle politiche della transizione energetica, della ricerca e sviluppo, dell'innovazione, dei trasporti, dell'ambiente, con l'obiettivo di integrare la catena del valore dell'idrogeno nella filiera manifatturiera;

- La Strategia #H2Puglia2030 individua cinque ambiti di intervento:
    - Produzione, stoccaggio, trasporto e distribuzione dell'idrogeno;
    - Hard-to-abate, introduzione dell'idrogeno green in settori produttivi ad alto impatto;
    - Mobilità e trasporti;
    - Filiera manifatturiera, ricerca, sviluppo e innovazione;
    - Azioni trasversali, tra cui formazione e partecipazione a network regionali, nazionali e internazionali;

- con DGR n.1698 del 10 novembre 2025 la Giunta Regionale, prendendo atto del complesso degli interventi in materia di idrogeno verde in procinto di attuazione ed impartire l'indirizzo alla loro orchestrazione e realizzazione in linea con la strategia e le norme regionali, nazionali ed eurounitarie in materia di idrogeno, ha stabilito, anche per la procedura in argomento, la verifica della coerenza con quanto previsto dalla strategia regionale idrogeno, in particolare con la linea di intervento "filiera manifatturiera, ricerca, sviluppo e innovazione".

Considerato che:

- l'Azione 2.1 del Programma JTF – PT di Taranto mira a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili pubbliche o in composizione mista pubblico-privata, allo

scopo di agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili;

- le "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER) sono costituite da un insieme di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano per produrre, condividere, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti di generazione locale, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici a scala locale senza scopo di lucro;

- le stesse "Comunità Energetiche Rinnovabili" si fondano sul concetto di autoconsumo energetico locale e offrono il vantaggio di poter generare elettricità da fonti rinnovabili e, conseguentemente, riducendo l'impatto ambientale con benefici dal punto di vista economico e sociale, contribuiscono alla tutela dell'inclusione e della non discriminazione;

- l'iniziativa per la costituzione di una "Comunità Energetica Rinnovabile" può partire da un qualsiasi soggetto pubblico o privato, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 199/2021, comma 1 lettera b), previa attivazione di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità afferente all'ambito territoriale sottostante alla medesima cabina primaria, finalizzate a far conoscere i benefici ambientali, economici e sociali, nonché suscitare l'interesse di potenziali utenti finali.

Atteso che:

- la procedura, cosi come proposta, implementa le azioni richiamate al paragrafo 4.2.1 del documento strategico #H2Puglia2030. In particolare: sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ritenuto:

- di prevedere a valere sull'Azione 2.1 codice procedura 2.1.2 del Programma Nazionale JTF Italia 2021−2027 – Piano Territoriale di Taranto, previa condivisione con l'Autorità di Gestione del PN JTF 21-27, una procedura valutativa "a sportello" avente le seguenti caratteristiche e finalità:

  Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto

  Soggetti Proponenti:

- Enti pubblici della Provincia di Taranto rientranti nelle Amministrazioni Locali di cui all'elenco ISTAT pubblicato su G.U. n. 227 del 30.09.2025;
- Società a partecipazione pubblica diretta maggioritaria così come disciplinate del TUSP D.Lgs. n. 175/2016 con sede nella Provincia di Taranto;
- PMI con sede nella Provincia di Taranto;

Finalità: sostenere le CER pubbliche o in composizione mista pubblico-privato, allo scopo di agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili.

Costo minimo di ciascuna proposta progettuale: non inferiore a € 100.000,00.

Contributo massimo concedibile: non superiore a € 500.000,00, laddove l'intensità di aiuto del contributo concedibile a valere sull'Avviso è pari al 40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta.

- di dover attivare la procedura valutativa per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto tramite il suddetto Avviso Pubblico a valere sulla Azione 2.1 codice procedura 2.1.2 del Programma Nazionale JTF Italia 2021−2027, mediante lo stanziamento della dotazione finanziaria di € 7.910.000,00.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026−2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con DGR n.

1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all' Avviso Pubblico per la "*Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto*" di importo complessivo pari ad € 7.910.000,00, come di seguito esplicitato.

BILANCIO VINCOLATO

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**
   CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
   TIPO SPESA: ricorrente
   Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo Spesa	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE
CNI U _____ (1)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	17.2.2	U.2.03.01.02.000
CNI U _____ (2)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Imprese Partecipate	17.2.2	U.2.03.03.02.000
CNI U _____ (3)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Altre Imprese	17.2.2	U.2.03.03.03.000

2. **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza
02.06	E4012127	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano territoriale della provincia di Taranto. trasferimenti in c/capitale	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 2.373.000,00	+ € 5.537.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 8/2025 del 13/02/2025 dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021−2027 di approvazione del Piano Esecutivo del Piano

Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021−2027 − CCI 2021IT16JTPR001. Registrazione Corte dei Conti n. 1126 del 05/05/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2027 Competenza
02.06	CNI (1)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. - Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	17.2.2	U.2.03.01.02.000	+ € 1.423.800,00	+ € 3.322.200,00
02.06	CNI (2)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. - Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Imprese Partecipate	17.2.2	U.2.03.03.02.000	+ € 474.600,00	+ € 1.107.400,00
02.06	CNI (3)	PN JTF ITALIA 2021−2027 − Piano Territoriale della Provincia di Taranto. - Procedura 2.1.2 Comunità Energetiche. Contributi agli investimenti a Altre Imprese	17.2.2	U.2.03.03.03.000	+ € 474.600,00	+ € 1.107.400,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 7.910.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, responsabile della Procedura 2.1.2, nell'ambito dell'Azione 2.1 del PN JTF 21-27 - Piano territoriale della Provincia di Taranto, ai sensi del principio

contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett, c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere progetti in materia di sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili nell'ambito dell'Azione 2.1 del PN JTF 21-27 - Piano territoriale della Provincia di Taranto, ai sensi dell'articolo 4 co. 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. **di attivare** l'Azione 2.1 - Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche" del Programma Nazionale JTF ITALIA 2021-2027 attraverso apposita procedura valutativa "a sportello" per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nel territorio della Provincia di Taranto;
2. **di dare atto** che, in ottemperanza a quanto stabilito con DGR n.1698 del 10/11/2025, tale azione, così come proposta, implementa le azioni richiamate al paragrafo 4.2.1 del documento strategico #H2Puglia2030 e in particolare "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili";
3. **di demandare** al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'adozione di apposito Avviso pubblico *"Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto*" ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare;
4. **di approvare** la scheda di pre-informazione relativa all'Avviso "*Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto*", acclusa alla presente proposta di deliberazione (Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ne riporta le linee di indirizzo;
5. **di stanziare** la somma di € 7.910.000,00, a valere sulla Azione 2.1 "Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi" – Procedura 2.1.2 "Comunità Energetiche" del PN JTF ITALIA 2021-2027 per dare copertura all'Avviso pubblico suddetto;
6. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011, per l'importo complessivo di € 7.910.000,00, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale del presente provvedimento a valere sull'Azione 2.1 - Procedura 2.1.2 del PN JTF Italia 2021-2027, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e

Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

10. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027 (AdG PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027), a cura della Struttura proponente;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azioni 2.2.1 e 2.3.1
Ing. Ivana Caputo

Ivana Caputo
23.04.2026
15:21:05
GMT+02:00

Il funzionario E.Q.
Ing. Antonio Caragnano

Antonio
Caragnano
23.04.2026
15:22:44
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Ing. Francesco CORVACE

Francesco
Corvace
24.04.2026
12:17:36
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
30.04.2026
09:10:15
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
28.04.2026
10:49:06
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio, di intesa con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Di Sciascio Eugenio
28.04.2026 16:26:53 UTC

Il Presidente della Giunta
Ing. Antonio Decaro

ANTONIO DECARO
04.05.2026 10:25:04 GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:13
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Francesco
Corvace
24.04.2026
12:11:04
GMT+02:00

ALLEGATO A

Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere
le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nel territorio della Provincia di Taranto

Finalità

L'Azione 2.1 del Piano Territoriale (PT) di Taranto nell'ambito del PN JTF 2021-2027, coerentemente con quanto previsto dal Reg. 1056/2021, punta a sostenere l'area di Taranto nel mitigare gli impatti della transizione, contribuendo alla decarbonizzazione dell'area, mettendo in moto filiere produttive legate all'installazione e manutenzione degli impianti, creando nuova occupazione e diversificazione economica per contrastare gli effetti della transizione e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.

Nell'ambito della suddetta Azione 2.1 del Programma JTF – PT di Taranto, l'Avviso denominato "*Selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili nel territorio della Provincia di Taranto*", a cui si riferisce la presente scheda, costituisce una delle procedure di selezione attivabili, finalizzata a sostenere le Comunità Energetiche Rinnovabili pubbliche o in composizione mista pubblico-privato, allo scopo di agevolare e rafforzare la produzione distribuita, lo scambio e l'accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'autoconsumo collettivo, contrastare la povertà energetica, incoraggiare nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, favorire l'accettabilità sociale delle fonti e degli impianti di produzione di energie rinnovabili.

La procedura di selezione contribuisce:

- **all'obiettivo strategico del JTF** "Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi" favorendo la promozione della diffusione delle Comunità Energetiche.
- **al conseguimento dei seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:** Obiettivo 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; Obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; Obiettivo 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

La gestione dell'Avviso è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica, che procederà alla sua adozione con Atto Dirigenziale e alla sua attuazione.

Proponenti

Possono presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti Proponenti:

a) **Enti pubblici della Provincia di Taranto** rientranti nelle Amministrazioni Locali di cui all'elenco ISTAT pubblicato su G.U. n. 227 del 30/09/2025;
b) **Società a partecipazione pubblica diretta maggioritaria** così come disciplinate del TUSP D.Lgs. n. 175/2016 con sede operativa nella Provincia di Taranto;
c) **PMI** con sede operativa nella Provincia di Taranto.

in quanto membri di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) da costituire o già costituita. Se non già costituita, la CER deve costituirsi prima della data di avvio dei lavori di realizzazione/potenziamento degli impianti oggetto di finanziamento.

Proposte progettuali candidabili

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale che preveda la realizzazione e/o potenziamento di uno o più impianti alimentati da fonti rinnovabili, ubicati nell'area della Provincia di Taranto, laddove ogni singolo impianto può essere messo a disposizione di una sola delle configurazioni afferenti alla stessa Comunità Energetica di riferimento da costituire o già costituita, di cui il Soggetto Proponente sia membro.

Il costo di ciascuna proposta progettuale, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 100.000,00.

Il contributo massimo erogabile per singola proposta progettuale non potrà essere superiore a € 500.000,00.

Nel caso in cui siano presentate più proposte progettuali afferenti alla medesima CER da parte di diversi Soggetti proponenti, il contributo massimo complessivamente concedibile per ogni CER non potrà superare l'importo di € 800.000,00.

Tipologia di interventi finanziabili

L'Avviso è volto alla selezione di interventi per il sostegno delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e la realizzazione e/o potenziamento di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ubicati nell'area della Provincia di Taranto, a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), così come definiti dall'art. 2, comma 1 lettera a) decreto CACER (DM 414/2023) e ss.mm.ii..

Le proposte progettuali candidabili potranno prevedere uno o entrambi i seguenti interventi:

- realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, da mettere a servizio della CER di riferimento, ciascuno nel limite di potenza di 1 MW;
- potenziamento, fino ad un massimo di potenza di 1 MW, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili già esistenti, da mettere a servizio della CER di riferimento, nella proprietà del Soggetto Proponente.

Gli impianti fotovoltaici o eolici oggetto di richiesta di finanziamento (eventualmente dotati di sistemi di accumulo), da mettere a servizio della CER di riferimento, devono prevedere tecnologie e sistemi per il telecontrollo, il monitoraggio, la regolazione e la gestione intelligente degli impianti.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende, sostenute in data successiva alla data di presentazione della richiesta di finanziamento, fatta eccezione per le spese per studi di pre-fattibilità tecnico-economica e servizi di progettazione che possono, diversamente, essere sostenute fino a sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda dal Soggetto Proponente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

a) spese tecniche per studi di pre-fattibilità tecnico-economica (a titolo di esempio: indagini, diagnosi energetiche, studi e analisi, rilievi, consulenze professionali, spese per la redazione dell'attestato di prestazione energetica);
b) servizi di progettazione;
c) fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.);
d) fornitura e posa in opera di sistemi di accumulo collegati agli impianti oggetto di finanziamento o ad impianti esistenti di produzione di energia da fonti rinnovabili oggetto di potenziamento.
e) acquisto e installazione di impianti e attrezzature hardware e software, sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente degli impianti a fonti rinnovabili oggetto di finanziamento;
f) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
g) allacci e connessione alla rete elettrica nazionale;
h) indennità, oneri e contributi, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessariamente all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc…);
i) spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
j) spese riferite agli incentivi alle funzioni tecniche svolte dal proprio personale di cui all'Allegato I.10 e all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
k) spese generali.

Entità e forma del contributo

Il sostegno è concesso ai sensi dell'articolo 41 "Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento" del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 27 giugno 2014 (Regolamento GBER) come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 e ss.ii.mm.

L'intensità di aiuto del contributo concedibile a valere sul presente Avviso, è pari al **40%** della spesa ammissibile effettivamente sostenuta. La stessa non potrà essere superiore al "massimale di spesa ammissibile".

Per "massimale di spesa ammissibile", si intende il costo di riferimento di investimento massimo calcolato, per ciascun impianto ammissibile, secondo i valori esposti nell'Allegato 2 "Spese ammissibili

del Decreto CACER DM 414/2023" e nell' appendice E delle "Regole Operative GSE" (aggiornate al 16/07/2025).

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per l'Avviso è pari a **€ 7.910.000,00**.

Fonte di finanziamento

PN JTF ITALIA 2021-2027 - PIANO TERRITORIALE DI TARANTO
Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto
Azione 2.1 "Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi"
Procedura 2.1.2 – Comunità Energetiche

Termini di presentazione

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), per un periodo di sei mesi.
L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di prorogare i termini per presentare istanza di partecipazione all'Avviso e/o chiuderli anticipatamente in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Riscontrata l'incapienza delle risorse, l'Amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

Francesco
Corvace
24.04.2026
12:11:03
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../2026 n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2026/00003
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***17***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Programma	2	e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.373.000,00		
			previsione di cassa		2.373.000,00		
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico					
Totale Programma	2	e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.373.000,00		
			previsione di cassa		2.373.000,00		
TOTALE MISSIONE	17	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.373.000,00	0,00	
			previsione di cassa		2.373.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.373.000,00**		
			previsione di cassa		**2.373.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.373.000,00**		
			previsione di cassa		**2.373.000,00**	**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.373.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.373.000,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.373.000,00		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2026	3	04.05.2026

PN JTF ITALIA 2021-2027. PIANO TERRITORIALE DI TARANTO. AZIONE 2.1 # PROCEDURA 2.1.2. AVVISO #SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE A SOSTENERE LE CER NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TARANTO#. APPROVAZIONE SCHEDA DI PRE-INFORMAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 7.910.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:12
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 561

PR Puglia FESR-FSE+ 21-27. Priorità II Az. 2.2 Sub-Az. 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici". FSC 21-27 ex art.23 co. 1-ter D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per € 12.400.000,00, ex art.51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 12.400.000,00;
2. **di assicurare** la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 1.325.560,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ad adottare i provvedimenti di accertamento e impegno di spesa derivanti dalla presente deliberazione, sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 21-27. Priorità II Az. 2.2 Sub-Az. 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici". FSC 21-27 ex art.23 co. 1-ter D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 per € 12.400.000,00, ex art.51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011.

Visti:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- la D.G.R n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;

- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Transizione Energetica titolare dell'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui è stata istituita la sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di

produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", afferente all'Azione 2.2, con relativa individuazione della Sezione Transizione Energetica responsabile della sua attuazione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025, n. 34 avente ad oggetto "Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1231 avente ad oggetto "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 Economia Verde Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde" Sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici". FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs.n.118/2011. Stanziamento somme per euro 12.400.000,00.";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 novembre 2025, n.1881 avente ad oggetto "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 - Azione 2.2 - Sub-Azione 2.2.1. Rettifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 1231/2025 di indirizzo per la selezione di interventi e approvazione scheda di pre-informazione modificata."

- l'art. 23, comma 1-ter , del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;

- l'Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più

fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;

- la delibera Cipess n. 6 del 30 gennaio 2025 che assegna alla Regione le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 202 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023.

Visti altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026–2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028". Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";

- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 con cui la Giunta ha approvato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118 e ss.mm.ii;

- il D.P.G.R. n. 17 del 19/01/2026 relativo all'assegnazione delle deleghe in materia di Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti; Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese.

Premesso che:

- Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 definisce le priorità d'intervento sulle quali la Regione focalizza la propria strategia di crescita e sviluppo in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di integrazione e complementarietà con le politiche nazionali ed europee;
- nell'ambito della Priorità 2 "Economia Verde" del PR Puglia FESR-FSE +2021-2027 è previsto l'Obiettivo Specifico RSO2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti", che sostiene azioni finalizzate alla promozione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (FER), in attuazione della direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 e del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 che la recepisce;
- la Regione Puglia interviene sul suddetto Obiettivo Specifico anche con l'Azione 2.2 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde", nell'ambito della quale è stata istituita la Sub-Azione 2.2.1 "Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde a favore di soggetti pubblici", allo scopo di promuovere l'autoconsumo dell'energia prodotta da impianti di energia da fonti rinnovabili (FER) da realizzarsi su edifici pubblici;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1231 è stata data attuazione all'Azione 2.2 – sub-Azione 2.2.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 demandando al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili su impianti sportivi pubblici;
- con la stessa Deliberazione n. 1231 del 11 agosto 2025, la Giunta Regionale ha apportato altresì, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, con l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie a dare copertura finanziaria al suddetto

Avviso, autorizzando il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese;

- con Atto Dirigenziale n. 308 del 09 dicembre 2025 del Dirigente della Sezione Transizione Energetica è stato adottato l'Avviso per la *"Selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) su impianti sportivi pubblici destinati all'autoconsumo",* pubblicato in data 16 gennaio 2026;

- essendo il titolo giuridico ancora valido, è necessario riscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2025, per dare copertura finanziaria alle proposte progettuali dei soggetti beneficiari del suddetto Avviso a valere sui fondi del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 sugli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Per le finalità sopra menzionate occorre pertanto, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., autorizzare una Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2026-2028, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme non accertate e non impegnate nel precedente esercizio 2025, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di

Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 12.400.000,00

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

CAPITOLO	DECLARATORIA	Cod UE	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA e CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.200	E.4.02.05.03.000	+ € 4.789.128,00	+ € 3.192.752,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 1.855.536,00	+ € 1.237.024,00
E4532127	ACCORDO PER LA COESIONE - FSC 2021- 2027. TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA DESTINARE A COFINANZIAMENTO DEL PR PUGLIA (ART. 23 COMMA 1-TER D.L. N. 152/2021. DELIBERA CIPESS N. 6/2025)	2	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 795.336,00	+ € 530.224,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025;
- Accordo Per La Coesione - FSC 2021-2027. Trasferimenti in C/Capitale da destinare a Cofinanziamento del PR Puglia (Art. 23 Comma 1-Ter D.L. N. 152/2021). Delibera CIPESS N. 6/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Spesa di tipo ricorrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D.Lgs. n.118/2011: 01-fonti energetiche

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Cod. UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA e CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
02.06	U1171221	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR –	17.2.2	3	U.2.03.01.02	+ € 4.789.128,00	+ € 3.192.752,00

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Cod. UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA e CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
		Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali. QUOTA UE					
02.06	U1172221	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde – Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali. QUOTA STATO	17.2.2	4	U.2.03.01.02	+ € 1.855.536,00	+ € 1.237.024,00
02.06	U1174221	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali. Cofinanziamento regionale. (ACCORDO PER LA COESIONE FSC 2021-2027 – ART.23 COMMA 1-TER DEL D.L. N. 152/2021)	17.2.2	8	U.2.03.01.02	+ € 795.336,00	+ € 530.224,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, quale responsabile dell'Azione 2.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per gli effetti della DGR n. 609 del 03/05/2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo Atto Dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett, c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di al fine di procedere alla variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento

Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e k) e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento per complessivi € 12.400.000,00;
2. **di assicurare** la copertura della corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 1.325.560,00 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ad adottare i provvedimenti di accertamento e impegno di spesa derivanti dalla presente deliberazione, sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario E.Q. Responsabile di Sub-Azioni 2.2.1 e 2.3.1
Ing. Ivana Caputo

Ivana Caputo
20.04.2026
10:17:44
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Ing. Francesco CORVACE

FRANCESCO
CORVACE
26.04.2026
11:03:14
GMT+02:00

PASQUALE
ORLANDO
30.04.2026
09:10:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
28.04.2026
11:58:06
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio d'intesa con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Di Sciascio
Eugenio
28.04.2026
16:28:57
UTC

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
prof. Eugenio Di Sciascio

ANTONIO
DECARO
04.05.2026
10:25:04
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta
Ing. Antonio Decaro

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:16
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

FRANCESCO
CORVACE
26.04.2026
11:03:14
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2026/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		7.440.000,00		
			previsione di cassa		7.440.000,00		
TOTALE MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.440.000,00**		
			previsione di cassa		**7.440.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.440.000,00**		
			previsione di cassa		**7.440.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**7.440.000,00**		
			previsione di cassa		**7.440.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TOTALE TITOLO	**IV**	**Contributi agli investimenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	7.440.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	7.440.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.440.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**7.440.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**7.440.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**7.440.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2026	8	04.05.2026

PR PUGLIA FESR-FSE+ 21-27. PRIORITÀ II AZ. 2.2 SUB-AZ. 2.2.1 #SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, AMMODERNAMENTO IMPIANTI E IDROGENO VERDE A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI#. FSC 21-27 EX ART.23 CO. 1-TER D.L. N. 152/2021. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 PER € 12.400.000,00, EX ART.51 CO. 2 DEL D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:15
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 562

Cont. 386/11/FO - Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro R.G. n. 137/2024 e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e ss. mm. ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di autorizzare la conciliazione giudiziale del contenzioso attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro RG n. 137/2024 secondo i termini e le condizioni proposti dalla Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro, comunicati dall'Avvocatura regionale alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con pec del 17.12.2025 (acquisita al protocollo della suddetta Sezione al n. 0714661 del 18.12.2025}, riportati nello schema del verbale di conciliazione del pari trasmesso dall'Avvocatura alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con pec del 02.04.2026, acquisita al protocollo al n. 0182022 del 02/04/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A sottratto alla pubblicazione);

2. di dare atto che la proposta conciliativa di che trattasi, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026, trova copertura nella somma residua rinveniente dalla provvista garantita dalla Regione Puglia con l'Atto Dirigenziale n. 75_2014 recante "Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dall'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico e Università degli Studi "A. Moro" in data 30 ottobre 2013.";

3. di approvare lo schema del verbale di conciliazione allegato quali parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A sottratto alla pubblicazione);

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro nel procedimento iscritto al RG n. 137/2024;

5. di autorizzare l'Avvocato incaricato della difesa regionale Isabella Fornelli a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro nel procedimento iscritto al RG n. 137/2024;

6. di prendere atto dell'Atto Dirigenziale n. 75 del 16.12.2014 recante "Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dell'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico di Bari e Università degli Studi A. Moro in data 30 ottobre 2013", con il quale si stabiliva che: il dovuto complessivo dall'AOU Policlinico di Bari all'Università corrispondeva complessivamente ad € 43.535.373,01; in ragione degli effetti transattivi del lodo arbitrale, in mancanza del quale si sarebbero potuti verificare ingenti oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione, la Regione Puglia preordinava su risorse proprie del bilancio autonomo regionale, risorse aggiuntive per € 43.300.000,00; l'Atto di Intesa fissava in maniera compiuta i parametri di calcolo delle differenze dovute dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari all'università per tutto il periodo del lodo arbitrale 1 gennaio 2000 – 30 aprile 2012;

7. di prendere atto che l'atto di intesa esecutivo del lodo agli artt. 5, 6 e 7 e 15, trasmesso ai Ministeri affiancanti con nota prot. PUGLIA 160-27/11/2014-00091-A, riporta il saldo dovuto per gli anni 1/1/2003 – 30/04/2012 anche per il personale tecnico–amministrativo equiparato a quello ospedaliero, per un importo complessivo pari ad € 16.557.821,55, da intendersi quale limite massimo di spesa consentito e per il quale, ad oggi, è prevista apposita copertura da bilancio autonomo, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026 ;

8. di dare atto che dalla sottoscrizione della presente conciliazione non derivano oneri finanziari per la Regione Puglia;

9. di dare atto che la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata non è a conoscenza di altri ricorsi pendenti che potrebbero esporre l'Ente regionale a ulteriori rischi economico – finanziari, trattandosi di procedimenti gestiti direttamente dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur ribadendo che allo stato attuale lo spazio finanziario disponibile è riconducibile alla copertura, di cui alla predetta D.D. n. 75 del 16.12.2014. Pertanto è in capo all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari la responsabilità in merito alla stima di eventuali rischi rispetto alla questione in esame, che potrebbero determinare conseguenze impattanti sugli equilibri di finanza pubblica;

10. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della competente Sezione, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) per le opportune valutazioni;

11. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della competente Sezione all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per gli adempimenti conseguenti nonché alla Sezione Bilancio Sanità e dello sport;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'allegato A riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Cont. 386/11/FO - Autorizzazione al componimento bonario dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, Sez. Lavoro R.G. n. 137/2024 e approvazione verbale di conciliazione giudiziale.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".*

Considerato che:

- con distinti ricorsi depositati in data 18.03.2010 i ricorrenti, dipendenti dell'Università degli Studi di Bari (area tecnico-amministrativa) ma in servizio presso il Policlinico della medesima città – Facoltà di Medicina, chiedevano al Tribunale di Bari, in funzione di Giudice del Lavoro, la condanna dell'Università datrice di lavoro al pagamento dell'indennità di equiparazione di cui all'art. 31 del D.P.R. del 20.12.1979 n. 761 loro dovuta per il periodo dal 01.01.2002, epoca di decorrenza dell'inquadramento nella categoria D (nella categoria C per un solo ricorrente), sino al 31.10.04, posto che dal mese di novembre 2004 l'Università aveva iniziato a corrispondere gli adeguamenti dell'indennità di perequazione rispetto all'inquadramento contrattuale dei ricorrenti.

  In particolare, deducevano che l'importo dell'indennità in questione, di cui essi avevano sempre beneficiato, avrebbe dovuto essere aggiornato sin dalla data del loro passaggio nella categoria superiore (D per tutti i ricorrenti tranne per un ricorrente, transitato nella categoria C), e non a decorrere dal novembre 2004. Rivendicavano, quindi, il diritto a vedersi riconoscere detta indennità commisurata alla retribuzione del dirigente di

primo livello del CCNL Comparto Sanità, corrispondente al trattamento complessivo da loro percepito in qualità di dipendenti appartenenti alla categoria D del CCNL Comparto Università; un unico ricorrente, invece, chiedeva viceversa di commisurarsi l'indennità di perequazione alla retribuzione del personale cat. D del CCNL Comparto Sanità, corrispondente al trattamento complessivo da lui percepito in qualità di dipendente appartenente alla categoria C del CCNL Comparto Università. Il tutto con conseguente condanna dell'Università al pagamento in loro favore delle differenze retributive maturate dal 01.01.02 al 31.10.04, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, fra loro non cumulati.

- Si costituiva in giudizio l'Università convenuta, preliminarmente chiedendo disporsi l'integrazione del contraddittorio nei confronti della Regione Puglia e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico e, nel merito, deducendo l'infondatezza delle avverse pretese, evidenziando che l'adeguamento dell'indennità di equiparazione a decorrere dal novembre 2004 fosse stato effettuato in via meramente provvisoria e salvo recupero.
- Veniva, quindi, autorizzata la chiamata in causa dell'AOU Policlinico di Bari e della Regione Puglia che si costituivano in giudizio; la difesa regionale eccepiva il proprio difetto di legittimazione passiva e, nel merito, concludeva per il rigetto del ricorso.
- In corso di causa veniva disposta la riunione dei giudizi per ragioni di connessione oggettiva e parzialmente soggettiva e il Tribunale ammetteva CTU contabile, che veniva espletata; quindi, concessi termini alle parti per il deposito di note conclusive (ritualmente depositate dall'ente regionale), la causa veniva decisa con sentenza n. 6124/2016, in cui il Giudice di I grado, rigettata l'eccezione di difetto di giurisdizione (sollevata dalla difesa del Policlinico) e ritenuta la legittimazione passiva di tutte le parti convenute, respingeva la domanda, compensando le spese del giudizio, sul presupposto che dovesse essere considerata la mansione effettivamente svolta, sicché la corrispondenza con il personale del ruolo sanitario sussisteva in relazione ai dipendenti inquadrati come collaboratori amministrativo-professionali e non con i dirigenti. Del pari, il ricorrente appartenente alla categoria C del personale universitario non poteva chiedere l'equiparazione con il personale sanitario di categoria D. Inoltre nella pronuncia si riteneva applicabile retroattivamente il CCNL 2002/2005, in base all'art. 28, sicché nessun adeguamento spettava ai ricorrenti ex art. 31 del D.P.R. 761/79.
- Avverso tale *decisum* veniva proposto appello (ad eccezione di un ricorrente), rivendicando il proprio diritto alla corresponsione dell'indennità. Nel giudizio di appello si costituivano le Amministrazioni convenute e la Regione Puglia proponeva appello

incidentale avverso la parte della sentenza che aveva, comunque, riconosciuto la legittimazione passiva dell'ente.

- La Corte di Appello, con sentenza n. 2132/2019 respingeva il gravame con motivazione differente, ritenendo che la domanda dovesse essere rigettata in quanto il C.C.N.L. 2002/2005 era entrato in vigore in data 1.1.2002 (e non alla data di sottoscrizione avvenuta il 27.1.2005) e quindi, essendo il passaggio al nuovo inquadramento avvenuto in tale data (ad eccezione di un ricorrente, di cui pure veniva rigettata la domanda non avendo effettivamente conseguito nel 2002 l'inquadramento superiore), si applicava la tabella prevista dall'art. 28 di tale nuovo C.C.N.L. (che prevedeva l'equiparazione della cat. D del Comparto Università con la cat. D del Comparto Sanità, e della cat. C con la C dell'altro Comparto), e non quella invocata dai lavoratori del D.I. 9.11.1982. Dichiarava, inoltre, assorbito l'appello incidentale proposto dalla difesa regionale.
- Avverso detta sentenza gli odierni appellanti proponevano ricorso per cassazione, cui ritualmente resisteva la Regione Puglia.
- Con Ordinanza n. 34165/2023, la Suprema Corte ha cassato con rinvio la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Bari – Sez. Lav. n. 2132/2019, e, quindi, la causa veniva riassunta (odierno giudizio n. 137/2024 R.G.).
- Nell'atto di riassunzione, i ricorrenti hanno chiesto alla Corte di Appello di Bari di così provvedere: I) accertare e dichiarare il proprio diritto, essendo inquadrati nella catg. D del comparto Università, al pagamento dell'indennità di equiparazione commisurata alla retribuzione del Dirigente di I livello dell'Area Sanitaria, Tecnica ed Amministrativa del S.S.N., a partire dalla data nel nuovo e attuale inquadramento ottenuto da ciascuno, in virtù delle progressioni verticali per le ragioni indicate in narrativa (perdurante applicazione al momento del nuovo inquadramento del D.I. 9.11.1982, che equiparava il funzionario di cat. D del Comparto Università al Dirigente della Sanità, e comunque per il giudicato formato sui dd.ii.; e quanto al ricorrente inquadrato nella cat. C, accertare il diritto al pagamento dell'indennità di equiparazione con lo stipendio di cat. D del CCNL Comparto Sanità dal 01.01.2002 per le medesime ragioni; II) per l'effetto, condannare l'Università degli Studi di Bari, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, l'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, in persona del Direttore Generale pro-tempore, e la Regione Puglia, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, al pagamento della differenza fra quanto dovuto e lo stipendio percepito nel periodo in considerazione nel ricorso introduttivo, a partire dal nuovo inquadramento, oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazione per ogni singolo rateo mensile, come determinato sulla scorta della CTU in atti espletata in primo grado; III) Con vittoria anche

di spese dell'originario giudizio di I e II grado, oltre le spese del giudizio di legittimità in seno alla Suprema Corte di Cassazione in favore delle parti; IV) Con vittoria delle spese legali del giudizio in riassunzione in favore dei procuratori dichiaratisi anticipatari.

- Si costituivano, quindi, l'Università degli Studi di Bari e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari contestando sia la domanda attorea che i conteggi.
- Si costituiva, altresì, la Regione Puglia nel suddetto giudizio in riassunzione, così concludendo: "- *rigettare l'atto di appello nei confronti della Regione Puglia; - in via incidentale, accertare e dichiarare il difetto di legittimazione passiva della Regione Puglia, per i motivi indicati nella narrativa che precede; - in via estremamente subordinata, nella assai denegata ipotesi di accoglimento delle avverse pretese in danno dell'ente regionale e salvo comunque gravame, accertare e dichiarare la prescrizione così come eccepita e riproposta dalla Regione Puglia. Il tutto con vittoria delle spese e delle competenze di giudizio".*
- La Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro sulla base delle reciproche contestazioni disponeva Consulenza Tecnica di Parte tecnico-contabile che elaborava i conteggi richiesti e quantificava le somme dovute alle parti.
- La Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro, all'esito della espletata Consulenza Tecnica di Ufficio, al fine di evitare l'alea del giudizio ed anche al fine di assicurare il principio della ragionevole durata del processo, con ordinanza del 15.12.2025 ha formulato la seguente proposta conciliativa: *"corresponsione, in favore delle parti ricorrenti in riassunzione, del 50% delle somme indicate dal CTU di appello nel conteggio contenuto nella Tabella A, senza ulteriori interessi, oltre ad un contributo per spese legali".*
- Tale proposta, unitamente al verbale di udienza, veniva trasmessa dall'avvocato regionale costituito alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con pec del 17.12.2025 (acquisita al prot. al n. 0714661 del 18.12.2025);
- All'udienza del 23 febbraio 2026, i procuratori degli Enti resistenti hanno manifestato la disponibilità a conciliare la controversia: segnatamente, veniva dichiarata l'adesione del Policlinico alla proposta conciliativa formulata dalla Corte con versamento del 50% delle somme indicate dal CTU nella Tabella A, nonché l'adesione dell'Università alla proposta conciliativa con versamento del 50% delle sole spese processuali, con la restante parte a carico del Policlinico.
- Successivamente a seguito di ulteriori contatti tra i difensori costituiti dell'Università e dell'AOU Policlinico di Bar si è giunti alla comune determinazione di riconoscere al

lavoratore inquadrato nella cat. C la riduzione del 25% (anziché del 50%) sulle somme indicate nella perizia; si è inoltre concordato che sugli importi a corrispondersi non verranno riconosciuti interessi legali e/o ulteriori accessori e che le spese di CTU graveranno in parti eguali sulle Amministrazioni resistenti, ad esclusione della Regione Puglia, a carico della quale nulla viene ascritto sia a titolo di sorte capitale che di spese processuali.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 0031570 del 21.01.2026 la competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale inviava nota all'AOU Policlinico di Bari relativamente al contenzioso RG n. 137/2024 così concludendo*:" tanto premesso al fine di acquisire ogni elemento utile alla valutazione della proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello per il procedimento di che trattasi, si chiede alla S.V. di volere comunicare: a. se i ricorrenti del presente giudizio sono in possesso di atti formali di convenzionamento e/o se gli stessi rientrano tra il personale riportato nell'Allegato A dell'atto di intesa esecutivo del lodo; b. se codesta Azienda dispone delle risorse per garantire copertura finanziaria per adempiere agli obblighi che deriverebbero dall'adesione alla proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello di Bari. Sul tema, infine, si richiama tutto quanto già dedotto per i contenziosi analoghi innanzi citati e si ribadisce che anche le vicende giudiziarie oggetto della presente conciliazione sfuggono alle garanzie come inquadrate nella vicenda del lodo arbitrale e del successivo atto di Intesa e integralmente riportate nell'atto dirigenziale n. 75/2014.";*
- Con nota prot. 0010666 del 09.02.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026, in riscontro alla richiesta formulata l'AOU Policlinico di Bari ha confermato che *"tutti i ricorrenti ([…] omissis) sono inclusi negli elenchi allegati all'Atto di Intesa del 30.10.2013, stipulato tra Università e AOU, sulle attività adempitive della procedura arbitrale del 2012, Lodo, di cui la Regione ebbe a suo tempo piena cognizione e parte attiva, disponendo quindi la prosecuzione del convenzionamento di massa del suddetto personale universitario,"; e ha evidenziato che: "Come correttamente evidenziato nella nota in oggetto, la vicenda è analoga a quelle già definite lo scorso dicembre (RG 1427/2023, 1418/2022, 1425/2023, 1426/2023, 1427/2023, 1432/2023); pertanto, con riferimento alla copertura finanziaria, analogamente a quanto avvenuto per i precedenti contenziosi, potrebbe essere utilizzato per far fronte alla spesa rinveniente dalla adesione alla proposta giudiziale, il residuo della provvista di € 43.000.000,00 corrisposta in base al Lodo, ammontante € 3.600.000,00, che si sta*

utilizzando anche per l'esecuzione dei verbali di conciliazione di dicembre 2025 e che è sufficiente anche per il contenzioso in oggetto.".

- Con nota prot n. 0079655 del 13/02/2026, in ordine al parere richiesto dall'Avvocatura, la competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale così argomentava: *"Alla luce di quanto innanzi e in analogia a quanto comunicato per i contenziosi già oggetto di conciliazioni simili alla presente, deve evidenziarsi che anche il presente contenzioso sfugge alle garanzie così come inquadrate nella vicenda del lodo arbitrale e del successivo atto di Intesa, integralmente riportate nell'atto dirigenziale n. 75/2014, per la cui positiva conclusione erano state stanziate somme da bilancio autonomo regionale. Deve richiamarsi, infatti, che sulla base delle risultanze economiche rinvenienti dal Lodo arbitrale e dal conseguente Atto di Intesa, l'Ente Regione con il citato atto dirigenziale n. 75/2014 ha erogato all'AOU Policlinico di Bari risorse proprie per complessivi € 43.300.000,00, così argomentando: "con tale intervento invero di è reso possibile attingere a tali risorse per realizzazione un maggiore equilibrio economico nel SSR derivante proprio dalla chiusura bonaria di una vicenda giudiziaria che, altrimenti, avrebbe senz'altro prodotto un costo maggiore per questa amministrazione;"; - [...] "la Regione Puglia con nota prot. PUGLIA – 160-27/11/2014000091-A, ha trasmesso al Sistema Documentale dei Piani di Rientro l'atto di intesa tra AOU Policlinico di Bari e Università degli Studi di Bari"; - [...] "A seguito di tale trasmissione documentale nella riunione del Tavolo Tecnico ministeriale del 4 aprile 2014, sono state sollevate perplessità relativamente alla qualificazione giuridica di alcuni dei dipendenti utilizzati dall'AOU Policlinico di Bari. In particolare, dubbi si sono riscontrati in merito alla correttezza dell'equiparazione anti universitari retributiva, fatta dal lodo arbitrale, delle categorie De EP dei dipendenti universitari impiegati nell'AOU Policlinico di Bari al profilo ospedaliero di dirigente del SSN; - Al fine di dirimere ogni dubbio interpretativo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto un parere all'ARAN, affinché fosse correttamente posta sul piano giuridico la questione dell'inquadramento di tali dipendenti universitari nella qualifica di dirigenti ospedalieri, con tutte le conseguenze giuridiche e soprattutto economiche che tale inquadramento può comportare; - Con nota prot. n. 0016878/2014 del 2 dicembre 2014, l'ARAN ha trasmesso il proprio parere al Ministero dell'economia e delle finanze; - Nel parere fornito, l'ARAN ha valutato come, dal comparato disposto del DM 9.11.1982, del CCNL 5.12.1996 area SPTA e del CCNL comparto Università del 27.1.2005, appaia evidente che, in relazione ai profili professionali richiamati dal lodo 20 aprile 2012 sia possibile e pienamente legittima la equiparazione di tali figure professionali, in relazione agli*

aspetti giuridici e soprattutto retributivi, alla qualifica di dirigente sanitario del SSN. Pertanto, sulla base parere dell'ARAN, lo stesso Ministero dell'economia e delle finanze ha del espressamente dichiarato di "poter assentire quanto stabilito nell'Atto di Intesa tra di Rari". Università degli Studi di Bari e AOU Policlinico di Bari"; - In ragione di tutto quanto sopra esposto, sul piano meramente giuridico viene in tutta evidenza la possibilità di considerare pienamente valido e legittimo l'atto di intesa con cui l'AOU Policlinico di Bari e l'Università degli Studi di Bari hanno dato attuazione al lodo arbitrale. - Sebbene sul piano meramente giuridico non possa parlarsi di transazione, appare comunque evidente che tanto il lodo arbitrale quanto il successivo atto di intesa appaiono volti a definire bonariamente una questione che, coinvolgendo molti dipendenti e interessando ben dieci esercizi finanziari rischiava di divenire un caso giudiziario complesso e sicuramente gravoso per i bilanci dell'amministrazione; - Considerata quindi la sussistenza della copertura finanziaria come innanzi descritta, e considerato il parere favorevole tanto del Ministero dell'economia e delle finanze quanto, a fortiori, quello dell'ARAN in merito alle uniche questioni giuridiche che, di fatto, rendevano impugnabile le disposizioni del lodo stesso, lo scrivente Servizio ritiene di poter procedere alla liquidazione delle somme nei confronti dell'AOU Policlinico di Bari, affinché questa possa procedere ai relativi pagamenti dovuti all'Università degli Studi di Bari, nulla ostando sul piano giuridico". Deve, infine, ribadirsi che la Regione Puglia è una regione in piano di rientro dal disavanzo sanitario e, come tale, può utilizzare e stanziare le risorse di cui al Fondo Sanitario regionale esclusivamente per erogare i livelli essenziali di assistenza. Tutto quanto innanzi premesso, pur rilevato che il parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva riguardato l'utilizzo della somma stanziata agli esclusivi fini di cui al lodo arbitrale, al solo fine di evitare l'alea del giudizio e, quindi, evitare l'aggravio di spese che potrebbe determinarsi a danno di questo Ente, senza il riconoscimento di alcunché nel merito delle pretese avanzate dai ricorrenti, si prende atto della proposta conciliativa formulata dalla Corte di Appello e si ritiene di aderire alla stessa senza alcun onere a carico dell'Ente Regione, precisando che gli oneri derivanti dall'adesione alla proposta conciliativa possono essere sostenuti dal Policlinico di Bari, con la dichiarata provvista già corrisposta all'Azienda sanitaria da questo Ente, qualora codesta Azienda ne valuti sussistenti i presupposti di legge. Si trasmette la presente anche alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per le valutazioni di competenza".

- All'udienza del 23/02/2026, come dinanzi riportato, l'avvocato regionale incaricato manifestava, quindi, l'adesione della Regione Puglia alla proposta conciliativa.

Considerato che:

- la Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio assistenza sanitaria e medicina convenzionata interviene solo a conclusione dell'intero procedimento, non avendo seguito in passato l'intero iter che ha portato alla proposta conciliativa, avendo assunto le funzioni dirigenziali in epoca successiva all'instaurazione dei contenziosi di cui trattasi;
- la proposta conciliativa, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026, trova copertura nella somma residua rinveniente dalla provvista garantita dalla Regione Puglia con l'Atto Dirigenziale n. 75_2014 recante *"Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dall'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico e università degli Studi "A.Moro" in data 30 ottobre 2013.";*
- la predetta proposta conciliativa, quindi, non comporta oneri a carico dell'Ente atteso che le stesse stabiliscono oneri a carico dell'AOU Policlinico di Bari per quanto riguarda la sorte capitale e al 50% delle spese di giudizio oltre che della CTU e dell'Università degli Studi di Bari per il 50% delle spese di giudizio oltre che della CTU;
- l'atto dirigenziale n. 75 del 16.12.2014 recante *"Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dell'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico di Bari e Università degli Studi A. Moro in data 30 ottobre 2013",* stabiliva che il dovuto complessivo dall'AOU Policlinico di Bari all'Università corrispondeva complessivamente ad € 43.535.373,01; in ragione degli effetti transattivi del lodo arbitrale la Regione Puglia ha preordinato su risorse proprie del bilancio autonomo regionale, risorse aggiuntive per € 43.300.000,00 e l'intesa ha fissato in maniera compiuta i parametri di calcolo delle differenze dovute dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari all'Università per tutto il periodo del lodo arbitrale 1 gennaio 2000 – 30 aprile 2012;
- l'atto di intesa esecutivo del lodo, trasmesso ai Ministeri affiancanti con nota prot. PUGLIA 160- 27/11/2014-00091-A, che agli artt. 5, 6 e 7 del citato Accordo nonché l'art. 15 "Risultanze economiche dell'intesa", riporta il saldo dovuto per gli anni 1/1/2003 – 30/04/2012 anche per il personale tecnico– amministrativo equiparato a quello ospedaliero, per un importo complessivo pari ad € 16.557.821,55, da intendersi quale limite massimo di spesa consentito e per il quale, ad oggi, è prevista apposita copertura da bilancio autonomo, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico

di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026;

- dalla sottoscrizione della presente conciliazione non derivano oneri finanziari per la Regione Puglia, come attestato dall'Azienda Policlinico con nota prot. 0010666 del 09.02.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026,
- la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata non è a conoscenza di altri ricorsi pendenti che potrebbero esporre l'Ente regionale a ulteriori rischi economico – finanziari, trattandosi di procedimenti gestiti direttamente dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur ribadendo che allo stato attuale lo spazio finanziario disponibile è riconducibile alla copertura, di cui alla predetta D.D. n. 75 del 16.12.2014. Pertanto è in capo all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari la responsabilità in merito alla stima di eventuali rischi rispetto alla questione in esame, che potrebbero determinare conseguenze impattanti sugli equilibri di finanza pubblica.

Inoltre, tenuto conto che:

- con Atto Dirigenziale n. 75 del 16.12.2014 recante "Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dell'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico di Bari e università degli Studi A. Moro in data 30 ottobre 2013", si dava atto che:
  a. il dovuto complessivo dall'AOU Policlinico di Bari all'Università corrispondeva complessivamente ad € 43.535.373,01;
  b. in ragione degli effetti transattivi del lodo arbitrale che avrebbe potuto comportare ingenti oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione, la Regione Puglia ha preordinato su risorse proprie del bilancio autonomo regionale, risorse aggiuntive per € 43.300.000,00;
  c. l'intesa ha fissato in maniera compiuta i parametri di calcolo delle differenze dovute dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari all'università per tutto il periodo del lodo arbitrale 1 gennaio 2000 – 30 aprile 2012;
- con il citato Atto Dirigenziale è stata ritenuta, quindi, sussistente la copertura finanziaria massima erogabile per la risoluzione di tale contenzioso, visto il parere legittimo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, quindi, l'Ente procedeva all'erogazione delle somme in favore dell'AOU Policlinico di Bari per le relative liquidazioni.
- le somme di cui all'Atto Dirigenziale n. 75 del 16.12.2014 sarebbero state sufficienti a gestire l'intera vicenda di cui al loro arbitrale.

- le vicende giudiziarie oggetto delle presenti conciliazioni sfuggono, evidentemente, alle garanzie così come inquadrate nella vicenda del lodo arbitrale e del successivo atto di Intesa e integralmente riportate nell'Atto Dirigenziale n. 75/2014.

Inoltre, vale la pena di evidenziare che l'atto di intesa esecutivo del lodo, con nota prot. PUGLIA 160- 27/11/2014-00091-A è stato trasmesso ai Ministeri affiancanti. A tal proposito si richiamano integralmente gli artt. 5, 6 e 7 del citato Accordo nonché l'art. 15 "Risultanze economiche dell'intesa", nel quale è riportato il saldo dovuto per gli anni 1/1/2003 – 30/04/2012 anche per il personale tecnico– amministrativo equiparato a quello ospedaliero, per un importo complessivo pari ad € 16.557.821,55, da intendersi quale limite massimo di spesa consentito e per il quale, ad oggi, è prevista apposita copertura da bilancio autonomo, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026.

Si evidenzia, inoltre, che la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata non è a conoscenza di altri ricorsi pendenti che potrebbero esporre l'Ente regionale a ulteriori rischi economico – finanziari, trattandosi di procedimenti gestiti direttamente dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur ribadendo che allo stato attuale lo spazio finanziario disponibile è riconducili alla copertura, di cui alla predetta D.D. n. 75 del 16.12.2014. Pertanto è in capo all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari la responsabilità in merito alla stima di eventuali rischi rispetto alla questione in esame, che potrebbero determinare conseguenze impattanti sugli equilibri di finanza pubblica.

Tenuto conto, altresì, che:

- l'art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
- l'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, che "[…] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o

> il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all'attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli". Al comma 81, che "la verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010- 2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro".

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012".

Pertanto, tutto quanto innanzi rappresentato, al fine di evitare l'alea del giudizio pendente ed in conformità a quanto deciso - anche alla luce dei pareri resi dall'Avvocatura regionale *(nota prot. n. 0400573/2025 relativamente ai contenziosi RG nn. 1432/2025, 1427/2023 1426/2023, nota prot. n. 0408911 del 17/07/2025 relativamente al contenzioso RG n. 1425/2023 nonché nota prot. n. 0409079 del 17/07/2025 relativamente al contenzioso RG n. 1418/2023), secondo cui "[…] i conteggi delle relazioni della CTU, pure trasmessi, riportano somme nettamente superiori a quelle oggetto delle proposte e che in caso di condanna la Regione Puglia potrebbe comunque*

essere condannata a garantire le Amministrazioni coinvolte in relazione al pagamento degli importi indicati, come richiesto dall'Università degli Studi di Bari"- per i richiamati analoghi procedimenti incardinati dinanzi alla Corte di Appello di Bari (RG nn. 1427/2023, 1418/2022, 1425/2023, 1426/2023, 1427/2023, 1432/2023) e conclusisi con l'adesione alle proposte conciliative del medesimo tenore formulate dal medesimo Giudice di II grado, si ritiene opportuno aderire anche alla proposta conciliativa per la definizione del contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro RG n. 137/2024, nei modi e nei termini contenuti nello schema di verbale di conciliazione, concordato tra tutte le parti del suddetto giudizio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi dinanzi alla Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro, nonché di autorizzare la Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata e l'Avvocato difensore dell'Ente alla sottoscrizione del medesimo verbale.

Il presente provvedimento è trasmesso ai Ministeri affiancanti (Ministero Economia e Finanza, nonché al Ministero della Salute) per le opportune valutazioni.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale suesposta, preso atto dell'istruttoria condotta e delle valutazioni svolte dalla struttura amministrativa regionale interessata, sulla base del parere favorevole degli avvocati regionali officiati della difesa dell'Ente che, a tal fine, sottoscrivono la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4, terzo comma lett. c) della Legge regionale 18/2006 ("Istituzione dell'Avvocatura Regionale").

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alla particolare categoria di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato è **neutro.**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare l'alea del giudizio ed in conformità a quanto deciso per i procedimenti incardinati dinanzi alla Corte di Appello di Bari (RG nn. 1427/2023, 1418/2022, 1425/2023, 1426/2023, 1427/2023, 1432/2023) conclusisi con l'adesione alle proposte conciliative del medesimo tenore formulate dal medesimo Giudice di II grado, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lett. c) dello Statuto regionale, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la conciliazione giudiziale del contenzioso attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari, Sez. Lavoro RG n. 137/2024 secondo i termini e le condizioni proposti dalla Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro, comunicati dall'Avvocatura regionale alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con pec del 17.12.2025 (acquisita al protocollo della suddetta Sezione al n. 0714661 del 18.12.2025), riportati nello schema del verbale di conciliazione del pari trasmesso dall'Avvocatura alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con pec del 02.04.2026, acquisita al protocollo al n. 0182022 del 02/04/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A sottratto alla pubblicazione);
2. di dare atto che la proposta conciliativa di che trattasi, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026, trova copertura nella somma residua rinveniente dalla provvista garantita dalla Regione Puglia con l'Atto Dirigenziale n. 75_2014 recante "Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dall'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico e Università degli Studi "A. Moro" in data 30 ottobre 2013."
3. di approvare lo schema del verbale di conciliazione allegato quali parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A sottratto alla pubblicazione);
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata a sottoscrivere il verbale approvato con il presente

provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte di Appello di Bari Sezione Lavoro nel procedimento iscritto al RG n. 137/2024;

5. di autorizzare l'Avvocato incaricato della difesa regionale Isabella Fornelli a sottoscrivere il verbale approvato con il presente provvedimento in sede di conciliazione giudiziale presso la Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro nel procedimento iscritto al RG n. 137/2024;
6. di prendere atto dell'Atto Dirigenziale n. 75 del 16.12.2014 recante "Erogazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, in attuazione del Lodo Arbitrale depositato in data 20 aprile 2012 dell'arbitro unico ed Atto di Intesa sottoscritto tra AOU Policlinico di Bari e Università degli Studi A. Moro in data 30 ottobre 2013", con il quale si stabiliva che: il dovuto complessivo dall'AOU Policlinico di Bari all'Università corrispondeva complessivamente ad € 43.535.373,01; in ragione degli effetti transattivi del lodo arbitrale, in mancanza del quale si sarebbero potuti verificare ingenti oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione, la Regione Puglia preordinava su risorse proprie del bilancio autonomo regionale, risorse aggiuntive per € 43.300.000,00; l'Atto di Intesa fissava in maniera compiuta i parametri di calcolo delle differenze dovute dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari all'Università per tutto il periodo del lodo arbitrale 1 gennaio 2000 – 30 aprile 2012;
7. di prendere atto che l'Atto di Intesa esecutivo del lodo agli artt. 5, 6 e 7 e 15, trasmesso ai Ministeri affiancanti con nota prot. PUGLIA 160-27/11/2014-00091-A, riporta il saldo dovuto per gli anni 1/1/2003 – 30/04/2012 anche per il personale tecnico–amministrativo equiparato a quello ospedaliero, per un importo complessivo pari ad € 16.557.821,55, da intendersi quale limite massimo di spesa consentito e per il quale, ad oggi, è prevista apposita copertura da bilancio autonomo, come dichiarato dalla Direzione Strategica dell'Azienda Policlinico di Bari con nota prot. n. 0010666 del 09.02.2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0070815 del 10.02.2026 ;
8. di dare atto che dalla sottoscrizione della presente conciliazione non derivano oneri finanziari per la Regione Puglia;
9. di dare atto che la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata non è a conoscenza di altri ricorsi pendenti che potrebbero esporre l'Ente regionale a ulteriori rischi economico – finanziari, trattandosi di procedimenti gestiti direttamente dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, pur ribadendo che allo stato attuale lo spazio finanziario disponibile è riconducibile alla copertura, di cui alla predetta D.D. n. 75 del 16.12.2014. Pertanto è in capo all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari la responsabilità in merito alla stima di eventuali rischi rispetto alla questione in esame, che potrebbero determinare conseguenze impattanti sugli equilibri di finanza pubblica;

10. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della competente Sezione, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) per le opportune valutazioni;
11. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della competente Sezione all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per gli adempimenti conseguenti nonché alla Sezione Bilancio Sanità e dello sport;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con esclusione del verbale di conciliazione di cui all'allegato A riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397del 07.10.2025.

LA RESPONSABILE EQ "Analisi normativa e gestione rapporti contrattuali"

Daniela PIZZUTO

DANIELA PIZZUTO
28.04.2026 14:21:24
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata"

Antonella CAROLI

ANTONELLA
CAROLI
28.04.2026
15:07:54
GMT+02:00

L'Avvocato regionale difensore dell'Ente

Isabella FORNELLI

ISABELLA FORNELLI
Firmato digitalmente da ISABELLA FORNELLI
Data: 2026.04.28 15:28:49 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale

Rossana LANZA

Rossana Lanza
28.04.2026
16:15:02
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

VITO MONTANARO
28.04.2026 21:07:40
GMT+02:00

L' Assessore alla Salute e Benessere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA
29.04.2026
07:03:37
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 563
Definizione dei tetti di spesa Procreazione Medicalmente Assistita - Anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'Allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire, con il presente provvedimento, il tetto di spesa regionale, distinto per ASL. Il criterio di definizione del tetto di spesa per ASL è il seguente:
   - il 40% del finanziamento complessivo in base al numero di cicli per provincia (1500 cicli/1.000.000 abitanti) aggiornata alla popolazione al 01/01/2026;
   - il 60% sulla base dei tetti storici, incrementando il tetto di spesa di due centri di ASL Bari, che hanno registrato un incremento della produzione nel primo trimestre anno 2025, attingendo dalle risorse non utilizzate di ASL Foggia.

Pertanto, la ripartizione del tetto di spesa complessivo di € 5.000.000,00, per l'anno 2026, è di seguito riportata:

Provincia	Incidenza % Cicli	Quota per cicli	Quota per produzione	Totale
BARI	31%	628.878,00 €	999.715,00 €	1.828.593,00 €

BAT	10%	194.396,00 €	699.460,00 €	893.856,00 €
BRINDISI	10%	193.738,00 €	438.442,00 €	632.180,00 €
FOGGIA	15%	304.739,00 €		104.739,00 €
LECCE	20%	394.293,00 €	188.513,00 €	582.806,00 €
TARANTO	14%	283.956,00 €	673.870,00 €	957.826,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	100%	2.000.000,00 €	3.000.000,00 €	5.000.000,00 €

3. di stabilire la ripartizione del tetto di spesa per singola Unità di Cura e nei limiti dello stanziamento assegnato per ciascuna azienda sanitari secondo il seguente criterio: per il 40% in parti uguali per la quota riferita ai cicli e attribuita a ciascuna Azienda ed il restante 60% si è inteso confermare i tetti di spesa dell'anno 2025, ad eccezione di due centri di ASL BA che hanno registrato un incremento di produzione, sempre a parità di tetto di spesa complessivo, facendo riferimento al tetto di ASL Foggia non utilizzato. Si riporta, di seguito, la ripartizione per singola Unità di cura:

ASL	**DENOMINAZIONE CENTRO PMA**	**CONFERMA TETTO PER PRODUZIONE 2025 {60%)**	**TETTO PER INCIDENZA CICLI PER POPOLAZIONE 2026 (40%)**	**TOTALE TETTO 2026**
BA	Centro Medico "San Luca"	381.291,00 €	209.626,00 €	690.917,00 €
BA	Centro PMA - Casa di Cura Santa Maria	596.246,00 €	209.626,00 €	805.872,00 €
BA	PROLAB One Day Surgery di Ginecologia - Ostetricia - Infertilità di coppia	22.178,00 €	209.626,00 €	331.804,00 €
Totale Azienda Sanitaria		999.715,00 €	628.878,00 €	**1.828.593,00 €**

BT	Momò FERTILIFE	699.460,00 €	194.396,00 €	893.856,00 €
Totale Azienda Sanitaria		699.460,00 €	194.396,00 €	**893.856,00 €**

BR	Casa di Cura SALUS - PMA	84.447,00 €	96.869,00 €	181.316,00 €
BR	PROGENIA s.r.l. Ginecologia - Urolgia - Diagnosi e Cura sterilità di Coppia	353.995,00 €	96.869,00 €	450.864,00 €
Totale Azienda Sanitaria		438.442,00 €	193.738,00 €	**632.180,00 €**

LE	Casa di Cura "Prof. Petrucciani" - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita	188.513,00 €	394.293,00 €	582.806,00 €
Totale Azienda Sanitaria		188.513,00 €	394.293,00 €	**582.806,00 €**

TA	CREA S.R.L. Centro Riproduzione e Andrologia	673.870,00 €	283.956,00 €	957.826,00 €
Totale Azienda Sanitaria		673.870,00 €	283.956,00 €	**957.826,00 €**

FG	QUOTA NON UTILIZZATA	104.739,00 €	RESIDUO

Totale Regione Puglia	**3.000.000,00 €**	**2.000.000,00 €**	**5.000.000,00 €**

Resta inteso che la Regione Puglia intende sostenere con carattere prioritario l'erogazione delle prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) attraverso i Centri pubblici regionali, mediante il potenziamento delle relative attività da parte delle Direzioni strategiche aziendali. In parallelo, la Regione si avvale della collaborazione dei Centri privati accreditati per garantire il supporto alle coppie pugliesi nel loro percorso di genitorialità.

4. di prevedere un ulteriore stanziamento pari a 300.000,00 € per i Centri PMA di I Livello, che si ripartisce alle Aziende sanitarie con apposito atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, a seguito del perfezionamento dei provvedimenti di accredita mento istituzionale;
5. di *dare atto* che il tetto di spesa complessivo, pari ad € 5.300.000 trova copertura finanziaria secondo quanto specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento e nel parere tecnico (Allegato A);
6. di stabilire che, trattandosi di una prestazione recentemente introdotta nei LEA, il tetto di spesa assegnato e la relativa ripartizione tra le Aziende Sanitarie e le Unità di Cura possa subire variazioni negli anni successivi, sulla base dell'andamento della produzione e della valutazione in termini di qualità ed esiti. Pertanto l'assegnazione del tetto di spesa anno 2026 è oggetto di apposito monitoraggio. A tal proposito si rende necessario effettuare l'analisi dell'andamento della spesa e degli esiti dei trattamenti effettuati, dopo il primo semestre 2026 e comunque entro il mese di luglio 2026;
7. di definire con successivo provvedimento di Giunta regionale le prestazioni non tariffate, dunque non LEA, al fine di definire una tariffa di riferimento che le Unità di Cura possono richiedere alla coppia per uniformare i costi per le prestazioni di PMA, nonché sulla base delle indicazioni ministeriali;
8. di stabilire che con apposito provvedimento dirigenziale si intende fornire ulteriori indicazioni operative;
9. di stabilire che le Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni di Specialistica ambulatoriali (U.V.A.R.P) aziendale devono garantire la verifica delle prestazioni rese dalle singole Unità di Cura PMA;
10. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale, territorialmente competente, abiliti il Centro PMA alla prenotazione delle prestazioni tramite il CUP aziendale e secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia di gestione delle Liste d'attesa;
11. di stabilire che con successivo atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata possano essere impartite ulteriori disposizioni in materia;
12. di confermare l'obbligo del conferimento dati nel Sistema Informativo Edotto e nel relativo flusso ministeriale;
13. di stabilire che nei contratti sottoscritti con i Centri PMA sia precisato che, qualora a seguito del monitoraggio semestrale dovesse registrarsi un significativo scostamento tra tetto di spesa assegnato e quota di stanziamento effettivamente utilizzato, è possibile procedere alla ridefinizione del predetto tetto;
14. di stabilire che i Responsabili dei Centri ottemperino a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 12 novembre 202 e precisamente dall'art. 5 comma 1 secondo cui *"In atteso del funzionamento a regime dello nuovo modalità di raccolta dati su ciclo singolo (allegato 3) i dati di cui art. 1, comma 4, lettera c) sono trasmessi all'Istituto superiore di sanità - Registro nazionale PMA anche informa aggregato (allegato 2) per un periodo transitorio massimo di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto".*
15. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento le AA.SS.LL. debbano sottoscrivere i contratti con i Centri PMA e che tale adempimento rientra negli obiettivi a pena di decadenza e gestionali annuali dei Direttori Generali;
16. di confermare quant'altro già stabilito con la deliberazione di giunta regionale n.1882/2024, aggiornata

con le deliberazioni n. 877 del 20/6/2025 e deliberazione n. 1796 del 19/11/2025;

17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata”, ai Direttori Generali delle AA..SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

18. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione “Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata” ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione dei tetti di spesa Procreazione Medicalmente Assistita - Anno 2026.

Visti:

- la Legge 19 febbraio 2004, n.40 “Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”;
- il Decreto Ministeriale 21 luglio 2004 “Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita”;
- il DECRETO 7 ottobre 2005 “Istituzione del registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, degli embrioni formati e dei nati a seguito dell'applicazione delle tecniche medesime”;
- Il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n.191 ad oggetto “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualita' e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;
- Il Decreto del Ministero della Salute 11 aprile 2008 avente ad oggetto “Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita”;
- Il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n.16 avente ad oggetto *“Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonchè per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;*
- *AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO DETERMINA 4 agosto 2016 Sostituzione del testo della Nota 74 di cui alla Determinazione del 27 aprile 2010;*
- L’Accordo, ai sensi dell’art. 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007,n.191 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente: “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie autorizzate di cui allea legge 19 febbraio 2004, n.40 per la qualità e la sicurezza nella donazione, l’approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule umane (Rep atti n. 59/CSR del 15/3/2012);
- Il DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2012 , n. 85 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 25 gennaio 2010, n 16, recante attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;
- Il DECRETO 10 ottobre 2012 “Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo”;
- Il DECRETO 1° luglio 2015 “Linee guida contenenti le indicazioni delle procedure e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita”;
- Il Decreto del MINISTERO DELLA SALUTE del 31 luglio 2015 “Istituzione di un elenco nazionale dei valutatori addetti alle visite di verifica dei centri di procreazione medicalmente assistita”;

- Il DECRETO 28 dicembre 2016, n. 265 *"Regolamento recante norme in materia di manifestazione della volontà di accedere alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, in attuazione dell'articolo 6, comma 3, della legge 19 febbraio 2004, n. 40";*

- *Il DECRETO LEGISLATIVO 16 dicembre 2016, n. 256. Attuazione della direttiva 2015/565/UE che modifica la direttiva 2006/86/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative alla codifica di tessuti e cellule umane";*

- L'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute recante il documento "Tutela della fertilità nei pazienti oncologici per la definizione di un percorso diagnostico assistenziale (PDTA) per pazienti oncologici che desiderano preservare la fertilità (Rep. Atti n.27/CSR del 21/2/2019);

- Il DECRETO 20 agosto 2019, n. 130 "Regolamento recante disciplina degli obiettivi, delle funzioni e della struttura del Sistema informativo trapianti (SIT) e del Registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive a scopi di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo".

- Il Decreto del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 agosto 2019, n. 131 "Regolamento di attuazione della direttiva 2012/39/UE della commissione, del 26 novembre 2012, che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani";

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";

- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 15 comma 1 della legge del 5 agosto 2022 avente ad oggetto "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" e sullo schema del decreto del Ministero della Saluta in materia di valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza e appropriatezza;

- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";

- la L.R. 31 dicembre 2024 n. 43 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il D.M. 23 maggio 2022, n. 77, recepito dalla Regione Puglia con R.R. 19 dicembre 2023, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Considerato che:

- l’art. 1. comma 180 della legge 311/2004, richiamato dal comma 97 dell’art. 2 della L.191/2009, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro);
- l’art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento alla regione sottoposta al piano di rientro, dispone al comma 80, *che “[...] Gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. A tale scopo, qualora, in corso di attuazione del piano o dei programmi operativi di cui al comma 88, gli ordinari organi di attuazione del piano o il commissario ad acta rinvengano ostacoli derivanti da provvedimenti legislativi regionali, li trasmettono al Consiglio regionale, indicandone puntualmente i motivi di contrasto con il Piano di rientro o con i programmi operativi. Il Consiglio regionale, entro i successivi sessanta giorni, apporta le necessarie modifiche alle leggi regionali in contrasto, o le sospende, o le abroga. Qualora il Consiglio regionale non provveda ad apportare le necessarie modifiche legislative entro i termini indicati, ovvero vi provveda in modo parziale o comunque tale da non rimuovere gli ostacoli all’attuazione del piano o dei programmi operativi, il Consiglio dei Ministri adotta, ai sensi dell’articolo 120 della Costituzione, le necessarie misure, anche normative, per il superamento dei predetti ostacoli”. Al comma 81, che “la verifica dell’attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all’articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010- 2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ ambito dell’attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro”;*
- Il Decreto 31 marzo 2024 “Modifiche al decreto 23 giugno 2023, recante: *“Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”;*
- Il successivo Decreto del Ministero della Salute del 28 marzo 2024 ha prorogato al 1° gennaio 2025 l’entrata in vigore dei nuovi LEA, tra i quali rientra anche la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA);
- che in sede di Conferenza Stato – Regioni è stato approvato l’Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204del 14/11/2024 relativo allo schema di Decreto che prevede la decorrenza del nuovo nomenclatore tariffario al 30/12/2024, relativo alle prestazioni ricomprese nell’allegato 4) del DPCM del 12 gennaio

2017, avente ad oggetto: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502".

Inoltre, il Decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2005 è stato l'atto fondativo che ha istituito il Registro Nazionale PMA, affidandone la gestione all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con l'obiettivo primario di censire le strutture autorizzate e garantire la massima trasparenza sulle tecniche e sui risultati della Procreazione Medicalmente Assistita. Con il Decreto del Ministero della Salute del 12 novembre 2025 si è provveduto a modificare il D.M 7 ottobre 2005, aggiornando i contenuti informativi raccolti dal Registro nazionale PMA e le relative regole di compilazione e codifica, prevedendo altresì la raccolta dei dati in riferimento a ciascun singolo ciclo di trattamento, al fine di potenziare l'accuratezza epidemiologica dell'analisi dei dati, requisito fondamentale per una corretta valutazione di appropriatezza di trattamenti e per la trasparenza delle informazioni rese alle Istituzioni e ai cittadini.

Nello specifico:

- l'art. 1 comma 5 lett c prevede che *"i dati relativi alle coppie che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, agli embrioni formati ed ai nati a seguito delle medesime tecniche, nonchè agli altri eventi indicati nell'allegato 2 e 3 al presente decreto, trattati per finalita' statistiche o scientifiche"*;
- l'art 1 comma 6 stabilisce che *"Il registro è funzionalmente collegato con altri registri europei e internazionali, ai fini dello scambio di dati aggregati, anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici".*
- l'art. 2 comma 3 bis prevede che *"Le regioni e le province autonome comunicano qualsiasi modifica che incida in misura sostanziale sull'autorizzazione e/o la revoca e/o la sospensione dell'autorizzazione in essere. La comunicazione al registro deve avvenire en tro e non oltre 30 giorni lavorativi, decorrenti dal momento in cui avviene la modifica"*;
- l'art.2 comma 5 bis prevede che *"Le strutture di cui all'art.11, comma 5 della legge 19 febbraio 200, n.40 sono sottoposte, almeno ogni 3 anni in maniera random, ad audit da parte del Registro nazionale PMA dell'Istituto Superiore di Sanità, per il controllo e la validazione dei dati inviati*";
- l'art. 5 comma 1 dispone che *"In attesa del funzionamento a regime della nuova modalità di raccolta dati su ciclo singolo (allegato 3) i dati di cui art. 1, comma 4, lettera c) sono trasmessi all'Istituto superiore di sanità - Registro nazionale PMA anche in forma aggregata (allegato 2) per un periodo transitorio massimo di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto".*

Tenuto conto che il DPCM del 12/01/2017 ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all' articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502":

a) in riferimento all'acquisizione gameti riporta che: *"per raccolta, conservazione e distribuzione di cellule riproduttive per PMA eterologa è previsto un contributo il cui importo è fissato dalle regioni";*
b) in riferimento alla crioconservazione dei gameti maschili e femminili/tessuto ovarico (in caso di PMA omologa) il nomenclatore LEA 2017 prevede le seguenti prestazioni:
   - ✓ Per i gameti maschili: 69.92.B (crioconservazione gameti maschili – tariffa 34,00€)
   - ✓ Per i gameti femminili: rientra nella tariffa della prestazione 65.11 (Agoaspirazione ecoguidata dei follicoli – tariffa 945,00€).

Inoltre, la crioconservazione può durare oltre un anno come nel caso della conservazione per preservazione della fertilità in caso di patologie (DM 20/03/2024), dove la tariffa resta a carico della ASL di residenza;

c) in riferimento alla Crioconservazione embrioni (in caso di PMA omologa ed eterologa), la Legge n.40 del 19 febbraio 2004 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", prevede che in nessun caso gli embrioni possano essere eliminati. Gli embrioni conservati sono a carico del centro per il "primo anno successivo alla fecondazione e/o alla gravidanza e al parto" (L.G. DM 20/03/2024), oltre tale termine e comunque oltre il primo anno in attesa del transfer i costi sono a carico della coppia;
d) in riferimento alla Diagnosi genetica preimpianto, In corso di PMA vengono effettuate diagnosi genetiche sull'embrione (preimpianto) che possono avere diverse finalità e pertanto accorerebbe un

chiarimento rispetto a quale possa essere considerata un LEA. Infatti, seppure i test genetici siano presenti tra le prestazioni del nomenclatore nazionale vigente (codici da G1.01 a G1.47 per le malattie genetiche ereditarie e codici G2.03, G2.04, G2.05, G2.06, G2.10 per le analisi citogenetiche) e non dipendano dal materiale su cui sono effettuati, accorerebbe definire il codice da utilizzare per il prelievo bioptico su embrione;

e) in riferimento Definizione di ciclo e conteggio del numero, in relazione alle condizioni di erogabilità relative alle note riportate sul DPCM del 12 gennaio 2017:
   - ✓ Nota 13 – "Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: da 65.11 AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick-up ovocitario] a uno o più 69.82.5 TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET)";
   - ✓ Nota 14 – "Fino al compimento del 46° anno. Fino a 6 cicli. Ciascun ciclo: fino a uno o più TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) (69.82.5)";

f) in riferimento Nota AIFA 74 e limiti di età, le Note AIFA sono lo strumento regolatorio che definisce le indicazioni terapeutiche per le quali un determinato farmaco è rimborsabile a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Per la nota AIFA 74 la prescrizione a carico del SSN è limitata alle seguenti condizioni:
   - ✓ trattamento dell'infertilità femminile: in donne di età non superiore ai 45 anni con valori di FSH, al 3° giorno del ciclo, non superiori a 30 mUl/ml;
   - ✓ trattamento dell'infertilità maschile: in maschi con ipogonadismo-ipogonadotropo con livelli di gonadotropine bassi o normali e comunque con FSH non superiore a 8 mUI/ml;
   - ✓ preservazione della fertilità femminile: in donne di età non superiore ai 45 anni affette da patologie neoplastiche che debbano sottoporsi a terapie oncologiche in grado di causare sterilità transitoria o permanente.

Richiamato l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2 con il quale è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012";

Tenuto conto:

1. che con la deliberazione n. 1863 del 23/12/2024 la Giunta regionale ha recepito, con decorrenza 30 dicembre 2024, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale e salvo diverse disposizioni nazionali in materia, il nuovo nomenclatore tariffario che prevede tutte le prestazioni ricomprese nell'allegato 4) del DPCM del 12 gennaio 2017, avente ad oggetto: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" comprensivo delle note e dei criteri di erogabilità e tariffate nell'allegato 2) al DMS 23 giugno 2023, avente ad oggetto: "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica";
2. del REGOLAMENTO REGIONALE 16 luglio 2025, n. 4 *"Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie deputate alla erogazione di prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Abrogazione del Regolamento regionale n. 2/2014",* con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Regolamento Regionale che revoca il Regolamento regionale n.2/2014 e definisce i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie deputate alla erogazione di prestazioni PMA.
3. che, così come indicato sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) i Centri autorizzati che applicano le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita presenti sul territorio della Regione Puglia sono:

PROVINCIA	Denominazione	Livello
BA	**Centro Medico "San Luca"**	**II**
BA	**U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana e Congelamento Gameti - A.O. Policlinico Consorziale di Bari**	**I**
BA	**Centro PMA - Casa di Cura Santa Maria**	**II**
BA	**PROLAB One Day Surgery di Ginecologia - Ostetricia - Infertilità di coppia**	**II**
BA	**Centro PMA presso l'ex P.O. F. Jaia di Conversano**	**II**
BA	**Centro per la Diagnosi e Terapia dell'Infertilità di Coppia - Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"**	**I**
BA	**Centro PMA "Ivi Bari S.r.l."**	**I**

PROVINCIA	Denominazione	Livello
BAT	**Momò FERTILIFE**	**II**

PROVINCIA	Denominazione	Livello
BR	**PROGENIA s.r.l. Ginecologia - Urologia - Diagnosi e Cura sterilità di Coppia**	**II**
BR	**Casa di Cura SALUS - PMA**	**II**
BR	**Centro Medico dott. Giuseppe Lanzilotti**	**I**

PROVINCIA	Denominazione	Livello
FG	**Centro PMA - Ospedali Riuniti di Foggia**	**III**

PROVINCIA	Denominazione	Livello
LE	**Casa di Cura "Prof. Petrucciani" - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita**	**II**
LE	**U.O.S.D. Fisiopatologia della riproduzione e centro pma - P.O. Vito Fazzi**	**II**
LE	**PRODIA**	**I**
LE	**TECNOMED Centro Medico Biologico**	**I**

PROVINCIA	Denominazione	Livello
TA	**CREA S.R.L. Centro Riproduzione e Andrologia**	**II**

Considerato che:

1. i Centri di Cura PMA di II livello hanno presentato apposita formale richiesta al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e si è conclusa positivamente la visita di verifica del Centro Nazionale Trapianti;
2. il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con nota del 31/12/2025 prot. 731315 ha chiesto alle ASL di compilare una tabella fornendo le informazioni rispetto alle attività rese nell'anno 2025, ovvero:

- n. cicli PMA omologa e percentuale di successo (da intendersi oltre il primo trimestre di gravidanza), distinti per pazienti residenti o in mobilità attiva;

- n. cicli PMA eterologa e percentuale di successo (da intendersi oltre il primo trimestre di gravidanza), distinti per pazienti residenti o in mobilità attiva;
- quota di tetto di spesa utilizzato rispetto all'assegnazione anno 2025;
- segnalazione criticità rispetto alle prestazioni rese dal Centro PMA;
- importo economico mobilità attiva.

Pertanto, sulla base dei riscontri pervenuti e dell'analisi dei dati produzione primo trimestre anno 2026, elaborati dalla Società Exprivia, si intende proporre una nuova ipotesi di riparto del tetto di spesa, pur rispettando il finanziamento complessivo di € 5.300.000,00.

Considerato che:

- ✓ In riferimento al numero di cicli effettuati, nel 1° trimestre 2026 si regista un significativo incremento del numero delle prestazioni;
- ✓ Con pec del 18/2/2026 il Centro PMA Prolab di Molfetta ha chiesto una rimodulazione del tetto assegnato con DGR n.877/2025;
- ✓ Con pec del 14/4/2026 il Centro Medico San Luca ha chiesto una rimodulazione del tetto assegnato con DGR n.877/2025 in base ai reali valori della produzione del 2022;
- ✓ ad oggi residuano 300.000,00 € rinveniente dalla ASL di Foggia,

sulla base dell'andamento della produzione del primo trimestre anno 2026, si ritiene di destinare 100.000,00 € al Centro PMA Prolab e 100.000,00 € al Centro Medico San Luca, accantonando la restante somma pari a 100.000, 00 € per una rivalutazione che verrà fatta a giugno.

Pertanto, in riferimento all'anno 2026, pur confermando i tetti di spesa definiti con Deliberazione di giunta regionale n. 877/2025, con il presente provvedimento, il criterio di definizione del tetto di spesa per ASL è il seguente:

- il 40% del finanziamento complessivo in base al numero di cicli per provincia (1500 cicli/1.000.000 abitanti) aggiornata alla popolazione al 01/01/2026;
- il 60% sulla base dei tetti storici, incrementando il tetto di spesa di due centri di ASL Bari, che hanno registrato un incremento della produzione nel primo trimestre anno 2026, attingendo dalle risorse non utilizzate di ASL Foggia, in quanto trattasi di provincia nella quale non ha sede un centro PMA

Pertanto, la ripartizione del tetto di spesa complessivo di € 5.000.000,00, per l'anno 2026, è di seguito riportata:

Provincia	Incidenza % Cicli	Quota per cicli	Quota per produzione	Totale
BARI	31%	628.878,00 €	999.715,00 €	1.828.593,00 €
BAT	10%	194.396,00 €	699.460,00 €	893.856,00 €
BRINDISI	10%	193.738,00 €	438.442,00 €	632.180,00 €
FOGGIA	15%	304.739,00 €		104.739,00 €
LECCE	20%	394.293,00 €	188.513,00 €	582.806,00 €
TARANTO	14%	283.956,00 €	673.870,00 €	957.826,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	100%	2.000.000,00 €	3.000.000,00 €	5.000.000,00 €

Pertanto, la ripartizione del tetto di spesa per singola Unità di Cura e nei limiti dello stanziamento assegnato per ciascuna azienda sanitari secondo il seguente criterio: per il 40% in parti uguali per la quota riferita ai cicli e attribuita a ciascuna Azienda ed il restante 60% si è inteso confermare i tetti di spesa dell'anno 2025, ad eccezione di due centri di ASL BA che hanno registrato un incremento di produzione, sempre a parità di tetto di spesa complessivo, facendo riferimento al tetto di ASL Foggia non utilizzato. Si riporta, di seguito, la ripartizione per singola Unità di cura:

ASL	DENOMINAZIONE CENTRO PMA	CONFERMA TETTO PER PRODUZIONE 2025 (60%)	TETTO PER INCIDENZA CICLI PER POPOLAZIONE 2026 (40%)	TOTALE TETTO 2026
BA	Centro Medico "San Luca"	381.291,00 €	209.626,00 €	690.917,00 €
BA	Centro PMA - Casa di Cura Santa Maria	596.246,00 €	209.626,00 €	805.872,00 €
BA	PROLAB One Day Surgery di Ginecologia - Ostetricia - Infertilità di coppia	22.178,00 €	209.626,00 €	331.804,00 €
Totale Azienda Sanitaria		999.715,00 €	628.878,00 €	**1.828.593,00 €**
BT	Momò FERTILIFE	699.460,00 €	194.396,00 €	893.856,00 €
Totale Azienda Sanitaria		699.460,00 €	194.396,00 €	**893.856,00 €**
BR	Casa di Cura SALUS - PMA	84.447,00 €	96.869,00 €	181.316,00 €
BR	PROGENIA s.r.l. Ginecologia - Urologia - Diagnosi e Cura sterilità di Coppia	353.995,00 €	96.869,00 €	450.864,00 €
Totale Azienda Sanitaria		438.442,00 €	193.738,00 €	**632.180,00 €**
LE	Casa di Cura "Prof. Petrucciani" - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita	188.513,00 €	394.293,00 €	582.806,00 €
Totale Azienda Sanitaria		188.513,00 €	394.293,00 €	**582.806,00 €**
TA	CREA S.R.L. Centro Riproduzione e Andrologia	673.870,00 €	283.956,00 €	957.826,00 €
Totale Azienda Sanitaria		673.870,00 €	283.956,00 €	**957.826,00 €**
FG	QUOTA NON UTILIZZATA		104.739,00 €	RESIDUO
Totale Regione Puglia		**3.000.000,00 €**	**2.000.000,00 €**	**5.000.000,00 €**

Resta inteso che la Regione Puglia intende sostenere con carattere prioritario l'erogazione delle prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) attraverso i Centri pubblici regionali, mediante il potenziamento delle relative attività da parte delle Direzioni strategiche aziendali. In parallelo, la Regione si avvarrà della collaborazione dei Centri privati accreditati per garantire il supporto alle coppie pugliesi nel loro percorso di genitorialità.

Si prevede un ulteriore stanziamento pari a 300.000,00 € per i Centri PMA di I Livello, che si ripartisce alle Aziende sanitarie con apposito atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, a seguito del perfezionamento dei provvedimenti di accreditamento istituzionale.

Per quanto attiene la copertura finanziaria che si stima in un importo pari ad 5.300.000,00 € per l'anno 2026, si precisa che non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto la spesa prevista rientra nei LEA

(Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale, così come riportato nel parere tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si precisa altresì che l'assegnazione pari a 5.300.000,00 € è da intendersi quale assegnazione provvisoria ed in fase sperimentale. Pertanto, nel corso dell'anno il predetto importo potrebbe subire variazioni a seguito delle valutazioni inerenti al volume di attività e agli esiti delle prestazioni. Tali valutazioni consentiranno altresì di poter definire una programmazione mirata inerente alle assegnazioni dei fondi per l'anno 2026.

Si ribadisce la necessità del rispetto di almeno il 60% del dodicesimo da parte di ogni centro PMA, al fine di garantire una offerta sanitaria costante nel corso dell'anno, ad eccezione dei mesi di agosto e dicembre.

Inoltre, si ribadisce quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2005 che ha istituito il Registro Nazionale PMA, affidandone la gestione all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con l'obiettivo primario di censire le strutture autorizzate e garantire la massima trasparenza sulle tecniche e sui risultati della Procreazione Medicalmente Assistita. Con il Decreto del Ministero della Salute del 12 novembre 2025 si è provveduto a modificare il D.M 7 ottobre 2005, aggiornando i contenuti informativi raccolti dal Registro nazionale PMA e le relative regole di compilazione e codifica, prevedendo altresì la raccolta dei dati in riferimento a ciascun singolo ciclo di trattamento, al fine di potenziare l'accuratezza epidemiologica dell'analisi dei dati, requisito fondamentale per una corretta valutazione di appropriatezza di trattamenti e per la trasparenza delle informazioni rese alle Istituzioni e ai cittadini.

Nello specifico:

- l'art. 1 comma 5 lett c prevede che *"i dati relativi alle coppie che accedono alle tecniche di procreazione medicalmente assistita, agli embrioni formati ed ai nati a seguito delle medesime tecniche, nonchè agli altri eventi indicati nell'allegato 2 e 3 al presente decreto, trattati per finalita' statistiche o scientifiche"*;
- l'art 1 comma 6 stabilisce che *"Il registro è funzionalmente collegato con altri registri europei e internazionali, ai fini dello scambio di dati aggregati, anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici".*
- l'art. 2 comma 3 bis prevede che *"Le regioni e le province autonome comunicano qualsiasi modifica che incida in misura sostanziale sull'autorizzazione e/o la revoca e/o la sospensione dell'autorizzazione in essere. La comunicazione al registro deve avvenire en tro e non oltre 30 giorni lavorativi, decorrenti dal momento in cui avviene la modifica"*;
- l'art.2 comma 5 bis prevede che *"Le strutture di cui all'art.11, comma 5 della legge 19 febbraio 200, n.40 sono sottoposte, almeno ogni 3 anni in maniera random, ad audit da parte del Registro nazionale PMA dell'Istituto Superiore di Sanità, per il controllo e la validazione dei dati inviati"*;
- l'art. 5 comma 1 dispone che *"In attesa del funzionamento a regime della nuova modalità di raccolta dati su ciclo singolo (allegato 3) i dati di cui art. 1, comma 4, lettera c) sono trasmessi all'Istituto superiore di sanità - Registro nazionale PMA anche in forma aggregata (allegato 2) per un periodo transitorio massimo di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto".*

Inoltre, considerato che a seguito di un recente confronto con la Sezione Accreditamenti e Qualità sullo stato di avanzamento procedurale in merito al perfezionamento degli accreditamenti è emerso che alcuni Centri PMA non hanno ancora presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, unitamente alla griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata/istanza di accreditamento istituzionale, si precisa che le AA.SS.LL. devono ottemperare a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento e, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, devono sottoscrivere i contratti con i Centri PMA e che tale adempimento rientra negli obiettivi gestionali annuali dei Direttori Generali.

Al contempo, così come previsto dall'art. 14 del R.R. n. 4/2025, le Unità di Cura di I, II e III Livello già autorizzate dalla Regione Puglia devono adeguarsi ai requisiti di cui al medesimo Regolamento, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio.

Infine la presente deliberazione consta dell'allegato A – Parere Tecnico, parte integrante del presente provvedimento e riferito alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di Genere
La presente *Deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto ■ neutro □ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto la spesa prevista rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, al fine di procedere all' approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lvo 502/92 e ss.mm.ii., dei tetti di spesa per le prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita per l'anno 2026, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'Allegato A – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire, con il presente provvedimento, il tetto di spesa regionale, distinto per ASL. Il criterio di definizione del tetto di spesa per ASL è il seguente:
   - il 40% del finanziamento complessivo in base al numero di cicli per provincia (1500 cicli/1.000.000 abitanti) aggiornata alla popolazione al 01/01/2026;
   - il 60% sulla base dei tetti storici, incrementando il tetto di spesa di due centri di ASL Bari, che hanno registrato un incremento della produzione nel primo trimestre anno 2025, attingendo dalle risorse non utilizzate di ASL Foggia.

Pertanto, la ripartizione del tetto di spesa complessivo di € 5.000.000,00, per l'anno 2026, è di seguito riportata:

Provincia	Incidenza % Cicli	Quota per cicli	Quota per produzione	Totale
BARI	31%	628.878,00 €	999.715,00 €	1.828.593,00 €
BAT	10%	194.396,00 €	699.460,00 €	893.856,00 €
BRINDISI	10%	193.738,00 €	438.442,00 €	632.180,00 €
FOGGIA	15%	304.739,00 €		104.739,00 €
LECCE	20%	394.293,00 €	188.513,00 €	582.806,00 €
TARANTO	14%	283.956,00 €	673.870,00 €	957.826,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	100%	2.000.000,00 €	3.000.000,00 €	5.000.000,00 €

3. di stabilire la ripartizione del tetto di spesa per singola Unità di Cura e nei limiti dello stanziamento assegnato per ciascuna azienda sanitari secondo il seguente criterio: per il 40% in parti uguali per la quota riferita ai cicli e attribuita a ciascuna Azienda ed il restante 60% si è inteso confermare i tetti di spesa dell'anno 2025, ad eccezione di due centri di ASL BA che hanno registrato un incremento di produzione, sempre a parità di tetto di spesa complessivo, facendo riferimento al tetto di ASL Foggia non utilizzato. Si riporta, di seguito, la ripartizione per singola Unità di cura:

ASL	DENOMINAZIONE CENTRO PMA	CONFERMA TETTO PER PRODUZIONE 2025 (60%)	TETTO PER INCIDENZA CICLI PER POPOLAZIONE 2026 (40%)	TOTALE TETTO 2026
BA	Centro Medico "San Luca"	381.291,00 €	209.626,00 €	690.917,00 €
BA	Centro PMA - Casa di Cura Santa Maria	596.246,00 €	209.626,00 €	805.872,00 €
BA	PROLAB One Day Surgery di Ginecologia - Ostetricia - Infertilità di coppia	22.178,00 €	209.626,00 €	331.804,00 €
Totale Azienda Sanitaria		999.715,00 €	628.878,00 €	**1.828.593,00 €**
BT	Momò FERTILIFE	699.460,00 €	194.396,00 €	893.856,00 €
Totale Azienda Sanitaria		699.460,00 €	194.396,00 €	**893.856,00 €**
BR	Casa di Cura SALUS - PMA	84.447,00 €	96.869,00 €	181.316,00 €
BR	PROGENIA s.r.l. Ginecologia - Urologia - Diagnosi e Cura sterilità di Coppia	353.995,00 €	96.869,00 €	450.864,00 €
Totale Azienda Sanitaria		438.442,00 €	193.738,00 €	**632.180,00 €**
LE	Casa di Cura "Prof. Petrucciani" - Centro di Procreazione Medicalmente Assistita	188.513,00 €	394.293,00 €	582.806,00 €
Totale Azienda Sanitaria		188.513,00 €	394.293,00 €	**582.806,00 €**
TA	CREA S.R.L. Centro Riproduzione e Andrologia	673.870,00 €	283.956,00 €	957.826,00 €
Totale Azienda Sanitaria		673.870,00 €	283.956,00 €	**957.826,00 €**
FG	QUOTA NON UTILIZZATA		104.739,00 €	RESIDUO
Totale Regione Puglia		**3.000.000,00 €**	**2.000.000,00 €**	**5.000.000,00 €**

Resta inteso che la Regione Puglia intende sostenere con carattere prioritario l'erogazione delle prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) attraverso i Centri pubblici regionali, mediante il potenziamento delle relative attività da parte delle Direzioni strategiche aziendali. In parallelo, la Regione si avvale della collaborazione dei Centri privati accreditati per garantire il supporto alle coppie pugliesi nel loro percorso di genitorialità.

4. di prevedere un ulteriore stanziamento pari a 300.000,00 € per i Centri PMA di I Livello, che si ripartisce alle Aziende sanitarie con apposito atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, a seguito del perfezionamento dei provvedimenti di accreditamento istituzionale;
5. di *dare atto* che il tetto di spesa complessivo, pari ad € 5.300.000 trova copertura finanziaria secondo quanto specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento e nel parere tecnico (Allegato A);
6. di stabilire che, trattandosi di una prestazione recentemente introdotta nei LEA, il tetto di spesa assegnato e la relativa ripartizione tra le Aziende Sanitarie e le Unità di Cura possa subire variazioni negli anni successivi, sulla base dell'andamento della produzione e della valutazione in termini di qualità ed esiti. Pertanto l'assegnazione del tetto di spesa anno 2026 è oggetto di apposito monitoraggio. A tal proposito si rende necessario effettuare l'analisi dell'andamento della spesa e degli esiti dei trattamenti effettuati, dopo il primo semestre 2026 e comunque entro il mese di luglio 2026;
7. di definire con successivo provvedimento di Giunta regionale le prestazioni non tariffate, dunque non LEA, al fine di definire una tariffa di riferimento che le Unità di Cura possono richiedere alla coppia per uniformare i costi per le prestazioni di PMA, nonché sulla base delle indicazioni ministeriali;
8. di stabilire che con apposito provvedimento dirigenziale si intende fornire ulteriori indicazioni operative;
9. di stabilire che le Unità di Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni di Specialistica ambulatoriali (U.V.A.R.P) aziendale devono garantire la verifica delle prestazioni rese dalle singole Unità di Cura PMA;
10. di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale, territorialmente competente, abiliti il Centro PMA alla prenotazione delle prestazioni tramite il CUP aziendale e secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia di gestione delle Liste d'attesa;
11. di stabilire che con successivo atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata possano essere impartite ulteriori disposizioni in materia;
12. di confermare l'obbligo del conferimento dati nel Sistema Informativo Edotto e nel relativo flusso ministeriale;
13. di stabilire che nei contratti sottoscritti con i Centri PMA sia precisato che, qualora a seguito del monitoraggio semestrale dovesse registrarsi un significativo scostamento tra tetto di spesa assegnato e quota di stanziamento effettivamente utilizzato, è possibile procedere alla ridefinizione del predetto tetto;
14. di stabilire che i Responsabili dei Centri ottemperino a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 12 novembre 202 e precisamente dall'art. 5 comma 1 secondo cui *"In attesa del funzionamento a regime della nuova modalità di raccolta dati su ciclo singolo (allegato 3) i dati di cui art. 1, comma 4, lettera c) sono trasmessi all'Istituto superiore di sanità - Registro nazionale PMA anche in forma aggregata (allegato 2) per un periodo transitorio massimo di quattro anni dall'entrata in vigore del presente decreto".*
15. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento le AA.SS.LL. debbano sottoscrivere i contratti con i Centri PMA e che tale adempimento rientra negli obiettivi a pena di decadenza e gestionali annuali dei Direttori Generali;
16. di confermare quant'altro già stabilito con la deliberazione di giunta regionale n.1882/2024, aggiornata con le deliberazioni n. 877 del 20/6/2025 e deliberazione n. 1796 del 19/11/2025;
17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata", ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., Aziende Ospedaliere e IRCCS pubblici nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
18. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali":

Angela CAPOZZI

Angela Capozzi
28.04.2026
13:43:53
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

Antonella CAROLI

ANTONELLA
CAROLI
28.04.2026
13:53:42
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

VITO
MONTANARO
30.04.2026
18:55:26
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

DONATO
PENTASSUGLIA
02.05.2026
11:53:06
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:08
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

Con il presente provvedimento si intende approvare il tetto di spesa per le prestazioni PMA, riferito all'anno 2026 per un importo complessivo pari ad € 5.300.000,00

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto la spesa prevista rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO ☐

FIRMA DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE

Dott.ssa Antonella Caroli

ANTONELLA
CAROLI
28.04.2026
13:53:43
GMT+02:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR 1161/2024)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

REGIONE PUGLIA
BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
29.04.2026 10:48:58
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ASM	DEL	2026	42	04.05.2026

DEFINIZIONE DEI TETTI DI SPESA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - ANNO 2026. .

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:09
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 564

Riconoscimento del Centro di riferimento regionale nell'area cardiologica dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n.1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di riconoscere l'Ente Ecclesiastico "Miulli" quale Centro Regionale di Riferimento nel settore cardiologico. Tale riconoscimento può essere considerato anche ai fini dell'eventuale istituzione di un Istituto di Ricovero e Carattere Scientifico (IRCCS), nell'area cardio-pnaumologica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200;

2. di stabilire che dal presente provvedimento non devono derivare maggiori oneri a carico del S.S.R., tenuto conto, altresì che la Regione è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario e, dunque, le prestazioni rese in ambito cardiologico rientrano nel tetto di spesa annualmente assegnato, trattandosi di struttura privata accreditata;

3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Ente ecclesiastico Miullli e ai Ministeri affiancanti, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riconoscimento del Centro di riferimento regionale nell'area cardiologica dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA).

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di
  genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, ed in particolare l'art. 13, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200;
- il D.M. 14 marzo 2013, come modificato dal D.M. 5 febbraio 2015, recante la documentazione necessaria ai fini del riconoscimento degli IRCCS;
- la L.R. n. 17 del 31/5/2017 recante "Organizzazione e funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Puglia".

Dato atto che:

- L'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con nota acquisita al prot. regionale n. 0729102/2025 del 29/12/2025, chiede al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'adozione di un provvedimento attestante la coerenza con la programmazione sanitaria e la sussistenza del bacino di utenza, rispetto all'area cardio-pneumologica, ai fini del successivo riconoscimento IRCCS.

- la documentazione trasmessa dall'Ente, allo stato, non si qualifica quale istanza completa ai fini dell'attivazione del procedimento di riconoscimento IRCCS, comprensiva della documentazione tecnico-scientifica richiesta;

Premesso che:

- l'art. 13 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200 prevede che l'istituzione di nuovi Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico deve essere coerente e compatibile con la programmazione sanitaria della regione interessata e con la disciplina europea concernente gli organismi di ricerca; essa è subordinata al riconoscimento dei requisiti di seguito elencati ed avviene con riferimento ad una o più aree tematiche, di cui all'allegato 1 del decreto, ed ai soli presidi nei quali la stessa attività è svolta.

  a) personalità giuridica di diritto pubblico o di diritto privato;

  b) titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari;

  c) economicità ed efficienza dell'organizzazione, qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature, adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alle finalità di ricerca ed equilibrio economico finanziario e patrimoniale, nonché almeno il 35 per cento dei ricercatori con contratto di lavoro subordinato secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro della sanità pubblica e/o privata. Ai fini del computo di tale percentuale non si calcola il personale dedicato all'assistenza sanitaria nonché il personale distaccato in via esclusiva in base alle convenzioni con le Università;

  d) caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di un'attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, al fine di assicurare una più alta qualità dell'attività assistenziale, attestata da strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale della complessità delle prestazioni erogate, delle caratteristiche strutturali, del volume e tipologia delle attività e del percorso assistenziale nonché della qualifica di centro di riferimento clinico - assistenziale a livello regionale o sovraregionale per l'area tematica di appartenenza;

  e) caratteri di eccellenza della attività di ricerca svolta nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina assegnata secondo sistemi bibliometrici internazionalmente riconosciuti;

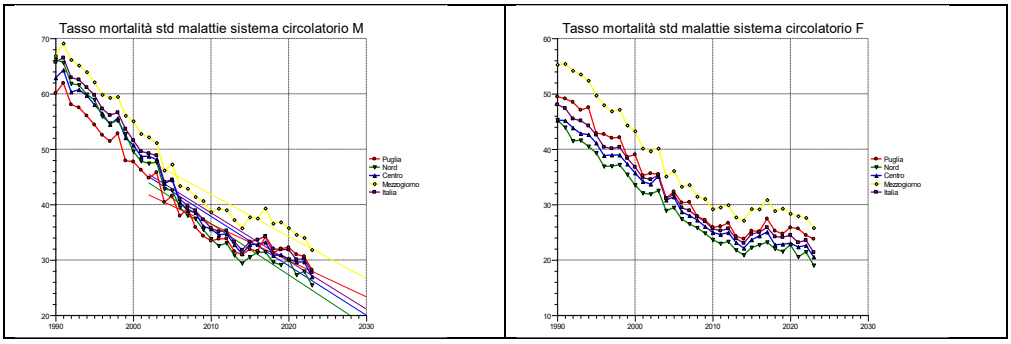
  f) dimostrata capacità di operare in rete con gli Istituti di ricerca della stessa area di riferimento, di collaborare con altri enti pubblici e privati nonché di comprovare il numero delle sperimentazioni cliniche multicentriche e il numero delle partecipazioni a bandi comunitari;

  g) dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti;

  h) certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute;

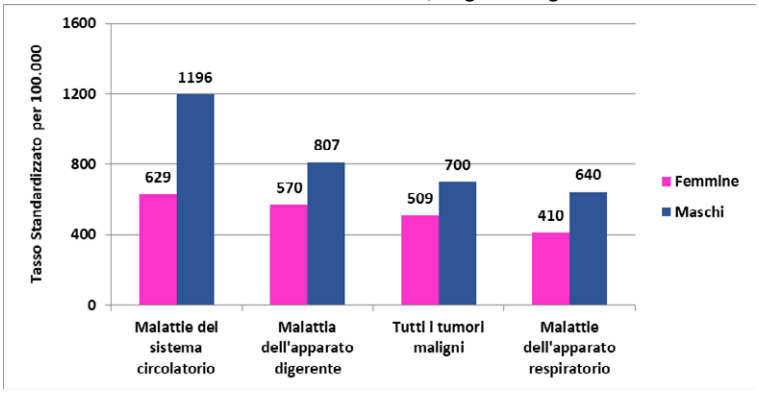
- il riconoscimento IRCCS è subordinato alla presentazione di una istanza completa corredata a dossier tecnico-scientifico conforme al D.M. 14 marzo 2013, come modificato dal D.M. 5 febbraio 2015;

Tuttavia, considerato che dall'analisi condotta da A.Re.S.S. Puglia sui dati di attività dell'Ente emerge che le patologie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte: i tassi standardizzati di mortalità sono più elevati nel Mezzogiorno di Italia; i valori della regione Puglia si pongono al di sopra di quelli nazionali (Fonte Health for All, ISTAT, aggiornamento aprile 2026).



Le malattie cardiovascolari rappresentano anche la prima causa di ospedalizzazione in regione Puglia

Tasso standardizzato di ospedalizzazione per le prime 4 cause più frequenti di ricovero per genere per 100.000 residenti - Triennio 2022-2024 – Fonte SDO, Regione Puglia



Secondo i dati della Sorveglianza PASSI dell'Istituto Superiore di Sanità, la regione Puglia, insieme alla regione Abruzzo e alla regione Calabria, presenta la prevalenza più elevata di almeno un fattore di rischio cardiovascolare nella popolazione.

Pertanto, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'assistenza in ambito cardiologico rappresenta una priorità della programmazione sanitaria.

L'Ente Ecclesiastico Miulli di Acquaviva delle Fonti rappresenta il terzo istituto per numero di ricoveri nella disciplina cardiologia nella Regione (dopo l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce e l'AOU Policlinico di Bari), garantendo il 6% del totale dei ricoveri e il 14% dei ricoveri della provincia di Bari, in cui insistono – oltre al citato Policlinico – altre 11 unità operative di cardiologia (di cui 7 pubbliche e 4 private accreditate).

Nel 2025, l'Ente Ecclesiastico Miulli ha erogato 2.062 ricoveri cardiologici, di cui il 23% afferenti a DRG di alta specialità, a fronte di una media regionale dell'11%. Il 60% dei ricoveri cardiologici è di tipo chirurgico (a livello regionale il valore si attesta al 43%). Il case-mix è stato pari a 1,140 (1,65 escludendo i ricoveri urgenti); il tasso di occupazione dei posti letto all'89%, con circa un 8% dei ricoveri proveniente da fuori regione, in particolare dalle regioni limitrofe. Dei 1.898 ricoveri effettuati per residenti pugliesi, il 77% riguarda cittadini della provincia di Bari, il 23% proviene da altre province, in particolare da Taranto (12%).

Ritenuto, pertanto che l'Ente Ecclesiastico "F. Miulli" rappresenta una struttura di rilievo nella rete ospedaliera regionale, con significativa attività nell'ambito della cardiologia, coerente con la programmazione regionale e con i bacini di utenza minimi previsti e rappresenti un'opportunità per incrementare la qualità dell'assistenza e la capacità di risposta e ricerca rispetto ad un ambito assistenziale di prioritario interesse.

Si propone di valorizzare il ruolo dell'Ente nell'ambito della rete assistenziale regionale, attraverso il riconoscimento quale Centro Regionale di Riferimento (CRR) nel settore cardiologico, quale opportunità per incrementare la qualità dell'assistenza e la capacità di risposta e ricerca rispetto ad un ambito assistenziale di prioritario interesse. Tale riconoscimento può essere considerato anche ai fini dell'eventuale riconoscimento di Istituto di Ricovero e Carattere Scientifico (IRCCS), nell'area cardio-pneumologica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200.

Si rappresenta, altresì, che la Regione è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario e dal presente provvedimento non devono derivare maggiori oneri a carico del S.S.R., e dunque, le prestazioni rese in ambito cardiologico rientrano nel tetto di spesa annualmente assegnato, trattandosi di struttura privata accreditata.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con il riconoscimento dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) quale Centro Regionale di Riferimento nel settore cardiologico, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di riconoscere l'Ente Ecclesiastico "Miulli" quale Centro Regionale di Riferimento nel settore cardiologico. Tale riconoscimento può essere considerato anche ai fini dell'eventuale istituzione di un Istituto di Ricovero e Carattere Scientifico (IRCCS), nell'area cardio-pnaumologica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288, come modificato dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 200;
2. di stabilire che dal presente provvedimento non devono derivare maggiori oneri a carico del S.S.R., tenuto conto, altresì che la Regione è in Piano di Rientro dal disavanzo sanitario e, dunque, le prestazioni rese in ambito cardiologico rientrano nel tetto di spesa annualmente assegnato, trattandosi di struttura privata accreditata;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Ente ecclesiastico Miullli e ai Ministeri affiancanti, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":

Milena DELL'ACCANTERA

Milena
Dell'Accantera
04.05.2026 13:41:19
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI

ANTONELLA
CAROLI
05.05.2026
09:55:22
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

Vito
Montanaro
05.05.2026
10:12:35
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia
05.05.2026 11:41:35
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 565

POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. DGR n. 1261/2025. Programma "Puglia Going Global". Approvazione delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno - dicembre 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale (LR) n. 7 del 04/02/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro di Innovazione Aperta (MAIA) 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della **Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese** concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 comma 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1374 del 23/07/2019 e aggiornate con DGR n. 1397 del 07/10/2025;
b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno - dicembre 2026, il cui elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'adozione di tutti gli atti conseguenti, necessari all'attuazione delle iniziative riportate nell'Allegato A;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti"* – *"Provvedimenti organi indirizzo politico"* – *"Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia 2014-2020 - Azione 3.5. DGR n. 1261/2025. Approvazione delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno - dicembre 2026.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la LR n. 15/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974/2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1093/2023 recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli n. 18 e n. 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni della Regione Puglia approvate con DGR n. 1374/2019 e gli articoli n. 13 e n. 14 del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" approvato con DGR n. 1974/2020 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 del 15/04/2025 avente ad oggetto "DGR n. 1289/2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024";
- la DGR n. 1397 del 07/10/2025 recante "Aggiornamento Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" approvate con DGR n. 1374/2019;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il DPGR n. 178 del 01/04/2026 che modifica l'articolo 12, comma 14 e l'articolo 23, comma 2, dell'allegato B) alla DGR n. 1974/2020;
- la DGR n. 1289/2021 e ss. mm. ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre è istituita la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;
- il DPGR n. 263/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 e ss.mm.ii., di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla Dirigente dott.ssa Francesca Zampano;

- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale, tra gli altri, è stata nominata dirigente del Servizio "Internazionalizzazione e fiere" della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese la dott.ssa Antonella Panettieri;
- l'Atto Dirigenziale (AD) n. 299 del 23/10/2025 della Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese con cui viene nominato Responsabile del procedimento del Programma Puglia Going Global il dott. Emanuele Abbattista, funzionario Responsabile delle Sub Azioni 1.10.1 e 1.10.2 del PR FESR-FSE+ 2021-2027;
- la LR n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2026";
- la LR n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 *final*, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione (2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione (2021) 9942 del 22/12/2021, così come recepito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 118 del 15/02/2022;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, che ai sensi del punto 4.2 "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio RGSIGRUE";
- l'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020.

Premesso che:

- il POC Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 denominata "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei

sistemi produttivi", finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi mediante la creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati che vedono la partecipazione a fiere e mostre internazionali, sia tramite interventi integrati di marketing localizzativo e di promozione delle eccellenze produttive regionali per l'attrazione degli investimenti esteri;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente S3 "Smart Puglia 2030", approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considera l'internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l'innovazione delle filiere produttive strategiche regionali;
- con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stata affidata alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese l'attuazione delle misure strategiche dell'Azione 1.10 del nuovo Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 denominata "Interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi". L'Azione prevede l'implementazione di iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti, anche tramite interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi, accordi di partenariato e/o coordinamento con agenzie, enti in house ed altri enti pubblici di settore e società che gestiscono asset infrastrutturali regionali (ZES, ASI, rete aeroportuale e portuale regionale) per la realizzazione di percorsi di "landing" di potenziali investitori sul territorio regionale, nonché tramite la gestione ed evoluzione dei portali tematici finalizzati anche a favorire l'individuazione delle aree su cui realizzare investimenti in Puglia.
- con DGR n. 1261 del 11/08/2025 è stata approvata la scheda del programma Puglia Going Global, da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia attraverso un apposito accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90;
- con DGR n. 1762 del 13/11/2025 sono stati approvati gli indirizzi per gli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti della Regione Puglia per le annualità 2026-2027.

Dato atto che:

- la scheda del programma Puglia Going Global (PGG), come riportato nell'Allegato A alla DGR n. 1261/2025, prevede la realizzazione, nell'ambito dell'accordo di cooperazione con Unioncamere Puglia, delle seguenti attività:
    - l'organizzazione di un ciclo di seminari Paesi, incontri e workshop tematici, finalizzato ad orientare le PMI pugliesi in merito alle opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri ed assistere loro nello sviluppo del proprio bagaglio di conoscenze e competenze tecnico-manageriali richieste per approcciare nuovi mercati, anche in vista della partecipazione ad appuntamenti fieristici e/o incontri con operatori esteri;

- la partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e/o manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione dell'offerta regionale, anche all'interno del quadro di promozione del "Made in Italy" definito operativamente dalla Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione del Governo italiano e/o il Piano d'Azione per l'Export Italiano nei mercati Extra UE ad alto potenziale;
- la partecipazione collettiva delle PMI ad alcune delle più importanti fiere specializzate ed eventi settoriali a livello mondiale, in modo da supportare le imprese pugliesi nello sviluppo di opportunità e network con gli operatori esteri;
- programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni outgoing di delegazioni istituzionali e/o di imprese regionali nell'ambito di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi;
- programmazione, organizzazione e realizzazione di missioni incoming di operatori esteri in concomitanza di fiere, eventi e/o workshop internazionali organizzati dalla Regione Puglia e/o da altri stakeholder qualificati.

- in data 17/10/2025 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra Unioncamere Puglia e Regione Puglia - Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, successivamente repertoriato al n. 026950 del 22/10/2025 da parte dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia;
- l'accordo sottoscritto ha previsto, all'art. 6, l'istituzione del Comitato Tecnico di Coordinamento (CTC), organo di indirizzo e monitoraggio del programma composto, per la Regione Puglia, dal Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, dal Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dal Responsabile del Procedimento (RUP), mentre per Unioncamere Puglia partecipa il Segretario Generale, o suo delegato, il Responsabile Amministrativo e il RUP;
- in data 23/10/2025 si è svolta la prima seduta del CTC, nell'ambito della quale, tra le altre, si è provveduto alla discussione e approvazione del documento di progettazione esecutiva del programma;
- al fine di garantire la copertura finanziaria del Programma PGG, con AD n. 299 del 23/10/2025 sono stati assunti gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa a valere sui fondi dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a € 1.570.000,00;
- con AD n. 330 del 07/11/2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 27/11/2025, è stata approvata la progettazione esecutiva del Programma;
- con AD n. 369 del 10/12/2025, a seguito di approvazione del progetto esecutivo del Programma e di avvio formale delle attività, si è provveduto, così come previsto all'art. 7 comma 4 dell'Accordo sottoscritto, alla liquidazione dell'importo di € 471.000,00 in favore di Unioncamere Puglia a titolo di anticipazione del 30% dell'importo complessivo assegnato al Programma;
- con DGR n. 369/2026 si è provveduto, nell'ambito delle procedure di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, a reimputare i residui passivi rivenienti dall'AD n. 299/2025 nell'e.f. 2026,

mediante l'assunzione dell'impegno n. 3026019573 sul capitolo di spesa U1405068 per l'importo di € 769.300,00 e l'impegno n. 3026019574 sul capitolo di spesa U1405069 per l'importo di € 329.700,00.

Considerato che:

- la Regione Puglia al fine di realizzare una crescente convergenza sugli obiettivi di sviluppo strategici definiti dalla strategia regionale Smart Puglia 2030 ha provveduto ad implementare la collaborazione con Unioncamere Puglia integrando le funzioni di indirizzo strategico della Regione con le competenze tecniche e le experties di Unioncamere Puglia, con riferimento specifico ai settori dell'internazionalizzazione e della competitività dei sistemi produttivi locali;
- nell'ambito di questa collaborazione e sulla base di quanto stabilito con DGR n. 1762/2025 sono state realizzate le attività connesse con la partecipazione istituzionale alla fiera internazionale "Big Five Construct Saudi 2026", tenutasi a Riad, in Arabia Saudita, dal 18 al 21 gennaio 2026 e alla manifestazione internazionale "La Moda Italiana @ Almaty", tenutasi ad Almaty, in Kazakistan, dal 04 al 06 marzo 2026;
- Unioncamere Puglia, a seguito di formale istanza di riconoscimento inoltrata all'ANAC, ha comunicato di essere stata riconosciuta quale stazione appaltante non soggetta a qualificazione e, pertanto, nell'ambito delle attività del Programma Puglia Going Global non potrà procedere ad affidamenti di servizi e/o forniture di importo superiore a euro 140.000,00;
- il limite procedurale imposto ad Unioncamere in tema di affidamenti rende necessario prevedere, per taluni interventi individuati dal CTC, la possibilità di ricorrere all'operatore economico selezionato a valle della procedura di gara avviata con AD n. 389 del 16/12/2025 per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 avente CUP B98I25005820009 - CIG B9F371AB27;
- il CTC, sulla base di quanto stabilito nel progetto esecutivo approvato con AD n. 330/2025 e delle iniziative calendarizzate con DGR n. 1762/2025 ha individuato (nell'ambito delle sedute tenutesi il 02/12/2025, 26/01/2026, 18/02/2026 e 31/03/2026) un elenco di interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri volti a consolidare ed ampliare le relazioni gli operatori economici, istituzionali e le comunità di pugliesi presenti nei mercati e nei settori ad alto potenziale, da realizzarsi nel periodo giugno-dicembre 2026 e precisamente:

N.	Intervento	Date	Luogo	Status
1	Festa della Repubblica	3 - 7 giugno 2026	Chicago, Stati Uniti d'America	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
2	Italian Fashion Days	1 - 3 luglio 2026	Seoul, Corea del Sud	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
3	Cannes Yachting Festival	8 - 13 settembre 2026	Cannes, Francia	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025

4	Mani Future	ottobre - novembre 2026	Bari, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
5	Design in Puglia	ottobre 2026	Bari, Brindisi, Taranto, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
6	Ecomondo	03 - 06 novembre 2026	Rimini, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
7	China International Import Expo - CIIE	05 - 10 novembre 2026	Shanghai, Cina	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
8	Missione Istituzionale 40° Anniversario Gemellaggio Bari-Guangzhou	novembre 2026	Guangzhou, Cina	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
9	Big 5 Global	23 - 26 novembre 2026	Dubai, Emirati Arabi Uniti	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
10	Agroexpo Uzbekistan	25 - 27 novembre 2026	Tashkent, Uzbekistan	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
11	Missione Outgoing Settore Moda	dicembre 2026	Tokyo, Nagoya e Osaka, Giappone	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025

- allo stato attuale, non è possibile provvedere ad un'allocazione indicativa di risorse per gli interventi individuati, in quanto la quantificazione delle risorse rimane direttamente condizionata dalle risultanze delle procedure selettive rivolte alle imprese partecipanti e dall'evoluzione degli scenari macroeconomici e geopolitici internazionali.

Si ritiene opportuno, pertanto, approvare l'elenco delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno-dicembre 2026 nell'ambito del Programma Puglia Going Global, come da elenco riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento secondo le modalità indicate nella presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti valutazione di impatto di genere: *positivo*

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'onere finanziario derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.099.000,00, trova copertura a valere sui residui passivi originati dall'AD n. 299/2025 e riaccertati nell'esercizio finanziario 2026 con DGR n. 369/2026. Nello specifico:

- per l'importo di € 769.300,00 sull'impegno n. 3026019573 assunto sul capitolo di spesa U1405068 "POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO" - PdCF U.1.04.01.02.007. Missione. Programma. Titolo: 14.05.01. CRA 02.06. Codice UE 08.

- per l'importo di € 329.700,00 sull'impegno n. 3026019574 assunto sul capitolo di spesa U1405069 "POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE" - PdCF U.1.04.01.02.007. Missione. Programma. Titolo: 14.05.01. CRA 02.06. Codice UE 08.

Il titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.
La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
La spesa oggetto del presente atto si riferisce a un Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), perfezionatasi in data 17/10/2025 a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con il beneficiario Unioncamere Puglia.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, al fine promuovere le attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di procedere all'approvazione delle iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nel periodo giugno - dicembre 2026, il cui elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'adozione di tutti gli atti conseguenti, necessari all'attuazione delle iniziative riportate nell'Allegato A;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nella sezione del sito istituzionale *"Amministrazione trasparente"* – sotto-sezione *"Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale"*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

Il Responsabile delle Sub-Azioni 1.10.1 e 1.10.2
Azione 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Emanuele Abbattista

EMANUELE
ABBATTISTA
27.04.2026
11:17:06
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Piere
Antonella Panettieri

Antonella
Panettieri
27.04.2026
11:40:23
GMT+02:00

La Dirigente della Sezion del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
27.04.2026 11:47:31
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
27.04.2026
16:48:06
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, come innanzi illustrato e ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro
Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio
Eugenio
04.05.2026
13:20:38
UTC

Luisa Bavaro
05.05.2026
08:37:38
GMT+00:00

Allegato A

Elenco iniziative da realizzare in collaborazione con Unioncamere Puglia nell'ambito del Programma Puglia Going Global periodo giugno - dicembre 2026

N.	Intervento	Date	Luogo	Status
1	Festa della Repubblica	3 - 7 giugno 2026	Chicago, Stati Uniti d'America	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
2	Italian Fashion Days	1 - 3 luglio 2026	Seoul, Corea del Sud	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
3	Cannes Yachting Festival	8 - 13 settembre 2026	Cannes, Francia	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
4	Mani Future	ottobre - novembre 2026	Bari, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
5	Design in Puglia	ottobre 2026	Bari, Brindisi, Taranto, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
6	Ecomondo	03 - 06 novembre 2026	Rimini, Italia	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
7	China International Import Expo - CIIE	05 - 10 novembre 2026	Shanghai, Cina	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
8	Missione Istituzionale 40° Anniversario Gemellaggio Bari-Guangzhou	novembre 2026	Guangzhou, Cina	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
9	Big 5 Global	23 - 26 novembre 2026	Dubai, Emirati Arabi Uniti	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025
10	Agroexpo Uzbekistan	25 - 27 novembre 2026	Tashkent, Uzbekistan	Proposto da Unioncamere in seno al CTC
11	Missione outgoing settore moda in Giappone	dicembre 2026	Tokyo, Nagoya e Osaka, Giappone	Intervento approvato con DGR n. 1762/2025

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2026	4	05.05.2026

POC PUGLIA 2014-2020 - AZIONE 3.5. DGR N. 1261/2025. PROGRAMMA #PUGLIA GOING GLOBAL#. APPROVAZIONE DELLE INIZIATIVE DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON UNIONCAMERE PUGLIA NEL PERIODO GIUGNO - DICEMBRE 2026.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA LUISA BAVARO

Luisa Bavaro
05.05.2026 08:37:38
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2026, n. 566

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 1.12 – Avviso "Impresa possibile". DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025. Ristanziamento risorse a valere sulla competenza 2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex D.Lgs. 118/2011 per € 3.518.360,08.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili , d'intesa con il Presidente della Giunta, competente in materia di Programmazione economico-finanziaria, e con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ristanziare a valere sul bilancio corrente le risorse pari a complessivi Euro 3.518.360,08 di cui alle DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025, riferite alla programmazione del "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 1.12 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – Sub Azione 1.12.1 - Avviso pubblico Impresa Possibile, non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;
2. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma euro 380.956,78;

3. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 3.518.360,08 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e spesa, di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di demandare alla Dirigente della Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente deliberato, ivi compresi gli atti di accertamento, di impegno e liquidazione delle risorse;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione1.12. – Avviso "Impresa possibile". DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025. Ristanziamento risorse a valere sulla competenza 2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex D.Lgs. 118/2011 per € 3.518.360,08.

VISTI:

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come da ultimo modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2025) 1848 del 20.03.2025 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità

in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

VISTI

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RICHIAMATE:

- l'Azione1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore";
- la D.G.R. 3 maggio 2023, n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024, e D.G.R. 1501/2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 1.12 alla Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà.

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all'Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "*Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso*

reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR);

- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 1.12 Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" - Sub-Azione 1.12.1**,** si intende finanziare interventi–per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore;
- con DGR n. 1716 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di interventi di innovazione sociale "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14/20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21/27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale;
- con DGR n.174 del 26/02/2024 si è provveduto a confermare quanto deliberato con DGR 1716/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 relative all'Azione 1.12 e la Sub-azione 1.12.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Impresa possibile" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 e ad assicurare la necessaria copertura finanziaria per complessivi € 7.000.000,00 a valere su diversi esercizi finanziari, per la realizzazione dei suddetti interventi;
- con DGR n.194 del 24/02/2025 si è proceduto alla variazione di bilancio, a seguito di rimodulazione delle percentuali relative alle quote UE, STATO e REGIONE che compongono la dotazione finanziaria relativa all' Avviso Pubblico "Impresa possibile", di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 finale del 26.9.2024, recante la modifica della decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 relativa all'approvazione del Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, e a ristanziare quota parte delle risorse afferenti alla sub-azione 1.12.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, programmate con DGR n. 1716 del 29/11/2023 e DGR n. 174 del 26/02/2024 sulla competenza 2024 e non accertate e impegnate nell'anno e si è proceduto alla variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n.43;
- con DGR n. 602 del 12/05/2025 si è proceduto alla variazione al bilancio al fine di modificare l'esigibilità della spesa relativa all'Avviso Pubblico "Impresa possibile" in quanto a seguito di monitoraggio dei cronoprogrammi di spesa afferenti alle progettualità candidate a valere sull'avviso citato è emersa la necessità di programmare l'intero stanziamento afferente all'azione sulle annualità 2025 e 2026 anticipando al 2025 l'esigibilità delle risorse programmate sulla competenza 2027 con la precedente DGR 194/2025 per l'importo di € 1.400.000,00;
- con DGR n. 1178 del 11/08/2025 si è proceduto alla programmazione aggiuntiva di risorse per complessivi € 3.500.000,00 al fine di consentire la prosecuzione dell'istruttoria dell'istanze pervenute in relazione all'Avviso pubblico "Impresa possibile";
- con AD 192/2026/118, a seguito rinuncia a finanziamento ammesso con AD 823/2025 a valere sull'Azione.1.12. "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" Avviso "Impresa possibile" del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027, si è provveduto alla riduzione di impegni a valere sulla competenza 2025 per complessivi € 119.053,13;

CONSIDERATO che:

- rispetto all'importo complessivo programmato per l'Azione 1.12. "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" Avviso "Impresa possibile" del PR PUGLIA FESR FSE+2021/2027, giuste DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025 pari a complessivi € 10.500.000,00, sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025 risultano somme stanziate e non impegnate per € 3.399.306,95 a cui si aggiunge una ulteriore disponibilità di € 119.053,13 a seguito della riduzione disposta con la citata Ad 192/2026/118 per complessivi € 3.518.360,08 .

- permangono i presupposti giuridici per ristanziare in bilancio la somma di € 3.518.360,08 per le obbligazioni che si perfezioneranno con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026 tenuto conto del numero di istanze pervenute.

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario, sulla base delle risultanze istruttorie, riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione delle somme stanziate dalle DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025, ma non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025 per complessivi € 3.518.360,08. Contestualmente si rende necessario procedere all'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio 2026/2028, autorizzando la variazione di pari somma, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 380.956,78, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale e la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi €3.518.360,08 come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	VARIAZIONE E.F. 2026
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 380.956,78	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 380.956,78
02.06	U1173012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti ad altre imprese - Cofinanziamento Regionale	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ € 380.956,78	+ € 380.956,78

2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa
02.06	E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	+ € 2.248.504,25
02.06	E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 888.899,05

Titolo giuridico che supporta il credito:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della C (2025) 1848 del 20.03.2025. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	CODICE UE	Variazione e.f. 2026 Competenza e cassa
02.06	U1171012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti ad altre imprese - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	3	+ € 2.248.504,25
02.06	U1172012	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 1.12 - Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali - Contributi agli investimenti ad altre imprese - Quota stato	14.5.2	U.2.03.03.03.000	4	+€ 888.899,05

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la prosecuzione delle istruttorie delle candidature presentate a valere sull' Avviso pubblico "Impresa possibile" - Sub Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR-FSE + 2021-2027, ai sensi del comma 4, lettera d) dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1 di ristanziare a valere sul bilancio corrente le risorse pari a complessivi Euro 3.518.360,08 di cui alle DGR n. 1716/2023, DGR n. 174/2024, DGR n. 194/2025, DGR n. 602/2025 e DGR n. 1178/2025, riferite alla programmazione del "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 1.12 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore" – Sub Azione 1.12.1 - Avviso pubblico Impresa Possibile, non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025;

2 di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma euro 380.956,78;

3 di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 3.518.360,08 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

4 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5 di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente;

6 di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ad operare sui capitoli di entrata e spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

7 di demandare alla Dirigente della Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente deliberato, ivi compresi gli atti di accertamento, di impegno e liquidazione delle risorse;

8 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

9 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397

LA FUNZIONARIA ISTRUTTRICE
E.Q. "Resp. Sub-Azione 1.12.1"
Dott.ssa Daniela De Nicolò

Daniela De Nicolò
22.04.2026 10:56:19
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento flussi finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
22.04.2026 11:51:57 GMT+02:00

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
Dott.ssa Silvia Visciano

Visciano Silvia
22.04.2026 12:08:32 UTC

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
22.04.2026 15:02:49 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

PASQUALE ORLANDO
30.04.2026 13:27:16 GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
22.04.2026 16:39:04
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili Dott. Cristian Casili, d'intesa con il Presidente Dott Antonio Decaro competente per la Programmazione economico finanziaria e con l'Assessore con delega al Bilancio e al personale, prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche giovanili
Dott. Cristian Casili

Cristian Casili
23.04.2026 08:39:23
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e al Personale
Prof. Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
27.04.2026
13:31:05
UTC

Il Presidente competente per Programmazione economico-finanziaria
Dott. Antonio Decaro

ANTONIO DECARO
27.04.2026 16:43:04
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

***

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:10
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera BSI/DEL/2026/00007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE		**14**	**Sviluppo economico e competitività**					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la					
	Titolo	2	Spese di investimento	residui presunti				
				previsione di competenza		3.518.360,08		
				previsione di cassa		3.518.360,08		
totale programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.518.360,08		
				previsione di cassa		3.518.360,08		
TOTALE MISSIONE		**14**	**Sviluppo economico e competitività**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.518.360.08		
				previsione di cassa		3.518.360.08		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			380.956,78	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			380.956,78	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			380.956,78	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.518.360,08**		
				previsione di cassa		**3.518.360,08**	380.956,78	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.518.360.08**		
				previsione di cassa		**3.518.360.08**	380.956,78	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						380.956,78		
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.137.403,30		
				previsione di cassa		3.137.403,30		
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
				residui presunti				
				previsione di competenza		3.137.403,30		
				previsione di cassa		3.137.403,30		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.518.360,08**		
				previsione di cassa		**3.137.403.30**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**3.518.360,08**		
				previsione di cassa		**3.137.403,30**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
22.04.2026
15:02:49
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	7	04.05.2026

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 - AZIONE 1.12 # AVVISO #IMPRESA POSSIBILE#. DGR N. 1716/2023, DGR N. 174/2024, DGR N. 194/2025, DGR N. 602/2025 E DGR N. 1178/2025. RISTANZIAMENTO RISORSE A VALERE SULLA COMPETENZA 2026. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DELRISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 EX D.LGS. 118/2011 PER € 3.518.360,08.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 05/05/2026 09:09
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Decreti e ordinanza del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2026, n. 263

Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii. Rinnovo dei componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7 gennaio 2026, da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari.

VISTI i Decreti del 19 gennaio 2026 nn. Dall'11 al 20, con i quali il Presidente della Giunta regionale ha nominato i componenti della Giunta regionale.

VISTO l'art. 19 della l. r. 14 dicembre 2011 n. 37 (Norme in materia di Polizia locale) e ss.mm.ii. che disciplina la composizione della Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale, già istituita con l.r. 24 gennaio 1989 n. 2.

PRESO ATTO che ai sensi delle lettere b), c) e d) del citato art. 19 della L.r. n. 37/2011, tra i componenti del ridetto organismo figurano tre comandanti dei corpi di polizia locale dei comuni capoluogo di provincia, due rappresentanti dei corpi di polizia locale dei comuni non capoluogo e due rappresentanti dei corpi di polizia locale delle province scelti dall'Assessore regionale d'intesa con l'Associazione nazionale comuni d'Italia (A.N.C.I) e con l'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.) nonché il comandante della polizia della Città metropolitana di Bari.

CONSIDERATO che**,** ai sensi del comma 2 dello stesso art. 19, è riservata al Presidente della Giunta regionale la nomina dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie di Contratto Collettivo Nazionale di Comparto e dei rappresentanti delle associazioni professionali maggiormente rappresentative a livello regionale.

VISTE le relative indicazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni professionali.

VISTA la comunicazione PEC del 17/03/2026 dell'UPI Puglia.

VISTA la nota prot. n. 268 del 23/03/2026 dell'ANCI Puglia.

RITENUTO di dover procedere al rinnovo della nomina dei componenti della Commissione tecnico-consultiva di cui alla l. r. 14 dicembre 2011, n. 37 e ss.mm.ii.

D E C R E T A

- La Commissione tecnico-consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l. r. 14 dicembre 2011 n. 37, e successive modificazioni, è così costituita:
  1. Elisabetta RUBINO, Dirigente della Sezione Enti Locali della Regione Puglia (art. 19, co.1, lett. a);
  2. Michele PALUMBO, Comandante del Corpo di Polizia locale di Bari (art. 19, co.1, lett. b);
  3. Antonio Claudio OREFICE, Comandante del Corpo di Polizia locale di Brindisi (art. 19, co.1, lett. b);
  4. Vincenzo MANZO, Comandante del Corpo di Polizia locale di Foggia (art. 19, co.1, lett. b);
  5. Saverio PETRONI, Comandante del Corpo di Polizia locale di Monopoli (art. 19, co.1, lett. c);
  6. Maria LEONE, Comandante del Corpo di Polizia locale di Poggiardo (art. 19, co.1, lett. c);
  7. Maria CENTRONE, Comandante della polizia della Città metropolitana di Bari (art. 19, co.1, lett. d);
  8. Giovanni DE TRIZIO, U.O. Protezione Civile della Polizia provinciale e Protezione civile della BAT (art. 19, co. 1, lett. d);

9. Francesca CUOMO, rappresentante della Polizia provinciale di Brindisi (art. 19, co. 1, lett. d);
10. Daniele GIGANTE, rappresentante della C.I.S.L. (art. 19, co. 1, lett. e);
11. Angelo DE PASCALI, rappresentante del C.S.A. (art. 19, co. 1, lett. e);
12. Antonio BARNABA', rappresentante della C.G.I.L. (art. 19, co. 1, lett. e);
13. Giovanni CORSI, rappresentante della U.I.L. (art. 19, co. 1, lett. e);
14. Alessandro FRIGIOLA, rappresentante della A.N.C.U.P.M. (art. 19, co. 1, lett. f);
15. Gaetano BARIONE, rappresentante della A.N.V.U. (art. 19, co.1., lett. f);
16. Pietro BORTONE, rappresentante della A-PL (art. 19, co. 1, lett. f);
17. Michele ZITOLI, rappresentante della As.I.P.O.L. (art. 19, co. 1, lett. f)
18. Francesca PERCHIAZZI, rappresentante della I.P.A. (art. 19, co. 1, lett. f);
19. Vincenzo CAPORUSSO, rappresentante della UPLI (art. 19, co. 1, lett. f).

- Di stabilire che i nominati con il presente decreto durano in carica fino all'insediamento della nuova Giunta regionale e che gli stessi sono rinnovati entro quarantacinque giorni dalla predetta data.

- Di demandare alla Sezione Enti Locali la notifica del presente decreto a tutti gli interessati, ai fini dell'accettazione dell'incarico.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 11 maggio 2026

DECARO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 15 maggio 2026, n. 362

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria". – 2^ RETTIFICA dell'Avviso approvato con A.D. n. 156/2025 e relativo Allegato B) parte integrante dell'Avviso stesso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Viste, ancora:

- la Legge Regionale 26/05/2009, n. 12, "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi.", pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/2009;

- la D.G.R. n. 2063 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei responsabili del trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la D.G.R. n. 794 del 15/05/2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di Bilancio. Nomina del Responsabile della protezione dei dati" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 909 del 29/05/2018 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del part. 28 del RGPD e istituzione del registro delle attività di trattamento, in attuazione del part. 30 del RGPD";
- la D.G.R. n. 569 del 27/04/2022 Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione del documento strategico "SMARTPUGLIA 2030".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Elevata Qualificazione delle Sub-Azioni 6.3.7 - 6.3.9 – 6.3.10 della Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, emerge quanto segue.

Preso atto che:

- con DGR n. 513 del 16/04/2025 avente ad oggetto: PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa, al fine di sostenere laureati pugliesi che attraverso l'erogazione di un voucher possano frequentare Master post lauream in Italia o all'estero;
- con medesima DGR n. 513 del 16/04/2025, la Regione Puglia ha autorizzato la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 - Sub-Azione 6.3.7 del PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027;
- con Atto Dirigenziale n. 156 del 02/05/2025 si è provveduto ad adottare l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" e contestualmente all'accertamento di entrata e prenotazione impegno delle somme di spese;
- l'adozione dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria" con A.D. n. 156/2025, approvava contestualmente gli Allegati:

- *Allegato A) - DSAN Pass Laureati 2025 - Master di Tipologia C*
- *Allegato B) - Atto Unilaterale D'obbligo - Pass Laureati 2025*
- *Allegato C) - Schema di Polizza Fideiussoria - Pass Laureati 2025*
- *Allegato D) - Riepilogo delle Spese Rendicontate ai fini del rimborso*

parti integranti e sostanziali del medesimo atto, richiamati più volte nell'Avviso.

Considerato che:

- a pag. 17, del paragrafo 9. Obblighi del partecipante e controlli, dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", viene riportato che:

"*Tutte le spese devono essere pagate con mezzo esclusivamente tracciabile (Bancomat, Carta di credito, assegno, ecc.) collegato ad un conto corrente bancario o postale* ***intestato o co-intestato al beneficiario****, con dimostrazione della transazione effettuata*".
"Al momento della compilazione dell'AUO (Allegato B) ***l'assegnatario del voucher*** è tenuto ad indicare il codice IBAN ***del proprio conto corrente bancario o postale, a sé intestato o co-intestato****, con esclusione di IBAN*

collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, etc.). In caso di variazione dell'IBAN, del recapito telefonico, dell'indirizzo di residenza o degli indirizzi e-mail o Pec il candidato è tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione".
Nella tabella riportanti i documenti comprovanti la transazione effettuata da produrre ai fini del rimborso, viene riportato:
"*ricevuta quietanzata di eseguito pagamento del bonifico bancario comprovante (cfr. causale) l'avvenuta transazione (**conto corrente intestato al beneficiario**)*
"*estratto del **conto corrente intestato al titolare del voucher"***

Si ritiene opportuno **modificare** quanto sopra menzionato e riportato nell'Avviso a pagina 17, in merito **all'esclusività dell'intestazione o co-intestazione del conto corrente all'assegnatario del voucher**, precisando che:
"qualora i pagamenti effettuati nelle modalità ammesse dall'Avviso, siano effettuati da un conto corrente intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher, così come si evince dalla documentazione ISEE, possono essere considerati validi e pertanto le relative spese, ammesse ai fini del rimborso".

Ne consegue che, gli stessi argomenti trattati nell'**Allegato B) Atto Unilaterale d'Obbligo - Pass Laureati 2025**:
- dove al punto 14) viene riportato:
14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario
è da intendersi sostituito con:
*14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero **intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,** così come si evince dalla documentazione ISEE*
- dove al punto 16) viene riportato:
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario;
ü accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o Paypal);

è da intendersi sostituito con:
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü *accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero **intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,** così come si evince dalla documentazione ISEE;*
ü accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario ovvero ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o Paypal);*

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover rettificare l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria, adottato con A.D. n. 156/2025 e relativo Allegato B) Atto Unilaterale d'Obbligo - Pass Laureati 2025, parte integrante e sostanziale dell'Avviso stesso, apportando le seguenti modifiche:

- a pag. 17, del paragrafo 9. Obblighi del partecipante e controlli, dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", i trafiletti:

"*Tutte le spese devono essere pagate con mezzo esclusivamente tracciabile (Bancomat, Carta di credito, assegno, ecc.) collegato ad un conto corrente bancario o postale **intestato o co-intestato al beneficiario**, con dimostrazione della transazione effettuata*".

"Al momento della compilazione dell'AUO (Allegato B) ***l'assegnatario del voucher*** è tenuto ad indicare il codice IBAN ***del proprio conto corrente bancario o postale, a sé intestato o co-intestato****, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, etc.). In caso di variazione dell'IBAN, del recapito telefonico, dell'indirizzo di residenza o degli indirizzi e-mail o Pec il candidato è tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione".*

sono sostituiti come segue:
"*Tutte le spese devono essere pagate con mezzo esclusivamente tracciabile (Bancomat, Carta di credito, assegno, ecc.) collegato ad un conto corrente bancario o postale* ***intestato o co-intestato al beneficiario*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE, con dimostrazione della transazione effettuata*". *"Al momento della compilazione dell'AUO (Allegato B)* ***l'assegnatario del voucher*** è tenuto ad indicare il codice IBAN ***del proprio conto corrente bancario o postale, a sé intestato o co-intestato****, ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, etc.). In caso di variazione dell'IBAN, del recapito telefonico, dell'indirizzo di residenza o degli indirizzi e-mail o Pec il candidato* è *tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione".*

- Nella tabella pag. 17, del paragrafo 9 il rimando ai documenti comprovanti la transazione effettuata da produrre ai fini del rimborso:

"*ricevuta quietanzata di eseguito pagamento del bonifico bancario comprovante (cfr. causale) l'avvenuta transazione (****conto corrente intestato al beneficiario****)"*
"*estratto del* ***conto corrente intestato al titolare del voucher"***
È sostituito come segue:
"*ricevuta quietanzata di eseguito pagamento del bonifico bancario comprovante (cfr. causale) l'avvenuta transazione (****conto corrente intestato al beneficiario*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE)"*
"*estratto del* ***conto corrente intestato al titolare del voucher*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher"***

- nell'Allegato B) Atto Unilaterale d'Obbligo - Pass Laureati 2025, i punti:

14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario;
ü accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o Paypal)
vengono sostituiti con:
14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE*
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü *accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE;*
ü *accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o Paypal)*

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di **rettificare** l'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria, adottato con A.D. n. 156/2025 e relativo Allegato B) Atto Unilaterale d'Obbligo - Pass Laureati 2025, parte integrante e sostanziale dell'Avviso stesso, nel seguente modo:

- a pag. 17, del paragrafo 9. Obblighi del partecipante e controlli, dell'Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025 - Voucher per la formazione post universitaria", in cui si riporta:

"*Tutte le spese devono essere pagate con mezzo esclusivamente tracciabile (Bancomat, Carta di credito, assegno, ecc.) collegato ad un conto corrente bancario o postale* ***intestato o co-intestato al beneficiario****, con dimostrazione della transazione effettuata*".
"Al momento della compilazione dell'AUO (Allegato B) ***l'assegnatario del voucher*** è tenuto ad indicare il codice IBAN ***del proprio conto corrente bancario o postale, a sé intestato o co-intestato****, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, etc.). In caso di variazione dell'IBAN, del recapito telefonico, dell'indirizzo di residenza o degli indirizzi e-mail o Pec il candidato è tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione"*
viene sostituito da:
"*Tutte le spese devono essere pagate con mezzo esclusivamente tracciabile (Bancomat, Carta di credito, assegno, ecc.) collegato ad un conto corrente bancario o postale* ***intestato o co-intestato al beneficiario*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE, con dimostrazione della transazione effettuata*".
"Al momento della compilazione dell'AUO (Allegato B) ***l'assegnatario del voucher*** è tenuto ad indicare il codice IBAN ***del proprio conto corrente bancario o postale, a sé intestato o co-intestato****, ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal, etc.). In caso di variazione dell'IBAN, del recapito telefonico, dell'indirizzo di residenza o degli indirizzi e-mail o Pec il candidato* è *tenuto ad aggiornare i predetti dati in piattaforma non essendo ammissibili altri mezzi di comunicazione".*

- nella tabella di pag. 17, i documenti comprovanti la transazione effettuata da produrre ai fini del rimborso, in cui si riporta:

"*ricevuta quietanzata di eseguito pagamento del bonifico bancario comprovante (cfr. causale) l'avvenuta transazione (****conto corrente intestato al beneficiario****)*

"*estratto del* ***conto corrente intestato al titolare del voucher"***
sono sostituiti da:
"*ricevuta quietanzata di eseguito pagamento del bonifico bancario comprovante (cfr. causale) l'avvenuta transazione (****conto corrente intestato al beneficiario*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE)"*
"*estratto del* ***conto corrente intestato al titolare del voucher*** *ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher"***

- nell'Allegato B) Atto Unilaterale d'Obbligo - Pass Laureati 2025, i citati punti:

14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al *destinatario;*
ü accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o *Paypal);*
vengono sostituiti con:
14) che per poter essere ammessi a rimborso, tutti i pagamenti devono essere effettuati utilizzando un conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE*
16) che, in ogni caso, il contributo verrà erogato unicamente con una delle seguenti modalità:
ü *accredito su conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al destinatario ovvero* ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE;*
ü accredito su carta prepagata collegata ad un conto corrente bancario, intestato o cointestato al destinatario ovvero ***intestato ad un membro appartenente al nucleo familiare dell'assegnatario del voucher,*** *così come si evince dalla documentazione ISEE (non sono ammesse Postepay prive del codice IBAN o Paypal);*

2. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- è pubblicato sul sito di Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*"., ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale come documento originale informatico con il sistema CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00384
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.7 - 6.3.9 - 6.3.10
  Elena Laghezza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 13 maggio 2026, n. 88

L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale. Fondazione Fòcara di Novoli. Approvazione e indizione dell' Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzate alla nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1501 del 14/10/2025, avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione, modello organizzativo 'MAIA 2.0'. DPGR n. 22/2021, art. 23, comma 3. Conferimento incarico *ad interim* di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio" e successivi atti di proroga;
- il D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n.1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2025, n. 1375 di affidamento dell'incarico del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n. 28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 25 del 30/04/2024 di

conferimento incarico di Elevata qualificazione alla dipendente Anna Maria Rizzi;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

Premesso che:

- La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", ha introdotto all'art. 242, una nuova disciplina in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione;
- Il citato art. 242 disciplina le modalità di designazione e nomina negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, nonché degli enti, società e organismi comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, distinguendo le competenze attribuite al Consiglio regionale e alla Giunta regionale in relazione alla funzione o all'attività svolta dall'organismo interessato;
- Il comma 3 del medesimo articolo attribuisce alla Giunta regionale la competenza in ordine alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva;
- Il comma 9 dell'articolo in questione prevede che le nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale siano precedute dalla pubblicazione di appositi avvisi pubblici, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali, al fine di assicurare adeguata pubblicità e favorire la più ampia partecipazione alla procedura;
- con Deliberazione la Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto "*Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024. Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative*", sono state fornite le prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando il riparto delle competenze in materia di nomine tra le strutture regionali;
- la medesima deliberazione ha stabilito che la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione, ivi compresa la pubblicazione degli avvisi pubblici e la relativa istruttoria, degli organi di vertice e dei Consigli di amministrazione degli Organismi di interesse regionale (L.R. n. 6/2004 – art. 11) è in capo al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, così come riportato nell' allegato 1 alla citata DGR n. 570/2025;
- con successiva DGR n. 1174 del 11 agosto 2025, la Giunta ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazione di competenza della Giunta regionale stabilendo che "*la definizione e pubblicazione dei singoli avvisi e la conseguente istruttoria delle candidature* è *a cura delle strutture della Giunta regionale così come individuate dalla DGR n. 570/2025";*
- con determinazione dirigenziale n. 92/DIR/2025/32, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha approvato lo *schema di domanda di partecipazione agli avvisi pubblici per l'acquisizione delle proposte di candidature per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale, di rappresentanti della regione presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.*

Considerato che:

- in conformità del combinato disposto di cui alla L.R. 34/80 avente ad oggetto: "*Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni*"

e alla L.R. n. 6/2004 avente ad oggetto: "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*", la Regione Puglia nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale;

- tra le Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia è inclusa la Fondazione Fòcara di Novoli con sede legale in Novoli (Le), in quanto di interesse per le attività svolte;
- In virtù di quanto previsto dall'art. 11 della summenzionata Legge Regionale n. 6/2004 che al comma 2 espressamente recita: "*Gli enti, le fondazioni, i consorzi e gli altri organismi operanti nell'ambito dello spettacolo cui la Regione partecipa in qualità di socio e il cui statuto prevede la partecipazione di almeno un rappresentante nominato dalla Regione negli organi statutari sono di diritto riconosciuti di interesse regionale.*" la summenzionata Fondazione è un Organismo di Interesse regionale;
- con DGR n. 2480 del 16/11/2010, in attuazione della L.R. n. 34/1980 e della L.R. n. 6/2004, è stata disposta la prima adesione della Regione Puglia, in qualità di Socio fondatore, alla Fondazione "Fòcara di Novoli";
- la Fondazione è un ente non lucrativo, persegue, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la tutela, valorizzazione e promozione della tradizione popolare della Festa di Sant'Antonio Abate e della "Fòcara" quale rito del fuoco dedicato al suddetto Santo, curando l'organizzazione degli eventi civili e culturali correlati;
- nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione promuove iniziative culturali, didattiche e turistiche (mostre, convegni, pubblicazioni, attività divulgative) in sinergia con enti pubblici e privati del territorio, contribuendo alla valorizzazione culturale e identitaria della comunità locale;
- la Fondazione è stata costituita con atto pubblico del 28/02/2011, rogato dal notaio Federico Lojodice (repertorio n. 39834 – raccolta 14979) con soci fondatori il Comune di Novoli e la Regione Puglia e registrato in Bari il giorno 02/03/2011 al n. 6887-1/5;
- con verbale del CdA Repertorio n. 95799 – Raccolta n. 38977 – registrato a Brindisi il 24/12/2012 al n. 8670 – dal notaio Michele Errico, sono state approvate alcune modifiche statutarie della medesima Fondazione;
- con Deliberazione n. 1966 del 09/12/2025 la Giunta regionale ha approvato le modifiche allo Statuto della Fondazione Fòcara di Novoli, recepite dal Comune di Novoli con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 30/12/2025;
- a norma dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione *de quo*, un rappresentante della Regione Puglia è presente negli organi di direzione della stessa.

Tenuto conto che:

- con DPGR n. 2 del 09/01/2023 è stato nominato il Rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli;
- l'art. 14 dello Statuto della Fondazione stabilisce che i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre anni.

Tutto ciò premesso, con la presente determinazione,

- al fine di garantire la continuità operativa degli organi della Fondazione in oggetto, si rende necessario avviare la procedura prevista dall'art. 242 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42, per la designazione e la nomina del componente di rappresentanza regionale nel Consiglio di Amministrazione. La Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti curerà la verifica di ammissibilità formale delle candidature e sottoporrà gli esiti dell'istruttoria alla Giunta Regionale per le deliberazioni conclusive.

Si propone, pertanto di:

- **approvare e indire** l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidature finalizzate alla designazione e nomina, di competenza della Giunta Regionale, di un componente nel Consiglio di Amministrazione

della Fondazione Fòcara di Novoli, secondo lo schema di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **approvare** i modelli "Proposta di candidatura" (Allegato B) e "Dichiarazioni del candidato" (Allegato C), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **stabilire** che le proposte di candidatura devono essere redatte, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente la suddetta modulistica (Allegati B e C), compilata in ogni sua parte;
- **stabilire** che le proposte di candidatura devono pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti all'indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it; e devono riportare nell'oggetto la dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE FÒCARA DI NOVOLI";**
- **fissare** il termine perentorio di presentazione delle candidature entro le ore **24:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora tale termine cada in un giorno festivo o di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale successivo;
- **dare atto** che la presente procedura non ha natura concorsuale e non prevede la formazione di una graduatoria di merito, essendo finalizzata esclusivamente ad acquisire le candidature rispondenti ai requisiti previsti dall'Avviso per l''individuazione del profilo idoneo a ricoprire la carica in questione;
- **stabilire** che, nell'ambito della fase istruttoria, l'istituto del soccorso istruttorio sarà applicato esclusivamente per la regolarizzazione di elementi formali della domanda, con esclusione di qualsiasi integrazione per documentazione omessa o non presentata entro la data di scadenza dell'Avviso o per utilizzo di modulistica differente da quella che con il presente atto si approva;
- **individuare** quale responsabile del procedimento la funzionaria Anna Maria Rizzi;
- **disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm. e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024
Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e s.m.e ii

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare e indire** l'Avviso per l'acquisizione delle proposte di candidature finalizzate alla designazione e nomina, di competenza della Giunta Regionale, di un componente nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli, secondo lo schema di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** i modelli "Proposta di candidatura" (Allegato B) e "Dichiarazioni del candidato" (Allegato C), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di stabilire** che le proposte di candidatura devono essere redatte, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente la suddetta modulistica (Allegati B e C), compilata in ogni sua parte;
- **di stabilire** che le proposte di candidatura devono pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti all'indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it; e devono riportare nell'oggetto la dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE FÒCARA DI NOVOLI";**
- **di fissare** il termine perentorio di presentazione delle candidature entro le ore **24:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora tale termine cada in un giorno festivo o di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale successivo;
- **di dare atto** che la presente procedura non ha natura concorsuale e non prevede la formazione di una graduatoria di merito, essendo finalizzata esclusivamente ad acquisire le candidature rispondenti ai requisiti previsti dall'Avviso per l''individuazione del profilo idoneo a ricoprire la carica in questione;
- **di stabilire** che, nell'ambito della fase istruttoria, l'istituto del soccorso istruttorio sarà applicato esclusivamente per la regolarizzazione di elementi formali della domanda, con esclusione di qualsiasi integrazione per documentazione omessa o non presentata entro la data di scadenza dell'Avviso o per utilizzo di modulistica differente da quella che con il presente atto si approva;
- **di individuare** quale responsabile del procedimento la funzionaria Anna Maria Rizzi;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it
- **di disporre** che il presente provvedimento, completo di allegati:

    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito istituzionale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché sul BURP;
    - sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regione, in quanto struttura tecnica competente in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione, così come individuata dall'art.242 comma 8, L. R. n. 42/2025;
    - sarà trasmesso alla Fondazione Fòcara di Novoli.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A) Avviso Pubblico.pdf - c861a0e5b6d90c6ead8c70b44382ca1a1d7574201e620169a52c3669981ad738
Allegato B) proposta candidatura.pdf - 651cc4491f385c8c322737b536771e09568638cab732df00be00434bb51d1a45

Allegato C) dichiarazioni candidato.pdf -
4e66af9e5c034a80061f3869a3903148cdff126135f6f837b9884f04474d6ab9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 196/DIR/2026/00096
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca - Enti partecipati – Digital Library Regionale
Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL COMPONENTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE FÒCARA DI NOVOLI.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242, Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice il presente Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzata alla designazione/nomina del componente della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere le proposte di candidature nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1
Incarico oggetto di designazione e nomina

Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione della candidatura per la nomina di seguito riportata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Incarico	Compenso Annuo lordo	Durata incarico
Fondazione Fòcara di Novoli	Consiglio di Amministrazione	Componente	Nessun compenso	Triennale (art. 14 statuto)

Art. 2
Requisiti professionali di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti del soggetto giuridico o dell' organismo presso il quale è nominato.
2. **Requisiti specifici preferenziali:** esperienza maturata nel settore delle politiche culturali, competenze gestionali e strategiche;
   Titoli di studio: laurea in aree disciplinari Economiche o Giuridiche o Culturali e/o Manageriali.

Art. 3
Requisiti di Autonomia

1. Non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo chi, nel corso del mandato precedente, è stato componente dell'organo di controllo della Fondazione Fòcara di Novoli.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace, in quanto applicabile, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante" *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4
Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla designazione o nomina

1. Non possono essere designati o nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal D.lgs. n. 39/2013, dal D.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
   b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nelle cariche di cui al presente avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso, ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
   a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la Fondazione cui si riferisce la nomina;
   b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la Fondazione cui si riferisce la nomina.

Art. 5
Requisiti di onorabilità

1. Le nomine di cui al presente Avviso, soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", recepito dalla regione Puglia con le deliberazioni della Giunta n. 622/2024 e n. 1399/2025. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere designati/nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
   b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
   c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6
Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi dell'articolo 242, comma 16, L.R. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, **fatta eccezione per quelli non retribuiti** e fatto salvo quanto previsto dal comma 17, articolo 242, L.R. n.42/2024.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, in assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242 L.R. n. 42/2024.
3. Ai sensi dell'articolo 242, comma 17, non è consentita, per un periodo di due anni, la designazione/nomina qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente o organismo

per due mandati consecutivi, in una stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.

4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 L.R. n.42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente avviso, si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale Puglia 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7
Documentazione della proposta di candidatura

1. La proposta di candidatura deve essere presentata alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, quale struttura competente per l'istruttoria della procedura di designazione/nomina, secondo i termini e le modalità stabiliti nel presente Avviso e nei relativi Allegati. Deve riportare:
   a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
   b) l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
   c) l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
   d) l'attestazione di possesso dei requisiti richiesti;
   e) la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
   f) la dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
   g) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*, con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previsti dal presente Avviso e dalle leggi che regolano le singole nomine, dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. La proposta di candidatura deve essere corredata, **a pena di inammissibilità**, da:
   a) *dichiarazioni del candidato* (Allegato C);
   b) *curriculum* formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;
   c) *copia* non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se CV e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale;
   d) *relazione* esplicativa delle motivazioni della candidatura.
3. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al precedente comma o presentate in forme e modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso.
4. Sono dichiarate, altresì, inammissibili le proposte che, a seguito del soccorso istruttorio, risultano incomplete allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente.

Art. 8

Termini e modalità di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso (Allegato B e Allegato C), dovrà pervenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti all'indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve:
   - essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora tale termine cada in un giorno festivo o di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale successivo;
   - riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA REGIONE PUGLIA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE FÒCARA DI NOVOLI".**
3. La proposta di candidatura deve indicare:
   a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
4. Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare quanto espressamente riportato nell' "Allegato C" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
5. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il ***curriculum*** formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso e la ***relazione*** esplicativa delle motivazioni della candidatura.
6. L'istanza per la candidatura, il *curriculum* formativo e professionale e la *relazione* devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
7. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
8. I dati personali contenuti nel *curriculum* devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
9. **Le domande pervenute oltre il termine fissato al comma 2 che precede o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute ammissibili**.

Art. 9
Procedimento di designazione/nomina e durata dell' incarico

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione/nomina che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui

all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.

4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà ad effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. L'incarico oggetto del presente Avviso ha durata triennale, con decorrenza dalla data di insediamento.

Art. 10
Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della L.R. n. 42/2024, l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della L.R. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
   a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
   b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti);*
   c) nel caso in cui si accerti che il designato/nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, L.R. n.42/2024.
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
   a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
   b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
   c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della L.R. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.R. 42/2024, sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo.

L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e ad effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della L.R. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 11
Espletamento del mandato

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso, rappresenta la Regione nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che lo ha nominato, fermo restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il soggetto nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il soggetto nominato ha l'obbligo:
   a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
   b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 12
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
   a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
   b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
   c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
   d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 14
Pubblicità

A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 , n. 39.

Art. 15
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 16
Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è il funzionario Anna Maria Rizzi, e-mail am.rizzi@regione.puglia.it

MAURO
PAOLO
BRUNO
14.05.2026
20:29:46
GMT+01:00

Allegato B)

Alla **Regione Puglia**

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione della proposta di candidatura per la designazione e la nomina del rappresentante della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli. **Proposta di candidatura.**

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

☐ PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a	Nome e cognome
Nato/a a	
Il	
Residente in	
alla via/piazza/strada	
n. civico	
Comune	
Provincia	
CAP	
Codice Fiscale	
Indirizzo e-mail PEC	

☐ SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a	Nome e cognome
Nato/a a	
Il	
Residente in	
alla via/piazza/strada	
n. civico	
Comune	
Provincia	

Allegato B)

CAP	
Codice Fiscale	
Indirizzo e-mail PEC	

in qualità di:

☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale

☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato

☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese

☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia

☐ componente della Giunta regionale

☐ Presidente di Gruppo consiliare

☐ Consigliere regionale

☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia (elenco cittadini allegato alla presente)

Denominazione	
via/piazza/strada	
sede	
Provincia	
CAP	
telefono	
Indirizzo e-mail PEC	

PRESENTA LA CANDIDATURA

della Sig. /Sig. ra ☐

per la seguente designazione/nomina:

Componente della Regione Puglia

Ente/Società/Organismo	Organo
Fondazione Fòcara di Novoli	**Consiglio di Amministrazione**

Allegato B)

Si allegano alla presente:

a) ***dichiarazioni del candidato*** **(Allegato C);**

b) ***curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto*****;**

c) ***copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato*** *(se CV e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale*);

d) ***relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024***

Luogo, data

Firma

_____

Allegato C)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a	nome cognome
Nato/a a	
Prov.	
Il	
Comune di residenza	
Prov.	
Cap	
alla via/piazza	

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

codice fiscale telefono e-mail

pec

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della designazione/nomina:

DICHIARA

- **ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;**
- **consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;**

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico da ricoprire, ivi compresa eventuale iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

Allegato C)

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione:

☐ con contratto a tempo determinato ☐ indeterminato

☐ a tempo pieno ☐ a tempo parziale *(indicare la percentuale)* ☐

presso il seguente Ente ☐

PEC ☐

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica *(precisare denominazione e contatti)*:

☐

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale

Allegato C)

presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. ☐

b. ☐

c. ☐

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla designazione/nomina per la quale presenta la propria candidatura:

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla designazione/nomina:

a. ☐

b. ☐

c. ☐

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D. lgs. 39/2013

☐ di NON essere stato condannato con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e

Allegato C)

della liquidazione coatta amministrativa), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di designazione/nomina da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

Allegato C)

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)	DESIGNATO/ NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

☐ di NON svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

☐ di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

☐ di NON essere titolare di cariche di governo ai sensi della L. 215/2004.

DICHIARA, INOLTRE,

☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato alla presente, sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;

☐ di essere disponibile, qualora designato/nominato, ad accettare l'incarico;

☐ di essere disponibile, se designato/nominato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta designazione/ nomina, pena la decadenza;

☐ di impegnarsi, qualora designato/nominato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;

Allegato C)

☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;

☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

***Si allegano alla presente**:*

a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;

b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

c) relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024

Luogo, data ____

Firma del dichiarante

_____

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la designazione/nomina del rappresentante della Regione Puglia nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pino Pascali – Museo d'Arte Contemporanea "**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Allegato C)

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 19 maggio 2026, n. 96

L.R. n. 6/04, art. 11, comma 2 – Istituzioni e Organismi di interesse regionale. Fondazione Fòcara di Novoli. Approvazione e indizione dell' Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura finalizzate alla nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione. Atto dirigenziale n. 88 del 13/05/2026. Rettifica per mero errore materiale dell'orario di scadenza per la presentazione delle candidature.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1501 del 14/10/2025, avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione, modello organizzativo 'MAIA 2.0'. DPGR n. 22/2021, art. 23, comma 3. Conferimento incarico *ad interim* di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio" e successivi atti di proroga;
- il D.P.G.R n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" ha istituito la nuova Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n.1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2025, n. 1375 di affidamento dell'incarico del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n. 28 di Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;

- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti n. 25 del 30/04/2024 di conferimento incarico di Elevata qualificazione alla dipendente Anna Maria Rizzi;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la nota della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Prot. n. 0167500/2025 del 31/03/2025, avente ad oggetto: "Valutazione di Impatto di Genere (VIG) di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295: restituzione esiti Valutazione di Impatto di genere negli atti regionali".

Richiamato:

- l'Atto dirigenziale n. 88 del 13/05/2026 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature finalizzate alla designazione e nomina, di competenza della Giunta Regionale, di un componente nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fòcara di Novoli, secondo lo schema di cui all'Allegato A) e relativi allegati parti integranti e sostanziali del medesimo provvedimento, quali:
  - Proposta di candidatura" (Allegato B);
  - Dichiarazioni del candidato" (Allegato C).

Constatato che:

- per mero errore materiale, si è verificata una discordanza tra il testo dell'Avviso pubblico e il relativo Atto di approvazione in merito all'orario di scadenza per la presentazione delle candidature. Nello specifico:
  - nell'**Avviso pubblico** all'art. 8 "*Termini e modalità di presentazione della candidatura*", comma 2, si riporta che "*la proposta di candidatura deve essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora tale termine cada in un giorno festivo o di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale successivo"*;
  - nella **Determinazione n. 88 del 13/05/2026** di Approvazione dell'Avviso medesimo, viene fissato, per mero errore materiale, "*il termine perentorio di presentazione delle candidature entro le ore **24:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora tale termine cada in un giorno festivo o di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno feriale successivo".*

Ritenuto doveroso procedere, in via di autotutela e nel rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e certezza dell'azione amministrativa, alla rettifica del sopra citato errore materiale, al fine di uniformare i due testi e garantire la massima chiarezza nei confronti dei candidati.

Evidenziato che:

- la corretta scadenza da intendersi valida a tutti gli effetti è quella indicata nell'Avviso Pubblico, ovvero **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), in quanto l'indicazione "ore 24:00" contenuta nell'Atto di approvazione costituisce un mero errore di compilazione che non inficia la sostanza della procedura.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende:

- **rettificare,** per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il

mero errore materiale contenuto nell'Atto dirigenziale n. 88 del 13/05/2026 di approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto;

- **stabilire** che il termine entro cui presentare la proposta di candidatura è fissato **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), in perfetta conformità con quanto già previsto e pubblicato nel testo dell'Avviso pubblico;
- **dare atto** che resta ferma e invariata ogni altra disposizione, clausola e termine previsti nell'Avviso pubblico e nell'Atto dirigenziale n. 88/2026 di approvazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm. e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rettificare,** per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il mero errore materiale contenuto nell'Atto dirigenziale n. 88 del 13/05/2026 di approvazione dell'Avviso pubblico in oggetto;
- **di stabilire** che il termine entro cui presentare la proposta di candidatura è fissato **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), in perfetta conformità con quanto già previsto e pubblicato nel testo dell'Avviso pubblico;
- **di dare atto** che resta ferma e invariata ogni altra disposizione, clausola e termine previsti nell'Avviso pubblico e nell'Atto dirigenziale n. 88/2026 di approvazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- **di disporre** che il presente provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
    - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito istituzionale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché sul BURP;
- sarà trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regione, in quanto struttura tecnica competente in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione, così come individuata dall'art.242 comma 8, L. R. n. 42/2025;
- sarà trasmesso alla Fondazione Fòcara di Novoli.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 196/DIR/2026/00115
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Coordinatore Polo Bibliotecario Bari e Mediateca - Enti partecipati – Digital Library Regionale
Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 maggio 2026, n. 118

[id A.U. 9FRUNA3]. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 5 aerogeneratori da 4,9 MW, per una potenza complessiva finale di 24,5 MW, sito nel Comune di Manfredonia (FG), in località "Mezzanone – La Scrofòla", comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nelle infrastrutture di rete necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nei territori comunali di Manfredonia (FG) e Foggia (FG).

Proponente: Parco Eolico Santa Croce Del Sannio House S.r.l.

C.F. e P. IVA: 01527080624

Sede Legale: Benevento (BN), Viale Mario Rotili n. 148

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente il riordino del settore energetico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (T.U. Ambiente), con particolare riferimento all'art. 27-bis della Parte Seconda – Titolo III;
- la Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 e s.m.i., recante "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (RED II);
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i., di attuazione della direttiva (UE) 2018/2001;
- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 (RED III);
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175, recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili" convertito con modifiche dalla Legge n. 4 del 15 gennaio 2026;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2025, n. 1898 recante l'Approvazione della

disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;

VISTE

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029, di approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901, in materia di procedimento di Autorizzazione Unica e oneri economici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, recante atto di indirizzo per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, in materia di Valutazione di Impatto di Genere (VIG);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 933, recante l'approvazione delle Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1824, recante indicazioni istruttorie per il bilanciamento tra sviluppo energetico e tutela del patrimonio paesaggistico e agricolo.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 3699 del 16/09/2019, con la quale la Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.. – C.F. e P. IVA 01527080624 (di seguito: il Proponente), ha presentato **istanza di Autorizzazione Unica** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico sito nel Comune di Manfredonia (FG), in località *"Mezzanone – La Scrofòla"*, composto da n. 9 aerogeneratori per una potenza complessiva di 29,6 MW.

VISTA l'istanza presentata alla Provincia di Foggia (prot. n. 273547/2019) per l'attivazione del procedimento di VIA–PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al medesimo impianto.

CONSIDERATO che le sedute delle conferenze dei servizi, indette, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, dalla Provincia di Foggia, quale Ente competente per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, si sono tenute in data 15/11/2023, 20/12/2023, 7/02/2024, 13/02/2025.

CONSIDERATO che l'impianto autorizzabile, a seguito di numerose rimodulazioni, è composto da n. 5 aerogeneratori da 4,9 MW ciascuno, per una potenza complessiva finale di 24,5 MW (come da integrazione acquisita al prot. della Provincia di Foggia n. 41005 del 04/08/2022) e comprende, altresì, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto, consistenti nelle infrastrutture di rete necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ricadenti nei territori comunali di Manfredonia (FG) e Foggia (FG).

RILEVATO che, secondo il progetto depositato agli atti, le opere ed infrastrutture connesse saranno realizzate nel Comune di Manfredonia (FG) e che il punto di connessione alla RTN è stato definito da Terna S.p.A. con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) comunicata originariamente con nota prot. TERNA/P20180027639 del 02/11/2018 (Codice Pratica n. 06021664). Nello specifico, la soluzione prevede che l'energia prodotta venga immessa nella rete a 150 kV mediante la condivisione di un sistema di stazioni elettriche e linee in parte già esistenti o autorizzate, configurando un assetto a "cluster" con altri produttori nell'area.

CONSIDERATO CHE è, dunque, complessivamente prevista la realizzazione di:

1. n. 5 aerogeneratori da 4,9 MW ciascuno;
2. Stazione Elettrica di Utente (SEU) 30/150 kV: da realizzarsi nel territorio di Manfredonia (FG), destinata a raccogliere i circuiti a media tensione (30 kV) provenienti dagli aerogeneratori per l'elevazione della tensione a 150 kV;
3. Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) RTN 150 kV: stazione di raccolta per la condivisione tra più impianti, finalizzata all'ottimizzazione delle infrastrutture di rete;
4. Elettrodotto AT a 150 kV: infrastruttura di collegamento tra la stazione di utente e il punto di inserimento sulla RTN.

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio.

ACQUISITO il Provvedimento Dirigenziale n. 20236/2025 del 09/04/2025 con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, ha espresso giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto di realizzazione dell'impianto eolico nella sua configurazione di layout con 5 aerogeneratori ciascuno di potenza nominale pari a 4,9 MW (potenza complessiva 24,5 MW) e delle relative opere di connessione così come rimodulato nel corso del procedimento e condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate (a titolo indicativo e non esaustivo, riferite a gittata massima, impatti cumulativi, flora, fauna, fauna ed ecosistemi);

ACQUISITA la Determinazione Dirigenziale n. 2118 del 19/12/2023 con la quale la Provincia di Foggia – Settore Tutela del Territorio (Ente delegato dalla Regione Puglia) ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri acquisiti al procedimento P.A.U.R., del verbale della Conferenza di Servizi – Decisoria- del 13/02/2025, trasmesso con prot. n. 8221/2025, con il quale la Provincia di Foggia – Settore Ambiente, sulla scorta della prevalenza delle posizioni espresse, ha formalizzato il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo PAUR, subordinandolo all'adozione dell'Autorizzazione Unica ex D. Lgs. n. 387/2003;

ACQUISITI gli impegni in ordine alle misure di compensazione territoriale anche alla luce della L.R. 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", come risultanti dall'istruttoria ed evidenziati nella Relazione allegata, quale parte integrante del presente provvedimento anche ai fini della sua piena efficacia

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del a firma del funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di competenza provinciale e che la medesima costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti partecipanti e alle risultanze del Provvedimento di V.I.A.;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione,

e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex D. Lgs. n. 387/2003, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, ex lege, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l.,** avente sede legale Benevento (BN) al Viale Mario Rotili n. 148, Codice Fiscale e P. Iva: 01527080624, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico costituito da n. 5 aerogeneratori di 4,9 MW per una potenza complessiva di 24,5 MW, sito nei Comuni di Manfredonia (FG) in località "Mezzanone - La Scrofòla" e Foggia,

nonché delle relative opere ed infrastrutture di connessione ed esercizio site nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), e consistenti in:

2. Stazione Elettrica di Utente (SEU) 30/150 kV: da realizzarsi nel territorio di Manfredonia (FG), destinata a raccogliere i circuiti a media tensione (30 kV) provenienti dagli aerogeneratori per l'elevazione della tensione a 150 kV;
3. Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) RTN 150 kV: stazione di raccolta per la condivisione tra più impianti, finalizzata all'ottimizzazione delle infrastrutture di rete;
4. Elettrodotto AT a 150 kV: infrastruttura di collegamento tra la stazione di utente e il punto di inserimento sulla RTN.
5. opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.
6. La presente Autorizzazione Unica, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
7. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri.
8. La Parco Eolico Santa Croce del Sannio House S.r.l. è autorizzata a richiedere, al competente Ufficio regionale, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto.
9. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
10. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso, ciascuna per propria competenza.
11. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati dalle opere, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e.s.m.i, richiamate in atti del procedimento.
12. Si demanda al soggetto promotore dell'esproprio gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
13. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

15. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso, fermi restando i termini di cui all'articolo seguente
Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel provvedimento di compatibilità ambientale in atti; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concedibile, previa istruttoria, su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorsi i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.
Eventuali volturazioni del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini.
Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, e comunque estraneo alla progettazione, direzione ed esecuzione lavori dell'opera collaudabile, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e ss.mm.ii., secondo

le modalità esplicitate nel successivo comma 4;

b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di Servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j.

ART. 6

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 7

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché eventuali subentranti per volturazione, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a effettuare il monitoraggio degli effetti ambientali, ove richiesto;
8. varianti: qualsiasi modifica al progetto approvato (inclusi spostamenti di cavidotti o cabine richiesti in

fase esecutiva da Enti terzi o sottoservizi) dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione di questa Sezione per la verifica di assoggettabilità a nuova autorizzazione o a procedura semplificata; L'accoglibilità di eventuali varianti resta comunque subordinata alla necessità che la produzione di energia rinnovabile resti finalizzabile agli obiettivi regionali di cui alla "Tabella 1" di cui all' Allegato C-BIS del D.Lgs. 190/2024 modificato da Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 gennaio 2026, n. 4), già Tabella A allegata all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 21 giugno 2024;

9. Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo: in fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposta una relazione dettagliata sulle terre e rocce da scavo, con indicazione delle modalità di gestione, delle volumetrie stimate e della destinazione finale del materiale (smaltimento in discarica e/o recupero). Dovrà inoltre essere redatto un piano di indagine ai sensi del DPR 120/2017, con indicazione puntuale delle modalità e dei punti di campionamento, allegando i relativi certificati di prova rilasciati da laboratorio autorizzato. Si precisa inoltre che qualora durante le operazioni di scavo si rinvenissero terre o materiali potenzialmente contaminati, le lavorazioni interessate dovranno essere immediatamente sospese e si dovrà procedere agli adempimenti di caratterizzazione e, se necessario, bonifica, secondo quanto previsto dal Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dandone tempestiva comunicazione agli Enti competenti;
10. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
11. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
12. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
13. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

ART. 8

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 9

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia

ART. 10

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto

delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 11

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 74 (settantaquattro) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo; sarà pubblicato
  - all'Albo Telematico;
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul B.U.R.P., al netto della relazione istruttoria allegata;
- sarà trasmesso, per tutti gli adempimenti consequenziali, agli enti intervenuti nel procedimento e segnatamente a quelli che hanno prodotto pareri vincolati al rispetto di condizioni e prescrizioni a vario titolo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
RELAZIONE ISTRUTTORIA Prot.N.0266129-2026.pdf - d98fa53fc33f2faa517b6f3a1477fd898243900d508018d811231d0f6a90a1f2
ALL. 1_9FRUNA3_Tabella_Elaborati_signed.pdf - 3dacfbe448f828f8d0a1036477bca245dbdd12e3279ac4a9129426c3996620ab
ALL. 2_9FRUNA3_Pareri con Prescrizioni.pdf - 3708dce671e013bd564c11b176b7a2275fee07536b43465cdd9adf1fa7fa6f63

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00131
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Luca Domina

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Luca Domina

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 15 maggio 2026, n. 31

DAdG n.19 del 02/04/2026 (BURP 30/2026) recante <<Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 – Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)>> – Approvazione di modifiche, integrazioni e termini per la presentazione delle DdS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l’applicazione dell’articolo 23 – comma 2 – dell’atto di alta organizzazione “MAIA 2.0” di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali ed al dott. agr. Nicola Perniola l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021*

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

PREMESSO che:

Il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare regionale, attraverso il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento dei processi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, alla sostenibilità ambientale ed energetica e all'integrazione delle filiere.

In tale contesto, l'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" rappresenta lo strumento volto a promuovere la modernizzazione, la digitalizzazione e l'innovazione delle imprese del settore, contribuendo ad accrescerne il valore aggiunto, a migliorarne l'efficienza e a consolidarne la competitività sui mercati, nonché al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica.

L'Intervento contribuisce, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica, favorendo la diffusione di modelli produttivi sostenibili e l'utilizzo di fonti rinnovabili per l'autoconsumo aziendale, in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per un sistema agroalimentare resiliente, competitivo e rispettoso dell'ambiente.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del CSR 2023/2027 della Puglia.

TENUTO CONTO che sono stati approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD13 a seguito della

consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027, avviata il 21/07/2025 e chiusa il 04/09/2025 con nota protocollo n.0477660/2025.

VISTA la DAdG n.19 del 02/04/2026, pubblicata nel BURP n.30 del 16/04/2026 avente per oggetto <<*Regolamento (UE) n.2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC) 2023/2027 – Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale" – AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)*>>.

CONSIDERATO che detto avviso pubblico rimanda ad un successivo provvedimento la definizione delle scadenze e del dettaglio delle procedure operative delle operazioni di cui al paragrafo "*14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" da adottare a seguito della piena operatività del portale regionale EIP e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

CONSIDERATO, altresì, che si rende opportuno adeguare il testo dell'Avviso al fine di recepire alcune indicazioni utili ad una migliore attuazione dello stesso nonché per correggere piccoli refusi.

RITENUTO, per quanto precede, di dover apportare le seguenti integrazioni, modifiche e chiarimenti all'avviso pubblico per la presentazione delle DdS approvato con DAdG n.19 del 02/04/2026:

- nella maschera di presentazione l'intestazione "*Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale*" viene sostituita con "*Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale*" in applicazione del DPGR n.242 del 30/04/2026;

- al paragrafo "*4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ*", viene eliminato il "*CODICE*" "*CR08*" della "*Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario*" perché in contrasto con il "*CODICE*" "*CR01*";

- al paragrafo "*5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*", la declaratoria del "*CODICE*" "*CR17*" della "*Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione*" viene sostituita con "*Per i soggetti collettivi l'investimento deve essere approvato dal competente organo decisionale, con delega al legale rappresentante per la gestione della Domanda di Sostegno mediante specifico atto ufficiale di approvazione dell'organo deliberante, redatto secondo le disposizioni statutarie*";

- al paragrafo "*5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*", al secondo capoverso successivo alla "*Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione*" si aggiunge il testo "*Qualora il CR10 e CR11 non possano essere dimostrati al momento della Domanda di Sostegno, il controllo verrà eseguito al momento della prima Domanda di Pagamento non coperta da garanzia*";

- al paragrafo "*5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE*", all'ultimo capoverso delle specifiche relative al DOC18 si aggiunge il testo "*Qualora in fase istruttoria si verifichi il superamento del massimale de minimis, sarà determinato, in contraddittorio con il richiedente, l'importo concedibile. Tale importo sarà definito nel rispetto del suddetto limite e del plafond disponibile, tenuto conto del concetto di «impresa unica» ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità del progetto*";

- al paragrafo "*6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA*", in corrispondenza della colonna "*SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI*" della "*Tabella 7 - Tipologie di spese ammissibili*", il capoverso "*L'ampliamento di immobili, ammesso esclusivamente nei limiti strettamente connessi alle esigenze produttive dell'impresa e nel rispetto delle norme edilizie vigenti consiste nella realizzazione di nuovi volumi o superfici supplementari adiacenti o collegate ai fabbricati esistenti già destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e che sono*

funzionali a esigenze di potenziamento della capacità produttiva aziendale" viene sostituito con "*L'ampliamento di immobili, ammesso esclusivamente nei limiti strettamente connessi alle esigenze produttive dell'impresa e nel rispetto delle norme edilizie vigenti, consiste nella realizzazione di nuovi piccoli volumi o superfici supplementari adiacenti o collegate ai fabbricati esistenti già destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e che sono strettamente funzionali a esigenze di potenziamento della capacità produttiva aziendale*";

- al paragrafo "*6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA*", in corrispondenza della colonna "*SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI*" della "*Tabella 7 - Tipologie di spese ammissibili*", il testo "*- Fonti ammissibili Sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia eolica, solare, da biogas o biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di altre aziende agricole, forestali o agroalimentari*" viene sostituito con "*- Fonti ammissibili Sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia eolica, solare, da biogas o biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende operanti sul territorio regionale*";

- al paragrafo "*10. RIDUZIONI E SANZIONI*", la declaratoria dell'"*IMPEGNO/OBBLIGO*" del "*IM18*" della "*Tabella 9 – Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione*" viene sostituita con "*Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi*";

- al paragrafo "*14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" si sostituisce l'ultimo capoverso "*Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura della DdS sul portale SIAN*" con "*Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 02 luglio 2026. L'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 07 luglio 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP. Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 16 luglio 2026*";

- al paragrafo "*15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*", la declaratoria del "*CODICE DOCUMENTO*" "*DOC02*" della "*Tabella 10 - Elenco documentazione*" viene sostituita con *"(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soggetti con potere decisionale in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria*";

- al paragrafo "*15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" viene introdotto alla "*Tabella 10 - Elenco documentazione*" il "*CODICE DOCUMENTO*" "*DOC22*" con declaratoria "*Documentazione comprovante le certificazioni di processo e/o di prodotto atta a rivendicare il punteggio di premialità di cui al Principio 4 dei criteri di selezione*".

Per quanto innanzi si propone l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

a. Stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:
    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione

del presente atto nel BURP e fino a giovedì 02 luglio 2026;

- l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 07 luglio 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
- le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 16 luglio 2026.

b. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.19 del 02/04/2026.

c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD13 "Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

a. Stabilire le scadenze per le operazioni di cui al paragrafo "*14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO*" come segue:

    - le operazioni 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 02 luglio 2026;
    - l'operazione 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 07 luglio 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP;
    - le operazioni 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 16 luglio 2026.

b. Approvare, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Puglia, il testo consolidato dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", Azione 1 "Investimenti per la competitività sostenibile delle imprese agroalimentari" e Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale", come riportato nell'ALLEGATO A che contiene le modifiche, integrazioni e chiarimenti elencati, costituisce parte integrante del presente provvedimento e sostituisce integralmente quello approvato con DAdG n.19 del 02/04/2026.

c. Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nel sito istituzionale (https://csr.regione.puglia.it/) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 6e07701da45c0a6f3cd741add68bed1aed0188bde83cc59edb6461afe684521e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00039
Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD13 “Investimenti trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli” CSR 23/27
  Nicola Perniola

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
  Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027)		
AVVISO PUBBLICO TESTO CONSOLIDATO		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 – Azione 1**	*Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali*
Codice azione	**SRD13 – Azione 2**	*Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale*
Modalità presentazione Domanda di Sostegno		**Dematerializzata**

Responsabile dell'Intervento
Dott. Perniola Nicola

Responsabile di Raccordo
Dott. Vito Filippo Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023-2027
Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO 3
3. INDICATORI DI RISULTATO 4
4. BENEFICIARI:TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE 6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 8
7. AMBITO TERRITORIALE 14
8. FORME DI SOSTEGNO 14
9. IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10. RIDUZIONI E SANZIONI 17
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 19
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO 19
13. AIUTI DI STATO 19
14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 20
15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
16. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 24
17. CRITERI DI SELEZIONE 25
18. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 28
19. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 28
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI 31
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO 31
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 31
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
24. ELENCO ALLEGATI 32

1. PREMESSA

Il Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia 2023-2027, al paragrafo 4 “Priorità e scelte strategiche”, individua tra gli obiettivi prioritari del Programma il rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare regionale, attraverso il sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento dei processi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole, alla sostenibilità ambientale ed energetica e all’integrazione delle filiere.

In tale contesto, l’Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” rappresenta lo strumento volto a promuovere la modernizzazione, la digitalizzazione e l’innovazione delle imprese del settore, contribuendo ad accrescerne il valore aggiunto, a migliorarne l’efficienza e a consolidarne la competitività sui mercati, nonché al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica.

L’Intervento contribuisce, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica ed energetica, favorendo la diffusione di modelli produttivi sostenibili e l’utilizzo di fonti rinnovabili per l’autoconsumo aziendale, in coerenza con le strategie dell’Unione Europea per un sistema agroalimentare resiliente, competitivo e rispettoso dell’ambiente.

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

Il presente Avviso disciplina le modalità di attuazione dell’Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” previsto dal CSR Puglia 2023-2027.

L’intervento sostiene investimenti materiali e immateriali delle imprese attive nella trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE), con esclusione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

Il prodotto finale può non ricadere nell’Allegato I, purché derivi da materie prime agricole ammissibili. Per gli investimenti che determinano la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e la commercializzazione di questi ultimi, si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 6, del Piano Strategico della PAC 2023-2027.

L’intervento si articola in due Azioni complementari:

Azione 1 – Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali

Comprende interventi volti alla modernizzazione dei processi produttivi e gestionali, tra cui:

a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l’acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l’approvvigionamento e l’efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un’ottica di sostenibilità;
c) miglioramento dei processi di integrazione nell’ambito delle filiere;
d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un’ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;

h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2 – Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale

Include interventi destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il recupero termico, esclusivamente per l'autoconsumo aziendale.

La produzione di energia deve essere commisurata al fabbisogno energetico complessivo dell'impresa, nel rispetto del principio di proporzionalità tra capacità produttiva e fabbisogno, nonché conforme ai limiti e alle condizioni stabilite dalla normativa di settore.

In coerenza con le finalità e le tipologie di investimento previste dalle due Azioni, l'Intervento SRD13 concorre al raggiungimento degli obiettivi specifici e delle esigenze prioritarie individuate nel CSR Puglia 2023-2027. Tali elementi sono riportati nelle Tabelle 1 e 2.

Tabella 1 - Obiettivi dell'Intervento SRD13

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere – inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura – l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia e l'economia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli interventi

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

3. INDICATORI DI RISULTATO

Le operazioni di investimento finanziate dal presente Avviso concorrono al raggiungimento dei risultati attesi dell'Intervento SRD13, in coerenza con gli indicatori di risultato previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

Tabella 3 - Indicatori di risultato

CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.15	Investimenti finanziati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)
R.27	Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi nelle zone rurali
R.39	Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari dell'intervento sono individuati in coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027.

La relativa tipologia è riportata nella tabella seguente, in conformità con i criteri di ammissibilità stabiliti nei citati documenti di programmazione.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	DESCRIZIONE REQUISITO
CR01(*)	Possono accedere al sostegno imprese singole o associate che operano nell'ambito delle attività di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del TFUE, con esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Sono escluse le imprese in difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 2472/2022 e successive modifiche.
CR02	Sono escluse, inoltre, le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti derivanti da decisioni della Commissione Europea che abbiano dichiarato aiuti illegali e incompatibili con il mercato interno.
CR03	Il beneficiario non deve aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, né violazioni in materia di contrasto al lavoro irregolare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni regionali vigenti.
CR04	Il beneficiario non deve aver riportato condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici. Il beneficiario non deve, inoltre, essere destinatario di misure interdittive o di divieti che precludano la possibilità di beneficiare di contributi pubblici. Il beneficiario non deve, infine, aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.
CR05	Il beneficiario non deve essere sottoposto a liquidazione giudiziale, né trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, ai sensi del D.Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni.
CR06	Il beneficiario non deve essere un soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con revoca degli aiuti concessi e recupero di somme indebitamente percepite, senza che sia intervenuta la restituzione integrale degli importi dovuti. Fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora divenuta definitiva o risulti pendente un contenzioso giurisdizionale, fino alla conclusione del relativo procedimento. Il requisito si applica in conformità alla normativa unionale e nazionale in materia di recupero degli aiuti di Stato.
CR07	Il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, da verificarsi mediante Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altra documentazione equivalente rilasciata dagli enti competenti, ai sensi della normativa vigente.

(*) *I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere anche da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

Con riferimento al requisito **CR03**, esso si considera non rispettato qualora l'impresa risulti destinataria di provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, per violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro o per impiego di lavoratori irregolari. Per tutta la durata della sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** si intende, invece, soddisfatto qualora risulti accertato che il beneficiario non abbia riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che comportano l'esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa vigente, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal già menzionato articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316-bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- art. 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- art. 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del Codice di Procedura Penale (estinzione del reato).

In deroga a quanto sopra, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso anche in assenza di riabilitazione, estinzione o revoca della condanna, o di depenalizzazione del reato, purché sia trascorso un periodo di almeno sette anni dalla data di condanna irrevocabile alla pubblicazione dell'Avviso stesso.

Analogamente, il requisito **CR07** si considera soddisfatto qualora, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, venga accertata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'art. 31, commi 8-quater e 8-quinquies, del D.L. 69/2013, attraverso l'acquisizione del DURC.

In caso di irregolarità contributive, il richiedente potrà regolarizzare la propria posizione entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito negativo, da comprovare mediante nuova acquisizione del DURC. La mancata regolarizzazione comporta l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle Domande di Pagamento, eventuali esiti negativi del DURC non determinano sospensione dei pagamenti, permanendo in capo all'Organismo pagatore l'obbligo di compensazione degli importi dovuti secondo quanto risultante dal Registro nazionale debitori comunicato dall'INPS.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario di cui alla Tabella 4, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento al CR07 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023-2027, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09(*)	Sono ammissibili le operazioni che perseguono una o più delle finalità previste dalle Azioni 1 e 2 dell'Intervento SRD13, come descritte al paragrafo 2 del presente Avviso, e che risultano coerenti con gli obiettivi di competitività, sostenibilità, innovazione e valorizzazione delle filiere agroalimentari.
CR10(*)	Nel caso in cui il beneficiario sia anche produttore di materie prime agricole, l'attività di trasformazione e/o commercializzazione deve riguardare, in misura prevalente, materie prime conferite/acquistate da soggetti terzi. Si considera rispettato il requisito di prevalenza qualora almeno il 66% della quantità totale di materia prima utilizzata provengano da soggetti terzi rispetto al beneficiario.
CR11	La materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, conferita o acquistata da soggetti terzi deve provenire, per almeno il 10% del totale, da produttori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
CR12(*)	Ai fini dell'ammissibilità, la Domanda di Sostegno deve essere corredata da un **Piano aziendale** presentato mediante l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.), predisposto sul portale regionale accessibile all'indirizzo www.pma.regione.puglia.it, in

	modo da fornire tutti gli elementi necessari per valutare la coerenza tecnica, economica e finanziaria dell'operazione con le finalità e gli obiettivi dell'intervento.
CR13(*)	Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le operazioni di investimento che prevedono una spesa ammissibile complessiva non inferiore a € 200.000,00, comprensiva delle eventuali spese generali. Qualora la Domanda di Sostegno includa investimenti riconducibili sia all'Azione 1 che all'Azione 2, il limite minimo di spesa si applica alla somma delle spese ammissibili previste per entrambe le Azioni.
CR14(*)	Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato I del TFUE.
CR15	Il richiedente deve presentare un'istanza con riferimento ad un singolo comparto produttivo. Qualora il richiedente intenda chiedere il sostegno in più comparti produttivi, deve presentare un'istanza per ciascun comparto nel limite dei massimali previsti ai **CR21** e **CR22**.
CR16	Il progetto deve ottenere e mantenere un punteggio minimo, come definito nei criteri di selezione indicati nel presente Avviso, per essere ritenuto ammissibile al finanziamento. L'istruttoria tecnica valuterà che il punteggio attribuito non sia inferiore alla soglia minima stabilita.
CR17	Per i soggetti collettivi l'investimento deve essere approvato dal competente organo decisionale, con delega al legale rappresentante per la gestione della Domanda di Sostegno mediante specifico atto ufficiale di approvazione dell'organo deliberante, redatto secondo le disposizioni statutarie.
CR18	Limite di aiuto in applicazione del regime di aiuto in *de minimis* di cui al Regolamento UE 2023/2831.
CR19	Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors).

(*) *I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere anche da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

Ai fini della verifica della prevalenza (**CR10)** e della quota di materia prima di provenienza esterna (**CR11)**, il beneficiario deve dimostrare il rispetto delle soglie previste già alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, sulla base di dati e documentazione riferiti all'attività ordinaria dell'impresa o ad accordi/contratti di fornitura già formalizzati con soggetti terzi, o altro documento probante.

In particolare, per entrambi i criteri **CR10 e CR11**, la materia prima proveniente da soggetti terzi deve risultare, in base a elementi oggettivi e documentabili (es. bilanci produttivi, contratti, fatture, lettere d'intenti). La verifica dei requisiti avviene in fase di istruttoria tecnico-amministrativa sulla base della documentazione contabile o contrattuale allegata alla Domanda di Sostegno e potrà essere oggetto di controlli successivi per la conferma della sussistenza dei presupposti dichiarati. Qualora il CR10 e CR11 non possano essere dimostrati al momento della Domanda di Sostegno, il controllo verrà eseguito al momento della prima Domanda di Pagamento non coperta da garanzia.

In merito al **CR12**, L'E.I.P. costituisce il principale documento di riferimento per la verifica della pertinenza, congruità, innovatività e coerenza complessiva dei costi proposti, in quanto definisce in modo organico la situazione iniziale dell'impresa, gli obiettivi dell'intervento, le previsioni tecnico-economiche e le relazioni funzionali tra investimenti, risultati attesi e miglioramenti aziendali previsti.

La completezza, coerenza e attendibilità del Piano aziendale costituiscono elemento essenziale ai fini della valutazione tecnico-amministrativa e della successiva ammissibilità al finanziamento.

Il requisito **CR18** è relativo a quegli investimenti che determinano la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli in quanto finanziabili in regime di *de minimis*.

Il relativo limite di aiuto (in regime di *de minimis*) sarà determinato attraverso la dichiarazione di cui al **DOC18**, nonché attraverso le banche dati disponibili (SIAN e RNA).

Per tale requisito il contributo pubblico a favore del beneficiario, inteso come impresa unica, non può superare il limite di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto in regime di *de minimis*. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione è valutato su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti in regime di *de minimis*, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti in regime di *de minimis* concessi nei tre anni precedenti. Gli aiuti in regime di *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti in regime di *de minimis* all'impresa.

Pertanto, nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime di aiuti in regime di *de minimis*. Il suddetto limite è da considerarsi includendo le spese generali.

Qualora in fase istruttoria si verifichi il superamento del massimale *de minimis*, sarà determinato, in contraddittorio con il richiedente, l'importo concedibile. Tale importo sarà definito nel rispetto del suddetto limite e del plafond disponibile, tenuto conto del concetto di «impresa unica» ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2023/2831, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità del progetto.

In merito al **CR19** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui all'Allegato 3.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui alla Tabella 5, determina l'inammissibilità della domanda di sostegno.

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e con il CSR Puglia 2023-2027, il presente Avviso ammette a sostegno gli investimenti che soddisfano i requisiti di ammissibilità riportati nella tabella seguente.

Gli investimenti devono essere coerenti con le finalità dell'intervento, contribuire al miglioramento della competitività, della sostenibilità e dell'efficienza del sistema agroalimentare regionale, e rispettare le condizioni generali e specifiche previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente.

Tabella 6 - Requisiti di ammissibilità della spesa

CODICE	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR20	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti per le tipologie specificate nella Tabella 7.
CR21(*)	È stabilito un limite massimo di spesa ammissibile riconoscibile per ciascun beneficiario nell'intero periodo di programmazione 2023-2027, pari a € 4.000.000,00, comprensivo delle eventuali spese generali richieste e dell'eventuale spesa ammissibile portata in trascinamento dalla precedente programmazione.
CR22(*)	Per ciascuna operazione di investimento la spesa non può superare l'importo di € 4.000.000,00, comprensivo delle eventuali spese generali. In caso di superamento del limite, la parte eccedente non sarà riconosciuta ai fini del contributo.
CR23(*)	Sono ammissibili gli investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e/o per il recupero del calore, esclusivamente destinati all'autoconsumo aziendale.

CR24	Le superfici e/o gli immobili oggetto dell'investimento devono essere condotti dal beneficiario in proprietà o con idoneo titolo di disponibilità (affitto o titolo equivalente. Non è ammessa la conduzione attraverso comodato d'uso) regolarmente registrato e di durata almeno pari al periodo di mantenimento degli impegni. È ammessa, per beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, l'assegnazione o concessione a titolo gratuito rilasciata dall'ANBSC ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n. 109 e s.m.i. Quando previsto dalla normativa vigente, il beneficiario deve disporre dell'autorizzazione formale dell'Ente proprietario o assegnatario per l'esecuzione degli interventi e la percezione degli aiuti, comprovata mediante la documentazione **DOC01.**
CR25	Le spese sono ammissibili se risultano congrue e ragionevoli.
CR26	Non rientrare tra le spese non ammissibili.

(*) *I requisiti contraddistinti da un asterisco sono previsti nella scheda di intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027. I restanti requisiti sono aggiuntivi e possono discendere anche da obblighi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.*

Con riferimento al **CR20,** nel rispetto di quanto stabilito al par. 7.1.3 "Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art.73-74 del REG UE 2115/2021)" delle "Disposizioni attuative", sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

Tabella 7 - Tipologie di spese ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI
Ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili destinati allo stoccaggio, lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti agricoli	L'ampliamento di immobili, ammesso esclusivamente nei limiti strettamente connessi alle esigenze produttive dell'impresa e nel rispetto delle norme edilizie vigenti, consiste nella realizzazione di nuovi piccoli volumi o superfici supplementari adiacenti o collegate ai fabbricati esistenti già destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e che sono strettamente funzionali a esigenze di potenziamento della capacità produttiva aziendale. Per i **comparti ortofrutticolo, floricolo e zootecnico (latte)** è ammessa anche la realizzazione di nuove strutture da destinare alle attività di cui al punto precedente. In tali casi è ammissibile l'acquisto del terreno su cui realizzare la nuova struttura, purché il costo del terreno non superi il 10% del costo totale degli investimenti previsti.
	L'acquisto di immobili è ammissibile, con esclusione dei terreni, fatta eccezione per l'area su cui insistono i fabbricati e le relative pertinenze. L'acquisto deve avvenire al netto degli eventuali impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza e nel rispetto delle seguenti condizioni generali: a) deve essere connesso alla necessità di risparmio di suolo; b) il costo complessivo, comprensivo del costo dell'area su cui insistono i fabbricati e le relative pertinenze, non deve superare il 30%

Acquisto di immobili	del costo totale degli interventi previsti. Inoltre, il prezzo di acquisto deve essere inferiore al costo di ricostruzione dell'immobile e non superiore al suo valore di mercato; c) l'immobile non deve essere stato oggetto di aiuto pubblico nei dieci anni precedenti; d) il costo non può superare il valore di costruzione, decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate, come previsto dalla Tabella dei coefficienti di ammortamento del D.M. 31/12/1988, Specie 1a; e) tra cedente e acquirente non devono sussistere legami societari (partecipazioni, proprietà di quote, presenza attuale o pregressa di soci comuni) né vincoli di parentela fino al terzo grado in linea retta. In ogni caso, a saldo sarà riconosciuta la minore somma tra il valore determinato ai sensi della lettera d) e l'importo effettivamente pagato, come attestato dalla fattura di acquisto. Ai fini della determinazione della spesa ammissibile per immobili usati, oltre a quanto previsto alla lettera d), l'istruttoria potrà avvalersi dei valori medi dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (ove disponibili per la specifica tipologia) o, in alternativa, di una perizia giurata redatta da un tecnico iscritto negli elenchi dei CTU del Tribunale. Per i comparti diversi da quello orto/floro/frutticolo e zootecnico (latte), l'acquisto di immobili e/o la realizzazione di nuove strutture è consentito solo nei casi di ampliamento dell'opificio e/o di delocalizzazione dell'attività. La delocalizzazione è consentita esclusivamente in caso di ordinanza sindacale e chiusura del precedente opificio.
	È ammesso l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le dotazioni informatiche, strettamente funzionali alle fasi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agricoli. Rientrano tra gli investimenti ammissibili anche quelli finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, strettamente connessi alle esigenze

Impianti, macchinari e attrezzature	produttive dell'impresa e coerenti con le finalità dell'Intervento, purché rispettino i seguenti requisiti: - *Dimensionamento degli impianti* La produzione di energia deve essere commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda. La capacità produttiva massima non può superare: ● 1 MWe per gli impianti destinati alla produzione di energia elettrica; ● 3 MWt per gli impianti destinati alla produzione di energia termica. - *Fonti ammissibili* Sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia eolica, solare, da biogas o biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende operanti sul territorio regionale. Nello specifico, la produzione di energia elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo, con il recupero di almeno il 15% di energia termica. Gli impianti a biomasse devono inoltre utilizzare esclusivamente i combustibili ammessi ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Allegato X, parte V, parte II, sezione 4, lettere b), c), d) ed e), che escludono l'impiego di colture dedicate, e rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione e rendimento previsti dalla normativa di tutela della qualità dell'aria. - *Requisiti ambientali e normativi generali* Tutti gli investimenti devono essere conformi al Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, alla Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, per quanto attiene ai criteri di sostenibilità, efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
Spese generali	Le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della Domanda di Sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed

	economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici. Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate a: - costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze; - acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature e allestimenti, inclusa la messa in opera. Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza. In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità. Nel rispetto dei massimali previsti, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fideiussorie, di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato par. 7.1.3 delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Con riferimento al requisito **CR21**, il limite indicato si applica al cumulo delle operazioni finanziate a valere sull'Intervento SRD13 e presentate dal medesimo beneficiario nel periodo di validità del CSR Puglia 2023-2027.

A tale limite concorre l'eventuale spesa ammissibile portata in trascinamento dalla precedente programmazione.

Con riferimento al requisito **CR23**, gli interventi devono: garantire la proporzionalità tra capacità produttiva e fabbisogno energetico complessivo dell'impresa, rispettare i requisiti di sicurezza, rendimento e tutela ambientale previsti dalla normativa vigente e assicurare il divieto di sovracompensazione. Le specifiche tecniche, le soglie dimensionali e le tipologie ammissibili di impianti sono dettagliate nel paragrafo "Tipologie di spese ammissibili".

In termini di **legittimità**, si accerta la regolare conduzione degli immobili e/o terreni oggetto di intervento da parte del richiedente, in conformità con quanto previsto al requisito **CR24**.

Con riferimento al **CR25**, si specifica quanto segue; in linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- **congrue** rispetto all'operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell'investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- **ragionevoli** ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Ragionevolezza della spesa

Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa, per ciascuna tipologia di costo di cui al par. 6 deve essere indicato lo strumento di determinazione del valore, scegliendo tra:

- il **Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2025** (D.G.R. n. 1022 del 22/07/2025), per le opere edili corredate da computo metrico estimativo;
- i **preventivi di spesa**, per i costi reali non riconducibili a opere edili.

Per le voci non comprese nel Prezzario, la congruità deve essere dimostrata mediante almeno tre preventivi di spesa comparabili, riferiti allo stesso bene o servizio, emessi da fornitori differenti e operanti in regime di libera concorrenza.

I preventivi devono:

- riportare l'elenco analitico delle singole voci, con quantità, unità di misura e prezzi unitari (non sono ammessi importi a corpo non dettagliati);
- essere indipendenti, confrontabili e rappresentativi dei prezzi effettivamente praticati sul mercato;
- esprimere valori congrui rispetto ai parametri tecnico-economici e al rapporto costi/benefici dell'investimento.

Il preventivo prescelto deve risultare tecnicamente ed economicamente più idoneo.

Qualora la scelta non ricada sull'offerta economicamente più bassa, il beneficiario è tenuto a motivarla mediante una relazione tecnico-economica sintetica, sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato (per le consulenze tecniche la firma è del solo richiedente).

Non è in alcun caso consentita la revisione dei prezzi unitari o complessivi successivamente all'approvazione del progetto.

Qualora non sia possibile reperire tre offerte comparabili, il beneficiario potrà presentare una dichiarazione di unicità del bene rilasciata dal fornitore, corredata da relazione illustrativa del tecnico incaricato che motivi le caratteristiche di unicità del bene o servizio.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire esclusivamente attraverso la funzionalità dedicata del portale SIAN – "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno" – prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Le spese richieste a preventivo che non risultino gestite con tale modalità dematerializzata saranno considerate non ammissibili.

Per l'accesso alla procedura si rinvia al seguente link: https://www.sian.it/rifo2327gestprev/ricerca.get?set=ASTA2001&idUffiOrpa=11&op=0&referer=https%3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D5 ovvero, in alternativa, alla pagina web www.sian.it seguendo il percorso: Login → Servizi → Gestione → Gestione Aiuti → Sviluppo Rurale 2023-2027 Interventi NO SIGC → Gestione preventivi per domande di sostegno NO SIGC. E', altresì, disponibile un manuale utente specifico, scaricabile dal medesimo portale al seguente link: https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=621414.

In relazione alla determinazione della spesa ammissibile per le spese generali, si applica la metodologia indicata nel documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "**Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione** Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – novembre 2025.

L'Amministrazione regionale e l'Organismo Pagatore (AGEA) potranno effettuare, in qualsiasi fase procedurale, controlli a campione o mirati sulla congruità e sulla coerenza dei preventivi, sulla corretta acquisizione tramite il portale SIAN e sulla rispondenza dei costi sostenuti ai valori di mercato.

In riferimento al **CR26**, per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 "Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)" delle "Disposizioni attuative". In merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 "Principi in merito all'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse" delle "Disposizioni attuative".

Inoltre, si specifica che non sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:

- investimenti di mera sostituzione, ossia la semplice sostituzione di un bene con un altro privo di superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi o dell'impatto ambientale;
- acquisto di beni e materiali usati;
- ammodernamento o ampliamento di fabbricati con destinazione d'uso diversa da quella produttiva prevista dal presente Avviso;
- interventi configurabili come semplice ristrutturazione o completamento di fabbricati già in corso di realizzazione;
- beni non durevoli o materiali di consumo a ciclo breve (con durata inferiore a cinque anni dalla data di erogazione del saldo). Per il presente avviso non è ammissibile al sostegno neanche l'acquisto di cassoni, cassette e similari;
- i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzario di riferimento;
- acquisto di terreni non edificati o edificati, salvo quanto previsto per i comparti ortofrutticolo, floricolo e zootecnico (latte) al paragrafo "Tipologie di spese ammissibili";
- IVA recuperabile ai sensi della normativa nazionale, anche se non effettivamente recuperata dal beneficiario;
- oneri connessi ai contratti di leasing (margini del concedente, interessi, costi di rifinanziamento, spese generali e assicurative);
- lavori in economia o in natura;
- spese non giustificate da fatture quietanzate o documentazione equivalente;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con le finalità e gli obiettivi dell'intervento.

Inoltre, sono considerati investimenti non ammissibili per il presente Avviso quelli di cui:
- alla DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 marzo 2026, pubblicata nel BURP n. 25 del 30-3-2026;
- al Decreto ministeriale 27 settembre 2023, n. 525633 – Settore ortofrutticolo come modificato dal Decreto ministeriale 08 ottobre 2025, n. 532363.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità, ad accezione di quelli non pertinenti alla tipologia di investimento proposto, di cui alla Tabella 7, determina l'inammissibilità della spesa e può determinare l'inammissibilità di tutto l'investimento e quindi dell'intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono applicabili sull'intero territorio della Regione Puglia.

Non sono ammissibili investimenti realizzati al di fuori del territorio regionale.

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 "Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa".

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

In conformità con quanto previsto dalla scheda di Intervento SRD13 del Piano Strategico della PAC 2023-2027 e dal CSR Puglia 2023-2027, i beneficiari del presente Avviso sono tenuti al rispetto degli impegni e degli obblighi riportati nella seguente tabella, la cui osservanza costituisce condizione essenziale per il mantenimento dell'ammissibilità e del contributo concesso.

Tabella 8 - Impegni/Obblighi

CODICE IMPEGNO	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO/OBBLIGO
IM01(*)	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari
IM03	Mantenere per tutta la durata degli impegni i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, intestato al beneficiario, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).
IM05	Rispettare il principio di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi.
IM06	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM07	Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: - al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria

	(Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; - i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione e di stabilità dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.
IM09	Rispettare il divieto doppio finanziamento come previsto al par. 16 "Cumulo e doppio finanziamento" delle "Disposizioni attuative".
IM10	Rispettare le norme sul cumulo come previsto al par. 16 "Cumulo e doppio finanziamento" delle "Disposizioni attuative".
IM11	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.
IM12	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.
IM13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM14	Comunicare senza indugio all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, qualsiasi variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella Domanda di Sostegno, con particolare riferimento al possesso e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e dagli atti connessi.
IM15	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM16	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli successivi, revisioni o verifiche amministrative.
IM17(*)	Al fine di assicurare che l'investimento generi una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, impegnarsi affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione, conferita o acquistata da soggetti terzi, provenga, in misura almeno pari al 66% qualora il richiedente sia anche un'azienda agricola ed in misura almeno pari al 10% negli altri casi, da produttori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
IM18	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.

(*) Impegni previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 e applicabili al presente intervento. Gli altri impegni sono aggiuntivi, derivano da disposizioni nazionali o regionali e rispondono a esigenze specifiche del presente Avviso.

Per ciò che attiene l'**IM01,** eventuali varianti devono essere preventivamente autorizzate dall'Autorità di Gestione o rientrare tra quelle non soggette a specifica autorizzazione. Il rispetto dell'impegno è verificato sulla base della documentazione tecnica e delle risultanze dei controlli in loco.

Per ciò che attiene l'**IM02**, l'impegno si considera non rispettato in caso di cessazione o trasferimento dell'attività fuori dal territorio regionale o di cambi di proprietà che comportino un vantaggio indebito.

Per ciò che attiene l'**IM03,** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

Per ciò che attiene l'**IM05**, al fine di garantire il rispetto del principio di effetto incentivo di cui all'Art. 73 del Regolamento (UE) 2021/2115, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS.
Non sono ammissibili investimenti materialmente completati o integralmente realizzati prima di tale data, indipendentemente dai pagamenti effettuati. Sono consentite, in via eccezionale, attività preparatorie (studi, progettazioni, autorizzazioni) avviate entro i 24 mesi precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno o la pubblicazione dell'invito a presentare proposte, nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027.

La documentazione di cui all'**IM06** deve essere resa disponibile, su richiesta, all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, all'Organismo Pagatore AGEA, nonché agli altri soggetti nazionali e comunitari competenti per le attività di controllo e audit.

Ai fini della tracciabilità delle operazioni finanziate, di cui all'**IM07**, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili — quali bonifico bancario, ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare non trasferibile, modello F24 o bollettino postale — utilizzando il conto corrente dedicato di cui al precedente impegno. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
Qualora alcune spese siano state fatturate prima dell'attribuzione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le relative fatture mediante procedura di integrazione elettronica (codice TD20), come previsto dall'Agenzia delle Entrate.

In merito all'**IM09** e all'**IM10,** le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro tipo di finanziamento dal bilancio dell'Unione Europea. Un'operazione finanziata dal FEASR può ottenere più forme di sostegno dal PSP e da altri fondi di cui all'art. 1, par. 1, del Reg. (UE) 2021/1060, o da altri strumenti dell'Unione, solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo di intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del Reg. (UE) 2021/2115; in tali casi non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'art.1. par.1, del Reg (UE) 2021/1060 o da altro strumento dell'Unione o dal PSP.
Le operazioni finanziate con i fondi stanziati con il presente Avviso possono ricevere un ulteriore sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) o altre sovvenzioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, fino al raggiungimento della massima intensità di aiuto prevista dal Reg. UE 2021/2115 con riferimento ad ogni singolo investimento/fattura.

Ai fini della verifica dell'**IM17**, il requisito deve essere dimostrato - a pena di decadenza - alla presentazione della prima DdP non coperta da garanzia e confermato per almeno due anni successivi alla data di saldo. Il beneficiario può anche allegare alla Domanda di Sostegno la documentazione contabile o contrattuale attestante la provenienza della materia prima, nonché a conservarla per gli eventuali controlli amministrativi o in loco.

La dimostrazione dell'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali fra l'impresa ed i produttori agricoli potrà essere comprovata come di seguito indicato:

- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima conferita da produttori di base: da statuto o regolamento in base al quale risulti il rapporto di conferimento da parte dei soci. La materia prima conferita dai soci deve coprire almeno il 10% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato;
- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima non conferita da produttori di base: contratti di fornitura stipulati con produttori agricoli singoli o associati. I contratti devono coprire almeno il 10% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato;
- qualora il richiedente sia altresì impresa agricola che coltiva il prodotto oggetto di intervento: i contratti devono coprire almeno il 66% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato.
  I contratti di fornitura devono avere durata almeno annuale ed essere rinnovabili fino al secondo anno successivo alla realizzazione del progetto.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e degli eventuali atti ad esso connessi, la verifica del rispetto degli impegni di cui al paragrafo precedente sarà effettuata nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco sulle Domande di Pagamento, conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 0410727.

In caso di inadempienza, si applicano sanzioni che possono consistere in una riduzione proporzionale dell'aiuto ovvero, nei casi più gravi, nella sua esclusione e conseguente decadenza.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

Si fornisce, di seguito, un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio applicabile alle inadempienze, rinviando, per quanto non espressamente disciplinato, al D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e ss.mm.ii., al Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, nonché al successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, e in attuazione del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 26 febbraio 2024, n. 93348, il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi connessi all'operazione comporta l'applicazione di una riduzione ovvero l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Per alcuni impegni, il rifiuto parziale può tramutarsi in un rifiuto totale.

Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno violato di cui alla Tabella 8, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 9 – Riepilogo Impegni/Obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO/OBBLIGO	SANZIONE
IM01 – Corretta attuazione del Piano aziendale approvato (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale

IM02 – Rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni finanziarie (controllo ex-post)	Rifiuto totale o parziale
IM03 – Mantenimento dei requisiti di ammissibilità (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale
IM04 – Attivazione di un conto corrente dedicato (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale
IM05 – Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale
IM06 – Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (controllo ex-post)	Rifiuto totale o parziale
IM07 – Rispetto delle regole di tracciabilità dei flussi finanziari (controllo amministrativo alle DdP e controllo ex-post)	Rifiuto totale o parziale
IM08 – Mantenimento del punteggio minimo (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale
IM09 - Rispetto del divieto doppio finanziamento (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale
IM10 – Rispetto delle norme sul cumulo (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale
IM11 – Consenso all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti (controllo amministrativo alle DdP e controllo ex-post)	Rifiuto totale
IM12 – Rispetto obblighi di informazione e pubblicità (controllo amministrativo alla DdP di saldo)	Rifiuto totale o parziale
IM13 - Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale
IM14 – Mancata comunicazione di variazioni rispetto alla Domanda di Sostegno (controllo amministrativo alle DdP)	Rifiuto totale o parziale
IM15 – Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento di saldo (controllo amministrativo alla DdP di saldo)	Rifiuto totale o parziale
IM16 – Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti (controllo amministrativo alla DdP di saldo e controllo ex-post)	Rifiuto parziale
IM17 - Prevalenza materia prima utilizzata (controllo amministrativo alle DdP e controllo ex-post)	Rifiuto totale o parziale
IM18 - Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.	Rifiuto totale o parziale

Il dettaglio del regime sanzionatorio, con l'indicazione delle riduzioni e delle esclusioni applicabili a ciascun impegno, sarà definito con successivo provvedimento amministrativo, anche in coerenza con le implementazioni sul portale Ve.CI. (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi) dell'Organismo Pagatore AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 29 novembre 2023, n. 188, qualora l'importo richiesto nella Domanda di Pagamento ecceda di oltre il 25% l'importo riconosciuto ammissibile, al beneficiario è applicata una sanzione pari alla differenza tra i due importi.

La medesima riduzione o esclusione trova applicazione anche con riferimento alle spese successivamente dichiarate non ammissibili a seguito di controlli in loco o di ulteriori verifiche amministrative.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite al presente Avviso sono pari a € 40.000.000,00 (euro quarantamilioni/00).

12. AIUTI DI STATO

Il sostegno previsto dal presente Avviso è concesso, per le operazioni di investimento che determinano la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e/o la commercializzazione di prodotti finali non ricadenti nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in regime "*de minimis*" in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2023/2831.

Ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria - in particolare per quanto riguarda il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti "*de minimis*", il rispetto del massimale concedibile -, è istituito, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 115/2014, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA), nel quale devono essere registrate tutte le concessioni ed erogazioni a valere sul presente Avviso, previa estrapolazione, propedeutica, delle visure "*de minimis*" e "aiuti".

In esito alle visure: "*de minimis*" e "Aiuti", il Registro rilascia il "codice concessione RNA-COR" e restituisce, per la visura "*de minimis*", l'importo dell'aiuto concedibile sulla base della visura stessa e, in riferimento alla visura "aiuti", l'elencazione di tutti gli Aiuti registrati o in registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (ultimi dieci anni, a partire dalla data di richiesta della visura stessa).

Il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA), attraverso l'estrapolazione delle visure, consente di verificare sia l'importo concedibile dell'aiuto *de minimis* per "impresa Unica", come identificabile dalle informazioni rese disponibili grazie alle informazioni desumibili e raccolte nel Registro stesso, sia la tipologia degli aiuti che il potenziale soggetto beneficiario ha beneficiato nell'ultimo triennio.

Il concetto di "impresa unica", introdotto dal Regolamento (UE) 2023/2831, viene inteso come: l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento previste, sia a monte che a valle dell'impresa richiedente, dall'art. 2, comma 2 del Regolamento citato.

Il limite massimo del plafond che l'impresa unica potrà beneficiare è di euro 300.000,00, nell'arco di un triennio calcolato su base mobile.

In fase di concessione ed erogazione degli aiuti, gli istruttori sono tenuti a svolgere gli adempimenti previsti al paragrafo 4.3 delle "Disposizioni attuative", come dettagliato nell'Allegato 1 – Linee guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli aiuti di Stato – alla Determinazione n. 24 del 23 maggio 2024 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e ss.mm.ii.

13. IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

È concesso un sostegno sotto forma di sovvenzione in conto capitale.

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima del 50% del valore degli investimenti riconosciuti ammissibili per le piccole e medie imprese (PMI), come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Per le grandi imprese, l'intensità dell'aiuto è fissata nella misura massima del 25% del valore degli investimenti riconosciuti ammissibili.

Per le operazioni di investimento che danno luogo a prodotti finali ricadenti nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, il sostegno è concesso ai sensi dell'articolo 42 del TFUE.

Nel caso di investimenti finalizzati ad ottenere un prodotto finale che non ricade nell'Allegato I, ad essi si applica il regime di aiuti in *de minimis* di cui al Reg. UE 2023/2831 con un contributo pubblico a favore del beneficiario che non potrà essere maggiore di euro 300.000,00 per un periodo di tre anni.

Pertanto, nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici per tali tipologie di investimento, si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime *de minimis*, come anche dettagliato al successivo par. 14.

È fatto divieto di doppio finanziamento delle medesime voci di spesa.

Il cumulo del sostegno con altri aiuti pubblici è ammesso, nel rispetto delle intensità massime di aiuto consentite, nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea e nazionale applicabile e dal Piano Strategico della PAC 2023-2027.

14. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il richiedente deve innanzitutto provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono, tra gli altri, la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

La presentazione dell'istanza a valere sull'intervento SRD13 è subordinata alla presentazione della DdS mediante procedura dematerializzata del SIAN e upload di tutta la pertinente documentazione prevista dalla Tabella 10 del par. 15 mediante la piattaforma regionale E.I.P. accessibile dal portale www.pma.regione.puglia.it.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica, nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie o agli animali, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal richiedente, mediante la compilazione del modello redatto secondo l'Allegato 1.

I richiedenti che intendono partecipare al presente Avviso devono eseguire, in ordine cronologico, le seguenti operazioni:

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla elaborazione dell'E.I.P. sul portale regionale e della richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN.

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere il medesimo professionista incaricato per la compilazione dell'EIP, oppure un soggetto diverso. La domanda SIAN potrà essere presentata anche dal CAA detentore del Fascicolo Aziendale senza necessità di specifica delega per l'Avviso Pubblico interessato.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN saranno inserite nello stesso momento e dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto candidato riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD13, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

La DdS a valere sull'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli prevede la possibile attivazione di interventi afferenti all'Azione 1 e/o all'Azione 2 per soggetti identificati come P.M.I. o Grandi Imprese, in virtù delle differenti aliquote di sostegno.

I richiedenti che sono P.M.I. dovranno compilare la sezione della DdS relativa allo Unit Amount identificato come SRD13-PUG-01 mentre quelli che sono Grandi Imprese dovranno compilare la sezione della DdS relativa allo Unit Amount identificato come SRD13-PUG-02.

Per ognuna di tali distinte sezioni potranno essere valorizzate tre categorie di sottointervento con le relative specifiche, in relazione alla tipologia di prodotto finale ottenuto (ricadente in Allegato I del TFUE o al di fuori dello stesso).

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale sull'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.).

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le OPERAZIONI 2 e 3 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino a giovedì 02 luglio 2026.
L'OPERAZIONE 4 potrà essere eseguita a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026. Dalle ore 11:59:59 di martedì 07 luglio 2026 alle ore 11:59:59 di giovedì 09 luglio 2026 sarà consentito esclusivamente il completamento di EIP già implementati, mentre sarà inibita la creazione di nuovi EIP.
Le OPERAZIONI 5 – 6 – 7 potranno essere eseguite a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURP e fino alle ore 11:59:59 di giovedì 16 luglio 2026.

15. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, ove pertinente, in relazione alla natura dell'investimento e allo stato dell'iter autorizzativo, dovrà essere caricata sul portale regionale E.I.P. entro i termini stabiliti per la esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente paragrafo.

Tabella 10 - Elenco documentazione

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soggetti con potere decisionale in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, comprendenti la

	planimetria con l'ubicazione degli interventi e il relativo dettaglio progettuale.
DOC04	Computo metrico estimativo in caso di realizzazione di opere edili, redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche e sottoscritto dal tecnico abilitato.
DOC05	Preventivi di spesa, per le opere non soggette a computo metrico, redatti in forma analitica e contenenti tutte le specifiche relative agli investimenti proposti, corredati da apposita relazione di scelta nel caso in cui non venga scelto il preventivo con importo inferiore.
DOC06	Qualora, per beni e attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, non sia possibile reperire tre offerte tra loro comparabili, dichiarazione di unicità del bene rilasciata dal fornitore, corredata da relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato.
DOC07	Se presenti investimenti energetici, relazione redatta da tecnico abilitato (ingegnere o perito industriale) che attesti la coerenza dell'impianto per la produzione di energia elettrica e/o termica con i fabbisogni aziendali, la conformità ai limiti di potenza e alle prescrizioni ambientali, nonché il rispetto dei criteri di sostenibilità di cui al Reg. (UE) 2018/2001.
DOC08	Documentazione comprovante la provenienza da terzi della materia prima trasformata come indicato al paragrafo 9 - impegno 17 (**IM17**).
DOC09	Documento relativo alla proposta professionale del consulente/tecnico recante le specifiche delle attività previste e gli estremi della polizza assicurativa professionale in corso di validità, in coerenza con il documento realizzato nell'ambito del Programma Rete PAC 2025-2027 Piano nazionale di azione Rete PAC 2025-2027 Scheda ISMEA 01 "Azioni dirette a supporto del PSP" - Progetto "Costi semplificati" intitolato "**Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione** Interventi SRD "Investimenti" del PSP 2023-2027 – Novembre 2025.
DOC10	Relazione asseverata del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli ulteriori strumenti di pianificazione vigenti e l'immediata cantierabilità del progetto oppure, ove necessari ulteriori titoli abilitativi, lo stato dell'iter autorizzativo e la coerenza del cronoprogramma di realizzazione.
DOC11	Copia della documentazione richiamata nella relazione asseverata sulla cantierabilità del progetto, comprendente: - i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento; - le eventuali richieste presentate agli enti competenti per il rilascio dei suddetti atti.
DOC12	Ove necessario, delibera di mutuo bancario oppure attestazione di giacenza media al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della Domanda di Sostegno, rilasciata dall'istituto di credito presso cui il richiedente intrattiene i rapporti.
DOC13	Allegato 2: DSAN attestante l'ottemperanza agli Impegni e agli Obblighi.
DOC14	Allegato 5: DSAN sul possesso dei requisiti richiesti.
DOC15	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage
DOC16	Per le ditte individuali o società personali: copia della dichiarazione dei redditi e dichiarazione IVA, con ricevute dell'Agenzia delle Entrate e denunce mensili Uniemens relativi all'ultimo periodo contabile approvato (chiuso) e dei due anni precedenti.
DOC17	Allegato 7: DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.
DOC18	Allegato 4: ove pertinente, dichiarazione per la concessione di aiuti in "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.
DOC19	Allegato 6: Fac simile contratti di fornitura

DOC20	In caso di acquisto di immobili preliminare di compravendita regolarmente registrato e contenente anche le dichiarazioni di rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa (assenza di legami societari e/o grado di parentela tra venditore e acquirente, assenza sull'immobile di aiuti pubblici negli ultimi 10 anni)
DOC21	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC22	Documentazione comprovante le certificazioni di processo e/o di prodotto atta a rivendicare il punteggio di premialità di cui al Principio 4 dei criteri di selezione

Con riferimento al **DOC04,** per ogni tipologia di investimento (il cui prodotto finale è fuori e/o dentro l'Allegato I del TFUE), va compilato uno specifico computo metrico.

Con riferimento al **DOC05**, i preventivi di spesa oltre ad essere dettagliati nella tipologia di fornitura, devono riportare il riferimento alla tipologia di investimento (prodotto finale dentro e/o fuori Allegato I del TFUE) e alla tipologia di Azione (Azione 1 e/o Azione 2) nella quale gli investimenti ricadono.

Con riferimento alla relazione asseverata richiamata con codice **DOC10**, il tecnico incaricato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, che il progetto è immediatamente cantierabile ovvero che sono stati avviati i procedimenti per l'acquisizione dei necessari titoli abilitativi.

La relazione asseverata deve essere depositata, a pena della mancata attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione 7.1 "Cantierabilità", contestualmente alla presentazione della Domanda di Sostegno.

Qualora, in fase di istruttoria, si accerti che la relazione non è conforme alla realtà dei fatti, si applicherà una sanzione corrispondente alla riduzione del punteggio ottenuto per il criterio specifico pari al doppio dei punti assegnati.

Nella relazione, il tecnico incaricato dovrà attestare alternativamente che si tratta di:

a) progetto conforme alle normative vigenti e, pertanto, immediatamente cantierabile, per il quale:
   a.1) non è necessario acquisire titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati); ovvero
   a.2) tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o altri atti di assenso comunque denominati) sono stati acquisiti;

   oppure

b) progetto non immediatamente cantierabile ma meritevole di accedere al punteggio di cui al criterio di selezione 7.1 "Cantierabilità", specificando:
   b.1) i vincoli di qualsiasi natura (urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, dei beni culturali, etc.) che sussistono su ciascuna particella oggetto di intervento;
   b.2) la conformità dell'intervento agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi nonché agli altri strumenti di pianificazione vigenti;
   b.3) la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli enti competenti al rilascio dei relativi titoli.

Nel caso di acquisto di immobili, il tecnico incaricato dovrà attestare che il prezzo di acquisto complessivo (fabbricati e relative pertinenze) è inferiore al costo di ricostruzione e non superiore al valore di mercato.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in alcun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale rifiuto delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

Il documento **DOC18** si riferisce al limite di aiuto in *de minimis* e deve essere redatto secondo il modello Allegato 4. Tale documento deve riferirsi alla data di presentazione della Dichiarazione sostitutiva (da intendersi coincidente con la data di rilascio della DdS).

In merito alla documentazione di cui al **DOC21** si dettaglia la documentazione da allegare:

"**Impresa individuale e società di persone**":

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresa beneficiaria;
2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali; nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
3. documentazione di cui al punto 1) dell'imprese associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
4. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

"**Società di capitali**":

5. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
6. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia "impresa autonoma":
    a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
    b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'imprese associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

16. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 "Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno" delle "Disposizioni attuative" a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione). Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 "Soccorso istruttorio" delle "Disposizioni Attuative".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedimentali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

17. CRITERI DI SELEZIONE

L'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, in coerenza con il Piano Strategico della PAC 2023-2027, ha definito i criteri di selezione per la formazione della graduatoria unica regionale a valere sull'Intervento SRD13.

I criteri sono finalizzati a garantire una selezione oggettiva e trasparente delle domande di sostegno, in coerenza con gli obiettivi dell'intervento e con i principi di efficacia, equità e proporzionalità.

PRINCIPIO 01 – Finalità specifiche perseguite dagli investimenti quali ad esempio l'integrazione delle filiere, il miglioramento della sostenibilità ambientale, ecc.

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle specificità progettuali correlate alle due azioni previste.

Requisiti specifici	Punteggio
1.1 - Progetti con investimenti esclusivamente afferenti all'azione 1	3
1.2 - Progetti con investimenti comprendenti azione 1 e 2 di cui almeno una, con spesa pari o superiore al 10% dell'investimento complessivo	5
Massimale P01	**5**

PRINCIPIO 02 – Comparti produttivi oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali

Per tale principio si assegna un punteggio in considerazione del comparto interessato secondo priorità e scelte strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n. 1788/2022 e ss.mm.ii.).

Comparti specifici	Punteggio
2.1 - Oleario	7
2.2 - Zootecnico (latte e carne)	6
2.3 - Ortofrutticolo (compreso comparto Leguminose da granella)	5
2.4 – Vinicolo	4
2.5 – Cerealicolo	3
2.6 – Floricolo	1
Massimale P02	**7**

PRINCIPIO 03 – Localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo

Per tale principio si assegna una priorità per gli investimenti localizzati all'interno delle aree in cui la diversificazione delle attività riveste un'importanza strategica per l'attrattività delle aree rurali e per contrastarne lo spopolamento.

Requisiti specifici	Punteggio
3.1 - Investimenti in Natura 2000	2
3.2 - Investimenti in Aree Protette	2
3.3 - Interventi nelle Aree D	2
3.4 - Investimenti in Zona Infetta Xylella	2
3.5 - Investimenti in Zone Montane e Svantaggiate (Aree soggette a vincoli naturali significativi)	2
Massimale P03	**10**

PRINCIPIO 04 – Caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio le dimensioni aziendali

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione all'Adesione a un regime di qualità e possesso di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto, nonché alla natura giuridica del richiedente, secondo priorità strategiche fissate dal CSR Puglia 2023-2027 (DGR n.1788/2022 e ss.mm.ii.).

Requisiti specifici	Punteggio
4.1 - Adesione a Biologico nel comparto oggetto di intervento	3
4.2 - Adesione a regime DOP, IGP nel comparto oggetto di intervento	2
4.3 - Possesso di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo o prodotto nel comparto oggetto di intervento: - ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; - ISO 22005 Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - ISO UNI 11020 Sistemi di rintracciabilità per le aziende agroalimentari - EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; - ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint di prodotto; - ISO/TS 14064 Carbon footprint di processo; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; - IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - Global GAP; - SA 8000 Certificazione etica; - Certificazione su parità di genere (UNI/PdR 125:2022, ISO 53800); - BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare.	Adesione a una sola certificazione: punti 2 Possesso di una sola delle certificazioni elencate: punti 2 Possesso di due delle certificazioni elencate: punti 4 Possesso di tre delle certificazioni elencate: punti 8 Possesso di almeno quattro delle certificazioni elencate: punti 10
4.4 - Organizzazione di Produttori (OP) o Cooperative agricole di trasformazione/lavorazione nel comparto oggetto di intervento	30
4.5 - Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	3
Massimale P04	**48**

PRINCIPIO 05 – Dimensione economica

A seguito del confronto con il Partenariato Socio-Economico (PSE), il principio è stato ritenuto non applicabile (rif. VIII Notifica ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115).

PRINCIPIO 06 – Collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata o con altri strumenti di programmazione e pianificazione nazionali o regionali

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alla presenza di soci che abbiano già rivendicato il punteggio per l'adesione a Cooperative/OP, attraverso l'E.I.P., nell'ambito dei bandi già attivati per gli interventi SRA e SRD del CSR Puglia.

Requisiti specifici	Punteggio
6.1 - Richiedente Cooperativa/OP con soci che hanno già partecipato ad interventi SRA o SRD del CSR rivendicando il relativo punteggio attraverso l'E.I.P.	5

Massimale P06	**5**

PRINCIPIO 07 – Caratteristiche del progetto di investimento quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli

Per tale principio si assegna un punteggio in relazione alle caratteristiche tecniche e finanziarie dei progetti in una logica di agevole attuazione sia per l'acquisizione dei titoli abilitativi e sia per la sostenibilità finanziaria.

Requisiti specifici		Punteggio
7.1 Cantierabilità (max 15 punti)	7.1.a. - Immediata cantierabilità (possesso di tutti i titoli abilitativi al momento della presentazione della DdS o interventi che non prevedono acquisizione di alcun titolo abilitativo)	15
	7.1.b. - Iter cantierabilità avviato con istanze già presentate agli enti competenti	5
7.2 Sostenibilità finanziaria (max 10 punti)	7.2.a - Possesso, al momento della presentazione della DdS, di specifica deliberazione bancaria per un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata	10
	7.2.b - Progetti con volume di investimento proposto, comprese le spese generali, inferiore a 500.000,00 euro	5
	Massimale P07	**25**

PROSPETTO SINOTTICO DEI CRITERI DI SELEZIONE SRD13

PRINCIPIO	Punteggio
Principio 1: *Finalità specifiche perseguite dagli investimenti*	**5**
Principio 2: *Comparti produttivi oggetto di intervento*	**7**
Principio 3: *Localizzazione territoriale degli investimenti*	**10**
Principio 4: *Caratteristiche del soggetto richiedente*	**48**
Principio 6: *Collegamento con altri interventi del Piano*	**5**
Principio 7: *Caratteristiche del progetto di investimento*	**25**
TOTALE	**100**

Per ciascuna Domanda di Sostegno è rilevato il punteggio complessivo indicato in sede di autovalutazione dal richiedente. Sulla base di tali punteggi è redatta la graduatoria di autovalutazione delle istanze pervenute.

Costituisce condizione di ammissibilità della Domanda di Sostegno il conseguimento di un **punteggio minimo di 30 (trenta) punti**, determinato in base ai criteri di selezione.

In caso di parità di punteggio la priorità è riconosciuta ai progetti che prevedono una minore richiesta di contributo.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assegnata e agli eventuali adempimenti a loro carico.

In relazione alla posizione in graduatoria e alle risorse finanziarie disponibili per ciascun Avviso, sono individuati i soggetti ammessi alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio attribuito a una Domanda di Sostegno risulti pari o inferiore a quello conseguito dall'ultima Domanda non finanziabile, essa potrà essere ammessa a finanziamento solo nel caso in cui permanga in posizione utile in graduatoria.

Nel caso in cui, in sede di istruttoria, la Domanda di Sostegno non mantenga il punteggio minimo previsto, essa è dichiarata decaduta.

18. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è fissato in 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Ulteriori scadenze operative e specifiche modalità di esecuzione saranno indicate nel medesimo provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando il periodo di ammissibilità delle spese, è consentito l'avvio anticipato del piano di sviluppo aziendale anche nelle more della conclusione dell'iter istruttorio della Domanda di Sostegno, restando tuttavia inteso che le spese sostenute in tale fase rimangono a totale carico dell'interessato qualora l'istruttoria abbia esito negativo.

In tale ipotesi, il richiedente – non essendo ancora in possesso del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) – è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura:

"*Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023-2027 – Avviso ____*", e a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al par. 9, impegno IM07.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento resta, comunque, indipendente dal loro eventuale avvio anticipato.

19. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le condizioni di ammissibilità all'erogazione del contributo prevedono, previa presentazione di una Domanda di Pagamento, oltre alla verifica del **rispetto degli impegni previsti dall'Avviso e dal provvedimento di concessione**, anche **l'assenza di cause ostative in materia di antimafia**, nei casi di contributi pubblici superiori a € 150.000,00 (Codice antimafia D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159).

Le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento relative al contributo concesso sono disciplinate nel documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni – Interventi non connessi a superfici o animali (NON IACS)*", reso disponibile sul portale istituzionale della Regione Puglia.

A seguito della concessione del sostegno, il beneficiario potrà presentare sul portale SIAN le Domande di Pagamento necessarie all'erogazione del contributo, nelle forme previste dalla normativa vigente.

Per il presente Avviso sono ammesse Domande di Pagamento a titolo di anticipo, di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL) e di saldo finale.

Le Domande di Pagamento devono essere corredate dalla pertinente documentazione di seguito indicata, differenziata in base alla tipologia di richiesta.

Tabella 11 - Elenco documentazione da allegare alle DdP

CODICE DOCUMENTO	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Garanzia fideiussoria, rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in originale e di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta.	X		

DOCP02	Ove pertinente, dichiarazioni sostitutive di atto notorio finalizzate al rilascio della certificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., redatte secondo il format che sarà reso disponibile in sede di concessione.	X	X	X
DOCP03	Titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, qualora necessari per la realizzazione degli investimenti e non già acquisiti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.		X	X
DOCP04	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi, ovvero, in alternativa, dichiarazione di impegno del/dei proprietario/i a prorogarne la durata per l'intero periodo di impegno residuo.		X	
DOCP05	Nel caso in cui la durata del contratto di affitto relativo alle superfici e/o agli immobili oggetto di investimento non copra l'intero periodo di impegno, presentare idonea documentazione attestante l'estensione del contratto, limitatamente agli immobili sui quali sono previsti investimenti fissi.			X
DOCP06	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve contenere anche una valutazione dello stato di avanzamento tecnico ed economico dell'intervento e una descrizione sintetica dei risultati parziali conseguiti rispetto agli obiettivi del progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti o motivi di ritardo. Ove l'investimento comprenda macchine, impianti o attrezzature già acquistati o installati, la relazione deve riportare i relativi estremi identificativi e, se del caso, i riferimenti di marcatura CE. La relazione assume valore di attestazione tecnica parziale della corretta realizzazione dell'intervento ai fini della liquidazione dell'acconto.		X	
	Relazione tecnica asseverata che descriva gli interventi realizzati e ne attesti la conformità al progetto approvato, fatte salve eventuali varianti regolarmente autorizzate. La relazione deve altresì contenere una valutazione sintetica dei risultati conseguiti in termini di			X

DOCP07	miglioramento del rendimento globale dell'impresa e di coerenza con gli obiettivi dichiarati nel progetto approvato, evidenziando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e le relative motivazioni. Ove l'investimento preveda l'acquisto di macchine, impianti o attrezzature, la relazione dovrà riportare gli estremi identificativi dei beni acquistati, compresi i riferimenti di marcatura CE e, per i beni non soggetti all'obbligo di marcatura, i numeri di serie o altri elementi univoci di identificazione. Tale documentazione ha valore di attestazione tecnica finale della piena conformità dell'investimento realizzato al progetto approvato e alle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.			
DOCP08	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati, sottoscritto e timbrato dal tecnico abilitato incaricato.		X	X
DOCP09	Elaborati grafici, comprendenti una planimetria che riporti l'ubicazione degli interventi con puntuale indicazione di tutti gli investimenti realizzati, distinguendo in maniera chiara quelli riferibili all'Azione 1 e all'Azione 2, in coerenza con la progettualità approvata.		X	X
DOCP10	Relazione tecnica asseverata dal progettista incaricato, attestante la conformità dell'intervento a quanto approvato con atto di concessione degli aiuti.		X	X
DOCP11	Documentazione necessaria alla verifica della spesa sostenuta, comprendente: - computo metrico relativo allo stato di avanzamento/conclusione dei lavori (SAL/Saldo), con raffronto con il computo metrico progettuale, firmato e timbrato dal tecnico progettista; - preventivi di spesa e relazione di scelta; - copia delle fatture di acquisto; - copia dei pagamenti effettuati e delle quietanze liberatorie; - estratto del conto corrente dedicato; - copia dei registri IVA; - copia degli eventuali modelli F24.		X	X
DOCP12	Documentazione fotografica attestante gli interventi realizzati e le macchine e attrezzature oggetto di finanziamento.		X	X
DOCP13	Ove pertinente, documentazione attestante la conformità dell'approvvigionamento della materia prima, in coerenza con l'impegno **IM17**, mediante registro fornitori o dichiarazioni dei produttori agricoli terzi.		X	X

DOCP14	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni.		X	X
DOCP15	Allegato 3: DSAN relativa al divieto di pantouflage		X	X
DOCP16	Ove pertinente copia dell'atto notarile di acquisto di immobili		X	X

In relazione al **DOCP16**, l'atto notarile deve riportare anche le dichiarazioni relative al rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa (assenza di legami societari e/o grado di parentela tra venditore ed acquirente, assenza sull'immobile di aiuti pubblici negli ultimi 10 anni).

Nell'atto di concessione potrà essere richiesta ulteriore documentazione da allegare alla DDP di SAL e/o di saldo.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 "Trattamento dei dati personali" delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. Nicola Perniola	n.perniola@regione.puglia.it	080.5405215
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

Casella PEC dell'OP Agea	protocollo@pec.agea.gov.it
Casella PEC degli uffici istruttori regionali	srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata. La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi: per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni; per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni; per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di

ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

24. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 – Abilitazione/Autorizzazione SIAN.
- Allegato 2 – DSAN del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi.
- Allegato 3 – DSAN del richiedente sul rispetto del divieto di pantouflage.
- Allegato 4 – DSAN del richiedente su aiuti in de minimis.
- Allegato 5 – DSAN del richiedente sul possesso dei requisiti richiesti.
- Allegato 6 - Fac simile contratti di fornitura.
- Allegato 7 - DSAN ai fini del rilascio della certificazione antimafia;
- Allegato 8 – DSAN Dimensione di Impresa.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 1 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
	PEC	srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** (2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD13, al responsabile della sottomisura: srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative all'intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".		
N.	**DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO**	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)
Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 2 **Dichiarazione rispetto impegni**		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
	PEC	srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in

via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE IMPEGNO	IMPEGNO-OBBLIGO
IM01(*)	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ovvero realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02(*)	Fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a cinque anni dalla data di erogazione del saldo ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale. L'impegno relativo alla stabilità delle operazioni

	finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: - cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; - un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari
IM03	Mantenere per tutta la durata degli impegni i requisiti di ammissibilità del beneficiario e degli investimenti, come dichiarati e accertati in fase di istruttoria e approvazione della Domanda di Sostegno, assicurando la permanenza delle condizioni che hanno determinato la concessione dell'aiuto.
IM04	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse e comunque prima della presentazione della prima Domanda di Pagamento, un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, intestato al beneficiario, sul quale devono transitare tutte le risorse finanziarie relative all'operazione (contributo pubblico e cofinanziamento privato).
IM05	Rispettare il principio di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi.
IM06	Custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, nonché la documentazione fitosanitaria relativa all'acquisto del materiale vivaistico utilizzato per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/2116.
IM07	Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: - al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; - i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento.
IM08	Mantenere, per l'intero periodo di realizzazione e di stabilità dell'investimento, il punteggio assegnato in sede di istruttoria, come determinato in applicazione dei criteri di selezione di cui al presente Avviso. Il beneficiario deve comunque garantire il mantenimento di un punteggio non inferiore a quello minimo necessario per la permanenza in posizione utile in graduatoria, anche in seguito di eventuali varianti approvate.
IM09	Rispettare il divieto doppio finanziamento come previsto al par. 16 "Cumulo e doppio finanziamento" delle "Disposizioni attuative".
IM10	Rispettare le norme sul cumulo come previsto al par. 16 "Cumulo e doppio finanziamento" delle "Disposizioni attuative".
IM11	Garantire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso agli Enti competenti ai siti, agli impianti e alle strutture oggetto degli investimenti finanziati, nonché alla documentazione necessaria, al fine di consentire l'esecuzione delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente.
IM12	Garantire il pieno rispetto di tutte le azioni di informazione e pubblicità previste per le operazioni finanziate dal FEASR, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2022/129 e dalle relative disposizioni attuative nazionali e regionali.
IM13	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D. Lgs. 19 del 02 febbraio 2021 e dell'articolo 3 della l.r. del 19 aprile 2021, n.6.
IM14	Comunicare senza indugio all'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, qualsiasi variazione intervenuta rispetto a quanto dichiarato nella Domanda di Sostegno, con particolare riferimento al possesso e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e dagli atti connessi.
IM15	Rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM16	Garantire la restituzione degli aiuti eventualmente percepiti in modo indebito, maggiorati degli interessi e delle maggiorazioni calcolati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa unionale, nazionale o regionale, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno e dell'atto di concessione. Tale obbligo si applica anche qualora l'irregolarità o l'inadempienza sia accertata a seguito di controlli

	successivi, revisioni o verifiche amministrative.
IM17(*)	Al fine di assicurare che l'investimento generi una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, impegnarsi affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione, conferita o acquistata da soggetti terzi, provenga, in misura almeno pari al 66% qualora il richiedente sia anche un'azienda agricola ed in misura almeno pari al 10% negli altri casi, da produttori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
IM18	Sostenere spese direttamente correlate agli investimenti ammessi.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 3 - DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
PEC		srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via

_____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/_____ non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 4 - Aiuti in *de minimis* DSAN ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
PEC		srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto_____ Codice Fiscale_____

in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale ☐ titolare

dell'impresa _____

con sede legale in via _____ numero civico_____

Comune _____ CAP_____

Partita IVA _____ C.F. _____

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 ha stabilito:

- che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Regolamento (UE) 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Regolamento (UE) 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione;
- che gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (cd. aiuti automatici) o di autorizzazione alla fruizione (cd. aiuti semi-automatici), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario;
- che la concessione dell'aiuto in regime «de minimis» a valere sulla domanda di sostegno a cui la presente dichiarazione si riferisce «è subordinata alla verifica», da parte dell'istruttore, del massimale «de minimis» ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativamente al triennio precedente alla concessione;
- che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300.000 euro nell'arco di tre anni e che qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento di tale massimale, i nuovi aiuti non beneficiano del presente regolamento;

- che ai fini del regolamento de minimis Regolamento (UE) 2023/2831, ai sensi dell'articolo 2, comma, per «impresa unica» si intendono tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Tanto preso atto, al fine di ottenere gli aiuti «de minimis» nell'ambito del quadro normativo di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis generale) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

- consapevole delle **responsabilità anche penali** assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ che l'impresa è autonoma, ovvero non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l'appartenenza a una medesima «**Impresa unica**» ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
oppure
☐ che l'impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l'appartenenza a un'impresa unica ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: (indicare se l'impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa):

Tabella 1 – Natura impresa richiedente *(da compilare in caso di impresa unica)*

Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita iva	Tipo di relazione ex articolo 2 paragrafo 2

DICHIARA, ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____

Firma
Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare

_____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia al seguente indirizzo PEC: srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it variazioni intervenute nelle relazioni indicate nella Tabella 1 innanzi esposta e/o la costituzione di ulteriori relazioni successivamente alla presente dichiarazione.

Luogo e data

_____

Firma
Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare

_____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

Allegato 5 – Possesso dei requisiti richiesti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
	PEC	srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in

via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in

_____ (prov. ____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico relativo all'Intervento SRD13 – CSR Puglia 2023-2027, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di possedere i requisiti di ammissibilità di cui al **CR01** del presente avviso;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 2472/2022 e successive modifiche, nonché un'impresa destinataria di ordini di recupero pendenti derivanti da decisioni della Commissione Europea, di cui al **CR02**;
- di rispettare i criteri di affidabilità del beneficiario di cui ai criteri **CR03 – CR04 – CR05 – CR06**;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, di cui al **CR07**;

- nel caso di beneficiario anche produttore di materie prime agricole, di approvvigionarsi delle materie prime oggetto di trasformazione da soggetti terzi per almeno due terzi della quantità totale utilizzata;
- che la materia prima conferita o acquistata da terzi proviene per almeno due terzi da produttori agricoli singoli o associati;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e, in particolare, del paragrafo 17 "Criteri di selezione", in base ai quali **dichiara**:
  - di aver auto-attribuito i punteggi dichiarati nella Domanda di Sostegno (DdS) attraverso il sistema E.I.P./SIAN;
  - che i punteggi rivendicati, per quanto di propria e diretta conoscenza, sono fondati sul possesso effettivo dei requisiti richiesti, anche con riferimento ai soggetti eventualmente associati o partner, ove rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio.

IMPEGNI DEL DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a si impegna a:

- produrre, su richiesta dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- accettare che l'Amministrazione proceda, in sede istruttoria, alla **verifica, conferma, rideterminazione o eventuale esclusione dei punteggi auto-attribuiti**, con conseguente aggiornamento della graduatoria;
- accettare che eventuali dichiarazioni non rispondenti al vero comportino la **riduzione del punteggio, l'esclusione dalla graduatoria o la revoca del beneficio**, secondo quanto previsto dall'Avviso.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data _____

Firma _____

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 6 **Fac simile contratti di fornitura**		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
	PEC	srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

CONTRATTO DI FORNITURA PRODUTTORE

Con la seguente scrittura privata, il fornitore produttore agricolo: _____, con sede nel Comune di _____ (__) alla Via _____ n. ___, C.F./P.IVA _____, proprietario/affittuario dei terreni agricoli ubicati in agro di _____ (__) - Foglio di mappa n. _____ particelle nn. _____ della estensione complessiva di Ha _____ coltivati a _____,

SI IMPEGNA

nei confronti della Impresa: _____, con sede nel Comune di _____ (__) alla Via _____ n. ___, C.F./P.IVA _____,

A VENDERE

alla Impresa medesima e per ciascuna campagna agraria i seguenti prodotti e relativi quantitativi, rinvenienti dai terreni sopra specificati:

a) _____	q.li	
b) _____	q.li	
c) _____	q.li	_____
Totale	q.li	_____ -

Con il presente atto non è stabilita alcuna esplicitazione del prezzo di acquisto. La Impresa acquirente, però, si obbliga, da parte sua, a ritirare il prodotto alle migliori condizioni di mercato, con riferimento ai listini prezzi dei mercati in vigore al momento del conferimento, rilevabili anche dai bollettini emessi dall'ISMEA o da quelli stabiliti dagli accordi interprofessionali di categoria.

La durata della fornitura oggetto del presente contratto è stabilita in almeno due anni a partire dalla data di incasso del saldo del contributo erogato ai sensi CSR PUGLIA 2023-2027 SRD013 alla Impresa _____ e che verrà comunicata al produttore agricolo _____. In caso di coltivazioni annuali, il contratto avrà validità di un anno e sarà rinnovato per almeno altri quattro anni. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti si rifanno alla normativa vigente in materia di contratti di fornitura ed in ogni caso a quanto previsto e contemplato dal Codice Civile.

DATA _____ FIRME _____ _____

(firme del fornitore e dell'acquirente, autenticate a norma dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000).

CONTRATTO DI FORNITURA IMPRESA

Con la seguente scrittura privata, l'Impresa fornitrice: _____, con sede nel Comune di _____ (__) alla Via _____ n. ___, C.F./P.IVA _____,

SI IMPEGNA

nei confronti del produttore agricolo: _____, con sede nel Comune di _____ (__) alla Via _____ n. ___, C.F./P.IVA _____,

A VENDERE

al produttore medesimo e per ciascuna campagna agraria i seguenti prodotti e relativi quantitativi:

a).....	q.li	
b).....	q.li	
c).....	q.li	
Totale	q.li	-

Con il presente atto non è stabilita alcuna esplicitazione del prezzo di acquisto. Il produttore agricolo acquirente, però, si obbliga, da parte sua, a ritirare il prodotto alle migliori condizioni di mercato, con riferimento ai listini prezzi dei mercati in vigore al momento del conferimento, rilevabili anche dai bollettini emessi dall'ISMEA o da quelli stabiliti dagli accordi interprofessionali di categoria.

La durata della fornitura oggetto del presente contratto è stabilita in almeno due anni a partire dalla data di incasso del saldo del contributo erogato ai sensi CSR PUGLIA 2023-2027 SRD013 al produttore agricolo _____ e che verrà comunicata all'Impresa.

In caso di coltivazioni annuali, il contratto avrà validità di un anno e sarà rinnovato per almeno altri quattro anni. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti si rifanno alla normativa vigente in materia di contratti di fornitura ed in ogni caso a quanto previsto e contemplato dal Codice Civile.

DATA _____ FIRME _____ _____

(firme del fornitore e dell'acquirente, autenticate a norma dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000).

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 7 – Dichiarazione antimafia **Dichiarazione sostitutiva di certificazione - familiari conviventi** (D.P.R. n. 445/2000)		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
PEC		srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _) il_____, residente a _____ (provincia di _) in via _____ n._____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

☐ Titolare dell'impresa individuale;

☐ Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale in _____ (prov. _____) Via/P.zza _____

n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo Data (firma per esteso e leggibile) _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Iscrizione Camera di Commercio
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____

il residente a prov._____

cap in via_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione	
Data di iscrizione	
Estremi dell'atto di costituzione	
Capitale sociale €	
Forma giuridica	
Oggetto sociale	
Codice fiscale/Partita IVA	
Sede legale	

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti *(vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente)*:

_____

_____

_____

_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia	
Tipologia impresa	**Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012**
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato 8 **Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Dichiarazione di dimensione di impresa** (D.P.R. n. 445/2000)		
Codice e descrizione intervento	**SRD13**	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice azione	**SRD13 - Azione 1**	Investimenti per la modernizzazione dei processi produttivi e gestionali
Codice azione	**SRD13 - Azione 2**	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo aziendale
PEC		srd13.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ in qualità di _____ (1) dell'impresa _____ con sede legale in _____ e codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara:

che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale corrispondono al vero.

Si allega copia sottoscritta del documento di identità

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante[2]
(nome, cognome, qualifica)

Note:
(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA[1]

All. n. 1

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale_____

Indirizzo della sede legale_____

N. di iscrizione al registro delle imprese_____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

[1] Da compilare da parte di tutti i soggetti proponenti, anche riuniti in forma associata o congiunta, nonché in forma di reti di imprese, e soggetti terzi.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

All. n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati(2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati(2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga “Totale” vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l’attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Timbro dell’impresa e firma del dichiarante

All. n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
….)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1)Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Timbro dell’impresa e firma del dichiarante

All. n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale_____
Indirizzo della sede legale_____
N. di iscrizione al registro delle imprese_____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1)			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%
Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:…%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n. 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

All. n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA)(*)	**Fatturato (**)**	**Totale di bilancio (**)**
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

All. n. 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

_____

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

All. n. 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. **Dati identificativi dell'impresa**
   Denominazione o ragione sociale_____
   Indirizzo della sede legale_____
   N. di iscrizione al registro delle imprese_____

2. **Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento(1)			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI

Verbale approvazione Valori Agricoli Medi 2025.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI

Presso il Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità

della Città Metropolitana di Bari – Via Castromediano n. 130 BARI

L'ANNO DUEMILAVENTISEI IL GIORNO VENERDI' VENTITRE DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 15,30, PRESSO IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANIO MOBILITÀ E VIABILITÀ DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI IN VIA CASTROMEDIANO N. 130 A SEGUITO DI CONVOCAZIONE SI É RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI, COSI' COMPOSTA:

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
• PRESIDENTE: Ing. Giovanni Dipierro;	X	
• Dirigente Sezione Lavori Pubblici Regione Puglia;		X
• Sig. Amministratore ARCA Puglia Centrale Bari;		X
• Arch. Francesco Scricco delegato del Direttore Agenzia Territorio – U.P. Bari	X	
• Dott Ing. Ignazio Fino, in qualità di esperto	X	
• Dott. Agr. Luigi Nigro in qualità di esperto;	X	
• Dott. For. Gioacchino De Sario in qualità di esperto;	X	
• Geometra Capo Vincenzo Cerrato, Segretario	X	
• Geom. Vito Talienti, componente l'Ufficio di Segreteria		X

Ciò premesso, verificato il numero dei componenti partecipanti e constatata la validità della seduta, alle ore 15,35 si dà inizio ai lavori.

Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: ***Attività istituzionale obbligatoria DETERMINAZIONE V.A.M. ANNO 2025:***

Questa Commissione, dopo aver esaminato e valutato attentamente l'argomento, sulla scorta di quanto relazionato dal Dott. Agr. Luigi Nigro, tenuto conto che:

La Commissione Provinciale Espropri di Bari, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali,

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0038006 del 05-05-2026 – partenza Catlh Cl.2 Sott.1

provvede annualmente alla determinazione dei valori fondiari medi dei terreni agricoli presenti sul territorio provinciale, ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Per l'anno 2025, la Commissione ha operato in continuità con gli indirizzi metodologici consolidati, procedendo contestualmente a un costante aggiornamento delle procedure di rilevazione e analisi dei dati, al fine di garantire una stima quanto più possibile attendibile, omogenea e rappresentativa delle dinamiche del mercato fondiario provinciale.

Sino al 2011 il criterio delle indennità relativo all'espropriazione delle aree non edificabili era costituito da valori agricoli medi (VAM), corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona e al valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati.

Con la sentenza n. 181/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del DPR 327/2001 che stabilivano l'impiego del VAM per la determinazione dell'indennità di esproprio, riagganciando il valore del terreno espropriato al valore venale del terreno; eccezion fatta per l'indennità aggiuntiva che rimane legata al VAM (art. 40 comma 4 del T.U. - al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata nonché, a norma dell'art. 42, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 al fittavolo, al compartecipante ed al mezzadro, a condizione che coltivino direttamente i fondi agricoli espropriati).

Riferimenti normativi:

Le principali parti normative e giurisprudenziali in materia espropriativa cui fare riferimento sono:

- DPR 327/2001 e s.m.i. - Testo Unico delle Espropriazioni.
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 24 ottobre 2007 (dichiarazione di incostituzionalità dei commi 1 e 2 dell'art. 37 DPR 327/2001 e successivo adeguamento

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0038006 del 05-05-2026 - partenza Cat1 Cl.2 Sott.1

normativo con legge 244/2007 art. 2 comma 80).

- Sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 (modifiche all'art. 40 DPR 327/2001).
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 338 del 22 dicembre 2011 (dichiarazione di incostituzionalità del comma 7 dell'art. 37 DPR 327/2001.

Metodologia di rilevazione:

La metodologia di rilevazione dei prezzi dei terreni agricoli è basata sull'analisi sistematica di dati provenienti da fonti qualificate e diversificate, tra cui:

- atti di compravendita rilevati presso gli uffici competenti;
- informazioni acquisite da operatori del settore agricolo e immobiliare;
- dati forniti da enti pubblici e organismi tecnici di riferimento;
- riscontri territoriali effettuati mediante confronto diretto con le realtà produttive locali.

Tale metodologia viene costantemente aggiornata al fine di giungere alla stima dei **valori fondiari medi provinciali** e, conseguentemente, alla determinazione delle **variazioni annue** rispetto ai valori precedentemente adottati; pertanto i valori rappresentano indicazioni di larga massima degli effettivi valori di mercato per beni fondiari specifici e vanno intesi soltanto come un ausilio della stima, che rappresenta l'unico elaborato in grado di motivare il valore da attribuire ad uno specifico bene fondiario.

Proficua risulta essere la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Provinciale Territorio, che ha consentito alla Commissione Espropri di rilevare tutti gli atti di compravendita registrati nel 2025 nei trenta comuni indicati, per un totale di 7701 particelle catastali compravendute, relativamente per le diverse regioni agrarie, in un periodo variabile tra tutto l'anno (per i comuni con meno atti) e l'ultimo trimestre (per i comuni con un mercato più attivo).

Le condizioni di mercato

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0038006 del 05-05-2026 - partenza Cat11 Cl.2 Sott.1

Nel corso dell'anno 2025, il mercato delle compravendite di terreni agricoli nella provincia di Bari risulta caratterizzato da una **limitata vivacità degli scambi**, in un contesto generale di incertezza economica. Si rileva una **offerta superiore alla domanda**, con un numero contenuto di transazioni e tempi di definizione più lunghi. I valori di scambio risultano complessivamente **stabili e allineati ai livelli consolidati**, senza variazioni significative rispetto ai valori fondiari medi di riferimento.

Conclusioni

L'attività svolta dalla Commissione Provinciale Espropri di Bari per l'anno 2025 consente di disporre di un quadro aggiornato e coerente dei valori fondiari medi provinciali, in linea con l'andamento del mercato agricolo e con le esigenze di corretta applicazione della normativa vigente.

Si può pertanto affermare, secondo i valori riportati nella allegata tabella che viene approvata all'unanimità dei componenti presenti, che il mercato dei terreni agricoli presenta un andamento non uniforme rispetto al 2024. Infatti in alcune aree si osservano lievi incrementi dei valori, soprattutto per fondi irrigui e con colture arboree specializzate, mentre in altre zone il mercato appare più statico. Nel complesso si registra una situazione di moderata variabilità con valori medi sostanzialmente stabili.

Questa Commissione tenuto conto delle considerazioni di cui sopra ritiene di approvare i **VAM dell'annualità 2025**, secondo i valori descritti nella allegata tabella che viene approvata all'unanimità dei componenti presenti.

Alle ore 17,00 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario

Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Presidente della Commissione

Ing. Giovanni Dipierro

Com.ne di Prov.le di Bari per la determinazione dell'Indennità di Esproprio Valore Agricolo Terreni

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0088006 del 05-05-2026 - partenza Cat.1 Cl.2 Sott.1

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0038006 del 05-05-2026 - partenza Cat11 Cl.2 Sott.1

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI

TABELLA PER L'ANNO 2025

Comuni	Ruvo, Corato	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto	Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini	Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Noci, Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi	Giovinazzo, Molfetta, Terlizzi	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano	Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano
TIPI DI COLTURA	*REG. AGR. 1*	*REG. AGR. 2*	*REG. AGR. 3*	*REG. AGR. 4*	*REG. AGR. 5*	*REG. AGR. 6*	*REG. AGR. 7*	*REG. AGR. 8*	*REG. AGR. 9*
	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha
SEMINATIVO	9.800,00	21.800,00	18.000,00	24.000,00	12.000,00	14.000,00	12.000,00	10.500,00	10.500,00
SEMINATIVO IRRIGUO	15.000,00	15.000,00	----------	20.000,00	10.000,00	10.400,00	16.000,00	16.500,00	22.900,00
SEMINATIVO ARBORATO	10.500,00	14.000,00	11.000,00	15.000,00	19.000,00	10.400,00	11.000,00	11.000,00	24.000,00
ORTO IRRIGUO	22.000,00	18.000,00	20.000,00	18.000,00	19.800,00	19.500,00	25.000,00	29.000,00	32.000,00
VIGNETO ALBERELLO	15.500,00	14.500,00	12.500,00	11.500,00	11.500,00	14.500,00	18.000,00	17.000,00	16.000,00
VIGNETO UVA DA TAVOLA	32.000,00	33.000,00	28.000,00	----------	28.000,00	28.000,00	33.500,00	37.000,00	39.000,00
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	27.000,00	21.000,00	25.000,00	16.500,00	18.000,00	13.500,00	30.000,00	32.000,00	33.000,00
ULIVETO	27.000,00	13.500,00	20.000,00	13.200,00	17.500,00	21.000,00	27.400,00	22.000,00	33.000,00
FRUTTETO	19.000,00	20.000,00	17.000,00	16.000,00	20.000,00	21.500,00	19.000,00	21.000,00	20.000,00
AGRUMETO	----------	----------	----------	----------	----------	----------	20.950,00	22.900,00	21.600,00
MANDORLETO	10.000,00	11.000,00	11.000,00	9.000,00	9.000,00	11.000,00	10.000,00	11.000,00	13.000,00
PASCOLO	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.200,00	1.200,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
BOSCO	3.500,00	2.800,00	3.300,00	3.500,00	3.500,00	3.000,00	----------	----------	3.000,00
INCOLTO	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
ACTINIDIETO	22.000,00	----------	----------	----------	----------	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
CILIEGIETO	20.000,00	22.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FIORI	33.000,00	----------	----------	----------	----------	----------	39.000,00	----------	----------

Valore Agricolo Medio Terreni – Espropriazione – Comune Prov.le di Bari per la Determinazione

Bari, li 23/01/2026

Il Presidente della Commissione
Dott. Ing. Giovanni DIPIERRO

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto di deposito indennità definitiva di espropriazione 9 aprile 2026, n. 12/2026.

Procedura espropriativa relativa a "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari- Locorotondo". Deposito dell'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale degli espropri ad integrazione degli importi già depositati a titolo di indennità provvisoria in favore delle ditte che hanno condiviso l'importo offerto. (Rif. Prat.: CP.29/17-S21).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi pari alla differenza tra quanto già depositato e la stima definitiva dell'indennità di espropriazione effettuata della CPE, in favore della ditta catastale Lonero Agata, a garanzia dell'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dei "Lavori di mitigazione della pericolosità idraulica del Canale Valenzano, nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari- Locorotondo", così come di seguito meglio descritto:

pos.	10
FM	51
P.lla	798
MQ	2209
indennità offerta	€ 3.158,87
indennità depositata	€ 3.158,87
quietanze	1284538 - 165069
indennità definitiva	€ 8.416,29

maggiorazione	€ 841,63
occupazione	€ 2.994,52
importo complessivo dovuto a titolo di indennità di espropriazione oltre maggiorazioni dovute per legge	€ 12.252,44
Importo complessivo dovuto ad integrazione di quanto già depositato	€ 9.093,57
intestatari e quote di riparto	Lonero Agata p.i. 6/18
Importo da depositare ad integrazione	€ 3.031,19

pos. n.	11
FM	51

P.lla	800
MQ	1713
indennità offerta	€ 2.449,59
indennità depositata	€ 2.449,59
quietanze	1284542 - 165070
indennità definitiva	€ 6.526,53
maggiorazione	€ 652,65
occupazione	€ 2.283,37
importo complessivo dovuto a titolo di indennità di espropriazione oltre maggiorazioni dovute per legge	€ 9.462,55
Importo complessivo dovuto ad integrazione di quanto già depositato	€ 7.012,96
intestatari e quote di riparto	Lonero Agata p.i. 6/27
Importo da depositare ad integrazione	€ 1.558,44

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta (30) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta articolo n. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. **di avvisare,** inoltre, gli aventi diritto che contro il presente prowedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120)

5. **di rinviare** alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -
(Firmato il 09/04/2026)

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto di deposito indennità provvisorie di espropriazione 11 maggio 2026, n. 19/2026.

Decreto di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Parco Reticolare - Lotto n. 5 – particelle frazionate – terzo stralcio - Decreto di esproprio rep. n. 471 del 05.11.2025 - Pos. nn. 21, 34, 85 e 86 richiedenti l'avvio del procedimento ex art 21 DPR 327/2001. *(Rif.Prat.: CP.105. L5.22)*

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

*****omissis*****

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi offerti quale indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'intervento denominato **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO RETICOLARE"- Lotto n. 5 – particelle frazionate – terzo stralcio, in relazione alle ditte catastali che hanno attivato la procedura ex art. 21 del DPR 327/01, così come di seguito meglio descritto:

   Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari)

Pos	p.lla	mq	indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla	Intestatario catastale	Diritto e quota	Importo pro quota	Importo
21	2086	811	€ 6.333,91	CAMPOBASSO Costantina Domenica	Proprietà per 1/1	€ 6.333,91	€ 6.333,91
21	2090	707	€ 5.521,67	CAMPOBASSO Costantina Domenica	Proprietà per 1/1	€ 5.521,67	€ 5.521,67
21	2070	2153	€ 16.814,93	CAMPOBASSO Costantina Domenica	Proprietà per 1/1	€ 16.814,93	€ 16.814,93

Pos	p.lla	mq	indennità di esproprio provvisoria offerta per p.lla	Intestatario catastale	Diritto e quota	Importo pro quota	Importo
21	2072	163	€ 1.273,03	CAMPOBASSO Costantina Domenica	Proprietà per 1/1	€ 1.273,03	€ 1.273,03

34	2024	173	€ 1.351,13	DEL VECCHIO Michele	Proprietà in regime di comunione dei beni	€ 900,75	€ 1.351,13
34	2024	173	€ 1.351,13	PINTO Giacomina	Proprietario per 1/3 pieno	€ 450,38	
34	2026	210	€ 1.640,10	DEL VECCHIO Michele	Proprietà in regime di comunione dei beni	€ 1.093,40	€ 1.640,10
34	2026	210	€ 1.640,10	PINTO Giacomina	Proprietario per 1/3 pieno	€ 546,70	
85	604 - Zona Cens. 2 cat. C2 – Classe 6	103	€ 804,43	DE TULLIO Michele	Proprietà per 1/2	€ 402,21	€ 804,43
85	604 - Zona Cens. 2 cat. C2 – Classe 6	103	€ 804,43	LOVREGLIO Maddalena	Proprietà per 1/2	€ 402,22	
86	2023	85	€ 663,85	DE TULLIO Michele	Proprietà per 1000/1000	€ 663,85	€ 663,85
					TOTALE		€ 34.402,87

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
5. di rinviare alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco -
(Firmato il 11/05/2026)

COMUNE DI MANFREDONIA

Estratto Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile - Rep. 20 aprile 2026, n. 11005.

CITTA' DI MANFREDONIA
Provincia di Foggia
Settore 6° - Urbanistica e Sviluppo Sostenibile

N.11005 Repertorio del 20 aprile 2026

Oggetto: Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Manfredonia di area occorsa per la realizzazione del campo di calcio al rione Croce, ai sensi dell'art.42bis del D.P.R. 327/2001 s.m.i..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) è disposta a favore del Comune di Manfredonia, con sede in piazza del Popolo 8, cod.fis. 83000290714, l'acquisizione al patrimonio indisponibile del suolo sito in Manfredonia occorso per la realizzazione del campo di calcio al rione Croce, in via Salapia, censito in catasto terreni di Manfredonia al Foglio 143, particella **7152**, di are 35.70, qualità fico d'india di classe 1^, R.D. Euro 9,22, R.A. Euro 4,61, catastalmente intestato a … *omissis* … per una indennità complessiva di euro **125.997,20** (diconsi centoventicinquemilanovecentonovantasette virgola venti).

2) L'indennizzo dovuto, ai sensi dell'art.42bis del DPR 327/2001 s.m.i., per l'espropriazione del suddetto suolo è stato determinato come da "Perizia" allegata alla succitata deliberazione della Commissione Straordinaria n.25 del 18.05.2021, ed è pari ad euro **125.997,20**, somma liquidata pro-quota ai ricorrenti e depositata alla Ragioneria Territoriale dello Stato per i non aderenti con determinazione dirigenziale n.737 del 2.05.2024 e n.2009 del 23.10.2025.

3) Il presente decreto sarà registrato entro 20 giorni dall'emanazione, trascritto entro 30 giorni dalla stessa data, con esonero da responsabilità per il Conservatore dei Registri Immobiliari, volturato all'Ufficio del Territorio di Foggia, e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, il tutto a cura e spese del Comune. Sarà inoltre pubblicato per estratto sull'Albo Pretorio on-line del Comune, per almeno venti giorni consecutivi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4) Al presente provvedimento si applica l'art.1 della tariffa allegata al T.U. delle disposizioni in materia di imposta di registro, approvato con D.P.R. n.131 del 26.04.1986, come modificato dall'art.10 del D.Lgs. n.23/2011 e dall'art.26 del D.L. 104/2013 conv. in Legge n.128/2013, come meglio esplicitato dalla Circolare della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014, con esenzione dall'imposta di bollo e dai tributi catastali, e applicazione dell'imposta ipotecaria e di quella catastale in misura di € 50,00 per ognuna.

5) Copia integrale del presente provvedimento sarà trasmesso, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, ai sensi del comma 7 dell'art.42bis del D.P.R. 327/2001.

6) Avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Ammini-strativo Regionale della Puglia, sede di Bari, entro 60 giorni dalla notifica, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Manfredonia, 20.04.2026

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE
Ing. Lucio Barbaro
(Firmato il 08/05/2026)

COMUNE DI MESAGNE

Estratto Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale 23 aprile 2026, n. 18.

CITTA' DI MESAGNE
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano di lottizzazione Sub Comparto C11. Approvazione in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.

…OMISSIS…

DATO ATTO CHE il Piano di Lottizzazione **Sub Comparto C11** è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. **8 del 19 Marzo 2025**;

…OMISSIS…

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 16 comma 7 della Legge Regionale n, 20/2001 il Piano di Lottizzazione Esecutivo del **Sub Comparto C11** proposta dal 51 % dei proprietari e a cura della Interprogetti S.r.l. composto dai seguenti elaborati, parte integranti del presente provvedimento:

1. **ALLEGATO A** RELAZIONE GENERALE
2. **ALLEGATO B** NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
3. **ALLEGATO C** SCHEMA DI CONVENZIONE
4. **ALLEGATO D** RELAZIONE FINANZIARIA
5. **ALLEGATO E** COMPUTO METRICO
6. **ALLEGATO F** ELENCO CATASTALE PROPRIETA'
7. **ALLEGATO G** REPORT FOTOGRAFICO
8. **ALLEGATO H** RELAZIONE GEOLOGICA SISMICA R IDROGEOLOGICA
9. **ALLEGATO I** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS
10. **TAV. 1** INQUADRAMENTO
11. **TAV. 2** ZONIZZAZIONE
12. **TAV. 3** PLAN_500_CATASTALE
13. **TAV. 4** PLAN_GEN_CTR
14. **TAV. 5** SUB COMPARTO – ORTOFOTO
15. **TAV. 6** SUB COMPARTO CATASTALE
16. **TAV. 7** SUB COMPARTO – CTR
17. **TAV. 8** RILIEVO PLANOALTIMETRICO
18. **TAV. 9** PLANIMETRIA SUB COMPARTO C11 RILIEVO
19. **TAV. 10** RETE VIARIA
20. **TAV. 11** PROFILI STRADALI
21. **TAV. 12** RETE IDRICA
22. **TAV. 13** FOGNA NERA
23. **TAV. 14** PUBBLICA ILLUMINAZIONE
24. **TAV. 15** PROFILI FOGNA NERA
25. **TAV. 16** FOGNA BIANCA
26. **TAV.17** PROFILI FOGNA BIANCA
27. **TAV.18** TIPOLOGIA EDILIZIA PIANTA
28. **TAV.19 TIPOLOGIA EDILIZIA** PROSPETTI

29. **TAV. 20** ATTIVITA' COMMERCIALE STANDARD.
30. **TAV. 21** ATTIVITA' COMMERCIALE
31. **TAV. 22** FOTOINSERIMENTI
32. **VERIFICA VAS** RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE;

2. di procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 8) alla pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

…OMISSIS…

SI INFORMA INOLTRE

che il Piano di Lottizzazione Sub Comparto C11 è pubblicato sul Sito Istituzionale web del Comune di Mesagne al seguente link:

https://www.comune.mesagne.br.it/amministrazione-trasparente/?idsezione=19

Mesagne lì 15/05/2026

IL RESPONSABILE AREA IV
Dott.ssa Arch. Marta CALIOLO
(Firmato il 07/05/2026)

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 07 maggio 2026, n.42, Registro Generale 07 maggio 2026, n. 534.

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui al deposito definitivo n. nazionale 1405547 e n. provinciale 172457.

Il Responsabile del Servizio

…omissis…

DETERMINA

1. **Di prendere atto** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

2. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., è stato formalizzato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) dell'importo pari ad € 50.040,69 – numero di posizione del deposito definitivo n. nazionale 1405547 e n. provinciale 172457;

3. **Di dare atto** che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e, quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;

4. **Di dare atto** che l'istante ha presentato, ai sensi ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. nazionale 1405547 e n. provinciale 172457 di € 50.040,69;

5. **Di rilasciare,** giusta attestazione prot. n. 10088/2026 del 05.05.2026 dell'Ufficio Tecnico, **il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivo n. nazionale 1405547 e n. provinciale 172457 dell'importo di € 50.040,69, oltre interessi maturati, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP per le particelle 649, 647, 752, 646 del Fg. 21 del Comune di Valenzano, per una superfice di 5.986 mq. Particelle adiacenti", acquisiti al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., a favore di Edildesa srl con sede in Bari alla via Fanelli n. 236 p.iva /cod fisc 05488210724;

6. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario della somma complessiva di € 50.040,69 di cui al precedente punto del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E,F.;

7. **Di dare atto** che al momento del pagamento da parte del M.E.F, l'impresa Edildesa srl dovrà emettere fattura con iva al 22% da inviare tramite il consueto canale di interscambio, con la precisazione che l'imponibile è determinato dalla sola quota dell'indennizzo e non sono computabili le somme percepite a titolo di interessi e che, pertanto, l'imponibile relativo al versamento del 2025 di complessivi € 50.040,69, dedotti gli interessi totali sulla sorte capitale di €10.330,86, risulta pari ad € 39.709,83, con una imposta sul valore aggiunto di € 8.736,16 che l'Ente verserà in regime di split payment;

1. **Di dare atto** che l'importo di cui sopra, non sarà assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, trattandosi di impresa commerciale ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2011;

2. **Di precisare** che con nota prot. n. 5501 del 10.03.2026 in copia allegata al presente atto, i proprietari

legittimati a percepire l'indennità di esproprio hanno rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere i proprietari unici soggetti legittimati a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- l'assunzione di <<*.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi*>>;

10. **Di dare atto** che con distinto provvedimento questo Ente provvederà al successivo deposito e relativo svincolo dell'integrazione dell'indennità a seguito dell'aggiornamento del calcolo degli interessi legali dovuti in esecuzione dell'<<ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2453/2020, divenuta definitiva;

11. **Di precisare** che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione delle presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;

12. **Di Precisare** che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e di trasmettere la presente alla società ;

13. **Di Disporre** che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

14. **Di Dare atto**, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO GENERALE

Schiavino Dott.ssa Irene
(Firmato il 07/05/2026)

COMUNE DI VALENZANO

Estratto Determinazione del Responsabile del Servizio Contenzioso - Registro Interno 11 maggio 2026, n. 44 Repertorio Generale 11 maggio 2026, n. 547.

OGGETTO: Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Ordinanza Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025. Nulla osta allo svincolo della indennità di cui al deposito definitivo n. nazionale 1405668 e n. provinciale 172471.

Il Responsabile del Servizio

…omissis…

DETERMINA

1. **Di prendere atto** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

2. **Di dare atto che**, nell'ambito della procedura espropriativa relativa agli immobili ricadenti nel Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., è stato formalizzato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa DD.PP.) dell'importo pari ad € 26.449,87– numero di posizione del deposito definitivo n. nazionale 1405668 e n. provinciale 172471;

3. **Di dare atto** che l'Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 34988/2025 ha respinto i ricorsi e, quindi, risulta passata in giudicato l'Ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2354 del 3.9.2020;

4. **Di dare atto** che l'istante ha presentato, ai sensi ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, richiesta di autorizzazione allo svincolo in proprio favore del deposito amministrativo n. nazionale 1405668 e n. provinciale 172471 di € 26.449,87;

5. **Di rilasciare**, giusta attestazione prot. n. 10087/2026 del 05.05.2026 rilasciata dall'Ufficio Tecnico, **il Nullaosta** al pagamento della somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari depositi definitivo n. nazionale 1405668 e n. provinciale 172471 dell'importo di € 26.449,87, oltre interessi maturati, a garanzia "Ordinanza Corte di Appello del Tribunale di Bari 2453/20 Indennità di esproprio PIP particelle 15, 16, 43 del Fg. 20 del Comune di Valenzano, per una superfice di 3.164 mq.- Particelle adiacenti", acquisiti al patrimonio del Comune di Valenzano nell'ambito della procedura espropriativa delle aree necessarie per la realizzazione del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.)., a favore del sig. **Pagone Rocco**, C.F. *omissis*, nato a *omissis* e residente in *omissis*;

6. **Di autorizzare**, per effetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari Servizio Depositi Definitivi al pagamento in favore del predetto beneficiario della somma complessiva di € 26.449,87 di cui al precedente punto del presente provvedimento, oltre interessi maturati a carico del M.E,F. ;

7. **Di dare atto** che l'importo di cui sopra sarà assoggettato alla ritenuta di imposta del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 327/2001;

8. **Di precisare** che con nota prot. n. 6598 del 23-03-2026 in copia allegata al presente atto, il proprietario legittimato a percepire l'indennità di esproprio ha rilasciato le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestando:

- di essere proprietario unico soggetto legittimato a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi,

trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;

- l'assunzione *<<.. ai sensi dell'art 26 comma 2 del DPR 327/01 e smi, ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero di prestare idonea garanzia entro il termine stabilito dalla Autorità espropriante, e di prestare la più ampia garanzia da evizione e da molestie, tenendo indenne il Comune di Valenzano da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in quanto estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra la sottoscritta/il sottoscritto ed eventuali terzi>>*;

9. **Di dare atto** che con distinto provvedimento questo Ente provvederà al successivo deposito e relativo svincolo dell'integrazione dell'indennità a seguito dell'aggiornamento del calcolo degli interessi legali dovuti in esecuzione dell'<<ordinanza della Corte d'Appello di Bari n. 2453/2020, divenuta definitiva;

10. **Di precisare** che:

- la presente determinazione sarà trasmessa alla ditta interessata e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Valenzano, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comunevalenzano@pec.rupar.puglia.it ;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi;

11. **Di Precisare** che il seguente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

12. **Di Disporre** che la pubblicazione dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal G.D.P.R. n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza dei principi di pertinenza, non necessità e minimizzazione dei dati rispetto ai fini perseguiti;

13. **Di Dare atto**, a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Irene Schiavino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO GENERALE

Schiavino Dott.ssa Irene
(Firmato il 12/05/2026)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico presso l'impianto di Potabilizzazione del Locone in Minervino Murge (BT).

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2.708,10 kW presso l'impianto di Potabilizzazione del Locone (BAT).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DELLA PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

Ai sensi dell'articolo 8 comma 9 del D. Lgs. n. 190 del 25/11/2024, si informa che la società Acquedotto Pugliese S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato nella Regione Puglia, con sede legale in Bari alla Via Cognetti, 36, codice fiscale e partita IVA 00347000721, ha presentato in data 04/12/2025, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Minervino Murge (BAT), Codice Pratica 00347000721- 17012024-1456 - protocollo SUAP: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0336082 del 04/12/2025, secondo il regime della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), domanda per la realizzazione e l'esercizio, presso l'impianto di Potabilizzazione del Locone in Contrada Lamalunga nel comune di Minervino Murge (BAT) al foglio 24 p.lle 243, 245, 384, 385, 354, 389, di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 2.708,10 kW. Dalla presentazione del progetto sono decorsi 30 giorni senza che sia intervenuto provvedimento di diniego. In virtù dell'art 8 comma 6 D. Lgs. 190/2024, il titolo abilitativo si intendere perfezionato senza prescrizioni.

L'originale della PAS, le relazioni, gli elaborati di progetto, il piano tecnico dell'opera e tutti gli elaborati grafici approvati da TERNA S.p.A., con relativo preventivo di connessione alla rete elettrica sono stati caricati sul portale "impresainungiorno" e disponibili presso il SUAP del comune di Minervino Murge (BT) a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Dalla data di pubblicazione, che avviene nel primo Bollettino Ufficiale successivo alla ricezione del predetto avviso, il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

Bari, 18/05/2026

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Rizzi

CRISTALLO GIOVANNI

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cristallo Giovanni" di potenza nominale di 3 kw da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Cristallo Giovanni, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo; Dati di intervento

- Data di presentazione del progetto: 09/04/2026 protocollo 36012 ufficio tecnico comune di Altamura;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 09/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- Tipologia di intervento: Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cristallo Giovanni" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- Esatta localizzazione dell'intervento:

  comune di Altamura, Provincia di Bari

  indirizzo Via Monte Bianco n. 28

  Dati catastali: Foglio 158, Particella 3683, sub.10
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 11/05/2026)

FINEO ENZA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Gravina in Puglia (BA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 3,60 kWp, sito in Gravina di Puglia in via Sassari n. 4. Pratica SUE prot. PAS n. 7712/2026 del 13.02.2026.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta, **ENZA FINEO**, nata a omissis il omissis ed ivi residente alla via omissis (C.F. omissis), in qualità di soggetto proponente, ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini di 30 gg, dalla data di avvenuta protocollazione, senza ulteriori richieste di integrazioni da parte del Comune di Gravina in Puglia (Ba).

Di seguito i dati dell'intervento:

• Data presentazione del progetto: 13/02/2026;

• Data di avvenuta protocollazione del progetto: 16/02/2026 con prot. n. 7712/2026;

• Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 09/03/2026 con prot. 11550/2026.;

• Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico" su pergotenda, per autoconsumo, della potenza nominale di 3,60 kWp – Località: Gravina in Puglia (Ba), via Sassari, 4; censito al NCEU del medesimo comune al Foglio 118 Particella 1661 Sub. 13;

• Proponente: Enza Fineo – omissis – omissis – C.F. omissis;

Il presente avviso viene pubblicato sul BolleFno Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Gravina in Puglia (BA) li, 13/04/2026

La Proponente
Enza Fineo

GIRARDI MICHELE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Squicciarini fv" di potenza nominale di 3 kw e sistema di accumulo di 5Kwh da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Girardi Michele, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto

perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 10/04/2026 protocollo 36916 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 10/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Squicciarini fv" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw e sistema di accumulo pari a 5Kwh;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**

  indirizzo **Via Monte Bianco n. 28**

  Dati catastali: **Foglio 158, Particella 3683, sub.8**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 11/05/2026)

PICERNO IRENE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Picerno Irene" di potenza nominale di 3 kw da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore della Sig.ra Picerno Irene, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 08/04/2026 protocollo 35632 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 08/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Picerno Irene" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**

  indirizzo **Via San Luca 33**

  Dati catastali: **Foglio 105, Particella 1044, sub.14**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 08/05/2026)

STELLA LUIGIA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Altamura (BA).

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO PAS

OGGETTO: **Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Stella Luigia" di potenza nominale di 5 kw da realizzare nel territorio comunale di Altamura (BA).**

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore della Sig.ra Stella Luigia, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 10/04/2026 protocollo 36553 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 10/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Stella Luigia" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 5 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**

  comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**

  indirizzo **Via Cirenaica 10**

  Dati catastali: **Foglio 158, Particella 1715, sub.5**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 11/05/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Bandi Comunali per la copertura dei Posteggi Liberi Finalizzati all'esercizio del Commercio Su Area Pubblica. Prima sessione 2026.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Prima sessione 2026

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n. 3 bandi per un totale di n. 61 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
13.05.2026 12:59:56 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Francesca Zampano
14.05.2026 10:53:04 GMT+01:00

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Angela MONTEDURO

Angela Monteduro
13.05.2026 11:19:28 GMT+02:00

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

BANDO COMUNALE PER l'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 10 ANNI DEI N.2 POSTEGGI SU AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI, UBICATI PRESSO L'AREA POLIFUNZIONALE DI VIA SAN MARTINO

****

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

VISTI:

- la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017 n. 4;
- il Documento Strategico del Commercio del Comune di Bisceglie contenente il Piano del Commercio su Aree Pubbliche ed il Regolamento di disciplina delle Attività Commerciali su Aree Pubbliche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.04.2025;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 11 "*Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche*" della L. n.214 del 30/12/2023, entrata in vigore il 31/12/2023, prevede che:

  "***1.*** *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

  […]

  3. *Le amministrazioni competenti, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, compiono una ricognizione annuale delle aree destinate all'esercizio del commercio su aree pubbliche e, verificata la disponibilità di aree concedibili, indicono procedure selettive con cadenza annuale nel rispetto delle linee guida di cui al comma 1. La prima ricognizione è effettuata entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge";*
- alla data attuale non risultano ancora adottate le citate Linee Guida di cui al precedente

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

comma 1;

- conseguentemente, l'ufficio SUAP ha trasmesso alla *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese* della Regione Puglia apposito quesito circa la legittimità della pubblicazione di bandi ad evidenza pubblica per l'assegnazione decennale di posteggi su area pubblica, liberi e/o di nuova istituzione, utilizzando i parametri rinvenienti dalla vigente L.R. n.24/2015, ovvero se tale possibilità fosse tuttora inibita per l'assenza delle Linee Guida di cui invece all'art.11 della L. n.214/2023;
- in data 24/04/2025, acquisita al protocollo n.27241, è pervenuta la nota di riscontro da parte della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Puglia con cui "[…] *si comunica che in attesa delle linee guida ministeriali la Regione procede alla pubblicazione dei bandi posteggi liberi pervenuti entro il 30 aprile e 30 settembre del corrente anno*. […]";

DATO ATTO CHE con informativa prot. 0109857 del 02/03/2026 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese presso il Dipartimento Sviluppo Economico regionale ha chiarito che la disciplina di cui all'art. 11 della legge n.214/2023 comporta la necessità di rivedere le condizioni di applicabilità dei criteri di cui all'art.30, comma 4 della L.R. n.24/2015, in quanto premianti in via prioritaria della specifica anzianità , restringendo di fatto l'accesso a l'esercizio di un'attività economica;

ATTESO CHE è volontà di questa Amministrazione, l'incentivazione dello sviluppo del tessuto economico e commerciale della Città, anche e soprattutto nell'ottica di incrementare l'attrattiva turistica della stessa, nonché di dotare l'area polifunzionale di via San Martino di tutti i servizi aggiuntivi ed accessori che possano costituire ulteriore volano di sviluppo per le attività economiche ivi già insediate;

PRESO ATTO delle risultanze dell'attività di ricognizione, condotta ai sensi dell'art. 11 della L. n.214 del 30/12/2023, di cui alla determina n.109 del 21/02/2024 e delle circostanze secondo le quali è in corso una rivalutazione dell'organizzazione dei posteggi liberi ubicati nell'area mercatale settimanale di via San Martino;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale intende procedere, per le motivazioni sopra esposte, all'assegnazione dei posteggi su area libera per l'installazione di chioschi afferenti alla categoria della somministrazione di alimenti e bevande, ubicati presso l'area polifunzionale di via San Martino, specificatamente presso le aree individuate come CH1 e CH2 nel D.S.C. attualmente vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025;

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

RENDE NOTO CHE

presso il Comune di Bisceglie sono disponibili per l'assegnazione in concessione **per 10 anni** i N.2 posteggi su area libera per l'installazione di chioschi afferenti alla categoria della somministrazione di alimenti e bevande, ubicati presso l'area polifunzionale di via San Martino, specificatamente presso le aree individuate come CH1 e CH2 nel D.S.C. attualmente vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025, come di seguito meglio descritto e come riportato negli elaborati grafici allegati al Documento Strategico del Commercio approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 29/04/2025, cui si rinvia.

DISCIPLINARE DI UTILIZZO POSTEGGI

Spazi assegnabili CH1 – CH2

N.2 posteggi isolati giornalieri di dimensioni di 5,00 x5,00 mt, per una superficie complessiva totale di 25,00 mq, per la realizzazione di chioschi amovibili destinati alla somministrazione di alimenti e bevande.

Tipologia e caratteristiche delle attività insediabili di somministrazione di alimenti e bevande

Sono insediabili attività di somministrazione di alimenti e bevande (ad esempio bar/caffetteria, paninoteca, american bar, fast food, etc.) con esclusione di utilizzo di apparecchiature di cottura alimentate da combustibili solidi, liquidi e/o gassosi, nel rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie ed in conformità ai requisiti di cui alla Ordinanza del Ministero della Salute del 03/04/2002 "*Requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari su aree pubbliche*" pubblicato in G.U. n.114 del 17/05/2002 nonché della D.G.R. n. 1077/2007 e della D.G.R. n. 891/2012.

Le attività insidiate dovranno dotarsi dei servizi igienici per il personale, mentre per i clienti potranno essere utilizzati quelli pubblici esistenti a servizio dell'area polifunzionale, previa autorizzazione esplicita rilasciata dall'Ente comunale e definizione delle modalità di gestione degli stessi.

Ciascuna attività insediata potrà allestire uno spazio esterno supplementare, delle dimensioni massime pari a 25 mq ed ubicazione adiacente al posteggio assegnato, a propria totale cura e spese, mediante esclusivo posizionamento di tavoli, sedie, ombrelloni ed elementi mobili di delimitazione (fioriere o simili) che dovranno essere rimossi durante gli orari di chiusura dell'attività e non dovranno essere interferenti con il traffico pedonale e veicolare, con particolare riguardo alle giornate ed orari di esecuzione del mercato settimanale.

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

E' esplicitamente vietato l'esercizio di attività di pubblico trattenimento nelle aree esterne pertinenziali al chiosco. L'eventuale emissione acustica dovrà avere esclusivamente le caratteristiche di sottofondo all'attività di somministrazione, e dovrà essere oggetto di valutazione di impatto acustico dalla quale risulti la totale compatibilità con i livelli sonori del contesto.

Si specifica che attesa la permanenza pluriennale del manufatto, seppure amovibile, l'operatore assegnatario e titolare di concessione dovrà acquisire l'idoneo titolo edilizio per il posizionamento/realizzazione del chiosco, ottemperando alle previsioni della normativa sismica ed impiantistica, provvedere all'accatastamento del manufatto nonchè all'assoggettamento delle imposizioni IMU+CUP+TARI (con le eventuali possibili riduzioni).

Caratteristiche tipologie del manufatto

I chioschi dovranno essere necessariamente di tipo amovibile (ovverosia soggetti a semplice rimozione senza demolizione), realizzati con modalità prefabbricata e/o assemblati in opera, privi di opere di fondazione, di opere murarie e/o di opere in cemento armato, dotati di tutte le certificazioni di conformità previste per legge, ivi compresa l'idoneità statica e/o il collaudo statico.

La tipologia strutturale potrà essere scelta dal proponente, così come il materiale utilizzato (per esempio materie plastiche, legno, metallo, elementi prefabbricati cementizi, etc.). Anche le scelte tipologiche in termini di finiture e colori saranno a scelta del proponente, così come la dotazione impiantistica.

Tutte le opere di allacciamento ai pubblici servizi (elettrico, idrico-fognario, etc.), soggetti ad esplicito preliminare rilascio di autorizzazione comunale, saranno a totale cura e spese del proponente.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

L'assegnazione del posteggio per 10 anni avverrà in base alla graduatoria tenendo conto dei seguenti parametri e criteri, in deroga a quelli previsti dalla L.R. n. 24/2015 e dal R.R. n. 4/2017, cosi come indicato nella informativa prot. 0109857 del 02/03/2026 della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese presso il Dipartimento Sviluppo Economico regionale.

a) **qualità dell'offerta** *(non cumulabili tra di loro – il punteggio può essere attribuito solo se nel caso in cui almeno il 50% della merce venduta/somministrata sia riconducibile a tale categoria)*

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione DE.C.O. Bisceglie: **8 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione di provenienza da agricoltura sostenibile/biologica: **6 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti rappresentativi della tipicità del territorio e/o della filiera a km0: **4 punti**;
- impegno a somministrare/vendere prodotti dotati di certificazione di prodotto DOC/DOCG/IGP/IGT: **1 punti**;

b) tipologia di servizio fornito

- impegno a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa door to door, la vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on line, disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari: **7 punti**;

c) presentazione di progetti innovativi

- compatibilità architettonica del manufatto e dell'allestimento rispetto al contesto: **2 punti**;

d) utilizzo di attrezzature a basso impatto ambientale

- utilizzo di apparecchiature a basso impatto ambientale e/o di impianti alimentati da fonti alternative di energia o a basso impatto ambientale: **6 punti**;

e) **partecipazione a corsi di formazione**

- attestati di partecipazione e superamento di corsi di formazione qualificanti attinenti la conoscenza delle norme di settore, regole professionali, conoscenza di lingue straniere, etc., purché non obbligatori per legge: **da 0 a 7 punti**;

f) proposta di attività innovative

- esercizio di attività, nell'ambito della somministrazione di alimenti e bevande, dotate di caratteristiche di innovazione rispetto allo standard proposto dal territorio: **da 0 a 5 punti**;

g) **anzianità nell'esercizio dell'impresa** *(comprovata dall'iscrizione storica nel Registro delle Imprese quale ditta operante nel commercio su aree pubbliche nel settore di riferimento messo a gara o in altro settore; in caso di cessione d'azienda, l'operatore che può far valere il requisito di anzianità è solo l'ultimo cessionario. Il punteggio massimo previsto è di 15 punti con progressione aritmetica interna correlata al numero*

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

di anni; nel caso di esperienza maturata in settori analoghi a quelli oggetto del bando, l'anzianità è valutata con un punteggio ridotto del 30%): **da 0 a 15 punti**

h) **stabilità occupazionale** *(premialità riconosciuta in favore di impresa che assicuri per almeno un triennio la stabilità del personale impiegato nel posteggio messo a bando, considerando equiparati anche i collaboratori familiari che prestano la propria attività nell'impresa familiare, dimostrata con la trasmissione dei relativi contratti di lavoro- il punteggio massimo previsto è di 5 punti, con una progressione aritmetica interna correlata al numero del personale interessato)*: **da 0 a 5 punti**

i) **requisito dimensionale** *(premialità per le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali di microimpresa, ossia meno di 10 occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro):* **5 punti**

Solo in caso di situazioni di parità punteggio conseguito, esse sono risolte con l'assegnazione all'impresa con maggiore anzianità di iscrizione, documentata come descritto al punto g).

Per quanto concerne le clausole che comportano l'assunzione da parte dell'aspirante concessionario di un facere o di un impegno (ad esempio impegno a fornire prodotti tipici, ovvero impegno a consegnare a domicilio), giova precisare che non può essere inferiore ad un triennio. Il mancato rispetto di tale impegno, se accertato a mezzo di ispezione, sopralluogo o verifica disposta dai competenti organi, sarà sanzionato con la decadenza della concessione. E' necessario altresì precisare che in caso di cessione, in via temporanea o definitiva, dell'azienda o del ramo di essa, titolare della concessione di posteggio, il subentrante è tenuto al rispetto dei medesimi impegni, il mancato rispetto dei quali determina la decadenza della stessa.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

PUBBLICAZIONE BANDO

Il bando sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Bisceglie (https://www.comune.bisceglie.bt.it/) nonché sul B.U.R.P. regionale nella prima edizione utile, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità attraverso le associazioni di categoria.

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati all'assegnazione in concessione per 10 anni dei posteggi indicati in precedenza, potranno presentare domanda al SUAP del Comune di Bisceglie, secondo lo schema allegato, a mezzo PEC al seguente indirizzo: dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal richiedente o dal suo delegato, in tal caso munito di apposita procura, da allegare alla domanda. Essa potrà essere firmata in modalità digitale, o anche con firma olografa scansionata, in quest'ultimo caso con invio contestuale di documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà pervenire a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP ed entro i successivi 60 giorni.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere:

- i dati anagrafici del richiedente;
- il codice fiscale e/o partita IVA;
- la data e il numero di iscrizione al Registro Imprese del richiedente;
- domicilio elettronico (Pec) a cui inviare eventuali comunicazioni riguardanti la manifestazione fieristica;
- il settore e la tipologia dei prodotti che si intende porre in vendita;
- l'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, anche nelle forme della segnalazione certificata di inizio attività;
- l'autocertificazione, resa ai sensi del DPR. 455/2000, contenente: ¬ i requisiti morali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente; ¬ consenso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2002, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la dichiarazione.

Alla domanda devono essere allegati, a pena d'inammissibilità, i seguenti ulteriori documenti:

- copia del documento d'identità in corso di validità;

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, anche nelle forme della segnalazione certificata di inizio attività;
- marca da bollo da € 16,00, assolta anche virtualmente;
- Quadro autocertificazione (ditta individuale) / quadro autocertificazione (società) in cui si evidenzia l'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese per il commercio al dettaglio su aree pubbliche;
- D.U.R.C. in corso di validità;
- Relazione tecnica dettagliata, che descriva le caratteristiche architettoniche, impiantistiche, tecnologiche, tipologiche, materiche, la tipologia di attività esercitata nonché tutto quanto necessario ai fini dell'attribuzione dei punteggi da a) ad i);
- Progetto architettonico del manufatto, con relativo layout delle attrezzature;
- Rendering di progetto con inserimento fotorealistico;
- Scheda di autovalutazione dei punteggi previsti dal bando, di cui ai punti da a) ad i);
- Idonea documentazione probatoria da cui risulti il possesso dei requisiti richiesti dal bando e per i quali è prevista l'assegnazione di ulteriori punteggi di valutazione.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro delle domande fuori dai termini di inizio e fine previsti dal presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancanza degli allegati indicanti come "contenuto della domanda" del presente avviso;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Costituisce motivo di esclusione automatica degli operatori, l'inadempienza e/o morosità nel pagamento di almeno 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, anche se passati a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza.

Costituisce altresì motivo di esclusione automatica degli operatori, l'esistenza di qualsiasi debitoria nei confronti dell'Ente comunale, nell'esercizio d'impresa.

Le istanze prodotte in bollo da € 16,00 dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia del presente avviso. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto e successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.P.; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Il requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande **deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione,** inoltre, la stessa attività è subordinata a Segnalazione Certificata di inizio attività sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Nella domanda dovrà essere specificato il codice identificativo del posteggio per cui si intende concorrere. L'operatore può richiedere anche entrambi i posteggi, ma può risultare assegnatario di uno solo dei due. Per questo motivo dovrà indicare l'ordine di priorità nella scelta del posteggio per cui candidarsi, che sarà utilizzata nel caso di posizionamento utile in entrambe le graduatorie.

ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Successivamente al termine della presentazione delle domande, sarà nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute, composta da n.3 componenti interni all'amministrazione, aventi le professionalità idonee alla valutazione delle stesse.

A seguito del completamento dei lavori della Commissione, sarà pubblicata la conseguente graduatoria provvisoria dei richiedenti. Avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentate osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio on line del Comune di Bisceglie.

La pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria e definitiva equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del successivo bando e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

I concessionari del posteggio dovranno corrispondere, oltre al canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico secondo le vigenti tariffe comunali, anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del medesimo chiosco su area pubblica (ad esempio IMU, TARI, etc.).

CONSEGNA DEI POSTEGGI

I posteggi oggetto di assegnazione saranno consegnati ai rispettivi operatori, secondo la graduatoria definitiva approvata, solo a seguito dell'esecuzione della verifica, da parte degli uffici comunali competenti, e del possesso di tutti i requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza necessari, ivi incluse le dovute certificazioni.

ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONCESSIONE

Gli operatori assegnatari, propedeuticamente alla stipula del contratto decennale di concessione di posteggio su area pubblica, dovranno versare nella casse comunali, tramite piattaforma PagoPA, a titolo di deposito cauzionale l'importo pari 3 annualità dei canoni di occupazione di suolo pubblico calcolati in base alla tariffa approvata per l'annualità 2026. In alternativa, potranno sottoscrivere e trasmettere copia di idonea fidejussione bancaria/assicurativa in favore del Comune di Bisceglie, di pari importo, con validità decennale e tipologia a "prima richiesta" a garanzia del pagamento dei canoni concessori dovuti, atteso che il mancato pagamento per almeno 2 ratei, anche non consecutivi, costituisce motivo di avvio del relativo procedimento di revoca.

Si specifica che la durata della fidejussione potrà anche essere infra-decennale, ma l'efficacia del titolo concessorio è vincolata al rinnovo della suddetta fidejussione per tutta la durata della stessa.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL Reg. UE 2016/279:

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici: - nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti; - in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90. I dati potranno essere, inoltre, comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Dirigente di Ripartizione AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR Ing. Michele Cirrottola. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Comune di Bisceglie nella persona del legale rappresentante pro tempore Avv. Angeloantonio Angarano.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, nella home page del sito ufficiale del Comune di Bisceglie – www.comune.bisceglie.bt.it

Fto Il Responsabile di E.Q.
Ing. C.M.- Ciccolella

F.to Il Dirigente
Ing. Michele CIRROTTOLA

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 10 ANNI DI N. 2 POSTEGGI SU AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI, UBICATI PRESSO L'AREA POLIFUNZIONALE DI VIA SAN MARTINO

bollo da 16 euro

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del
Comune di Bisceglie
dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale/Partita Iva _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

◯ titolare della ditta individuale denominata " _____ "

◯ legale rappresentante della società _____ avente sede in _____

CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni per 10 anni di posteggio su area pubblica indetta da codesto Comune, per il posteggio isolato giornaliero annuale, destinato a somministrazione di alimenti e bevande, identificato dai seguenti numeri (*barrare solo il posteggio di interesse; nel caso di scelta multipla indicare per ciascuno di essi l'ordine di priorità*):

☐ **CH1** – priorità 1 ☐ *oppure* priorità 2 ☐

☐ **CH2** – priorità 1 ☐ *oppure* priorità 2 ☐

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dall'art.71 del D.Lgs. n.59/2010 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67;
- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____

  socio: _____

  preposto: _____

  altro: _____
- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto dal sig. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____, C.F. _____ in qualità di:

  ◯ Titolare della ditta individuale

  ◯ Legale rappresentante della società

  ◯ Preposto della ditta individuale o società

  ◯ Altro
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;
- che in caso di assegnazione del posteggio, eserciterà la seguente specifica tipologia di attività: *(ad esempio: caffetteria, paninoteca, american bar, etc.)*: _____

AI FINI DELLE PRIORITA' PREVISTE DAL BANDO DI GARA DICHIARA INOLTRE (*barrare le caselle di interesse)***:**

☐ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

☐ di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

☐ di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero *mortis causa* al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese quale ditta operante nel commercio su aree pubbliche dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ per il seguente settore di riferimento: _____

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n._____ ;

dal _____ al _____ con il n._____ ;

☐ di essere in possesso del DURC rilasciato da _____ con n. _____ del _____;

☐ di rientrare nella tipologia dimensionale di microimpresa, ossia avere meno di 10 occupati ed un fatturato annuo (oppure totale di bilancio annuo) inferiore a 2 milioni di euro *(in caso di spunta, allegare documentazione probatoria);*

☐ eventuali ulteriori comunicazioni facoltative ritenuti utili per la valutazione:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DICHIARA INOLTRE

- di avere preso visione del Bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando, nonché la documentazione aggiuntiva sopra indicata;
- **di non aver alcuna debitoria in corso con l'Ente comunale, a nessun titolo, nell'esercizio di attività d'impresa.**

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda: *(da integrarsi con eventuale ulteriore documentazione facoltativa)*

✖ copia documento di identità;

☐ copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

✖ copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, anche nelle forme della SCIA;

✖ D.U.R.C. in corso di validità;

✖ Relazione tecnica dettagliata, che descrive le caratteristiche architettoniche, impiantistiche, tecnologiche, tipologiche, materiche, la tipologia di attività esercitata, gli impegni assunti nonché tutto quanto necessario ai fini dell'attribuzione dei punteggi da a) ad i), sottoscritta dal proponente e dal tecnico abilitato, ciascuno per le rispettive competenze;

✖ Progetto architettonico del manufatto, con relativo layout delle attrezzature, sottoscritta da proponente e tecnico abilitato;

✖ Rendering di progetto con inserimento fotorealistico, sottoscritto da proponente e tecnico abilitato;

✖ Scheda di autovalutazione dei punteggi previsti dal bando, sottoscritta dal proponente;

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

Data _____

(Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti, disposizioni di legge, o con firma olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità)

firma

C_A883 - - 1 - 2026-04-30 - 0033396

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele Cirrottola

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 75+3 POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO GIORNALIERO DI ORSINI, N. 50 POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE DI LAMA DEL LUNEDÌ

Il Comune di Taranto indice il presente Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione, per un periodo di anni 10 ai sensi dell'art. 11 legge 30 dicembre 2023, n. 214, di n. 78 posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica disponibili nel mercato giornaliero di *Orsini* e n. 50 posteggi presso il Mercato settimanale di Lama del lunedì, con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

ART. 1. FINALITÀ

Ai sensi dell'art. 11 legge n. 214/2023 si rende necessaria l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica disponibili all'interno dei mercati sopra indicati, in quanto nelle more dell'adozione, da parte del Ministero delle Imprese e del Made In Italy, delle linee guida di cui ai commi 1 e 2 della citata disposizione, è necessario comunque assicurare la fruibilità ed il riordino dell'attuale assetto del Mercato giornaliero Orsini sito al Quartiere Tamburi e del Mercato settimanale di Lama del lunedì nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

ART. 2. OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, come da schema sotto riportato, nel mercato giornaliero Orsini e nel Mercato settimanale di Lama del lunedì con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno avanzare domanda al Comune di Taranto con contestuale domanda di autorizzazione amministrativa di cui all'art. 29 comma 1 e 2 della legge regionale n. 24 del 16 aprile 2015 e dell'art. 4 comma 1 Titolo 1 capitolo 7 del *"Documento strategico del commercio*".

I posteggi disponibili all'interno del mercato giornaliero Orsini sono i seguenti, come da planimetria allegata (Allegato 1):

MERCATO GIORNALIERO ORSINI				
TIPOLOGIA	**NUMERO**	**MERCIOLOGIA**	**Mq.**	**Canone annuale**
posteggio	1	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	2	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	3	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	4	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	5	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	6	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	7	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	8	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	9	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	10	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	11	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	12	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	13	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	14	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	15	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	16	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	17	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	18	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	19	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	20	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	21	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	22	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	23	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	24	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	25	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	26	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	27	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	28	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	29	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	30	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	31	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	32	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	33	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	34	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	35	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	36	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	37	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	40	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	41	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	42	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	43	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	44	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	45	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	46	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	47	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	48	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	49	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	50	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	51	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	52	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	53	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	54	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	55	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	56	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	57	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	58	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	59	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	60	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	61	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	62	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	63	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	64	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	65	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	66	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	67	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	68	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	69	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	70	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	71	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	72	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	73	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	74	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	75	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	76	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	77	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	78	Produttore agricolo	16	€ 262,00

I posteggi disponibili presso il Mercato di Lama sono quelli di seguito indicati come da planimetria allegata (all. 2):

MERCATO SETTIMANALE LAMA (lunedì)				
TIPOLOGIA	**NUMERO**	**MERCIOLOGIA**	**Mq.**	**Canone annuo**
posteggio	1	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	2	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	3	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	4	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	5	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	6	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	7	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	8	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	9	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	10	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	11	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	12	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	13	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	14	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	15	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	16	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	17	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	18	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	19	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	20	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	21	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	22	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	23	Merci Varie	30	€ 369,00

posteggio	24	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	25	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	26	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	27	BAR	30	€ 369,00
posteggio	28	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	29	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	30	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	31	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	32	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	33	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	34	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	35	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	36	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	37	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	39	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	40	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	41	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	42	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	43	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	44	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	45	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	46	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	47	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	48	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	49	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	50	Ortofrutta	16	€ 197,00

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 della legge regionale n. 24 del 16 aprile 2015 e dell'art. 4 commma 2 Titolo 1 capitolo 7 del *"Documento strategico del commercio"*, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 30.07.2024, sarà possibile assegnare nel mercato Orsini ad un unico soggetto giuridico due concessioni nel medesimo settore merceologico, mentre nel Mercato di Lama non sarà possibile ottenere più di una concessione.

ART. 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini. Possono partecipare al Bando per l'assegnazione dei posteggi le persone fisiche (cittadini italiani, di uno Stato dell'U.E. ovvero di altro Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di regolare permesso di soggiorno) e le persone giuridiche (società di persone, di capitali e cooperative) in possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs del 59 del 26.03.2010 e ss.mm.ii. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii., devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

I produttori agricoli che intendono partecipare al bando, per i posteggi 76, 77 e 78 del Mercato Orsini a loro riservati, devono essere iscritti nella sezione speciale agricola del Registro delle Imprese e risultare attivi con codice ATECO agricolo;

I partecipanti al Bando che intendano commercializzare prodotti del settore alimentare, devono possedere i requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii., e successive note ministeriali esplicative. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato al rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie vigenti in materia.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della pubblicazione dell'Avviso. Non saranno consentite regolarizzazioni successive alla data di pubblicazione del bando.

ART. 4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegato al presente Avviso deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.
   A pena di esclusione, tale domanda deve recare, quale oggetto della PEC, la seguente dicitura:
   "AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 75+3 POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO GIORNALIERO DI ORSINI. E N. 50 PRESSO IL MERCATO SETTIMANALE DI LAMA DEL LUNEDÌ".

b) L'istanza dovrà pervenire entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio della stessa. Le domande presentate oltre il suddetto termine saranno respinte;

c) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00, che si potrà apporre anche con utilizzo di contrassegno telematico. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - copia del documento di identità in corso di validità;
   - solamente per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade nei 30 giorni successivi alla presentazione, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
   - per le società atto costitutivo e statuto;
   - dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – da compilarsi a cura di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
   - eventuale documentazione a comprova dell'invalidità;
   - eventuale documentazione a comprova della qualifica di produttore agricolo;
   - eventuale autocertificazione di stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
   - eventuale autocertificazione di prevalenza fonte di reddito da concessioni di occupazione di suolo pubblico;
   - eventuale abilitazione alla somministrazione di bevande e alimenti.

f) Sarà cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

ART. 5. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione allegata, saranno valutate da una Commissione allo scopo nominata, interni all'Amministrazione comunale, per i quali sarà accertata l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali.
La Commissione di valutazione procederà, in seduta pubblica, alle seguenti operazioni:

- verifica dei termini di presentazione delle domande;
- verifica della presenza della domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata.

In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio. Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute private, alla formazione delle graduatorie nel rispetto dei criteri di seguito citati.
Ai sensi dell'art. 11, legge 30 dicembre 2023, n.214, si tiene conto dei criteri di cui al comma 2, che informeranno le linee guida non ancora adottate dal competente Ministero, di seguito integralmente riportati:
"a) prevedere, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e a tenere conto della professionalità e dell'esperienza precedentemente acquisite nel settore di riferimento;
b) prevedere la valorizzazione dei requisiti dimensionali della categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005;
c) prevedere un numero massimo di concessioni di cui, nell'ambito della medesima area mercatale, ciascun operatore può essere titolare, possessore o detentore, a qualsiasi titolo".

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

A. Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche. La professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio effettivo dell'impresa acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche (nella misura di 2 punti per anno, fino a un massimo di 10 punti. Le frazioni di anno saranno considerate, se superiori al semestre, pari all'anno intero, quindi pari a 2 punti, se inferiori al semestre saranno valutate 1 punto). L'anzianità è comprovata dalla data di inizio di tale attività così come risultante dal Registro delle Imprese, riferita al commercio su aree pubbliche, relativa nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa, al momento della partecipazione alla selezione.
B. Partecipazione al bando da parte di soggetti che dimostrino di avere almeno un figlio minore disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii., Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili. (punti 5)

C. Partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nell'ipotesi dell'imprenditoria giovanile di cui alla Legge n. 95/95, ovvero soggetti che alla data di scadenza del bando risulteranno di età compresa fra i 18 e i 35 anni (punti 10).
D. Partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nell'ipotesi dell'imprenditoria femminile (punti 5).
E. Ai fini della valorizzazione dei requisiti dimensionali a microimpresa, sarà valutata la partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nella categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 (5 punti).
F. Partecipazione al bando da parte di soggetti che risultino esclusi da qualsiasi forma di lavoro, indipendente o subordinato di qualsiasi tipo e che risulti lo stato di disoccupazione al Centro dell'Impiego da almeno 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando. (punti 10).
G. Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a utilizzare veicoli a basso impatto ambientale. (punti 5)
H. Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a ridurre gli imballaggi e ad utilizzare esclusivamente borse per la clientela in materiali biodegradabili. (punti 5)
I. Partecipazione al bando da parte di soggetti aventi persone a carico fino a un massimo di 5 (cinque). (1 punto per ogni persona a carico fino ad un massimo di 5)
J. Partecipazione al bando da parte di coloro che dichiarino, ai sensi del DPR 445/2000, di aver direttamente utilizzato, nell'ultimo biennio, le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare. (punti 5)
K. Di essere nelle condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 e ss.mm.ii., (punti 5)

A parità di punteggio è assegnato il posteggio al soggetto con il numero minore di posteggi concessi. In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ART. 6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;

- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e ss.mm.ii., e di regolarità della documentazione antimafia;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente di settore per l'esercizio dell'attività (solo nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare);
- di essere nelle condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 e ss.mm.ii.,
- di essere titolare di permesso di soggiorno, specificando la validità, l'ente che lo ha rilasciato e allegandone copia (solo per i cittadini extracomunitari);
- di essere o di non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini;
- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- il possesso di uno o più criteri previsti all'art. 5 dell'avviso pubblico;
- la regolarità dell'Impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

ART. 7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a. pervenute oltre il termine di cui all'art. 4, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b. che non riportino, nell'oggetto della PEC, la dicitura di cui all'art 4 del presente avviso c) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda;
c. presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi commerciali su area pubblica;
d. presentate da soggetti che abbiano falsamente attestato la regolarità dell'Impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e ss.mm.ii.

ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità formale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'irregolarità formale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta

di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della manifestazione di interesse. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata attestazione di condizioni di partecipazione alla procedura, aventi rilevanza in fase di procedura, è sanabile, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione assegna al candidato un congruo termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del candidato dalla procedura. È in ogni caso facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9. GRADUATORIA

Ai fini della tutela della *privacy*, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto e l'elenco delle domande inaccoglibili saranno pubblicati sull'Albo Pretorio On line nonché sul sito istituzionale del Comune di Taranto.

Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Comune, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione. Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate sul sito istituzionale. Verrà stilata una graduatoria per ogni categoria merceologica presente nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso per ciascun mercato.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, per tre anni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati. La pubblicazione delle graduatorie nelle modalità precedentemente descritte ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio verranno rilasciate secondo l'ordine della graduatoria pubblicata. I soggetti utilmente collocati in graduatoria, saranno convocati per la scelta del

posteggio, che sarà assegnato, previa accettazione da sottoscrivere esclusivamente dall'operatore risultato assegnatario secondo la propria posizione in graduatoria. Il soggetto assegnatario verrà considerato rinunciatario, in assenza di un giustificato motivo comunicato all'Amministrazione, in caso di:

- mancato ritiro del titolo concessorio;
- mancata attivazione nei termini previsti.

In caso di rinuncia dell'assegnatario, ed in tutti i casi di cui al punto precedente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10. CONCESSIONE DEI POSTEGGI

La concessione del posteggio assegnato avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima. Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio, il concessionario dovrà attenersi a quanto stabilito *"Documento strategico del commercio"*, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 114 del 30.07.2024.

ART. 12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Ester Rossi email: ester.rossi@comune.taranto.it tel. 099 4581683.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Reg. UE 2016/679 – GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente, il Comune di Taranto, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per la gestione della presente procedura, ed in particolare per:

- ricezione e protocollazione delle istanze;
- istruttoria delle domande e verifica dei requisiti di partecipazione;
- formazione e pubblicazione della graduatoria/elenchi;
- assegnazione dei posteggi;
- adempimenti amministrativi e di legge connessi, ivi compresi gli obblighi di trasparenza, l'eventuale accesso agli atti e la gestione di contenziosi.

La base giuridica del trattamento è individuata nell'adempimento di un obbligo legale e/o nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR).

Ove, per specifiche categorie di partecipanti (es. riservatari "disabili"), siano trattati dati rientranti nelle categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR, il trattamento avverrà nei limiti consentiti dalla normativa vigente e per motivi di interesse pubblico rilevante.

I dati saranno trattati da personale autorizzato del Comune di Taranto e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei casi previsti dalla legge.
Eventuali graduatorie o elenchi saranno pubblicati nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, mediante l'indicazione del numero di protocollo o altro identificativo, evitando la diffusione di dati anagrafici completi, salvo obblighi di legge.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato 4 (Informativa Privacy) al presente Avviso.

ART. 14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ALLEGATI

1. planimetria Orsini allegato 1;
2. planimetria Lama allegato 2;
3. domanda di partecipazione, da corredarsi di copia del documento di identità del sottoscrittore allegato 3;
4. informativa Privacy allegato 4;
5. modello dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – da compilarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011, allegato 5

Il Dirigente

Dott.ssa Valentina Perrone

COMUNE DI TARANTO

DETERMINAZIONE

N. Reg. Generale 3068 del 29/04/2026	**DIREZIONE**
N. Reg. Area 40 del 29/04/2026	**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 75+3 POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO GIORNALIERO DI ORSINI, N. 50 POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE DI LAMA DEL LUNEDÌ

Il sottoscritto Ester ROSSI, in qualità di RUP della procedura di cui sopra, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 16 D. lgs. 36/2023 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, DICHIARA, ai sensi del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con l'OE aggiudicatario.
Taranto, li 29/04/2026

SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000. SI ATTESTA ALTRESI' CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E/O ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE PERTANTO NON NECESSITA DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Il Dirigente proponente
PERRONE VALENTINA / Namirial
S.p.A./02046570426_
(atto sottoscritto digitalmente)

Il sottoscritto Dirigente, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 16 D. lgs. 36/2023 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, DICHIARA, ai sensi del DPR n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con l'OE aggiudicatario.

Il Responsabile del procedimento, dott.ssa Ester Rossi, in forza dell'atto di nomina di cui alla Determina dirigenziale R.G. n. 7471 del 27.10.2025, relaziona quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 27 del D. Lgs. n. 114/98 stabilisce che per commercio sulle aree pubbliche si intendono le attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o sulle aree private delle quali il Comune abbia la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte;
- L'art. 27, comma 1, lett. b) della Legge regionale della Puglia n. 24 del 2015 definisce il commercio su aree pubbliche come le attività di vendita di merci al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo o su aree private delle quali il comune abbia la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte;
- Tra le competenze assegnate ai Comuni dalla normativa regionale sussiste anche il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- A livello locale il commercio su aree pubbliche è disciplinato dal Documento Strategico del Commercio approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 114 del 30/07/2024;
- L'art. 11 della L. 214/2023 stabilisce che decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge;
- L'art. 30 della L. R. Puglia n. 24/2015 stabilisce che le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune dove si trovano i posteggi, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze, nonché che entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i Comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;
- L'art. 5 del Regolamento di disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche, rubricato procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo a, facente parte integrante e sostanziale del Documento Strategico del Commercio approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 114 del 30/07/2024, conforme al dispositivo dell'art. 30 della L. Regione Puglia n. 24/2015, stabilisce che le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio, all'interno dei mercati e per i posteggi fuori mercato, sono inoltrate al Comune, sulla base delle

indicazioni previste nell'apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze e che nel bando sono indicate le modalità di presentazione delle domande;

- L'art. 5, comma 4, del Regolamento di disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche del Comune di Taranto stabilisce che il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto, nell'ordine, dei criteri stabiliti dall'articolo 7, comma 1, lett. a) punto I del R.R. 4/2017, ossia maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione, presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali. A parità di punteggio, la disposizione richiede che si tenga conto dell'anzianità dell'esercizio dell'impresa su aree pubbliche;

Considerato che:

- all'interno del Mercato giornaliero Orsini situato nel Quartiere Tamburi risultano liberi nel settore merceologico ortofrutta n. 75+3 posteggi liberi, come di seguito specificato e come da planimetria allegata (All. 1):

MERCATO GIORNALIERO ORSINI				
TIPOLOGIA	**NUMERO**	**MERCIOLOGIA**	**Mq.**	**Canone annuo**
posteggio	1	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	2	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	3	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	4	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	5	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	6	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	7	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	8	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	9	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	10	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	11	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	12	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	13	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	14	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	15	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	16	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	17	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	18	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	19	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	20	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	21	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	22	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	23	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	24	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	25	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	26	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	27	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	28	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	29	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	30	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	31	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	32	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	33	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	34	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	35	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	36	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	37	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	40	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	41	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	42	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	43	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	44	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	45	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	46	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	47	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	48	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	49	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	50	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	51	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	52	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	53	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	54	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	55	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	56	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	57	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	58	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	59	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	60	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	61	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	62	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	63	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	64	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	65	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	66	Ortofrutta	16	€ 262,00

posteggio	67	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	68	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	69	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	70	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	71	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	72	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	73	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	74	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	75	Ortofrutta	16	€ 262,00
posteggio	76	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	77	Produttore agricolo	16	€ 262,00
posteggio	78	Produttore agricolo	16	€ 262,00

- che presso il mercato settimanale di Lama del lunedì risultano liberi n. 50 posteggi come di seguito indicato e da planimetria allegata (all. 2)

MERCATO SETTIMANALE LAMA (lunedì)				
TIPOLOGIA	**NUMERO**	**MERCIOLOGIA**	**Mq.**	**Canone annuo**
posteggio	1	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	2	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	3	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	4	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	5	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	6	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	7	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	8	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	9	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	10	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	11	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	12	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	13	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	14	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	15	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	16	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	17	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	18	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	19	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	20	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	21	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	22	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	23	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	24	Ortofrutta	16	€ 197,00

posteggio	25	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	26	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	27	BAR	30	€ 369,00
posteggio	28	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	29	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	30	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	31	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	32	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	33	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	34	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	35	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	36	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	37	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	38	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	39	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	40	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	41	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	42	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	43	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	44	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	45	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	46	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	47	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	48	Ortofrutta	16	€ 197,00
posteggio	49	Merci Varie	30	€ 369,00
posteggio	50	Ortofrutta	16	€ 197,00

- è intendimento dell'Amministrazione comunale procedere ad un miglioramento delle condizioni di fruibilità dei mercati cittadini a partire dal Mercato Orsini e dal mercato di Lama e alla realizzazione del riordino del loro attuale assetto;

Dato atto che:

- All'attualità il Ministero delle imprese e del made in Italy non ha ancora adottato le Linee Guida concernenti le procedure ad evidenza per il rilascio di concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- Il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia con nota del 2/3 u.s. riteneva opportuno trasmettere ai Comuni pugliesi talune precisazioni applicative a seguito delle osservazioni ad esso pervenute dall'Autorità del Garante per la concorrenza dei mercati con la nota n. 9362 del 02/02/2026;
- Il particolare il predetto Dipartimento regionale specificava che la disciplina di cui all'articolo 11 della legge n. 214/2023 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022) ha ricondotto le concessioni di posteggio non ancora assegnate nel campo applicativo dell'articolo 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi 'Bolkestein'), trattandosi di utilizzo di risorse naturali scarse, prevedendo che le stesse siano rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei princìpi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità;

- Il Dipartimento regionale, poi, aggiungeva con specifico riferimento all'art 30, comma 4 della L.R. 24/2015, nel quale sono indicati in ordine i relativi criteri ai quali i comuni devono ispirarsi per la formulazione delle relative graduatorie, che la disciplina di cui all'articolo 11 della legge n. 214/2023, che ha ricondotto le concessioni di posteggio non ancora assegnate nel campo applicativo della c.d. Direttiva Servizi 'Bolkestein', comporta di fatto la necessità di rivedere le condizioni di applicabilità dei criteri sopra richiamati in quanto premiano in via prioritaria la specifica anzianità acquisita privilegiando i concessionari "più stabili e più presenti" sul territorio e restringono di fatto l'accesso e l'esercizio di un'attività economica, raccomandando di procedere all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio eventualmente in scadenza, considerando in via prioritaria l'applicazione delle norme nazionali richiamate e i principi di diritto europeo a presidio della concorrenza, relative alla durata e ai criteri di selezione prevedendo una durata non superiore ai 10 anni, e comunque proporzionata al valore della concessione e al recupero degli investimenti autorizzati, nonché criteri obiettivi e trasparenti, propri dell'evidenza pubblica e prevedendo, l'eventuale richiamo nel bando all'ordine dei criteri, così come riportato nell'art. 30, comma 4 della L.R. 24/2015, potrà assumere mero valore di premialità;
- In virtù del principio di preminenza del diritto unionale sussiste il dovere di non applicazione di una norma nazionale per violazione del diritto europeo che si estende, oltre agli organi giudiziari, anche a tutte le articolazioni dello Stato, compresi gli enti territoriali e gli enti pubblici in generale (per tutti cfr. Cons. Stato, n. 1342 del2018);

Ritenuto che nelle more dell'adozione, da parte del Ministero delle Imprese e Del Made In Italy, delle linee guida di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 11 della legge n. 214/2023 sia necessario comunque assicurare la fruibilità ed il riordino dell'attuale assetto del Mercato giornaliero Orsini sito al Quartiere Tamburi, e del mercato di Lama, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Sentite le associazioni di categoria;

Ritenuto di avviare le procedure di cui alla Delibera di Giunta comunale n. 131 del 28.04.2026 "*Atto di indirizzo - avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 75+3 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero di orsini e n. 50 posteggi mercato settimanale di Lama del lunedì"*

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, impegni di spesa a carico del bilancio comunale;

Attestato che:

- il procedimento istruttorio è coerente con i documenti di bilancio ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché della disciplina regolamentare comunale in materia;
- la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenute in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto responsabile del procedimento, attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e propone al Dirigente di:

1. **di dare atto** di tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di avviare** le procedure volte all'assegnazione delle concessioni di n. 75+3 postazioni presso il Mercato giornaliero Orsini sito al Quartiere Tamburi, n. 50 postazioni presso il mercato settimanale di Lama del lunedì, secondo le planimetrie allegata alla presente e facente parte integrante e sostanziale della stessa (All. 1 e all. 2);
3. **di approvare** lo schema di avviso allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa con i relativi allegati;
4. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa;
5. **di nominare** ai sensi dell'art. 5 c. 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, la Dott.ssa Ester Rossi quale responsabile del procedimento in funzione del possesso di competenze e requisiti richiesti dal compito;
6. **di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili
7. **di trasmettere** il presente atto al Servizio regionale competente che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;
8. **di dare atto** che il presente atto sarà trasmesso alle Associazioni di categoria contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e pubblicato anche nella sezione "AVVISI" del sito istituzionale della presente amministrazione;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

IL DIRIGENTE

In forza del Decreto Sindacale n. 36/2025 del 07.10.2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale della Direzione Sviluppo Economico e Imprese;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, per la competenza;
- lo Statuto Comunale;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. **di dare atto** di tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende riportato per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di avviare** le procedure volte all'assegnazione delle concessioni di n. 75+3 postazioni presso il Mercato giornaliero Orsini sito al Quartiere Tamburi, n. 50 postazioni presso il mercato settimanale

di Lama del lunedì, secondo le planimetrie allegata alla presente e facente parte integrante e sostanziale della stessa (All. 1 e all. 2);

3. **di approvare** lo schema di avviso allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa con i relativi allegati;
4. **di dare atto** che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa;
5. **di nominare** ai sensi dell'art. 5 c. 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii, la Dott.ssa Ester Rossi quale responsabile del procedimento in funzione del possesso di competenze e requisiti richiesti dal compito;
6. **di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti dando atto che ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili
7. **di trasmettere** il presente atto al Servizio regionale competente che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;
8. **di dare atto** che il presente atto sarà trasmesso alle Associazioni di categoria contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e pubblicato anche nella sezione "AVVISI" del sito istituzionale della presente amministrazione;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Il Dirigente
Valentina PERRONE

Dirigente
PERRONE VALENTINA / Namirial
S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)

BOLLO
€ 16,00

ALLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E IMPRESE
COMUNE DI TARANTO
Pec: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura di avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 75+3 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel Mercato giornaliero di Orsini e n. 50 posteggi nel Mercato settimanale di Lama del lunedì e contestuale rilascio dell'autorizzazione di cui alla Legge Regionale n. 24/2015.

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ prov. di _____ il _____

nazionalità _____

residente in _____ prov. _____ via _____ n. _____ cap _____

Codice Fiscale_____

partita iva _____ *(se già posseduta)*

telefono_____

indirizzo PEC _____

numero iscrizione Registro delle Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____ *(se già posseduto)*

In qualità di:

□ titolare della omonima ditta individuale

□ legale rappresentante della Società _____
avente sede in _____ prov. _____

via _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____ partita iva _____

telefono _____ email/casella PEC _____

numero iscrizione Registro Imprese _____ del _____

presso la CCIAA di _____.

CHIEDE

□ di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione di n. _____ posteggio/i *(massimo due posteggi)* per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche nel Mercato ORSINI indicando le seguenti preferenze in ordine di priorità:

1. posteggio n. _____;
2. posteggio n. _____;
3. posteggio n. _____;
4. posteggio n. _____;

□ di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione di un posteggio per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche nel Mercato settimanale di Lama del lunedì nel settore merciologico *(barrare solo una casella):*

- o Merci varie;
- o Ortofrutta;
- o Bar posteggio 27

indicando esclusivamente nel caso di richiesta per posteggio per Merci varie o Ortofrutta le seguenti preferenze in ordine di priorità:

1. posteggio n. _____;
2. posteggio n. _____;

DICHIARA

a tal fine, sotto la propria responsabilità a pena di inammissibilità della domanda, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000:

□ di essere in regola con il pagamento dei tributi locali in materia di occupazione suolo pubblico, ove tenuto;

□ di essere in regola, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

□ di essere □ di non essere già assegnatario di posteggi presso mercati cittadini;

□ di essere in possesso dei requisiti professionali per il settore alimentare *(solo per le domande per posteggi alimentari);*

□ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm. ii

□ nel caso di Società che le persone sottoelencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm. ii:

(indicare socio/altro e allegare le relative autocertificazioni e documento di identità in corso di validità)

_____

_____

_____

_____

□ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

□ solo in caso di società: che nei confronti delle persone sottoelencate non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136:

(indicare socio/altro e allegare le relative autocertificazioni e documento di identità in corso di validità)

_____

_____

_____

_____

□ di aver preso visione dell'Informativa sulla Privacy di cui all'allegato 5 dell'Avviso Pubblico e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003;

□ di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

□ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

□ di essere produttore agricolo *(barrare la casella solo per la partecipazione all'avviso per i posteggi riservati a produttori agricoli mercato Orsini);*

□ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari (tipo di attività) _____ _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____ n REA _____

□ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari, nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Dichiara inoltre ai fini della valutazione di cui all'art. 5 dell'avviso *(barrare la casella ove pertinente):*

- □ anzianità nel commercio su aree pubbliche pari a anni _____ e mesi ____;
- □ presenza di figlio minore disabile ai sensi della Legge 104/92;
- □ rientro nell'imprenditoria giovanile (18-35 anni);
- □ rientro nell'ipotesi di imprenditoria femminile;
- □ stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
- □ impegno utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale *(il non rispetto dell'impegno entro 6 mesi dal rilascio della concessione comporta la decadenza della stessa);*
- □ impegno alla riduzione degli imballaggi e utilizzo dei materiali biodegradabili *(il non rispetto dell'impegno entro 6 mesi dal rilascio della concessione comporta la decadenza della stessa);*
- □ numero famigliari a carico _____;
- □ prevalenza fonte di reddito da concessioni di occupazione di suolo pubblico per sé e per il proprio nucleo familiare.
- □ condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992 e ss.mm.ii.,

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- □ copia del documento di identità in corso di validità;
- □ solamente per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade nei 30 giorni successivi alla presentazione, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- □ per le società atto costitutivo e statuto;
- □ dichiarazione attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 D.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – da compilarsi a cura di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;

- ☐ eventuale documentazione a comprova dell'invalidità;
- ☐ eventuale documentazione a comprova della qualifica di produttore agricolo;
- ☐ eventuale autocertificazione di stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
- ☐ eventuale autocertificazione di prevalenza fonte di reddito da concessioni di occupazione di suolo pubblico;
- ☐ eventuale abilitazione alla somministrazione di bevande e alimenti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), allegata all'Avviso Pubblico quale Allegato 4.

Data _____ Firma _____

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

Provincia di Foggia

SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio Suap

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 2 BOX PRESENTI NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTI:

- la L.R. Puglia N° 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. N° 4 del 28/02/2017;
- il Documento Strategico del Commercio, approvato con D.C.C. N° 38 del 26.07.2019;
- la Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 214 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022);

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale N° 10 del 18.03.2022, si è modificato il Documento Strategico del Commercio di cui sopra, istituendo il mercato giornaliero al Piazzale Jenner;
- ad oggi, risultano essere liberi N. 2 box nel nuovo mercato giornaliero di Piazzale Jenner.

RENDE NOTO CHE:

è indetto il presente Bando Pubblico finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso di N° 2 box prefabbricati, di dimensioni m. 5x5, per una superficie coperta di mq. 25, presso il mercato giornaliero in Piazzale Jenner, con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Il mercato giornaliero, dovrà osservare i seguenti orari minimi di svolgimento:

- nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre, dalle ore 7,00 alle ore 12,30 e dalle ore 18:00 alle 22:00;
- nel periodo dal 1 novembre al 31 marzo, dalle ore 7,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16:00 alle 20:00.

Ciascun assegnatario di box, dovrà garantire l' apertura almeno dal 1 maggio al 31 ottobre, con possibilità di apertura per 365 giorni l'anno.

I due box liberi per la vendita di prodotti del settore alimentare del territorio, quali prodotti ortofrutticoli, vino, olio, salumi, formaggi, panetteria e prodotti da forno, con esclusione di pizza al taglio, paposce e panzerotti sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO "VIA JENNER"				
Numero box	Dimensione box	Importo del canone mensile perl'occupazione occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
6 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
8 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO

E' consentita l'occupazione di suolo pubblico, entro la proiezione delle pareti del proprio locale, per una superficie non superiore a mq 1,50 con espositori di altezza massima pari a mt 1,70 e profondità 35 cm così come previsto dal documento strategico del commercio al Capitolo 7 art. 3, ivi compresi arredi, quali mensole e sgabelli, da destinare all'eventuale servizio di somministrazione non assistita.

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZA

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi sopraindicati, la cui concessione avrà la durata di 10 anni (Legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022), presso il mercato giornaliero di Via Jenner, potranno presentare istanza al Comune di Vieste – Servizio SUAP, secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ai sensi della L.R. 24/2015.

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere presentate a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it. La stessa, a pena esclusione, dovrà essere firmata digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda).

Le istanze, prodotte in bollo da € 16,00, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

REQUISITI DEGLI ASSEGNATARI

Nella domanda l'interessato dichiara di possedere:

- i requisiti morali, ai sensi dell'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010, ovvero:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto lariabilitazione;
b) il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e s.m. In caso di società, associazioni od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998;
c) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
f) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
g) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12//1956, n. 1423, o nei cuiconfronti sia stata applicata una delle misure previste dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ovvero a misure di sicurezza non detentive.

- Limitatamente all'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare il possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione e contestuale concessione dei box, le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, mediante procedura selettiva ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e concorrenza secondo i seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta: punti 50
La valutazione terrà conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti elementi: vendita di prodotti di qualità come prodotti tipici locali e biologici o certificati a km 0, del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo al consumatore un'ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni per banchi alimentari, per la promozione dei prodotti, partecipazione alla formazione continua.

b) tipologia di servizio fornito: punti 25
La valutazione terrà conto dell'impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on line, servizi aggiuntivi rivolti all'utenza.

c) presentazione di progetti innovativi: punti 15
La valutazione terrà conto della compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale.

e) esperienza professionale: punti 10

Tale criterio assume esclusivamente valore premiale e non prevalente ai fini della formazione della graduatoria.

L'esperienza professionale sarà valutata con riferimento all'anzianità di iscrizione dell'impresa nel Registro delle Imprese (CCIAA) per attività di commercio nel settore di riferimento.

Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti scaglioni:

- fino a 5 anni di iscrizione: punti 4;
- da oltre 5 anni fino a 10 anni: punti 7;
- oltre 10 anni: punti 10;

L'anzianità dovrà essere posseduta alla data di presentazione della domanda ed è riferita al soggetto titolare dell'impresa o, in caso di subentro, anche al dante causa, purché adeguatamente documentata.

Per gli imprenditori agricoli o artigiani, l'anzianità è intesa come iscrizione nell'apposito registro della CCIAA.

Se trattasi di produttori agricoli l'operatore deve documentare:
a) Il possesso della qualifica di imprenditore agricolo, come definito dal d.lgs. 18.05.2001 n. 228, il titolo di possessoe l'ubicazione del fondo agricolo di produzione;
b) La specifica dei prodotti agricoli e oggetto del commercio.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Verranno escluse le domande:

- incomplete;
- pervenute oltre il termine di scadenza;
- prive di: allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione , procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente, copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno , dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.

L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

GRADUATORIA

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi sopra citati, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative nei termini di legge.

Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

Gli operatori, in base all'ordine di graduatoria, saranno convocati per la scelta del posteggio, rilasciando contestualmente l'autorizzazione e concessione del box ai soggetti assegnatari.

Per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione in uso del box gli operatori dovranno:

- corrispondere un canone di occupazione del posteggio da versare anticipatamente per ciascun trimestre;
- costituire polizza fideiussoria pari ad una annualità del canone; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.

Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:

- Banche;
- Compagnie di Assicurazione;
- Oppure mediante bonifico bancario su conto intestato a: Comune di Vieste- Servizio Tesoreria - causale: cauzione Mercato Jenner Acceso presso il tesoriere: Banco BPM S.p.A. - IBAN: IT 98Q 05034 78710 000000090001;
- Per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Foggia.
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti

dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

CONDIZIONI AUTORIZZAZIONE / CONCESSIONE

La concessione d'uso del box assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il box occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente del Servizio SUAP avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione,nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione, sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti del settore merceologico assegnato e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, sono a carico del concessionario ed il mancato pagamento delle stesse e/o di un trimestre del canone di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare,a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. A tal fine, il concessionario dovrà provvedere alla richiesta degli allacci idrico, elettrico, ecc., presso i competenti uffici.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso,tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione, il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Servizio SUAP, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

- munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
- osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
- manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso;

- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione;

- I concessionari, secondo turni che saranno annualmente comunicati a questo Servizio, nei primi giorni nel mese di Gennaio e, per il primo anno, all'atto di consegna delle chiavi, dovranno provvedere alla pulizia giornaliera dei bagni presenti nell'area mercatale di Piazzale Jenner;
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamentodei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dellariservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Vieste di funzioni istituzionali in virtù di compitiattribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

E' obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere unprovvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casie nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Restaperaltrofermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibilie giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vieste.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, il Servizio Suap effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli didomanda, o di comunicazione, o di SCIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Alessandro Dirodi

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00 = all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.vieste.fg.it .

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN POSTEGGIO PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER**

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo Pec _____ indirizzo email (facoltativo) _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

che gli venga assegnato in concessione d'uso un box per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore:

☐ Alimentare per la vendita di prodotti tipici alimentari del territorio;

☐ Artigianato tipico non alimentare.

SPECIFICANDO

QUALITA' DELL'OFFERTA: _____

TIPOLOGIA SERVIZIO FORNITO: _____

PRESENTAZIONE PROGETTI INNOVATIVI: _____

ALLEGATI:

- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data _____

FIRMA

_____

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ N° _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rapp resentante della ditta /società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

1. **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

2. **Verranno escluse le domande:**
   - **incomplete;**
   - **pervenute oltre il termine di scadenza;**
   - **prive di:**
     - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
     - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
     - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
     - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
     - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.**

   L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

3. **Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste**;

4. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste (FG) equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

5. **Avverso la graduatoria, eccetto i casi di esclusione previsti del presente bando, si possono presentare o far pervenire osservazioni e/o documentazioni integrative, entro i termini di legge**;

6. **Ai soli fini dello <u>scorrimento</u>, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di box saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

7. **I box vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari**;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. ____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare d ll'omonima impresa individ ale** ☐ **Legale rap resentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia di [redacted]

Via/piazza _____ N. ____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

– ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

– di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;

– di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

– di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

ϒ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione etitolo di disponibilità dei terreni):

ϒ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

INOLTRE DICHIARA

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale**, **necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE**:

☐ Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____
dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____
dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in

____

conseguito il ____ presso ____

nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto ____ da che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione

Firma _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

ϒ Copia documento identità in corso di validità;
ϒ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
ϒ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);
ϒ_____;
ϒ_____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

CITTÀ DI VIESTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 293 del 27-03-2026

REGISTRO GENERALE N. 738 DEL 27-03-2026

OGGETTO: BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 2 BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER APPROVATO CON DETERMINAZIONE N.245 DEL 11.03.2026 - RETTIFICA CRITERI DI ASSEGNAZIONE

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria determinazione n. 245 del 11.03.2026 è stato approvato il "Bando comunale per l'assegnazione in concessione d'uso di n. 2 box nel mercato giornaliero di Piazzale Jenner";

VISTA la nota della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, trasmessa a questo Ente con prot. n. 8056 del 17.03.2026, con la quale sono state formulate osservazioni in merito ai criteri di assegnazione previsti nel bando sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia ha evidenziato la necessità di adeguare i criteri di selezione ai principi di:
  - ✓ concorrenza;
  - ✓ parità di trattamento ;
  - ✓ non discriminazione ;
  - ✓ trasparenza;

  in conformità alla normativa europea, ed in particolare alla Direttiva 2006/123/CE (cd. Bolkestein);
- è stato rilevato che i criteri basati prevalentemente sull'anzianità di iscrizione alla CCIAA possono determinare effetti distorsivi della concorrenza, limitando l'accesso al mercato;
- si rende pertanto necessario procedere alla rimodulazione dei criteri di valutazione, attribuendo carattere prioritario a criteri qualitativi e progettuali, e riconoscendo all'anzianità valore meramente premiale e non prevalente;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica del bando già approvato, limitatamente alla sezione "criteri di assegnazione", al fine di adeguarlo alle indicazioni regionali e ai principi della normativa vigente;

VISTI:

- lo schema di bando per l'assegnazione dei posteggi disponibili, allegato alla presente, indicante il numero dei posteggi, la loro ampiezza, le determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle domande secondo la suddetta nota regionale;
- la planimetria del mercato, contenente i posteggi in ordine al numero progressivo;

VISTE le seguenti disposizioni di settore:
- il d.lgs. 31 marzo 1998 N° 114;
- la L.R. 16 aprile 2015 N° 24;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, N° 4;
- la direttiva comunitaria 2006/123 relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva Bolkestein);
- il d.lgs. 26 marzo 2010 N° 59;
- il d.l. 24 gennaio 2012 N° 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012 N° 27;
- il D.lgs. 267 del 18.08.2000;
- D. lgs. N. 165 del 30.03.2001;
- la legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Accertata la propria competenza in materia, come disposto con Decreto Dirigenziale N° 1 del 29.09.2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- **DI RETTIFICARE** il "Bando comunale per l'assegnazione in concessione d'uso di n. 2 box nel mercato giornaliero di Piazzale Jenner", approvato con determinazione n. 245 del 11.03.2026, limitatamente alla sezione "criteri di assegnazione", che viene sostituita integralmente con quella allegata al presente atto;

- **DI APPROVARE** il testo aggiornato del bando, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- **DI CONFERMARE** tutte le restanti disposizioni del bando approvato con determinazione n. 245 del 11.03.2026;

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, secondo quanto previsto dall'art. 30 della L. R. 24/2015, ai fini della pubblicazione sul BURP;

- **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico/finanziaria dell'Ente;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente
sul sito istituzionale del Comune di Vieste.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

Data, *27-03-2026*

IL DIRIGENTE/RESP. DEL SERVIZ.
SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Alessandro Dirodi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0009284 DEL 27-03-2026

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 08 maggio 2026, n. 396

Oggetto: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico (art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06): ex Autorità di Bacino della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Orta Nova (FG) -area sud centro urbano-.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora territorio di competenza oggi denominato "UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto", il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI" in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del medesimo PAI, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006 e le s.m.i.;

Visti gli artt. 24 e 25 delle "Norme Tecniche di attuazione – NTA" del "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PAI";

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che, sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo sull'assetto idrologico-idraulico, avviati a seguito dell'istanza presentata dal Comune di Orta

Nova con nota prot. AdB. n 29150 del 18/10/2023, conseguente alla realizzazione e al collaudo dell'intervento denominato: "*Lavori di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova (FG) – I° stralcio*", sottoponendo a questa Autorità "il collaudo tecnico amministrativo a chiusura dell'intervento", la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di pericolosità idraulica per l'area di interesse;

Vista la proposta di modifica di perimetrazione per il Comune di Orta Nova (FG) -area sud centro urbano-che prevede la modifica di aree classificate ad "*Alta pericolosità idraulica (AP)*", a "*Media pericolosità idraulica (MP)*" e a "*Bassa pericolosità idraulica (B.P.)*";

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla riperimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell'11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14 aprile 2026, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 4, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) ex Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al comune di Orta Nova (FG) -centro abitato- così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralci della "Carta della pericolosità idraulica" del vigente PAI - rischio idraulico e del reticolo idrografico di riferimento, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005, relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di: Orta Nova (FG);*

- *Stralci della "Carta della pericolosità idraulica" contenente le modifiche alla perimetrazione del vigente PAI - rischio idraulico e al reticolo idrografico di riferimento, relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di: Orta Nova (FG);*

Considerato che la suddetta Delibera n. 4 della Conferenza Operativa, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'art. 68 comma 4 ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica della perimetrazione in parola non perimetrate o con livello di pericolosità/rischio inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente, propone l'adozione, a titolo di Misure di Salvaguardia, delle Norme di Attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto" relativamente al comune di Orta Nova (FG) -area sud centro urbano-;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico (art. 68 comma 4 bis e 4 ter del Dlgs 152/06) della ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, Unit of Management ITR161I020 "Regionale Puglia e interregionale Ofanto", relativamente al Comune di Orta Nova (FG) -area sud centro urbano-, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al

presente Decreto:

- *Stralci della "Carta della pericolosità idraulica" del vigente PAI - rischio idraulico e del reticolo idrografico di riferimento, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005, relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di: Orta Nova (FG);*
- *Stralci della "Carta della pericolosità idraulica" contenente le modifiche alla perimetrazione del vigente PAI - rischio idraulico e al reticolo idrografico di riferimento, relativo al settore di territorio oggetto di modifica del Comune di: Orta Nova (FG);*

2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" nelle aree di cui al punto 1 non perimetrate o con livello di pericolosità e/o rischio/attenzione inferiore nell'ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di aggiornamento di cui al punto 1 e comunque non oltre tre anni.

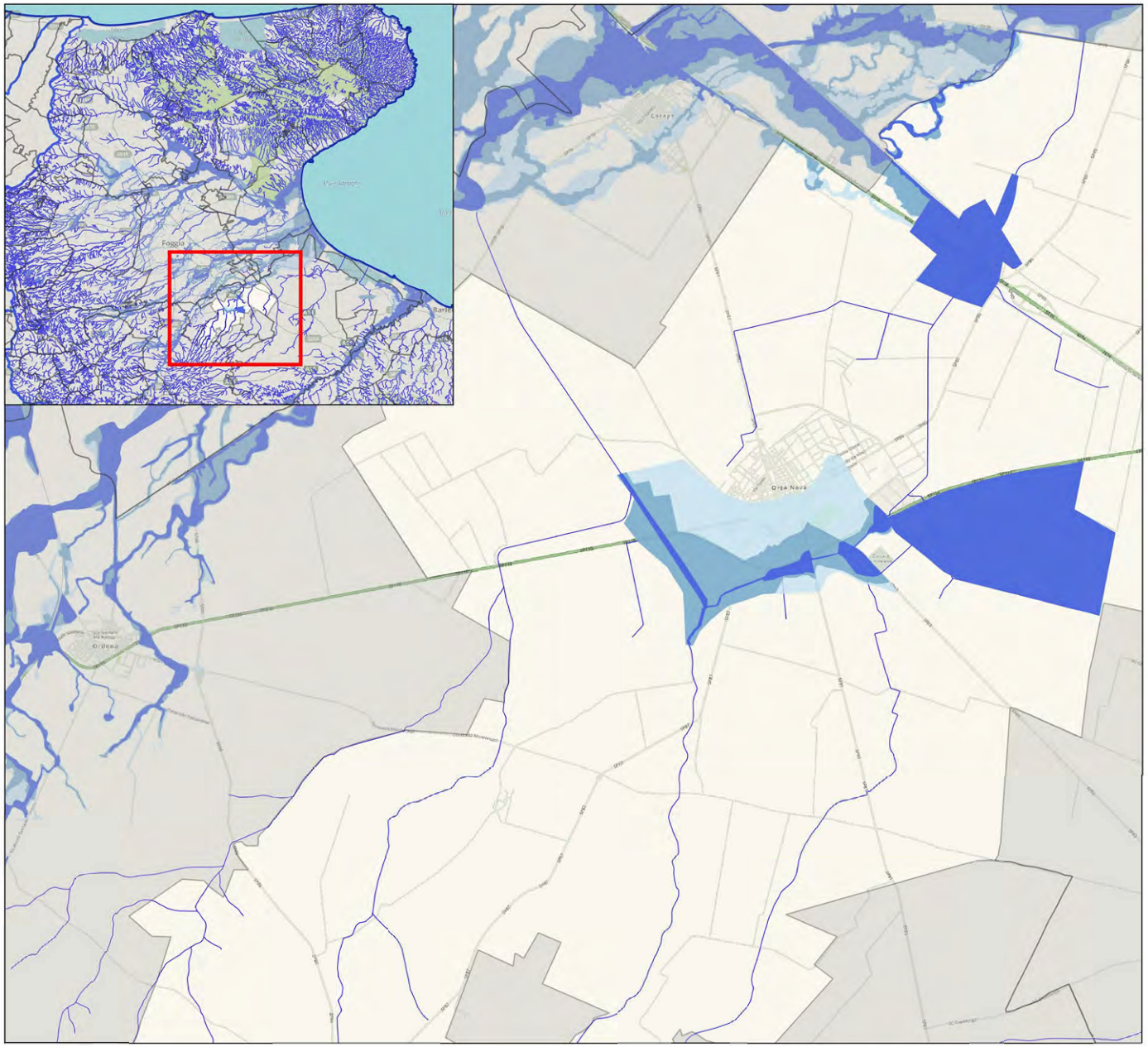
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, idrologico, idraulico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (*shape files*).

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio Idraulico/Modifiche e Varianti/Modifiche al PAI/Adozioni proposte di modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e all'Amministrazione comunale di Orta Nova (FG) per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

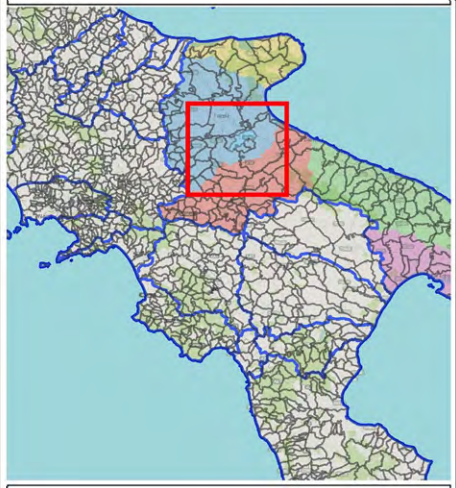


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

"Procedimento di modifica di Perimetrazione e/o classificazione del Rischio del Piano Stralcio perl'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 c. 4bis e 4ter"

UoM Puglia Ofanto ITR161I020
Ambito Territoriale Omogeneo Fiumi Settentrionali
Comune di Orta Nova (FG)

INQUADRAMENTO



Legenda

VIGENTE - PAI - ASSETTO IDRAULICO

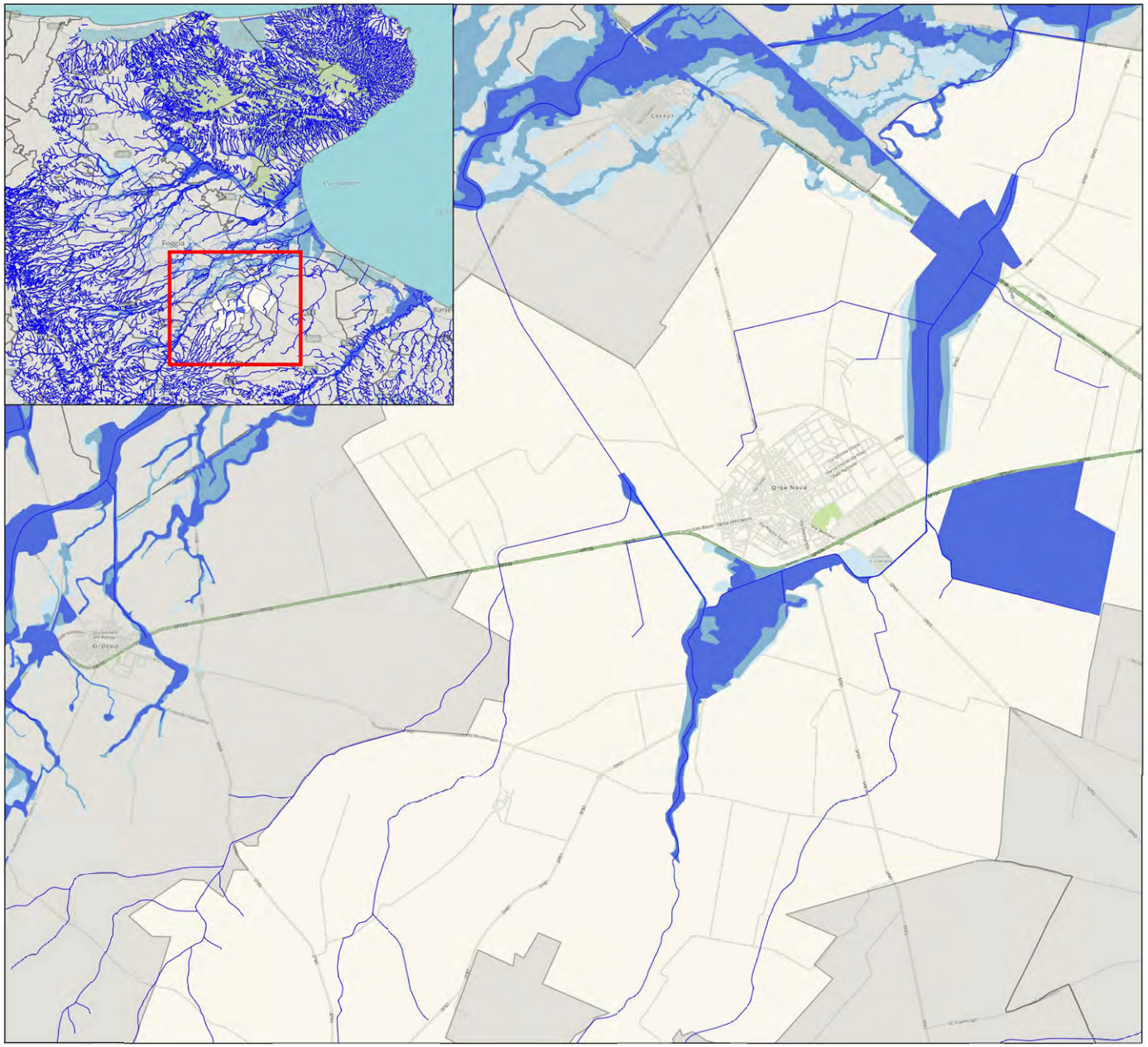
- AP - Alta Pericolosità idraulica (P3)
- MP - Media Pericolosità idraulica (P2)
- BP - Bassa Pericolosità idraulica (P1)
- Reticolo Idrografico

Ambiti Territoriali Omogenei

- ARCO IONICO
- BARI E BRINDISI
- FIUMI SETTENTRIONALI
- GARGANO
- OFANTO
- SALENTO
- Limiti Comunali
- Limiti UoM distretto

0 0.5 1 1.5 2 km

N

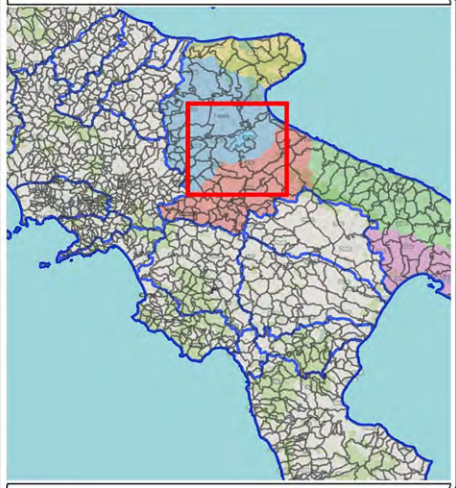


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

"Procedimento di modifica di Perimetrazione e/o classificazione del Rischio del Piano Stralcio perl'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 c. 4bis e 4ter"

UoM Puglia Ofanto ITR161I020
Ambito Territoriale Omogeneo Fiumi Settentrionali
Comune di Orta Nova (FG)

INQUADRAMENTO



Legenda

MODIFICA - PAI - ASSETTO IDRAULICO

- AP - Alta Pericolosità idraulica (P3)
- MP - Media Pericolosità idraulica (P2)
- BP - Bassa Pericolosità idraulica (P1)
- Reticolo Idrografico

Ambiti Territoriali Omogenei

- ARCO IONICO
- BARI E BRINDISI
- FIUMI SETTENTRIONALI
- GARGANO
- OFANTO
- SALENTO
- Limiti Comunali
- Limiti UoM distretto

0 0.5 1 1.5 2 km

N

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SANNICANDRO DI BARI – Località: Calcarone.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 17/12/2025
il richiedente **SERVEDIO JOSEPH** in qualità di comproprietario
ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo
PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 101656 del 17/12/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: SANNICANDRO DI BARI – Località: CALCARONE - foglio: 51 - particella: 281
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 647763.5,4532360.8
previsione dei fabbisogni pari a:
portata di esercizio prevista [l/s]: 10
portata massima prevista [l/s]: 10
volume annuo [mc/anno]: 16320
profondità presunta [m]: 310
uso della risorsa idrica: **Irriguo**

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;
Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di SANNICANDRO DI BARI è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A. Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 16/04/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: FOGGIA - località: Posta Conca.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 03/04/2026
il **richiedente** Andrea IACURCI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 18432 del 07/04/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: FOGGIA - località: Posta Conca - foglio: 189 - particella: 80
Comune: FOGGIA - località: Posta Conca - foglio: 189 - particella: 744
Comune: FOGGIA - località: Posta Conca - foglio: 189 - particella: 745
Comune: FOGGIA - località: Posta Conca - foglio: 189 - particella: 17
Comune: FOGGIA - località: Posta Conca - foglio: 189 - particella: 66
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 543484.1,4581489.5
543455.8,4581488.1
543551.6,4581819.2
543725.5,4581610.9
543650.8,4581698.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 78100

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 94

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 28/10/2025
il **richiedente** Ettore Palazzo
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 42097 del 28/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 94 - particella: 84
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 658300.2,4490077.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7.5
volume annuo [mc/anno]: 7625

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 07/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 111

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 28/10/2025
il **richiedente** Lucia Donno
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 42045 del 29/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CASTELLANETA - località: Sterpine - foglio: 111 - particella: 394
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 655729.0,4485691.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 6
volume annuo [mc/anno]: 5325

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 07/05/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Bandiera

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 08/01/2026
il **richiedente** Mariana Tortorella
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)
ISTANZA (prot. n. 521 del 13/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: GINOSA - località: Bandiera - foglio: 58 - particella: 285
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 650183.2,4490609.5

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 7.5
volume annuo [mc/anno]: 6725

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
Aniello Polignano
(Firmato il 07/05/2026)

COMUNE DI ALTAMURA

Avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. d) della Legge Regionale 44/2012

Avvio fase di consultazione VAS ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. d)
della Legge Regionale 44/2012

Oggetto: Variante Urbanistica relativa al *"Progetto di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 lett. d) del DPR 380/01 e smi con applicazioni del bonus volumetrico di cui all'art. 12 della LR n. 13/2008, consistente in efficientamento energetico, ampliamento, demolizione e delocalizzazione di tettoie preesistenti"* – istanza ZES_MEZZOGIORNO/BA 0035417/31-10-2025, ID 08012350727-1610202025-1753 ai sensi ART. 15 DEL D.L. n. 124/2023 – Proponente NICOLETTI MICHELE

Il Comune di Altamura, nella persona del Dirigente del Settore 3° Settore Sviluppo e Governo del Territorio – Autorità procedente Delegata (ZES SUD);

La Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Compentente;

VISTI

La legge regionale 44/2012 "Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica e ss.mm.ii.

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La Determina Dirigenziale n°105 del 07/04/2026 con la quale il progetto è stato assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica;

La Circolare esplicativa, emanata dalla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, circa i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure di V.A.S., di cui alle norme regionali L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. E Reg. Reg. n. 18/2013 e ss.mm.ii., nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica (AU) ex art- 15 del D.Lgs. 124/2023;

RENDE NOTO

che nell'ambito del procedimento di VAS della Variante Urbanistica relativa al "Progetto di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 lett. d) del DPR 380/01 e smi con applicazioni del bonus volumetrico di cui all'art. 12 della LR n. 13/2008, consistente in efficientamento energetico, ampliamento, demolizione e delocalizzazione di tettoie preesistenti – istanza ZES_MEZZOGIORNO/BA 0035417/31-10-2025, ID 08012350727-1610202025-1753 ai sensi ART. 15 DEL D.L. n. 124/2023 – Proponente NICOLETTI MICHELE – Fase Appropriata, l'Ufficio ZES SUD – dipartimento per il SUD, in qualità di Autorità Procedente, ha comunicato l'avvio della consultazione pubblica VAS ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012.

- che entro il termine di **30 (trenta) giorni** (termini ridotti di un terzo ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DL n. 91/2017) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, chiunque potrà prendere visione del progetto di che trattasi, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico;

- La documentazione depositata è consultabile sui siti web attraverso il portale Ambientale Regionale al seguente link :

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/31d8d51f-102a-438f-aaaf-67b-0de2a1854/0

- che le osservazioni, corredate dai dati identificativi e della sottoscrizione del mittente, dovranno riportare come oggetto "**Variante Urbanistica relativa al "Progetto di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3 lett. d) del DPR 380/01 e smi con applicazioni del bonus volumetrico di cui all'art. 12 della LR n. 13/2008, consistente in efficientamento energetico, ampliamento, demolizione e delocalizzazione di tettoie preesistenti – istanza ZES_MEZZOGIORNO/BA 0035417/31-10-2025, ID 08012350727-1610202025-1753**", essere indirizzate al Dirigente del Settore Tecnico e pervenire all'ufficio Protocollo mediante le seguenti modalità:

  - tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
    giuseppe.falcicchio@pec.comune.altamura.ba.it
    protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it

Il Dirigente del 3° Settore
Sviluppo e Governo del Territorio
Arch. Giovanni BUONAMASSA
(Firmato il 07/05/2026)

COMUNE DI CORATO

Avviso proroga termine di scadenza per presentazione istanze - Procedura per l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al demanio stradale comunale di aree di proprietà privata ad uso pubblico.

AVVISO DI PROROGA

Procedura per l'acquisizione gratuita e l'accorpamento al demanio stradale comunale di aree di proprietà privata utilizzate ad uso pubblico da oltre vent'anni — art. 31, commi 21 e 22, L. 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 6 L.R. Puglia 1° agosto 2020 n. 26 — Proroga del termine di scadenza.

Si rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 548 del 06/05/2026, il dirigente del III Settore "LL.PP., Ambiente, Paesaggio" del Comune di Corato ha disposto la **proroga del termine di scadenza** per la presentazione delle istanze relative all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 154 del 11/02/2026 e finalizzato all'acquisizione gratuita e all'accorpamento al demanio stradale comunale di aree di proprietà privata utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre vent'anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della L. 448/1998 e dell'art. 6 della L.R. Puglia n. 26/2020.

Il termine originario, fissato al 15 maggio 2026, è prorogato fino alle **ore 12:00 del 31 dicembre 2026**. La proroga è motivata dalle plurime richieste pervenute da soggetti privati interessati alla cessione e dalla necessità di completare gli adempimenti tecnico-catastali prodromici alla presentazione dell'istanza (in particolare frazionamento, attribuzione di autonomo identificativo catastale e regolarizzazione delle intestazioni catastali e ipotecarie). La determinazione dirigenziale di avvio prevedeva espressamente la possibilità di disporre "ulteriori necessarie proroghe".

Istanze già presentate. Le domande già protocollate alla data di pubblicazione del presente avviso **conservano piena validità ed efficacia e non devono essere ripresentate**. È fatta salva la facoltà dei richiedenti di integrare o modificare la propria istanza entro il nuovo termine, con espresso richiamo al numero di protocollo della domanda originaria.

Restano integralmente confermate, per il resto, tutte le altre disposizioni dell'Avviso pubblico originario, con particolare riferimento ai requisiti delle aree, ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alla documentazione da allegare, alle modalità di presentazione (PEC *protocollo@pec.comune.corato.ba.it* ovvero consegna a mano all'Ufficio Protocollo) e alle avvertenze in ordine alla mancanza di automatismo nell'avvio della procedura di acquisizione in difetto di interesse concreto e attuale dell'Amministrazione.

Il **testo integrale** dell'Avviso di proroga, dell'Avviso pubblico originario e del modello di domanda (Allegato B), invariato, sono disponibili:

- all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Corato, all'indirizzo www.comune.corato.ba.it, nella sezione dedicata al procedimento;
- la modulistica è inoltre direttamente reperibile al link: https://tinyurl.com/25454e9q.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Cacosso, Dirigente del III Settore – LL.PP., Ambiente, Paesaggio.
Informazioni: Ufficio Patrimonio – e-mail *patrimonio@comune.corato.ba.it*.

Corato, lì 06 maggio 2026

IL DIRIGENTE
III Settore – LL.PP., Ambiente, Paesaggio
Ing. Antonio Cacosso
(Firmato il 06/05/2026)

COMUNE DI STATTE

Avviso espropriazione definitiva - Decreto dirigenziale 8 maggio 2026, n. 6.

COMUNE DI STATTE

Estratto Decreto Dirigenziale n. 6, prot. 8672 del 08/05/2026. Rep. 801 (registro Atti Pubblici) del 08/05/2026. Esproprio.

Interventi diffusi di riqualificazione della viabilità comunale (C.so Vittorio Emanuele e via San Francesco) - CUP J77H25000980004 - Decreto di Esproprio ai sensi del DPR 327/2001 area censita catastalmente al Fg. 13, p.lle 1555 e 1556

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 6, prot. 8672 del 08/05/2026. Rep. 801 (registro Atti Pubblici) del 08/05/2026, è stata disposta in favore del Comune di Statte, con sede in Statte (TA) alla via San Francesco n. 5 (c.f.: 90031270730), per la causale di cui all'oggetto, l'espropriazione definitiva delle aree censite catastalmente al foglio 13, particelle 1555 e 1556, intestate alle ditte "omissis".

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati.

L'OPPOSIZIONE DI TERZI è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Responsabile Ufficio Esproprio del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio
e RUP
Arch. Roberto D'ELIA
(Firmato il 12/05/2026)

ASL TARANTO

Avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore (ODV E APS) per realizzazione attività nell'ambito del progetto "Officina delle Autonomie".

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ODV E APS) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO RIABILITATIVO E DI INCLUSIONE SOCIALE, MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÀ ECOLOGICHE ALL'APERTO E LABORATORI DI AVVIAMENTO ALLE AUTONOMIE OPERATIVE, A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITÀ COGNITIVO-RELAZIONALE, NELL'AMBITO DEL DEL PROGETTO "OFFICINA DELLE AUTONOMIE", MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 56 DEL D.LGS. 117/2017 – CUP/E89G26000040005

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1335 del 04/05/2026, con la quale sono stati approvati il progetto 'OFFICINA DELLE AUTONOMIE' e il presente Avviso, è indetta procedura comparativa pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, e in particolare di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione delle atività previste dal progetto medesimo.

ART. 1 – PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il progetto si basa sull'integrazione di Terapie Non Farmacologiche (TNF) finalizzate al miglioramento del benessere psicofisico e relazionale di soggetti con disabilità cognitivo-comportamentale, attraverso attività strutturate in contesti naturali e di vita quotidiana.
Le attività proposte si inseriscono nel modello bio-psico-sociale e nel sistema di classificazione ICF dell'OMS, promuovendo autonomia, partecipazione sociale e inclusione attiva.
Il progetto mira a trasformare le limitazioni in capacità attraverso i seguenti domini:

- attività (d155, d440): acquisizione di abilità pratiche, quali semina, manipolazione della terra e utilizzo di strumenti, nonché miglioramento della motricità fine;
- partecipazione (d920, d750, d210): inclusione sociale attiva nella comunità di riferimento, rafforzamento delle relazioni interpersonali, svolgimento di compiti semplici e progressiva contestualizzazione delle abilità in ambienti reali;
- fattori ambientali (e110): realizzazione di spazi accessibili e facilitanti, idonei a sostenere il benessere e la partecipazione anche di soggetti con limitazioni motorie.

Le attività si fondano su un approccio integrato, orientato alla valorizzazione delle capacità residue, alla generalizzazione degli apprendimenti e alla costruzione di percorsi di vita sempre più autonomi.

ART. 2 – OGGETTO

La selezione è rivolta ad Enti del Terzo Settore (ETS), in particolare Organizzazioni di Volontariato (ODV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte al RUNTS e operanti sul territorio regionale, con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di persone con disabilità cognitivo-comportamentale-relazionale, minorenni e/o adulte, per la realizzazione, in regime di co-progettazione, del progetto denominato "OFFICINA DELLE AUTONOMIE".

ART. 3 – ATTIVITÀ, FINALITÀ E DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le proposte progettuali prevedono l'esecuzione di attività di musicoterapia, meditazione, attività ecologiche all'aperto, orto-giardino, arteterapia e iniziative di socializzazione inclusiva, tra cui:

- attività con strumenti musicali;
- percorsi sensoriali, quali orto aromatico e giardino sensoriale;
- attività di movimento, quali fitwalking e meditazione guidata;
- creazione e cura di un orto sensoriale e di giardini aromatici;
- coinvolgimento attivo dei partecipanti nella semina, cura e raccolta delle piante;
- educazione ai benefici delle piante aromatiche e officinali per il benessere fisico e mentale;
- utilizzo di materiali di recupero creativo per dipinti e realizzazione di oggetti;
- utilizzo di materiali, quali farina, conserve, uova e altri prodotti, per la realizzazione di semplici preparazioni e manufatti commestibili.

Le predette attività, di natura sociale e a carattere integrativo, da svolgersi all'aperto e indoor, sono complementari rispetto alle prestazioni già erogate nelle strutture sanitarie e sono rivolte a n. 15/18 utenti con disabilità cognitivo-comportamentale-relazionale.

SPECIFICHE ICF E PROFILO SANITARIO DELL'INTERVENTO

Ortoterapia e agricoltura biodinamica. L'intervento si articola in:

- fase di impianto, comprendente tracciamento delle aiuole e preparazione del terreno;
- fase di coltivazione, comprendente semina e piantumazione;
- fase di manutenzione, comprendente apprendimento delle tecniche di gestione del verde, con ricadute positive sul senso di responsabilità, sull'autostima e sul dominio ICF d230.

Percorsi sensoriali (orto aromatico e giardino sensoriale). L'obiettivo è la stimolazione dei canali percettivi per migliorare la consapevolezza di sé e dell'ambiente. Attività previste:

- riconoscimento tattile e olfattivo di piante aromatiche;
- manutenzione del giardino dei profumi;
- percorsi a piedi nudi su differenti texture naturali.

Codici ICF di riferimento:

- b210 funzioni sensoriali;
- d160 focalizzazione dell'attenzione;
- b156 funzioni percettive.

Attività di movimento (fitwalking e meditazione). L'integrazione tra sforzo fisico moderato e rilassamento mentale è finalizzata alla riduzione dello stress e al miglioramento del tono muscolare. Attività previste:

- camminata ritmata nelle aree a verde;
- sessioni di meditazione guidata;
- esercizi di respirazione consapevole all'aperto.

Codici ICF di riferimento:

- d450 camminare;
- b152 funzioni emotive;
- b455 funzioni di tolleranza all'esercizio.

Musicoterapia neurologica (NMT). L'attività è intesa come intervento riabilitativo fondato su correlati scientifici, finalizzato al miglioramento della risposta agli stimoli uditivi, della fluidità motoria, della comunicazione non verbale e dell'elaborazione emotiva. Attività previste:

- sincronizzazione ritmica;
- sedute individuali e in piccoli gruppi;
- utilizzo di strumenti musicali;
- improvvisazione creativa;
- attività ludico-musicali con coinvolgimento dei partecipanti.

Arteterapia. Il progetto prevede l'utilizzo di materiali e strumenti espressivi opportunamente selezionati in base al profilo di funzionamento dell'utente, con particolare attenzione a:

- materiali tatili e plastici;
- tecniche grafiche e pittoriche per la narrazione di sé;
- adattamento del setting per garantire un ambiente a bassa stimolazione sensoriale.

Attività educativo-relazionali con animali. L'interazione non mediata esclusivamente dal linguaggio verbale favorisce:

- stimolazione sensoriale;
- regolazione emotiva;
- empatia;
- facilitazione delle dinamiche di gruppo.

A titolo esemplificativo potranno essere previste:

- attività di cura dell'animale;
- passeggiate guidate;
- attività di conduzione assistita;
- attività di alimentazione e accudimento.

Codici ICF di riferimento:

- d650 prendersi cura degli altri;
- d470 utilizzare mezzi di trasporto;
- d710 interazioni interpersonali semplici.

Contestualizzazione delle abilità in contesti reali di vita. La generalizzazione delle abilità costituisce uno degli obiettivi fondamentali del progetto.
A tal fine, potranno essere attivate esperienze guidate in contesti reali, quali laboratori artigianali, contesti agricoli, alimentari e di comunità, finalizzate a trasformare il compito appreso in ambiente protetto in funzione sociale concretamente esercitabile.
A titolo esemplificativo:

- laboratorio di arte bianca;
- attività casearie;
- cicli semplici di preparazione alimentare;
- supporto a piccole attività organizzative e relazionali in contesti reali.

Benefici attesi.

- miglioramento del benessere psicofisico;
- riduzione del carico assistenziale del caregiver;
- incremento della partecipazione attiva e continuativa;

- attivazione di percorsi di socializzazione inclusiva e di avviamento alle autonomie operative per i soggetti che abbiano raggiunto un adeguato livello funzionale.

L'Ente individuato si occuperà di:

- erogare le attività di cui al presente articolo, anche mediante collaborazione con professionisti esperti;
- gestire l'assicurazione degli utenti, dei volontari e del personale coinvolto;
- coordinare le attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- rendicontare le spese sostenute;
- stipulare, ove necessario, protocolli d'intesa con enti territoriali e soggetti della rete locale per gli aspetti logistici e di contestualizzazione delle abilità acquisite.

Tali attività si configurano nell'ambito del progetto di vita ai sensi del D.lgs. 62/2024.

PROTOCOLLO DI INTERVENTO

Attività	Frequenza	Figure professionali coinvolte	Principali codici ICF
Ortoterapia	1 volta/settimana	Agronomo, Educatori	d155, d440
Interazione educativo-relazionale con animali	1 volta/settimana	Coadiutore, Educatori	d650, b152
Musicoterapia	1 volta/settimana	Musicoterapeuta o Pedagogista clinico	b152, d710
Arteterapia/laboratorio creativo	1 volta/settimana	Educatore	d240, d160
Movimento e fitwalking	1 volta/settimana	Fisioterapista	b147, d450, d455
Attività in masseria	2 volte/settimana	Educatore, Maestri artigiani, Operatore agricolo	d440, d230, d155, d210
Monitoraggio e verifica degli esiti	Periodica, per tutta la durata del progetto	Équipe ASL, ETS affidatario, figure professionali coinvolte	d230, d240, d710, d920

ART. 4 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività si svolgeranno presso:

- Vivaio Leggiadrezze, Contrada Citrezze - Taranto;
- Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione ASL TA, Viale Magna Grecia n. 418 – Taranto
- Altra location sita nel territorio di Ginosa;
- Ove necessario, per la contestualizzazione delle abilità acquisite, presso ulteriori contesti territoriali ed esercizi convenzionati o aderenti al progetto.

L'orario di svolgimento delle attività sarà concordato con gli ETS selezionati, garantendo per ciascuna sessione una durata di 2 ore, con cadenza bisettimanale, per un periodo complessivo di 12 mesi.

ART. 5 – DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e operanti sul territorio regionale, con comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di persone con disabilità cognitivo-relazionale.

I partecipanti devono garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per assicurare le attività di cui al presente Avviso nelle sedi indicate all'art. 4.

I proponenti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo e alle capacità tecniche e professionali.
I proponenti, inoltre, non devono trovarsi in condizioni ostative alla stipula di convenzioni con la Pubblica Amministrazione e allo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso.
Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella domanda di partecipazione allegata al presente Avviso.
I proponenti dovranno impegnarsi ad assicurare gli utenti ed il personale addetto alle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e la R.C.O., esonerando l'ASL Taranto da ogni responsabilità correlata.

ART. 6 – COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente avviso dovranno essere coinvolte le seguenti risorse umane:

- n. 1 educatore o pedagogista clinico con comprovata esperienza;
- n. 1 ortoterapista o agronomo esperto;
- n. 1 figura tecnico-pratica con esperienza in attività casearie, artigianali o di trasformazione alimentare;
- n. 1 figura tecnico-pratica con esperienza in laboratori di arte bianca, panificazione o attività equivalenti;
- n. 1 operatore agricolo.

Gli operatori, ciascuno nel proprio ambito, svolgeranno le attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente afidatario.
La ASL, nella fattispecie Struttura Dipartimentale di Riabilitazione, titolare del progetto, avrà il compito di:

- monitorare il gradimento delle attività tramite questionari;
- fornire le proprie competenze tecniche e conoscitive all'intero progetto, anche con partecipazione diretta e in loco;
- elaborare i risultati raggiunti.

La ASL, nella fattispecie CSM Occidentale - Dipartimento di Salute Mentale, avrà il compito di:

- fornire le proprie competenze tecniche e conoscitive all'intero progetto, anche con partecipazione diretta e in loco;
- elaborare i risultati raggiunti di concerto con il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione.

ART. 7 – DOTAZIONE STRUMENTALE

Le spese per l'acquisto degli strumenti e delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività connesse al progetto saranno ricomprese nelle spese di gestione del progetto.

ART. 8 – TEMPI DI INTERVENTO E DURATA

Ogni ODV e APS dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi, sessioni della durata di 3 ore ciascuna, con cadenza setimanale, per un periodo complessivo di 12 mesi, con decorrenza dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività.
La Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.lgs. n. 117/2017, acquisterà efficacia con la sottoscrizione e terminerà automaticamente alla scadenza dei 12 mesi dall'avvio del progetto, salvo eventuale proroga concordata tra le parti.

ART. 9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale interessate allo svolgimento in

partenariato delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP:
a) domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo l'Allegato A;
b) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti, allegato B;
c) proposta attività progettuali, redatta secondo il fac simile Allegato C, contenente la descrizione delle attività, la metodologia d'intervento, l'organizzazione delle risorse, gli interventi rilevanti ai fini della valutazione comparativa.
La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato PDF e in un'unica PEC al seguente indirizzo: dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it, con indicazione nell'oggetto: PROGETTO "OFFICINA DELLE AUTONOMIE".
Le istanze pervenute oltre il termine perentorio non saranno prese in considerazione.
Ai fini della validità della candidatura farà fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.
Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo *dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*, sino a 5 gg prima della scadenza del termine di presentazione delle domande.

ART. 10 – COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'ASL Taranto e nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso.
Durante la fase istruttoria e di verifica dell'ammissibilità, la Commissione potrà invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
La Commissione valuterà le singole proposte progettuali e attribuirà un punteggio fino a un massimo di 50 punti.
All'esito della valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte secondo un ordine decrescente di punteggio.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

	Criterio di valutazione	**Punteggio massimo**
A	Numero di ore garantite oltre il monte ore minimo settimanale richiesto	2
B	Adeguatezza della metodologia di intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici, in termini di fattibilità	8
C	Complementarietà con altri interventi analoghi attivati sul territorio regionale	5
D	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'Avviso, adeguatamente documentata, anche in contesti sanitari, socio-riabilitativi o territoriali	10
E	Corrispondenza e adeguatezza del profilo professionale degli esperti e delle relative competenze	15
F	Accordi, intese o collaborazioni, con Enti locali o altri soggetti territoriali funzionali alla realizzazione del progetto	10
	Totale complessivo	**50**

ART. 12 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

Le ODV e le APS partner dovranno assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa costituirà elemento essenziale della Convenzione.

L'ETS è responsabile, nei rapporti con gli utenti e con i terzi, dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività affidate e assume la piena responsabilità civile e organizzativa dell'esecuzione delle attività medesime.
Resta fermo che il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 16 e della normativa vigente in materia.
Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause connesse, derivino a terzi, cose o persone, sarà, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'ETS partner.

ART. 13 – BUDGET E RENDICONTAZIONE

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività descritti nel presente Avviso sono pari ad un importo massimo di euro 20.000 (ventimila), IVA inclusa se dovuta.
Le somme saranno destinate al rimborso delle spese progettuali effetivamente sostenute e documentate, ivi comprese, nei limiti di ammissibilità, le spese per acquisti di beni e/o servizi inerenti le attività progettuali, rimborsi ai volontari, coperture assicurative, comunicazione, sensibilizzazione e gestione organizzativa.
La corresponsione avverrà in due tranche, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in relazione alle attività svolte.
L'assenza o incompletezza della documentazione comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
Le modalità di erogazione delle somme saranno disciplinate dalla Convenzione, nella quale saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre ai fini della rendicontazione.

ART. 14 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tuti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare, in sede di Convenzione, gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità complete delle persone delegate ad operare sul medesimo.

ART. 15 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'ASL TA, in qualità di contraente pubblico, potrà esercitare in qualsiasi momento il potere di verifica sull'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione e, ove necessario, avviare procedimento di contestazione.
Il controllo potrà intervenire in qualsiasi momento, anche senza preavviso.
La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.
Gli enti preposti alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di controllo sulla congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento finalizzati al miglioramento della gestione degli interventi, anche in modalità da remoto.
Il contraente pubblico potrà richiedere l'adozione di tuti i provvedimenti ritenuti opportuni per una migliore ed efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.
Nel caso di ripetute inadempienze, di mancata applicazione delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione, ovvero di gravi violazioni tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, l'ASL TA avrà facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico, fatti salvi i rimborsi maturati fino alla data della diffida.
Per ogni grave inadempienza contestata potranno essere trattenute, a titolo di penalità, somme sui rimborsi da erogare.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.
Titolare del trattamento è l'ASL Taranto, con sede in Viale Virgilio n. 31.
I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura comparativa, nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione della Convenzione, anche mediante strumenti informatici, nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità.
La base giuridica del trattamento è individuata nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge cui è soggetto il Titolare, nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla stessa.
I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti dalla normativa vigente e nei limiti strettamente pertinenti alle finalità sopra indicate. I dati non saranno oggetto di diffusione, salvo gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.
I dati saranno trattati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e, successivamente, conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati non saranno trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.
Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, limitazione del trattamento e, nei casi previsti, opposizione al trattamento, da esercitarsi mediante richiesta al Titolare del trattamento.
Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le competenti sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo email: dpo@asl.taranto.it.

ART. 17 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'ASL TA, che si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura in qualsiasi fase del suo svolgimento e/o di non procedere alla stipula della Convenzione, senza che ciò comporti responsabilità o pretese risarcitorie, indennitarie o compensative.

ART. 18 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sull'Albo Pretorio on line dell'ASL Taranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 19 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa alla Convenzione sarà competente il Foro di Taranto, fatta salva la giurisdizione del giudice amministrativo nei casi previsti dalla legge.

ART. 20 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della vigente normativa, il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla presente procedura è il Dr Oliviero Capparella, Direttore Struttura Complessa Riabilitazione Età Adulta ASL TA – Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Il Commissario Straordinario Asl Ta
Dr Vito Gregorio Colacicco
(Firmato il 07/05/2026)

Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
Struttura Complessa Riabilitazione Età adulta
Direttore Dr Oliviero Capparella
V.le Magna Grecia 418 – 74121 Taranto
e-mail/dart@asl.taranto.it
pec/dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ODV E APS) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO SOCIO-RIABILITATIVO E DI INCLUSIONE SOCIALE, MUSICOTERAPIA, MEDITAZIONE, ATTIVITÀ ECOLOGICHE ALL'APERTO E LABORATORI DI AVVIAMENTO ALLE AUTONOMIE OPERATIVE, A FAVORE DI SOGGETTI CON DISABILITÀ COGNITIVO-RELAZIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO OFFICINA DELLE AUTONOMIE, MEDIANTE STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 56 DEL D.LGS. 117/2017

All'ASL Taranto
Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione PEC:
dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____ / ____ / _____ residente in _____ via/piazza _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore_____

con sede legale in _____ via/piazza _____ n. _____ C.F. _____ P. IVA _____ telefono _____ PEC _____ e-mail _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico indicato in epigrafe, ai fini della selezione per la realizzazione, in regime di co-progettazione/collaborazione, del progetto "OFFICINA DELLE AUTONOMIE".
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. che l'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____ sezione RUNTS _____
2. che l'Ente opera sul territorio regionale ed è in possesso di comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di persone con disabilità cognitivo-relazionale e/o in ambito socio-riabilitativo, educativo, inclusivo o assimilabile;
3. che l'Ente dispone delle risorse umane e organizzative necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso nelle sedi indicate nello stesso;
4. che l'Ente è in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine allo svolgimento

ASL Taranto
PugliaSalute

Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
Struttura Complessa Riabilitazione Età adulta
Direttore Dr Oliviero Capparella
V.le Magna Grecia 418 – 74121 Taranto
e-mail/dart@asl.taranto.it
pec/dart.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

delle attività oggetto dell'Avviso, anche in riferimento alle attività già svolte, alle finalità perseguite, alle risorse messe in campo e alle capacità tecniche e professionali;

5. che l'Ente non si trova in condizioni ostative alla stipula di convenzioni con la Pubblica Amministrazione e allo svolgimento delle attività di cui all'Avviso;
6. che l'Ente si impegna ad assicurare gli utenti ed il personale addetto alle attività oggetto dell'Avviso contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera;
7. che l'Ente si impegna, in caso di selezione, a sottoscrivere la Convenzione con l'ASL Taranto e a rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico;
8. che l'Ente si impegna, in caso di ammissione, a garantire il corretto svolgimento delle attività progettuali, la relativa rendicontazione e il rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
9. che l'Ente prende atto che la partecipazione all'Avviso non comporta alcun diritto automatico alla stipula della Convenzione;
10. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso pubblico e di accettarne integralmente tutte le disposizioni;
11. di essere informato/a che i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nell'art. 16 dell'Avviso.

ALLEGA

1. dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 (all B);
2. proposta attività progettuale (all.C);
3. eventuale ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione.

Luogo _____ Data ____ / ____ / _____

Firma del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la presente domanda è sottoscritta dal dichiarante e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
In caso di sottoscrizione digitale non è necessaria l'allegazione del documento d'identità (art 65 CAD).

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ODV e APS)
per la realizzazione del progetto
OFFICINA DELLE AUTONOMIE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
via/piazza _____ n. _____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore:
denominazione _____
forma giuridica _____
con sede legale in _____
via/piazza _____ n. _____
C.F. _____ P. IVA _____
PEC _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

1. che l'Ente rappresentato è:
   □ Organizzazione di Volontariato (ODV)
   □ Associazione di Promozione Sociale (APS)
2. che l'Ente è regolarmente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al n. _____ in data _____;
3. che l'Ente opera sul territorio regionale;
4. che l'Ente possiede comprovata esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività in favore di persone con disabilità cognitivo-relazionale / cognitivo-comportamentale-relazionale;
5. che l'Ente ha svolto, negli ultimi anni, attività coerenti con le finalità dell'Avviso, come meglio descritte nella documentazione allegata;
6. che l'Ente è in possesso dei requisiti di moralità professionale richiesti per la stipula di convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
7. che l'Ente non si trova in alcuna condizione ostativa alla stipula di convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
8. che l'Ente non si trova in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla procedura in oggetto;
9. che l'Ente dispone di adeguata attitudine organizzativa, tecnica e professionale, per l'esecuzione delle attività relative al progetto Officina delle Autonomie
10. che l'Ente è in grado di garantire l'impiego delle figure professionali, tecniche e operative necessarie per assicurare le attività di cui all'Avviso presso le sedi indicate;
11. che l'Ente si impegna, in caso di esito favorevole della procedura, a:
    - stipulare apposita convenzione con la ASL Taranto;
    - garantire la regolare esecuzione delle attività progettuali;
    - rispettare il coordinamento tecnico e metodologico della ASL Taranto;
    - assicurare gli utenti nonché i propri operatori, volontari e collaboratori contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività, responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso prestatori d'opera;
    - osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla normativa vigente;
12. che l'Ente si impegna a rispettare integralmente le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, nei relativi allegati e nell'eventuale successiva convenzione;

13. che tutte le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata sono veritiere, complete e aggiornate.

DICHIARA INOLTRE

□ di non avere in corso procedimenti o situazioni che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività oggetto dell'Avviso;
oppure
□ di avere in corso i seguenti procedimenti / situazioni rilevanti:
_____
_____

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

(in caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità)

ALLEGATO C

PROPOSTA ATTIVITÀ PROGETTUALE
Avviso pubblico "Officina delle Autonomie"

1. DATI GENERALI DELL'ENTE

Denominazione	
Forma giuridica (ODV,APS)	
C.F./P.IVA	
Sede legale	
Telefono	
Mail	
PEC	
Legale Rappresentante	

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Articolazione delle attività

(Descrivere nel dettaglio le attività previste e le modalità di svolgimento)

2.2 Metodologia di intervento

(Indicare approcci, strumenti, modalità operative e organizzative)

2.3 Organizzazione delle risorse

(Descrivere il team, i ruoli, le competenze e l'organizzazione del lavoro)

2.4 Integrazione con il territorio

(Descrivere collaborazioni, reti territoriali, enti coinvolti)

2.5 Elementi innovativi e valore aggiunto

(Indicare eventuali aspetti innovativi della proposta)

3. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA *(Art. 11 Avviso)*

A) Ore aggiuntive offerte (Max 2 punti)

Numero di ore garantite oltre il minimo richiesto:	

B) Adeguatezza della metodologia di intervento e dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici, in termini di fattibilità (Max 8 punti)

(Descrivere la metodologie di intervento e di organizzazione)

C) Complementarietà con altri interventi analoghi attivati sul territorio regionale (Max 5 punti)

(Indicare eventuali interventi analoghi in corso e possibile integrazione)

D) Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'Avviso anche in contesti sanitari, socio-riabilitativi o territoriali (Max 10 punti)

Denominazione attività/progetto	Tipologia (sanitario, socio-riabilitativo, territoriale)	Periodo

E) Corrispondenza e adeguatezza del profilo professionale degli esperti e delle relative competenze (Max 15 punti)

(Descrivere qualifiche ed esperienza degli operatori coinvolti)

F) Accordi, intese o collaborazioni, con Enti locali o altri soggetti territoriali funzionale alla realizzazione del progetto (Max 10 punti)

(Indicare eventuali accordi con enti locali o altri soggetti per l'implementazione delle attività progettuale)

4. DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite sono veritiere e che l'Ente si impegna a realizzare le attività secondo quanto previsto dall'Avviso.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(in caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 18 maggio 2026, n. 17

Fondazione Apulia Film Commission. Adozione Avviso per acquisizione candidature per la designazione dell'organo di amministrazione della fondazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli art. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990;
- il D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 605 del 03 maggio 2023 con cui viene conferito l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe D. Savino;

PREMESSO che:

Il comma 3 dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante la disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Regione, pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;

Ai sensi del comma 9 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024 le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione

normativa devono essere effettuate sulla base di Avvisi i quali devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali.
Le proposte di candidatura possono pervenire, oltre che dalla persona direttamente interessata anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta.

Il comma 12 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 prevede inoltre i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconferibilità ed incompatibilità ed il successivo comma 13 i requisiti di autonomia. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, inoltre, prevede che non possa essere nominato o designato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi ivi elencate.

Con Deliberazione a Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *"Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative*" la Giunta ha dettato prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta.
La DGR n. 570/2025 dispone, tra l'altro, che *"la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell'allegato 1 al presente provvedimento".* Il citato allegato 1 alla DGR n. 570/2025 prevede in capo alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, tra l'altro, la competenza relativa all'istruttoria della procedura di nomina dell'Organo Amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission.

Con successiva DGR n. 1174 del 11 agosto 2025 la Giunta regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni, di competenza della Giunta regionale stabilendo che *"la definizione e pubblicazione dei singoli avvisi e la conseguente istruttoria delle candidature è a cura delle strutture della Giunta regionale così come individuate dalla DGR n. 570/2025*".

CONSIDERATO che:

- Apulia Film Commission è una fondazione di partecipazione costituita nel 2006 dalla Regione Puglia, in concorso con la Provincia di Lecce, il Comune di Bari, il Comune di Lecce e il Comune di Brindisi
- La Fondazione Apulia Film Commission (in forma abbreviata AFC) secondo previsione statutaria è persona giuridica privata senza scopo di lucro, opera con piena autonomia statutaria e gestionale ed è qualificabile, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, quale ente strumentale della Regione Puglia che attraverso la fondazione persegue politiche di sviluppo della cinematografia e delle arti visive in Puglia.
- L'art. 12 dello Statuto prevede che "1*. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission è composto da un numero, minimo, di tre o, massimo, di cinque componenti. 2. Qualora i componenti siano tre, due sono indicati dalla Regione, uno dai Fondatori Promotori e dai Partecipanti; ove i componenti siano cinque, tre di essi sono indicati dalla Regione, uno dai Fondatori Promotori, uno dai Partecipanti. 3. La composizione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione deve, nel suo complesso, rappresentare la molteplicità dei diversi territori della Puglia e rispettare le disposizioni in materia di parità di genere. 4. I componenti del Consiglio devono esprimere comprovata competenza ed*

esperienza tecnica, giuridica o economica in ambito culturale, preferibilmente, nel settore del cinema e dell'audiovisivo. 5. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni. Il termine di scadenza dovrà coincidere con quello dell'approvazione del bilancio. I suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

- L'attuale composizione del CDA della Fondazione è stato costituito nelle sedute dell'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2022 e del 25 gennaio 2023 con il mandato specifico di assicurare la continuità amministrativa dell'ente attraverso adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari, di revisionare i regolamenti interni di organizzazione e di funzionamento della Fondazione e di redigere un nuovo testo dello Statuto della Fondazione, recependo gli atti di indirizzo del Presidente della Giunta regionale di cui alla nota prot. n. 1184/sp del 30.9.2022 e n. 1228 del 10.10.2022
- Il Consiglio di Amministrazione in carica, con nota prot. n. 0945/26/U del 30 marzo 2026 ha rappresentato le proprie dimissioni attestando che "*il mandato di investitura di questo Consiglio di amministrazione deve considerarsi integralmente compiuto"* e che *"per consentire un'ordinata transizione ed allineamento con quanto previsto dal vigente statuto della Fondazione, le dimissioni avranno effetto a far tempo dall'approvazione del bilancio 2025"*;
- Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Apulia Film Commission è composto da un numero, minimo, di tre o, massimo, di cinque componenti. Qualora i componenti siano tre, due sono indicati dalla Regione, uno dai Fondatori Promotori e dai Partecipanti; ove i componenti siano cinque, tre di essi sono indicati dalla Regione, uno dai Fondatori Promotori, uno dai Partecipanti.
- In considerazione di quanto sopra si rende necessario procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo, con la pubblicazione di specifico avviso per l'acquisizione delle candidature per la designazione dei componenti di nomina regionale, nel termine ritenuto congruo di gg. 30, in analogia allo schema adottato con DGR n. 1174 del 11 agosto 2025, adattato alle specifiche previsioni statutarie della Fondazione.
- L'Avviso non configura una procedura comparativa, bensì un'acquisizione di candidature rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, finalizzata all'individuazione del profilo idoneo alla carica.
- Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti, da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
- L'Avviso viene disciplinato dalla normativa regionale vigente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature. Qualora, nel corso del procedimento avviato con l'Avviso di cui al presente atto e fino all'adozione degli atti di nomina, sopravvengano modifiche normative, l'Amministrazione regionale si riserva di adottare un nuovo Avviso coerente con la normativa sopravvenuta.
- La definizione dell'assetto dell'organo di amministrazione della fondazione in tre ovvero cinque componenti sarà determinata con il provvedimento di designazione di Giunta regionale.
- La carica di Presidente e di Componente del CDA della Fondazione è a titolo gratuito salvo il rimborso di spese debitamente motivato e documentato.

Tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura e pertanto si propone di:

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- Nominare quale RUP la funzionaria dott.ssa Ilaria Scanni titolare della EQ "Affari legali", incardinata presso la Sezione Raccordo al Sistema regionale;

- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito regionale in "Amministrazione trasparente".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: negativo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'Organo Amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- di nominare quale RUP la funzionaria dott.ssa Ilaria Scanni titolare della EQ "Affari legali", incardinata presso la Sezione Raccordo al Sistema regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito regionale in "Amministrazione trasparente", ove sarà resa disponibilie la documentazione relativa all'avviso nonchè il formato editabile del modello d'istanza di partecipazione alla pagina internet www.regione.puglia.it/bandi-e-avvisi.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;

- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_AVVISO_AFC.pdf - e0902a0ee5f62a4178e46f00a72fadc7df0b1777ff391872700c0703d13ab017
Allegato B_ AFC modello candidatura.pdf - b9aad3e3747af1ad435d59d8e5b5b092a20f494c714f97c8b07cb32ab7eec4e0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 092/DIR/2026/00017
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Affari legali
  Ilaria Scanni

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indìce pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1
Incarico oggetto di nomina e designazione

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	compenso	Durata incarico
Fondazione Apulia Film Commission	Presidente e massimo n.2 componenti Consiglio di Amministrazione	Titolo gratuito, salvo rimborso spese documentato	Quattro anni

La Apulia Film Commission (nel seguito AFC) è fondazione di partecipazione cui la Regione Puglia aderisce quale ente fondatore promotore che, ai sensi dell'art.3 dello statuto sociale, ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti principali finalità:

- attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- sostenere la produzione – o produrre anche direttamente - e la distribuzione - o distribuire anche direttamente - delle opere audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, anche concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di, o l'accesso ad uno o più fondi specifici (Film Fund);
- promuovere in Puglia ogni iniziativa utile a favorire lo sviluppo delle imprese locali che operano nel settore dell'audiovisivo e del digitale nonché di tutte quelle rientranti della relativa filiera produttiva, ivi comprese quelle artigianali;
- coltivare la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo e digitale, anche operando di concerto con le istituzioni universitarie ed acquisendo risorse finanziarie disponibili allo scopo, pubbliche o private, a livello nazionale e comunitario.
- promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva.

Art. 2
Requisiti professionali di ammissione

Allegato A)

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato ed essere in possesso del seguente titolo di studio:
   Titolo di studio: requisito minimo Laurea triennale.
2. Il Presidente, ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024, nonché delle previsioni di cui all'art. 12 comma 4 dello statuto della Fondazione, deve essere scelto secondo criteri di comprovata competenza ed esperienza tecnica, giuridica o economica in ambito culturale, preferibilmente nel settore del cinema e dell'audiovisivo, fra le persone che abbiano maturato esperienza, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
   a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese/enti operanti in settori attinenti a quelli di attività di AFC, compatibili per dimensione e complessità;
   b) attività di insegnamento universitario o di ricerca in materie giuridiche economiche, o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività della Fondazione;
   c) attività professionali maturate in imprese/enti comparabili per dimensione e complessità ad AFC o attinenti al settore operativo della Fondazione;
   d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello di attività della Fondazione, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
3. I componenti del CDA devono essere scelti secondo i medesimi criteri di competenza ed esperienza nell'esercizio delle attività descritte al comma 2.

Art. 3
Requisiti di Autonomia

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo della fondazione Apulia Film Commission.
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4
Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso,
   - i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, e da ogni altra vigente normativa in materia.
   - coloro che si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile (l'interdetto, l'inabilitato il fallito).
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
   b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

Allegato A)

3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
   a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
   b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
   c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
   d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.
4. I nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 codice civile.

Art. 5
Requisiti di onorabilità

1. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
   b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 *(Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
   c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6
Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per

Allegato A)

due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.

4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7
Presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
   a) delle organizzazioni sindacali regionali;
   b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
   c) delle università e istituti di ricerca;
   d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
   e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
   f) da ciascun singolo componente della Giunta regionale;
   g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
   h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Nel caso in cui la candidatura sia presentata da un soggetto di cui al comma 1, diverso dalla persona direttamente interessata, alla proposta deve essere altresì allegata una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024.
3. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8
Documentazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
   a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
   b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
   c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
   d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
   e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
   f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
   g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*, con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla

normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

Art.9
Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it
2. La proposta di candidatura deve essere presentata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per designazione dell'organo amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission".**
3. Sono ritenute inammissibili le proposte presentate oltre il termine di cui al comma 2 o con modalità differenti dalla trasmissione a mezzo pec.
4. La proposta di candidatura deve indicare:
   a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
   Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
   a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
   b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
   c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
   d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
5. L'istanza di candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere corredata da *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso e la "Dichiarazione del candidato" di cui all'allegato modello. È ritenuta inammissibile, altresì, l'integrazione dei predetti documenti pervenuta oltre il termine previsto per la presentazione della candidatura.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).

Allegato A)

Art. 10
Procedimento di nomina e durata dell'incarico

1. Le candidature pervenute saranno sottoposte ad un vaglio di ammissibilità e di corrispondenza ai requisiti previsti da parte della struttura competente all'indizione, che sottoporrà gli esiti istruttori alla Giunta Regionale per la designazione.
2. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
3. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente la designazione effettuata, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.
4. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
5. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
6. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso è di quattro anni e il termine di scadenza dovrà coincidere con quello dell'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto della Fondazione.

Art. 11
Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui agli articoli 4 e 5 dell'Avviso l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso, invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata nelle ipotesi disciplinate nello statuto della Fondazione, nonché:
   a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
   b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti);*
   c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
   a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
   b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;

Allegato A)

c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).

3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. n. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
   a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
   b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
   a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
   b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
   c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
   d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.

Allegato A)

2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale ai sensi del comma 24, ultimo capoverso, art. 242 della l.r. 42/2024.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e l rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle previsioni di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.

Allegato B)

Alla Sezione Raccordo al Sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la designazione dell'organo amministrativo Fondazione Apulia Film Commission. Proposta di candidatura.

PROPOSTA CANDIDATURA PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione AFC
☐ Componente del Consiglio di Amministrazione AFC
(barrare una o entrambe e opzioni)

CANDIDATURA PRESENTATA DA
(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____il _____
_____residente in _____alla via/piazza/strada_____,n. _____, codice fiscale_____ pec _____

ovvero

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
_____
il_____residente in_____alla via/piazza/strada_____, n._____
_____, codice fiscale_____pec_____

in qualità di:

☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale

☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato

☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese

☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia

☐ componente della Giunta regionale

☐ Presidente di Gruppo consiliare

☐ Consigliere regionale

☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco cittadini allegato alla presente)*

Denominazione _____

via/piazza/strada _____ sede_____

prov._____ c.a.p._____

telefono _____p.e.c._____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

Luogo, data _____

Firma

_____

Si allegano alla presente:

a) ***dichiarazione del candidato;***

b) ***curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;***

c) ***copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato*** *(se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).*

d) ***relazione ai sensi del comma 10, art. 242, l.r. 42/2024 (nella sola ipotesi di candidatura presentata da soggetto diverso dalla persona direttamente interessata).***

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a_____ prov. _____, il_____comune di residenza _____

prov. _____ , cap. _____

via/piazza _____ indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

_____

codice fiscale_____telefono_____

e-mail _____ pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

(barrare una o entrambe e opzioni)

☐ Presidente del Consiglio di Amministrazione AFC

☐ Componente del Consiglio di Amministrazione AFC

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;
- di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;
- di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11, comma 8 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale

in materia;

Barrare una delle seguenti opzioni

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato ☐ indeterminato

☐ a tempo pieno ☐ a tempo parziale *(indicare la percentuale _____)*

presso il seguente Ente _____

PEC_____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica *(precisare denominazione e contatti)*:

_____

Barrare una delle seguenti opzioni

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

Barrare una delle seguenti opzioni

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, nonché di non trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero

☐di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 39/2013

☐ di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

☐ di essere stato condannato dal _____, con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data_____, per il reato previsto dall'art. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l 'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato

regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

- di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale;

Ai sensi dell'art. 6. comma 1 del D.Lgs. 39/2013

- di NON trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

DICHIARA, INOLTRE,

- che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dalla Regione Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto ;

b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

_____

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'organo amministrativo della Fondazione Apulia Film Commission".**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARPA PUGLIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale.

ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, N. 27 – 70126 BARI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE IN QUALITÀ DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, ALLEGATO A – C.C.N.L. SANITÀ 2022-2024 DEL 27/10/2025) PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ NEI LABORATORI BIOLOGICI.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: _____ ore 16:00

RICHIAMATA la D.D.G. n. 51 del 10/02/2026, con cui si è proceduto alla approvazione del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) per il biennio 2026-2027;

RICHIAMATA la D.D.G. n. 53 del 10/02/2026, ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026-2028 (P.T.F.P. 2026-2028).";

RICHIAMATA la D.D.G. n. 118 del 03/03/2026, ad oggetto "*Approvazione e pubblicazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e Programma delle attività 2026"* e, nello specifico, la Sotto-Sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", in cui è stata riportata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028 e la programmazione del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) per gli anni 2026 2027;

RILEVATO CHE il Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) prevede, per l'anno 2026, il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di C.T.P. per l'espletamento di attività nei laboratori biologici;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 191 del 16/04/2026, con cui è stato approvato e indetto il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale in qualità di collaboratore tecnico professionale (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) per l'espletamento di attività nei laboratori biologici.

RICHIAMATA la nota prot. n. 0024978 del 20/04/2026 del Direttore del D.A.P. di Foggia e del Direttore dell'U.O.C. Polo Acque Nord;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0025937/2026 del 23/04/2026 del Direttore dell'U.O.C. Naturali;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto di quanto sopra riportato e di dover procedere alla rettifica del bando di concorso approvato e indetto con D.D.G. n. 191/2026 con l'inserimento, tra i requisiti specifici di accesso, della laurea triennale in scienze e tecnologie alimentari (L-26) e della laurea triennale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32) o titoli superiori assorbenti;

DATO ATTO CHE le modifiche del bando sopra evidenziate sono intervenute prima della pubblicazione dello stesso sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) e, quindi, non comportano pregiudizio per i candidati né inibiscono la partecipazione di potenziali altri candidati e non alterano la *par condicio* concorsuale;

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 236 del 14/05/2026;

VISTI:
- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il C.C.N.L. del 27/10/2025 relativo al comparto sanità – triennio 2022-2024;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, gli articoli 35, 35-ter e 35-quater;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 (in S.O. n. 23, relativo alla G.U. 21/06/2023, n. 143);
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- Il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
- Il D.M. del 28/06/2023 del Dipartimento della funzione pubblica sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'Allegato A (Framework delle competenze trasversali) al decreto, che ne costituisce parte integrante;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali).

SPECIFICATO CHE la procedura selettiva in parola è subordinata all'approvazione definitiva del P.T.F.P. 2026-2028 e del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto

Piano Taranto) al termine dell'iter di cui alla D.G.R. n. 1427/2022 e alla successiva D.G.R. n. 718/2024.

CONSIDERATO che con nota Protocollo n. 0015905/2026 del 10/03/2026, ARPA Puglia ha ottemperato agli obblighi di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 *"Disposizioni in materia di mobilità del personale"*, formulando apposita comunicazione alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro e, per conoscenza, al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri - Ufficio Personale Pubbliche Amm.ni.

PRESO ATTO CHE l'apposito Ufficio della Regione Puglia ha comunicato – con nota prot. n. 0140713/2026 del 16/03/2026 acquisita al protocollo di ARPA Puglia con n. 00117668/2026 del 17/03/2026 - che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non sono presenti lavoratori che abbiano i requisiti richiesti.

CONSIDERATO che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale di che trattasi, essendosi conclusa, senza esito positivo, la procedura in materia di mobilità del personale ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

È indetto, in esecuzione della programmazione del fabbisogno di personale di cui si è data evidenza anche nel prospetto riportato nella Sezione 3.3 (ad oggetto *"Approvazione e pubblicazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e Programma delle attività 2026"),* del P.I.A.O. 2026-2028 di cui alla D.D.G. n. 118/2026, un concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato al reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale, con profilo di C.T.P. per l'espletamento di attività nei laboratori biologici (Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A – C.C.N.L. Sanità 2022-2024 del 27/10/2025) .

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro a norma dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, ai sensi del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e s.m.i. e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010.

La procedura selettiva in parola è subordinata all'approvazione definitiva del P.T.F.P. 2026-2028 e del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) al termine dell'iter di cui alla D.G.R. n. 1427/2022 e alla successiva D.G.R. n. 718/2024.

Perciò, nel caso di mancata approvazione definitiva del P.T.F.P. 2026-2028 e del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto), la procedura in parola potrà essere revocata in qualsiasi momento. In tal caso, l'ARPA Puglia si riserva la facoltà di non proseguire l'espletamento della procedura in oggetto senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa e ne sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura concorsuale in relazione ad eventuali ulteriori esigenze dotazionali previste o da prevedersi nella programmazione ordinaria e straordinaria del fabbisogno di personale dell'Agenzia. Il tutto nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento. Pertanto, il numero dei posti a concorso potrà subire delle variazioni, in ragione delle mutate esigenze agenziali.

A tal proposito, considerato che l'ARPA Puglia ha una struttura organizzativa centrale (con valenza regionale che ha sede in Bari) e si articola in Dipartimenti Provinciali, che costituiscono la struttura organizzativa dell'Agenzia nel territorio regionale), ciascun candidato, in sede di compilazione della domanda di partecipazione, **deve indicare la preferenza per un solo ambito territoriale** e, nello specifico per:

1) Bari (Direzione Generale) con sedi Corso Trieste 27 e Corso Vittorio Veneto;
2) Dipartimento Ambientale Provinciale - D.A.P. Bari con sede presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Valenzano;
3) Dipartimento Ambientale Provinciale – D.A.P. BAT con sede in Barletta – Via Ferdinando I D'Aragona;
4) Dipartimento Ambientale Provinciale – D.A.P. Taranto con sedi in Taranto – ex Ospedale Testa Contrada Rondinella e Via Anfiteatro;
5) Dipartimento Ambientale Provinciale – D.A.P. Lecce con sede in Lecce – Via Miglietta e Via Don Minzoni;
6) Dipartimento Ambientale Provinciale – D.A.P. Foggia con sede in Foggia – Via Rosati e Via Testi;
7) Dipartimento Ambientale Provinciale – D.A.P. Brindisi con sede in Brindisi – Via Galati.

Conseguentemente, all'esito dei lavori della Commissione esaminatrice, saranno formate graduatorie di merito su base territoriale da cui attingere, in base alla programmazione del fabbisogno di personale, per l'eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato o a tempo pieno e determinato presso lo specifico ambito territoriale.

L'Amministrazione può coprire i posti non assegnati in ciascun ambito territoriale mediante scorrimento delle graduatorie in ambiti territoriali confinanti che presentano il maggior numero di idonei.

Parità di genere

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di Collaboratore Tecnico Professionale per espletamento di attività nei laboratori biologici di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2025 è la seguente: 7 uomini e 24 donne per un totale di 31 unità e, quindi, con un indice percentuale di 22,58 % Uomini e 77,42% Donne. Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
- Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 o il Servizio Civile Nazionale, regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.

• Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'ARPA Puglia avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa.
In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 1 – COMPETENZE E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

1. L'unità di personale da reclutare dovrà svolgere, nell'ambito del settore tecnico, attività di supporto tecnico al Dirigente e ai Titolari di incarichi di funzione secondo i requisiti culturali e professionali posseduti. Le attività da svolgere non rientrano tra quelle di competenza di soggetti appartenenti a determinate categorie professionali costituite in Albi e non ricomprendono la titolarità di firma di rapporti di prova, rimessa ai Dirigenti competenti.
2. Il profilo professionale a selezione prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il possesso delle competenze trasversali (c.d. soft skill) di cui al Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica adottato il 28 giugno 2023.

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. 2022-2024..
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 – RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

1. ARPA Puglia applicherà direttamente, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del d. lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni e integrazioni la riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA in Ferma Prefissata. Anche nei provvedimenti assunzionali di personale a tempo determinato l'Agenzia procederà alla determinazione della specifica quota di riserva.
2. Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 o il Servizio Civile Nazionale, regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo. Anche in tal caso, l'ARPA Puglia applicherà direttamente la riserva di posto a favore degli operatori volontari di cui alla normativa innanzi riportata all'atto dei relativi provvedimenti assunzionali. L'Agenzia procederà, inoltre, alla determinazione della specifica quota di riserva di personale a tempo determinato relativamente alle assunzioni effettuate a tale titolo.
3. I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa richiamata nei commi precedenti devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.
4. Le riserve legali sopra richiamate non sono cumulabili. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.
5.A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è quello di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) maggiore età;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) piena idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni da svolgere sulla base di quanto previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza sanitaria agenziale, che l'Amministrazione si riserva di accertare con le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

e) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985.

REQUISITI SPECIFICI

Ai fini della partecipazione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di non ammissione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di requisiti specifici entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Nello specifico, per la partecipazione al presente concorso pubblico, è richiesto, a pena di non ammissione:

A) Possesso, ai sensi del DM 270/04, di Laurea in Scienze biologiche (L-13) o in Biotecnologie (L-2) o in Scienze e tecnologie alimentari (L-26) o in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32) o titoli superiori assorbenti.

Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari. Per eventuali informazioni a riguardo, si rinvia al sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio.

L'equiparazione dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal proposito, il/la candidato/a dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso gli estremi del provvedimento legislativo e/o ministeriale che prevede l'equiparazione.

NON SARANNO EFFETTUATE RICERCHE PREVENTIVE NÉ SARANNO ESPRESSI PARERI AI CANDIDATI IN QUANTO LA VERIFICA DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SARA' EFFETTUATA A POSTERIORI.

SARÀ CONSIDERATO, QUALE TITOLO DI ACCESSO, IL PRIMO INDICATO NELLA SEZIONE "TITOLI DI STUDIO" DEL FORM DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE TRA QUELLI CHE SODDISFANO I REQUISITI DI ACCESSO.

2. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

3. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

4. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
5. I requisiti generali e specifici richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
6. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei relativi benefici. Pertanto, non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di scadenza del bando stesso. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.
7. Per carenza dei requisiti generali e specifici, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica con motivato provvedimento. Ciò costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
8. Si precisa che nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it , i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

ARTICOLO 5 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/), entro e non oltre il termine di giorni trenta (30) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.
2. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).
4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.
5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviate" nella procedura online ed inviate entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.
7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.
8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.
9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".
10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.
11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.
12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).
13. Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
15. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.
16. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'ARPA Puglia

si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal vincitore della procedura e/o dagli idonei.
17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da Arpa Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI EVENTUALE ANNULLAMENTO E RIAPERTURA DELLA DOMANDA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto della procedura).
2 Si fa presente che la riapertura della domanda comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on- line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line alla procedura selettiva. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CANDIDATI DISABILI (DIS) E CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI APPRENDIMENTO (DSA).

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.
2. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al comma 1 che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno farne esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere

opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPa durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. I file dovranno essere in formato PDF. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire, adeguatamente, l'assistenza richiesta.

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire la prova scritta con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

5. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: a) programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; b) programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; c) la calcolatrice, nei casi di discalculia; d) ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla Commissione esaminatrice.

ARTICOLO 8 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE E MODALITÀ SPECIALI

1. L'ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

2. A tal fine, per permettere all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, le suddette candidate devono presentare esplicita richiesta ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DI 7 GIORNI PRIMA DELLA PROVA - all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - opportunamente documentata con certificazione medica. Non è ammessa l'autocertificazione dello stato di gravidanza/allattamento L'adozione delle anzidette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal presente bando e comunicata all'interessata a mezzo P.E.C. almeno 2 giorni prima della prova. La mancata presentazione dell'istanza completa della certificazione medica nei termini indicati determina automaticamente la mancata concessione del beneficio.

3. Durante la/le prova/e è possibile uscire dall'aula per allattare. In tal caso, nella compilazione della domanda, il/la candidato/a deve flaggare con "SI" il punto in cui si specifica che ha necessità di tempi aggiuntivi. È necessario, in ogni caso, inviare un'istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata

concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it con allegato un certificato del pediatra e l'indicazione degli orari dell'allattamento e il nominativo della persona che accompagnerà il bambino nella sede concorsuale. Tale istanza verrà sottoposta al Presidente della Commissione esaminatrice che dovrà esprimersi in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.
4. Nel caso di prova asincrona, tenuto conto dell'esigenza dell'Amministrazione alla conclusione tempestiva della stessa, la stessa si svolgerà presso una sede fisica alla data più prossima alla possibilità per la candidata di partecipare. L'assenza della candidata dalla sede di svolgimento della prova asincrona nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 9 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla presente selezione pubblica. Ad ogni buon conto, il candidato deve indicare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione, tra l'altro, dell'università o dell'istituto che ha rilasciato il titolo di studio e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver provveduto a richiedere l'equiparazione;
h) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che

lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
2. La registrazione al Portale e, quindi, la presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
3. I candidati devono, altresì:
a. indicare la preferenza per un solo ambito territoriale;
b. dichiarare di quale riserva, tra quelle indicate dal bando, intendono avvalersi, con specifica indicazione degli elementi a supporto della riserva stessa;
c. autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
d. dichiarare di essere in possesso di titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni. Questi, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario, non saranno tenuti in considerazione.
e. dichiarare lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, l'eventuale necessità di particolari ausili per lo svolgimento delle prove selettive e/o gli eventuali tempi aggiuntivi, come previsto dall'art. 20 della legge 104/1992. A tal fine, il/la candidato/a deve allegare la certificazione medico-sanitaria attestante l'handicap posseduto.
f. dichiarare l'eventuale necessità di misura dispensativa/strumento compensativo/tempo aggiuntivo necessario secondo quanto previsto all'art. 2 del D.M. 9 novembre 2021 avente ad oggetto: *"Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento"*.
g. dichiarare di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto;
h. accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando avvengano, esclusivamente, tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione nonché sul portale "inPa";
i. autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA e sul portale "inPa" per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso.
4. I cittadini europei o extracomunitari devono dichiarare:
☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
☐ di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
5. Il candidato che ha conseguito all'estero il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla procedura selettiva sarà ammesso qualora alleghi, nella procedura di iscrizione, il provvedimento di riconoscimento ("equipollenza") del titolo estero, rilasciato secondo la normativa vigente e ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura. In alternativa, ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione con riserva, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

6. Non appena ottenuto il riconoscimento, il candidato deve inviare la documentazione all'Amministrazione tramite P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it chiedendo l'aggiornamento della propria posizione in graduatoria (inserimento del titolo riconosciuto).
7. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati in coerenza con i criteri indicati nel presente bando.
8. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/200, indicando un indirizzo di P.E.C. o altro domicilio digitale.
9. Si raccomanda ai candidati di completare il form di domanda ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva con l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale cui si fa espresso riferimento.
10. Le pubblicazioni scientifiche, sia in formato elettronico che cartaceo, dovranno essere elencate e allegate nella specifica sezione della domanda di partecipazione, pena la mancata valutazione.

ARTICOLO 10 – ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 11 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI, CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'U.O.C. Servizio Gestione Risorse Umane e Affari Generali.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Costituisce motivo di irricevibilità:
a) L'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
b) L'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.
6. Costituisce motivo di non ammissione il mancato possesso di uno o più dei requisiti richiesti per la partecipazione.

7. Costituisce motivo di esclusione:
a) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.
b) Mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove;
c) Violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
d) Mancato superamento di una delle prove previste dal presente bando;
e) Accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.
8. Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
a) Non avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) Non essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando. Qualora sia in possesso di titolo di studio richiesto dal bando conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare e allegare il provvedimento di riconoscimento ("equipollenza"), rilasciato secondo la normativa vigente e ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura. In alternativa, qualora il candidato non sia in possesso del provvedimento di riconoscimento ("equipollenza") del titolo estero, sarà ammesso con riserva, ferma restando la sussistenza di tutti gli altri requisiti necessari per la partecipazione alla procedura.
9. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione/non ammissione/irricevibilità sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 12 – INDICAZIONI PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE, CORSI, SPECIALIZZAZIONI, INCARICHI DI DOCENZA.

1. All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche e i dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, avendo cura di indicare:
O La tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato;
O Se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
O L'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
O Il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione.
2. Il servizio non di ruolo, inclusi incarichi, supplenze e straordinari prestati presso pubbliche amministrazioni, è equiparato al servizio di ruolo nella valutazione concorsuale. Sono esclusi i rapporti di volontariato o precariato, mentre sono validi i servizi previsti ai sensi del D.L. 817/1978 (convertito in Legge n. 54/1979).
3.I periodi di effettivo servizio militare (leva, richiamo, ferma, rafferma) prestati nelle Forze Armate e nei Carabinieri, secondo la Legge n. 958/1986, sono valutati con lo stesso punteggio previsto per i servizi prestati presso le P.A. Il tempo trascorso come militare è equiparato al servizio civile prestato presso enti pubblici.
4. Qualora la specifica qualifica non fosse indicata nei campi selezionabili, il candidato può usare la voce "altro" unitamente alla compilazione del campo note per dettagliare il ruolo/incarico svolto.
5. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale

l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.
6. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, il candidato deve indicare la denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, l'oggetto del corso, la data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti).
7. Per essere valutate, le docenze devono essere provate tramite certificati, incarichi formali o autocertificazioni (D.P.R. n. 445/2000) che specifichino l'ente conferente, l'oggetto, la durata e il periodo e devono riguardare tematiche inerenti il profilo posto a selezione. Non sono valutati gli incarichi di formazione obbligatoria svolti durante il normale servizio o rientranti nei compiti propri di precedenti qualifiche funzionali.
8. I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene presentata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
9. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
10. Il servizio prestato presso organismi internazionali è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto.
11. Si precisa che, laddove nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" il candidato non trovi la specifica voce relativa all'abilitazione/autorizzazione da dichiarare potrà utilizzare il campo "Altro".
12. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPa e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.
13. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza ARPA PUGLIA al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 13 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'ARPA Puglia, nel rispetto della normativa vigente, e sarà composta dal Presidente e da due Componenti effettivi esperti nelle materie di cui al presente bando e da un Segretario.
2. Saranno, inoltre, nominati il Presidente supplente, due componenti supplenti e un segretario supplente.
3.La commissione esaminatrice sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina della selezione e/o tra Dirigenti di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

4. Della commissione possono fare parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane nonché esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale. Tali componenti aggiunti avranno il compito della valutazione delle capacità, delle attitudini, delle motivazioni individuali e dello stile comportamentale dei candidati, secondo metodologie e standard riconosciuti.
5. Gli esperti incaricati saranno chiamati a predisporre i quesiti situazionali, nonché i criteri di valutazione degli stessi e a valutare il possesso di competenze organizzative, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo e comunque a discrezione della Commissione:
- collaborazione e lavoro in gruppo
- analisi e soluzione di problemi
- consapevolezza digitale
- accuratezza e affidabilità
- iniziativa e orientamento al risultato.
6. Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per la prova di inglese e per la prova di informatica.
7. Nella composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
8. Non possono essere nominati componenti della commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
9. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per la selezione. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.
10. Nell'ipotesi di impedimento grave e documentato di uno o più effettivi che ne impedisca la partecipazione e che pregiudichi il regolare svolgimento dei lavori, possono essere nominati in loro sostituzione, in via definitiva, i supplenti secondo l'ordine individuato nella delibera di nomina della Commissione, tanto per il Presidente quanto per i singoli Componenti la Commissione. Il/i componente/i supplente/i divenuto/i effettivo/i svolge tale ruolo fino al termine della procedura concorsuale.
11. Il Presidente e i Componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.
12. La Commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La Commissione esaminatrice può svolgere i lavori in modalità telematica , garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
13. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

ARTICOLO 14 – PROVA PRESELETTIVA

1. In relazione al numero dei candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, a scelta discrezionale della Commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie del concorso.
2. Se la Commissione opterà per l'espletamento della prova preselettiva, essa consisterà nella somministrazione di domande con risposta a scelta multipla e si svolgerà con l'uso delle apparecchiature informatiche. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

3. La Commissione potrà decidere di non dar luogo allo svolgimento della prova preselettiva qualora il numero dei candidati presenti alla prova sia inferiore ad una quota prefissata dalla stessa Commissione.
4. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre, in alcun modo, alla formazione della graduatoria finale del concorso.
5. La prova preselettiva si svolgerà in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o a più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura, altresì, che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.
6. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% con le modalità previste dall'art. 7 del bando e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
7. **Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati più gli eventuali ex aequo rientranti nei limiti numerici e nei criteri prestabiliti dalla Commissione Esaminatrice, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al punto precedente.**
8. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
11. Durante la prova preselettiva, i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

12. Non è consentita l'ammissione alla prova preselettiva dopo che la stessa abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova preselettiva sarà considerato rinunciatario. Per quanto riguarda le modalità e condizioni delle prove per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento si rinvia al precedente articolo 8.
13.Si ribadisce che, per essere ammesso a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.
14. La prova preselettiva del concorso non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 15 – PROVE D' ESAME
1. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, suddivisi come segue: PUNTI 30 PER LA PROVA SCRITTA, PUNTI 30 PER LA PROVA ORALE, PUNTI 20 PER I TITOLI.
2. La prova scritta - punteggio massimo 30/30 – si svolgerà con l'uso delle apparecchiature informatiche e consiste nello svolgimento di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta e in particolare sulle seguenti materie:
a. Monitoraggio delle matrici ambientali: campionamento, analisi, rilievi e misure in campo;
b. Norme tecniche di settore con particolare riferimento a metodi e norme tecniche comunque connesse al monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dei laboratori di biologia ARPA Puglia;
c. Microbiologia degli alimenti;
d. Microbiologia delle acque;
e. Norme tecniche di settore con particolare riferimento a metodi e norme tecniche connesse alla sicurezza alimentare ed al controllo ufficiale delle matrici alimentari di competenza dei laboratori di biologia di ARPA Puglia;
f. Sistema di gestione della qualità nei laboratori di prova accreditati secondo la UNI EN ISO/IEC 17025:2018;
g. Validazione e verifica dei metodi di prova microbiologici su matrici ambientali e alimentari;
h. Utilizzo dell'applicativo informatico LIMS (Laboratory Information Management System).
Se la Commissione opterà per la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla, il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 30 e avrà durata di 60 (sessanta) minuti. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:
- Risposta esatta + 1,00;
- Mancata risposta 0;
- Risposta errata 0.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
3. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.
4. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova scritta ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta devono essere disabilitati alla connessione internet.
5. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare – se la prova consiste nello svolgimento di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica - soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.
6. Il candidato che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o che, comunque, abbia copiato in tutto o in parte, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
7. Per ragioni organizzative, qualora necessario, in base al numero dei partecipanti, ciascuna prova di concorso potrà essere svolta suddividendo i medesimi in più turni, anche in giorni diversi.
8. La prova orale – PUNTEGGIO MASSIMO 30/30 - consiste in un colloquio individuale volto a verificare le conoscenze e le capacità, anche espressive, del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, contro dedurre.
La prova orale potrà vertere, oltre che sulle materie della prova scritta, sulle seguenti materie:
a) Legge 28 giugno 2016, n. 132 ("Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale."
b) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008
c) Accertamento del possesso delle soft skill
d) Conoscenza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei posti di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva.
I criteri di massima per la valutazione del colloquio sono i seguenti:
1) accertamento di un sufficiente livello di conoscenze nelle discipline attinenti al profilo da ricoprire;
2) accertamento di una sufficiente capacità di esposizione in pubblico e sviluppo logico del pensiero;
3) accertamento, anche attraverso le osservazioni espresse dal candidato sulle singole discipline, delle sue attitudini a esprimersi in maniera chiara e sintetica e ad argomentare, in modo persuasivo, il proprio punto di vista;
4) accertamento, attraverso la valutazione complessiva del candidato, oltre che della sua preparazione nella globalità delle materie, dei seguenti aspetti: emotività, attitudine alla collaborazione e al lavoro in gruppo; capacità di leadership; analisi e soluzione di problemi; consapevolezza digitale; accuratezza e affidabilità; iniziativa e orientamento al risultato; Flessibilità e adattabilità; Gestione dello stress; Gestione dei conflitti; Interazione con le persone; Pensiero sistemico.
Per ciascun candidato ammesso alla prova orale saranno predisposte n. 3 buste:
- n. 2 buste, ciascuna delle quali contenente un quesito attinente le materie della prova scritta e le altre innanzi richiamate.

- n. 1 busta contenente il quesito riguardante una o più delle capacità trasversali, organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità) sopra indicate.
A ciascuno dei quesiti attinenti le materie oggetto della prova sarà attribuito un punteggio massimo di 12.
Al quesito riguardante una o più delle capacità trasversali, organizzative e attitudinali (comportamenti e capacità) sarà attribuito un punteggio massimo di 6.
La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ARTICOLO 16 – DIARIO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova orale del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento delle stesse verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale InPa e sul sito internet di ARPA Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno venti giorni prima.** L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali e specifici e aver superato la prova che precede:
- nel caso della prova scritta l'eventuale prova preselettiva;
- nel caso della prova orale la prova scritta.
3. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere le prove sarà considerato rinunciatario.
4. Per quanto riguarda le modalità e condizioni delle prove per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento si rinvia al precedente art. 8.
5. Per essere ammesso/a a sostenere la prova, il/la candidato/a dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità in originale, pena la non ammissione alla prova stessa.
6. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.

ARTICOLO 17 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 20 (VENTI). Si ribadisce che tutti i titoli, i rapporti di lavoro e le attività professionali in corso devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione limitatamente alla data in cui viene presentata (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di presentazione della domanda).
2**.** La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica.
3**.** I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
4. I 20 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:
A) MAX 7 punti per i titoli di carriera;
B) MAX 6 punti per i titoli accademici e di studio;
C) MAX 2 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
D) MAX 5 punti per altri titoli.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 7 PUNTI)

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

• Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a selezione o superiore;

• Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel profilo corrispondente alla categoria inferiore al posto a selezione

- I servizi resi presso case di cura convenzionate nel profilo a concorso: punti 1,00 per anno.

6) A coloro che hanno prestato servizio presso le amministrazioni pubbliche per l'attuazione dei progetti del PNRR è riconosciuta una premialità, ai fini della valorizzazione della esperienza acquisita, pari a punti 0,6 per ogni anno di servizio.

7) Al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato presso ARPA Puglia, si prevede la valorizzazione del servizio prestato, con pieno merito, dal personale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia prestato servizio, sulla base dei predetti rapporti, per almeno 36 mesi: punti 1,80. Per ogni anno eccedente i 36 mesi sarà attribuito un punteggio pari a 0,60 ovvero proporzionalmente ridotto per frazione di anno.

8) Il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati in costanza di rapporto di impiego sono considerati servizio effettivo nella medesima qualifica.

Viceversa, il servizio militare di leva e i servizi sostitutivi assimilati per legge, il servizio civile sostitutivo di quello di leva prestati non in costanza di rapporto di impiego sono considerati come servizio prestato alle dirette dipendenze delle amministrazioni statali.

Il servizio militare in ferma di leva volontaria è da valutare come servizio prestato alle dirette dipendenze di Amministrazioni Statali.

SERVIZIO VOLONTARIO CIVILE.

Il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valuto anche il servizio civile nazionale prestato in qualità di volontario (e il servizio civile universale) che va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 6 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

1. Voto del titolo di studio con riferimento a quello conseguito con maggior profitto e nell'ambito dei titoli che consentono l'ammissione al concorso **(massimo 1,00 punto)**:
A. Da 83 a 93/110: punti 0,10
B. Da 94 a 100/110: punti 0,15
C. Da 101 a 109/110: punti 0,45
D. 110/110: punti 0,70
E. 110/110 E LODE: punti 1,00
2. Laurea triennale utilizzata per l'accesso: punti: 0,25
4. Laurea Specialistica (LS) o Laurea magistrale che costituisce la naturale prosecuzione della Laurea Triennale utilizzata per l'accesso: punti 0,35
5. Laurea Magistrale a ciclo unico o Diploma di laurea: punti 0,50
6. Laurea magistrale, anche a ciclo unico, laurea specialistica e diploma di laurea attinente e ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'accesso: punti 0,30
7. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U. attinente: punti 0,55
8. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U. attinente: punti 0,75
9. Dottorato di ricerca attinente: punti 1,50
10. Corso di perfezionamento universitario attinente: punti 0,20;
11. Diploma di specializzazione attinente: punti 0,50;
12. Corso di formazione attinente: punti 0,10

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MAX 2,00 PUNTI

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Articoli su riviste internazionali con un solo autore: Punti 0,40
2) Articoli su riviste internazionali con più autori: Punti 0,15
3) Articoli su riviste nazionali con un solo autore: Punti 0,30
4) Articoli su riviste nazionali con più autori: Punti 0,10
5) Proceedings in atti di conferenze internazionali con refee dotati di ISBN o ISSN: Punti 0,15
6) Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,30
7) Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: Punti 0,60

D) ALTRI TITOLI: MAX 5,00 PUNTI

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sotto indicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

- attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: **punti 0,60 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca,

contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: **punti 0,60 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero- professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero **punti 0,48 all'anno**. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,15 per certificazione
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,15 a corso

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,10 a corso

Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,05 a corso;
- Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,48 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze
- tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,02 a mese per un massimo di 0,24 punti all'anno Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Possesso di abilitazioni: punteggio massimo di punti 0,75. Nello specifico, abilitazione ottenuta superando un apposito Esame di Stato che attesta le competenze necessarie per svolgere specifiche attività regolamentate (come chimici, biologi, medici, ingegneri, architetti, avvocati o commercialisti, ecc.): punti 0,50. Abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria (I e II grado) conseguita tramite percorsi universitari abilitanti punti 0,25.
- altri titoli/altre esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 1,00 complessivi

ARTICOLO 18 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA.

1. Coloro che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione, indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.
2. NON SARANNO AMMESSE INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO.
3. Saranno presi in considerazione, esclusivamente, i titoli di preferenza e precedenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.
4. I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei suddetti titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.
5. Si precisa che, poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

6. L'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, pubblicherà, sul Portale inPa e sul proprio sito istituzionale uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova d'esame devono far pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni.

ARTICOLO 19 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze. Sulla graduatoria risultante si applicano le riserve di posti previste dal bando. A conclusione di tali adempimenti, la Commissione procederà alla elaborazione delle graduatorie distinte per ambito territoriale.
2. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito, quella finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando e le graduatorie distinte per ambito territoriale sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter D. Lgs. n. 165/2001 e sul sito dell'amministrazione procedente (https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. È assicurata la minimizzazione dei dati personali. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
3. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
4. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, con deliberazione del Direttore Generale saranno approvate tutte le graduatorie elaborate dalla commissione.
5. Le graduatorie rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione.
6. Le suddette graduatorie potranno essere modificate all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli valutati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali, ovvero in caso di errori e/o omissioni.
7. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente, il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla assunzione. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro**.**

ARTICOLO 20 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL/LA VINCITORE/TRICE.

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto con il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice o con gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria.

2. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria verranno assunti in servizio e stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.
3. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Agenzia - pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro e sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura concorsuale cui si riferisce.
4. L'accertamento della piena idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni da svolgere sarà effettuato a cura dell'ARPA Puglia – prima dell'immissione in servizio – sulla base di quanto previsto nell'ambito del sistema di sorveglianza sanitaria agenziale e secondo le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.
della idoneità fisica all'impiego è in relazione allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.
5. Nel caso in cui l'interessato/a non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
6. Il candidato che non si presenti o che rifiuti di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.
In caso di rinuncia o, comunque, di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.
7. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Detto periodo non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
8. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
9. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/trice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio
10. I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici o gli idonei, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e, all'atto dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
11. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
12. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

13. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, i/le vincitori/trici della presente procedura - o gli/le idonei/e, qualora assunti/e – dovranno permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative

ARTICOLO 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di Funzioni dell'Ufficio Concorsi, dott.ssa Miriana Bosco.
P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 22 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 23 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere e revocare la procedura selettiva ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impediscano e rendano incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.
3. Nei casi di cui ai precedenti commi, sarà data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

ARTICOLO 24 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di attingere dalla graduatoria finale per assunzioni a tempo determinato al fine di far fronte ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460509 – 510 – 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia all'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le

richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dal bando data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

ARTICOLO 25 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it e sul Portale Unico di Reclutamento InPa.

ARTICOLO 26– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti

designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Dott. Vincenzo Raimo email: dpo@arpa.puglia.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Ambito di comunicazione e destinatari dei dati personali

I dati personali dei candidati verranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, dagli addetti agli Uffici Amministrativi preposti alle procedure selettive e alla formalizzazione delle assunzioni (ad. Esempio, sono comunicati agli addetti alla sorveglianza sanitaria ai fini dell'espletamento della visita medica in fase preassuntiva) o al conferimento degli incarichi.

Inoltre, per l'espletamento delle prove, eventualmente anche in modalità da remoto, i dati personali dei candidati potranno essere comunicati a Società esterne specializzate come ad esempio Merito s.r.l.

Per il perseguimento delle finalità potrebbe essere necessario comunicare i dati personali dei candidati a:

• componenti della commissione;

• altri soggetti pubblici o privati (ad esempio Pubbliche Amministrazioni, banche, società assicurative, ecc.) quando ciò sia previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

• terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;

• Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti.
I dati personali raccolti da ARPA Puglia per il tramite del Portale InPA potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazione eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.
I Dati Personali dei candidati sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Dati Personali dei candidati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per i quali esistono decisioni di "Adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
Resta salva la comunicazione a soggetti terzi quali Forze dell'Ordine, Pubbliche Autorità o consulenti legali in relazione a presunti reati o violazioni delle condizioni di utilizzo ovvero nei casi previsti dalla legge.
9. Diritti dell'interessato
In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:
a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.
È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.
10. Modalità di esercizio dei diritti
Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica
Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

Vito Bruno
15.05.2026
08:39:07
GMT+02:00

ASL BARI

Avviso pubblico per la costituzione di una short list di professionisti abilitati a fornire servizi abilitativi/ riabilitativi/educativi e di supporto familiare alle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- La Legge Regionale n. 12 del 11 luglio 2025, recante: "*Osservatorio regionale pugliese per persone con disturbo dello spettro autistico e disposizioni diverse*" èstata pubblicata sul BURP n. 56 del 14/07/2025.

- L'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 11 luglio 2025, avente titolo: "*Modifica alla L.R. 32/2022*" prevede: "*All'articolo 72 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)), è aggiunto il seguente comma: "4 bis. In aggiunta alle prestazioni erogate dalle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale n. 9/2016, la Regione Puglia partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie e socio-sanitarie sostenute dai soggetti affetti dai disturbi dello spettro autistico e dalle loro famiglie, residenti in Puglia, che si avvalgono di prestazioni riabilitativeerogate daprofessionisti qualificati che abbiano comunicato all'azienda sanitaria locale (ASL) di riferimento i propri titoli qualificati, anche mediante presentazione di progettualità innovative per i ragazzi maggiorenni ai fini dell'inserimento lavorativo. Le ASL pugliesi sono tenute, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge, a pubblicare l'elenco dei professionisti abilitati a erogare le prestazioni di cui al presente articolo. Tale elenco viene aggiornato ogni novanta giorni. In assenza della pubblicazione del suddetto elenco daparte delle ASL, le stesse non potranno rifiutare le richieste di rimborso motivate presentate dalle famiglie dei soggetti affetti dai disturbi dello spettro autistico*".

- Nell'ottica di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, l'ASL BA intende procedere ad istituire una short list di professionisti singoli o in équipe per l'erogazione di interventi abilitativi, riabilitativi, educativi e di supporto familiare rivolti a persone con disturbo dello spettro autistico (DSA) da inserire nell'elenco dei professionisti abilitati a erogare le prestazioni di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 11 luglio 2025.

AVVISA

gli interessati ad essere iscritti nell'elenco in oggetto che sono aperti i termini per la presentazione delle relative istanze, secondo le seguenti modalità e precisazioni.

Art. 1 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

1.1 Requisiti generali

Possono formulare richiesta di iscrizione al presente elenco tutti i Professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al pertinente Albo professionale (dove previsto);
- assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- copertura assicurativa per responsabilità civile professionale;

1.2 Requisiti professionali specifici

I professionisti devono possedere almeno uno dei seguenti titoli professionali:

Per interventi clinico-terapeutici:
Laurea in Psicologia con iscrizione all'Albo degli Psicologi
Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Neuropsichiatria Infantile o Psichiatria
Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
Laurea in Logopedia
Laurea in Educazione Professionale
Laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica
Laurea in Terapista occupazionale

Per interventi educativi:
Laurea in Scienze dell'Educazione o Pedagogia
Educatore Professionale socio-pedagogico (L. 205/2017)

Formazione specialistica obbligatoria:
I candidati devono dimostrare il possesso di una formazione specialistica in linea con le Linee Guida ISS del 9 ottobre 2023 producendo:

- idonea documentazione attestante la specializzazione nell'ambito della riabilitazione per l'autismo
- comprovata competenza nell'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali, Interventi Naturalistici Evolutivi Comportamentali (NDBI) quali ad esempio ESDM, programmi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), sostenuti da evidenze scientifiche
- per l'erogazione di trattamenti ABA: titolo di specializzazione di primo livello (BCaBA) o in subordine Diploma RBT (vedi conformità con DGR Puglia 1584/2024)

1.3 Requisiti di esperienza
- Comprovata esperienza professionale di almeno 3 anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi/ abilitativi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico nei diversi contesti di vita domiciliare/ ambientale e scolastico (vedi conformità con DGR Puglia 1584/2024)
- Partecipazione a percorsi formativi teorico- pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie specializzate nel trattamento di ASD

Gli interventi dovranno riguardare le seguenti aree:
Valutazione e assessment
Valutazione funzionale delle competenze
Profilo psicodiagnostico e funzionale
Individuazione di obiettivi personalizzati

Interventi terapeutici ed educativi
Interventi comportamentali (ABA, ESDM, ecc.)
Terapia cognitivo-comportamentale
Interventi comunicativi (CAA, PECS)
Psicomotricità
Logopedia
Supporto educativo domiciliare o territoriale
Training sulle autonomie personali e sociali

Supporto al contesto
Parent training

Formazione e consulenza a insegnanti e operatori
Supervisione di équipe educative

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), apposita istanza secondo il modello allegato (all.1), da inviarsi esclusivamente tramite pec all'indirizzo **npiametropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it**, recante il seguente oggetto**: AVVABA**.

La validità della presentazione dell'istanza è subordinata all'utilizzo, pena esclusione, da parte dell'interessato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'aspirante deve dichiarare sotto forma di autocertificazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'all.2, quanto segue:

1. il numero di iscrizione all'Ordine di cui all'art. 1, con indicazione della data di prima iscrizione;
2. il numero di partita IVA, la titolarità e la data di attribuzione della partita IVA;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs.n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero, qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, l'indicazione degli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi,a copertura dei rischi da attività professionale.

Il professionista deve indicare il domicilio presso il quale effettuare, agli effetti di legge, ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail; con la precisazione che in caso di mancata indicazione si tiene conto, ad ogni effetto, della residenza indicata. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La presentazione dell'istanza deve avvenire con un unico invio, attraverso il quale devono essere inoltrati, esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione:

- la domanda redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1 e recante la firma autografa ovvero digitale del professionista;
- le dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione, anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'allegato n.2 e recante la firma autografa ovvero digitale dell'istante;
- il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione,

datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione prodromica all'iscrizione nell'elenco ed eventualmente all'affidamento del servizio);

- l'eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);
- la copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI (BA) attività professionale, dalla quale si evince il numero della polizza, la compagnia di assicurazione, la data di stipula e la data di scadenza;
- la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli e esperienza dichiarati nella domanda e nei relativi allegati, mediante produzione di adeguata documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni nel caso di domande di inserimento con documentazione incompleta.

I partecipanti al presente avviso devono indicare nella domanda il proprio principale ambito di attività/ specializzazione.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA SHORT LIST

L'analisi delle istanze e la costituzione della short list sarà effettuata dalla UOC NPIA.

All'esito dell'esame delle istanze pervenute e della documentazione ad esse allegata, l'Amministrazione provvederà a formulare la short list di che trattasi, secondo il criterio alfabetico.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

L'inserimento nella short list non comporta attribuzione di punteggie non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'inserimento nellas hort list non è costitutivo né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine al conferimento di affidamenti e/o incarichi da parte della ASL BA.

La ASL si impegna ad aggiornare detto elenco ogni 90 giorni. L'aggiornamento sarà effettuato mediante la richiesta di inserimento tramite una comunicazione da inviare alla PEC della NPIA che, come detto, procederà all'aggiornamento ogni 3 mesi e specificatamente entro il 31/3;30/6;30/9 e 31/12 di ogni anno.

Art. 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La short list costituisce un elenco di professionisti singoli o in équipe abilitati a fornire interventi abilitativi, riabilitativi, educativi e di supporto familiare per persone con disturbo dello spettro autistico (DSA), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 32/2022 e del comma 4-bis.

La short list ha finalità informativa e di supporto agli assistiti e alle loro famiglie, residenti nella provincia di Bari, che potranno individuare i professionisti cui rivolgersi per la richiesta di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per soggetti affetti dai disturbi dello spettro autistico, qualora intendano beneficiare della possibilità di rimborso di dette spese sanitarie e socio sanitarie ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 12 del 11 luglio 2025.

Pertanto occorre precisare che le prestazioni erogate da professionisti non presenti nella short list non potranno essere oggetto di rimborso.

L'inserimento nellashort list non comporta alcunobbligo di affidamento da parte dell'ASL né genera diritti o

aspettative da parte dei professionisti iscritti.

I professionisti presenti nell'elenco devono mantenere aggiornati i propri dati, comunicando tempestivamente eventuali cause di incompatibilità, conflitto di interessi o variazioni nei titoli e nelle competenze dichiarate e quindi il venirmeno dei requisiti previsti dal presente bando, ai fini della corretta utilizzazione della short list da parte degli assistiti.

ART.5 –VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco verrà aggiornato mediante richiesta di iscrizione nell'elenco. L'aggiornamento dell'elenco c.d. "aperto" verrà effettuato ogni 3 mesi a cura del NPIA.

Art. 6 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono causa di cancellazione dalla short list:

- la rinuncia, senza giustificato motivo, ad un servizio affidato;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1

Al termine di ogni anno solare la NPIA richiederà a tutti i professionisti iscritti di confermare il possesso dei requisiti pena la cancellazione dall'elenco.

Art. 7- TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, cosi come modificato dal D.Lgs. 101/2018 si informa che:

- i dati personali raccolti in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimentodi che trattasi;
- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a conseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione del servizio professionale affidato o da affidare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento. Il rifiuto preclude l'inserimento nell'elenco, nonché l'affidamento del servizio;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR n° 679/2016 artt. 15-22. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL BARI - Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email: dpo@asl.bari.it; pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari."

Art. 8 – NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli interessati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare, prorogare, sospendere o revocare l'avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza che gli interessati

possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle previsioni di legge.

ALLEGATI AVVISO:
- All. 1 - Domanda di iscrizione alla Short list;
- All. 2 – Modello autocertificazione.

Responsabile f.f. UOSVD NPIA Area Centrale-Autismo-CAT ASL BA
Dott.ssa Giustina Giannella

Il Direttore Dipartimento di Medicina dell'Età Evolutiva
Dott. Mariano Manzionna

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Fruscio

ASL Bari
PugliaSalute

	ALLEGATO 1 **Domanda di iscrizione**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari Via Lungomare Starita, n. 6 70123 – BARI
NPIA

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST SHORT LIST DI PROFESSIONISTI ABILITATI A FORNIRE SERVIZI ABILITATIVI/RIABILITATIVI/EDUCATIVI E DI SUPPORTO FAMILIARE ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (DSA)

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a_____ il_____
residente a _____
via _____ n.___ cap__ in
qualità di _____
con studio professionale in _____
via _____ n._____ cap
Partita I.V.A. n._____
n. di telefono _____
e-mail_____ PEC_____

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco in oggetto.

Si dichiara che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio _____ e/o al seguente indirizzo mail_____ e/o numero telefonico_____.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

(Luogo e data): _____ (firma): _____

ASL Bari
PugliaSalute

	ALLEGATO 2 **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari Via Lungomare Starita, n. 6 70123 – BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST SHORT LIST DI PROFESSIONISTI ABILITATI A FORNIRE SERVIZI ABILITATIVI/RIABILITATIVI/EDUCATIVI E DI SUPPORTO FAMILIARE ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (DSA)

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

nato a_____ il_____

residente a _____

via _____ n.___ cap__ in

qualità di _____

con studio professionale in _____

via _____ n._____ cap

Partita I.V.A. n._____

n. di telefono _____

e-mail_____ PEC_____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine _____, al numero _____, a far data da_____;
2. di essere componente dello studio associato _____;

ASL Bari
PugliaSalute

3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

4. di godere dei diritti civili e politici;

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ o di avere in corso i seguenti procedimenti penali_____;

6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;

7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) _____;

8. il seguente numero di partita IVA con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA_____;

9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;

10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "*pantouflage*");

11. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

12. Di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando senza alcuna esclusione. A tal fine allega la documentazione allegata che dichiara conforme all'originale in proprio possesso.

(Luogo e data): _____ (Timbro e firma): _____

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI (BA)
Codice Fiscale/Partita IVA 06534340721
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari

REGIONE PUGLIA

ASL BARI

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Chirurgia Generale per P.O. Di Venere e Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico,** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **30.06.2026 alle ore 10:30,** presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale PO Di Venere	posti n. 3
Dirigente Medico disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base da assegnare ai D.S.S. della ASL BA	posti n. 6

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo FRUSCIO

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Anna Maria Quaranta

ASL BARI

ERRATA CORRIGE "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 (cinque) posti di Assistente Tecnico - Geometra (Area degli Assistenti – Profilo professionale del ruolo tecnico del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, della legge 68/99 e s.m.i., iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge". (pubblicato nel BURP n. 39 del 18 maggio 2026).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 18 maggio 2026, nella sottosezione "Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale", a pagina 26544, è pubblicato il "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 (cinque) posti di Assistente Tecnico - Geometra (Area degli Assistenti – Profilo professionale del ruolo tecnico del personale Comparto Sanità), posizione economica iniziale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, riservato esclusivamente alle persone appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, della legge 68/99 e s.m.i., iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge".

Per mero errore materiale non risulta inserito l'allegato riepilogativo " ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI" relativo al concorso in oggetto.

Pertanto, ad integrazione del bando di concorso edito nel BURP n.39 del 18 maggio 2026, si pubblica di seguito al presente avviso di errata corrige, l'allegato riepilogativo "ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI".

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 (CINQUE) POSTI DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA (AREA DEGLI ASSISTENTI – PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO TECNICO DEL PEROSONALE COMPARTO SANITA'), POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, *DELLA LEGGE 68/99 E S.M.I.,* ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE.

I 30 PUNTI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SONO COSÌ RIPARTITI:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 8
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 5
c) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 10 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio a tempo determinato/indeterminato reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 8 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. laurea triennale;
2. Laurea specialistica/magistrale;
3. Corsi di formazione universitari;
4. master/abilitazioni/specializzazioni;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 5)

Saranno valutate le sole pubblicazioni a primo ed ultimo nome, pubblicate su riviste nazionali ovvero internazionali;

d) curriculum professionale (max 7 punti):

1. attività prestata presso Aziende pubbliche e/o accreditate/convenzionate con altre tipologie di contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa, CoCoCo, Borsa di Studio, nel profilo oggetto del concorso o corrispondente;
2. incarichi a tempo determinato/indeterminato presso Aziende private, nel profilo oggetto del concorso o corrispondente.

ASL BRINDISI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1099 del 17/04/2026

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. ed ii.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

G) il candidato, all'atto della presa di servizio, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso l'eventuale servizio militare, considerato che l'art. 22 della Legge n. 183/2010, relativo all'età pensionabile dei Dirigenti del Ruolo Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ha stabilito che il collocamento in quiescenza avviene al maturare del 40° anno di servizio effettivo e che la permanenza in servizio non può superare il 70° anno di età;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medicie dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Leggen. 145 del 30 dicembre2018, art. 1, comma 548-bis(comemodificato dalla Leggen. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 302, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti

dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine

di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neonatologia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per

persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;

k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;

m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;

n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle formee neilimiti prevista dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale. **La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione -deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali

e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

VALUTAZIONE TITOLI:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;7
b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione, se previsti dal bando di concorso, ed i dizionari.

E' vietato introdurre in sede di esame: cellulari – palmari – smartwatch – tablet – fotocamere – videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal secondo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazionie/o notificazionirelative all'utilizzazione delle graduatorie finalidimerito,anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzionein servizio resta subordinata al reperimento dellerisorsefinanziarienecessarieeal rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da

a soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it .

IL DIRETTORE VICARIO
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
(Avv. Luigi Spina)
(Firmato il 23/04/2026)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neonatologia)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale

Azienda Sanitaria Locale Brindisi

Via Napoli n. 8

72100 B R I N D I S I

selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a: **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**

Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____

_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____

_____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BRINDISI

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Fisioterapista, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di

FISIOTERAPISTA

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari

In esecuzione della deliberazione D.G. n._1315_ del __06/05/2026_è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di FISIOTERAPISTA – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) Laurea in triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Riabilitative (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011; ovvero Titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27.07.2000 e s.m.i.; ovvero diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, di cui al D.M. Sanità n. 746/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
   b) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.
I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: https://aslbr.selezionieconcorsi.it/ e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Alla procedura telematica si potrà accedere tramite il Sistema Pubblico di identità Digitale (SPID) o con CIE.

Si precisa che la validità dell'invio dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del professionista, di **casella di posta elettronica certificata personale.**

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate nel format on-line in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Azienda o chi per essa, non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.
L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.
Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf o formato immagine, la copia di un documento d'identità in corso di validità.
Non è necessario allegare altra documentazione.
Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestatario: Azienda Sanitaria Locale Brindisi, con causale: *"Contributo Avviso per TSRM anno 2026"*

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
2) il codice fiscale;
3) la residenza, l'indirizzo PEC personale e il recapito telefonico;
4) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) le eventuali condanne penali riportate;
7) i titoli di studio posseduti;
8) iscrizione all'albo professionale;
9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni;
12) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
13) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 3) – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società IBS Informatica s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.
Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di radiologia medica** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Ostetrica, CPS Infermiere etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
4. Servizio civile con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 0,50 per anno.
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.
Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche 1,50 punti;**
2. **Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale. Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale. Punti 0,50;**

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di radiologia medica** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio)*;

1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it

- SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GESTIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE
(Avv. Luigi Spina)

LUIGI
SPINA
19.05.2026
12:40:42
GMT+02:00

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni. Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: https://aslbr.selezionieconcorsi.it/
   Effettuare l'iscrizione al portale, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), cliccando su **"ENTRA CON SPID"** oppure cliccando su **"ENTRA CON CIE"** nella home page. Per registrarsi a SPID, l'utente deve andare presso uno dei gestori del servizio oppure sul sito web del gestore scelto, dove troverà le informazioni e il percorso da seguire per avere la registrazione e ricevere le credenziali di accesso. Per informazioni: https://www.spid.gov.it/. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**

2. Dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID/CIE verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione **"Aggiorna dati anagrafici"**, una volta completati tutti i dati cliccare su **"Salva Modifiche"**.

ASL Brindisi
PugliaSalute

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver formalizzato la registrazione selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

   - **Passo 1 di 3**
     prevede la compilazione dei dati generali.
   - **Passo 2 di 3**
     prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati.
   - **Passo 3 di 3**

   permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della " **Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso** ".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata,** accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI".** Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASL Brindisi
PugliaSalute

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente".**

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore ***3Mb*** *per singolo file.*

ASL FOGGIA

Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Assistente Sociale.

Ai sensi dell'art.18, comma 6 del DPR n. 483 del 10.12.1997, si rende noto che la graduatoria del vincitore del Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente Assistente Sociale, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, C.S. n. 450 del 28.04.2026 è così costituita:

GRADUATORIA VINCITORE

N.	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	TOTALE
1	00075/D	STOPPIELLO	ANNARITA	73,525

Detta graduatoria resterà valida per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

Il Commissario Straordinario
Antonio Giuseppe Nigri

ASL FOGGIA

Avviso di Sospensione dell'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 9 Operatori Tecnici - Area del personale di supporto - da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, pubblicato sul BURP n. 39/2026.

Oggetto: Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 9 Operatori Tecnici- Area del Personale di Supporto - da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, indetto con Delibera C.S. n. 482 del 04/05/2026.

SOSPENSIONE

Si rende noto che, in relazione ali'Avviso Pubblico di cui alla Deliberazione C.S. n. 482 del 04/05/2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 39 del 18/05/2026, vista la nota prot. n. AFG-0064030-2026 del 20/05/2026, è stata disposta la sospensione.

Pertanto, sono sospesi tutti i termini connessi alla procedura, compresi quelli relativi alla presentazione delle domande, fino a nuova comunicazione.

Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della ASL FOGGIA nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL FOGGIA nella sezione "Concorsi e Avvisi" e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Foggia, 21/05/2026

Il Direttore AGRU
Dott. Salvatore D'Agostino

Il Commissario Straordinario
Antonio Giuseppe Nigri

ASL FOGGIA

Avviso di Sospensione dell'Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 Operatori Tecnici specializzati- Area degli operatori -Autista di ambulanza da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, pubblicato sul BURP n. 39/2026.

Oggetto: Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 Operatori Tecnici specializzati- Area degli Operatori- Autista di ambulanza da assegnare alle strutture di Emergenza/Urgenza, indetto con Delibera C.S. n. 482 del 04/05/2026.

SOSPENSIONE

Si rende noto che, in relazione all'Avviso Pubblico di cui alla Deliberazione C.S. n. 482 del 04/05/2026, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 39 del 18/05/2026, vista la nota prot. n. AFG-0064030-2026 del 20/05/2026, è stata disposta la sospensione.

Pertanto, sono sospesi tutti i termini connessi alla procedura, compresi quelli relativi alla presentazione delle domande, fino a nuova comunicazione.

Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul sito istituzionale della ASL FOGGIA nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL FOGGIA nella sezione "Concorsi e Avvisi" e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Foggia, 21/05/2026

Il Direttore AGRU
Dott. Salvatore D'Agostino

Il Commissario Straordinario
Antonio Giuseppe Nigri

ASL TARANTO

Bando pubblico per l'individuazione da parte del Socio Unico Azienda Sanitaria Locale di Taranto del Sindaco Unico/Revisore Legale dei Conti della Società Sanitaservice ASL TA SRL.

IL COMMISSARIO STRAODINARIO

In esecuzione della deliberazione n° 1432 del 13.05.226 ed al fine di individuare, nella massima trasparenza, il Socio Unico/ Revisore Legale dei Conti della Società Sanitaservice Asl Ta srl, il Commissario Straordinario indice selezione pubblica, mediante procedura comparativa dei curricula.

INDIZIONE AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento delle funzioni di verifica della regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti adottati dalla Società *in house* Sanitaservice A.S.L. TA e in aggiunta l'esercizio del controllo contabile, secondo la disciplina prevista dall'art. 2477 Cod. Civ. e dagli artt. 19 e 20 dello Statuto della Società stessa.

Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da affidarsi ai sensi del presente Bando avrà la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

L'affidamento avrà efficacia a decorrere dal giorno stesso della nomina. Resta ad ogni modo inteso che, sia nell'ipotesi di scadenza del termine che in caso di dimissioni o risoluzione consensuale dell'incarico, il professionista designato continuerà a svolgere le funzioni fino al conferimento di un nuovo incarico ad altro professionista.

Art. 3 - CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 951 del 19.06.2020 al Sindaco/Revisore legale dei conti spetterà un compenso annuo lordo, con oneri a carico della Società in house, pari al 70% di quello spettante al Presidente del Collegio Sindacale dell'ASL.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, il professionista provvederà a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto ai sensi della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4 - CESSAZIONE DALL'UFFICIO

L'incarico di Sindaco unico/Revisore legale dei conti può essere revocato solo per giusta causa.
Si applicano al presente incarico le disposizioni sulla decadenza dall'ufficio di cui agli artt. 2382 e 2399 del Cod. Civ.

Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere di partecipare al presente Bando Pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. Anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. n. 39/2010. L'anzianità richiesta potrà essere conseguita cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime, vale a dire cumulando l'anzianità di iscrizione nel nuovo registro dei revisori legali con l'anzianità nel registro dei revisori contabili oppure nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili,
b. Possesso di un'esperienza almeno quinquennale, maturata negli ultimi dieci anni, nelle funzioni

di revisore legale dei conti o membro di collegio sindacale in enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria. Nella valutazione comparativa ai fini della formulazione del giudizio motivato di idoneità si terrà in particolare considerazione l'avere maturato esperienze in Enti e/o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o in Società in house di Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale. L'attività di revisione, per poter essere utilmente valutata, deve essere stata prestata effettivamente; non si terrà pertanto conto di eventuali incarichi di supplenza così come dei periodi temporali inerenti ad incarichi revocati per giusta causa.

I requisiti di partecipazione sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione ed il loro possesso deve permanere per tutta la durata dell'affidamento dell'incarico.

Art. 6 - CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Ferme restando le cause di ineleggibilità che sono previste dall'art. 2399 Cod. Civ., l'incarico di Sindaco unico/ Revisore Legale dei Conti della Società *in house* non può essere attribuito ai candidati che si trovano nelle situazioni di seguito elencate:

- che siano legati da un rapporto di dipendenza oppure sono legati da un rapporto di carattere convenzionale o da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita con l'Asl Taranto,
- che rivestano cariche politiche nell'ambito del territorio dell'Asl Taranto e della Regione Puglia,
- che siano fornitori dell'Azienda Asl Taranto,
- con i quali intercorre una lite pendente ovvero siano stati costituiti in mora ai sensi dell'art. 1219 Cod. Civ.,
- che abbiano riportato condanna definitiva per il delitto di cui all'art. 416bis c.p., per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 T.U. di cui al D.P.R. n. 309/1990 recante "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossico-dipendenza", per il delitto di cui all'art. 73 del predetto T.U. nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, per un delitto concernente il porto, trasporto e detenzione di armi, munizioni o materiale esplodente o per il delitto di favoreggiamento reale o personale commesso in relazione ai predetti reati,
- che abbiano riportato una condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51 commi 3bis e 3 quater c.p.p. diversi da quelli di cui al punto precedente,
- che abbiano riportato una condanna definitiva per i delitti di cui agli artt. 314, 316, 316bis, 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 323, 325, 326, 331, 334, 346bis c.p.,
- che siano stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un pubblico servizio diversi da quelli che sono stati elencati al punto precedente,
- che siano stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo,
- nei cui confronti il Tribunale abbia applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n° 159/2011,
- che si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. n°39/2013.

Le cause di ineleggibilità, esclusione ed incompatibilità devono intendersi riferite sia all'ASL socio unico che alla Società *in house*. Il sopravvenire di una di queste cause nel corso del mandato determina di diritto la decadenza dall'ufficio di Sindaco/Revisore Legale dei Conti.

Art. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le istanze di presentazione della candidatura, indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, dovranno essere trasmesse, pena l'esclusione dalla procedura, solo ed esclusivamente

tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *areagestionedelpersonale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.* entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando pubblico di selezione sul BURP.

Si precisa che, pena l'inammissibilità della candidatura, è necessario il possesso di una valida firma digitale – con certificato non scaduto o non revocato – e di una casella di postale elettronica certificata (PEC) intestata al professionista o allo Studio associato di appartenenza. L'invio dovrà avvenire indicando nell'oggetto "*Candidatura per la designazione del Sindaco Unico/revisore legale dei conti della Sanitaservice ASL TA*" ed allegando a pena di esclusione i seguenti documenti, sottoscritti digitalmente, in formato PDF immodificabile ed in unico file:

1. istanza di presentazione della candidatura secondo lo schema allegato al presente Bando,
2. curriculum professionale redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema allegato al presente Bando.

Potrà inoltre essere allegata ogni ulteriore documentazione che il professionista riterrà utile produrre nel proprio interesse.
Resta inteso che la trasmissione dell'istanza rimane ad esclusivo e totale rischio del professionista ove, per qualsivoglia causa o per qualsiasi motivo non imputabile a quest'Amministrazione, la stessa non giungesse entro il termine perentorio stabilito.
Nel curriculum professionale dovranno essere riportati in modo dettagliato i titoli di studio conseguiti, gli estremi dell'iscrizione al Registro dei revisori legali, le esperienzprofessionali svolte indicando, per ciascuna di esse, l'esatto periodo temporale di svolgimento (giorno/mese/anno di inizio e fine mandato) e l'ente presso cui ha avuto luogo, oltre a tutti gli altri elementi utili ai fini di una corretta valutazione della candidatura presentata.
Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di effettuare a verifiche a campione sulle autocertificazioni prodotte dai professionisti che si sono candidati alla procedura.
La documentazione del presente Bando è liberamente a disposizione sul sito internet *https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/albo-on-line-* Sezione Concorsi e Avvisi Pubblici.
La struttura responsabile del procedimento è l'Area Gestione del Personale dell'ASL di Taranto, telefono 0997786134. Eventuali informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere inviati all'attenzione della segreteria dell'Area Gestione del Personale: *risorseumane@asl.taranto.it.*
Oltre a quanto già indicato, determinerà l'esclusione dalla procedura la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.
La struttura responsabile del procedimento ha la facoltà, se ritenuto necessario, di invitare i professionisti che hanno presentato la propria candidatura a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dei candidati verrà effettuata mediante la valutazione comparativa dei curricula professionali presentati.
L'istruttoria relativa all'esame delle domande ed alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti ed i lavori di valutazione dei curricula presentati dai candidati saranno effettuati d'ufficio dalla struttura responsabile del procedimento. Al termine della valutazione per ogni candidato verrà formulato un giudizio motivato di idoneità allo svolgimento dell'ufficio o di non idoneità sulla base degli elementi documentali presentati nel curriculum. Dal novero dei candidati valutati idonei il Commissario Straordinario, quale socio unico della Società *in house*, provvederà a nominare il Sindaco Unico/Revisore Legale dei Conti nell'apposita assemblea che verrà all'uopo indetta. In ogni caso non si procederà all'assegnazione di punteggi né alla formulazione di graduatorie.
Nei due anni successivi al conferimento dell'incarico, in tutte le ipotesi di interruzione del rapporto con il professionista designato, è facoltà dell'Amministrazione procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad altro professionista presente nell'elenco dei candidati valutati come idonei. All'atto della designazione

verrà chiesto al professionista di comprovare la stipula di idonea polizza assicurativa per la responsabilità professionale di durata commisurata a quella dell'incarico.
Nella valutazione comparativa dei curricula ai fini del giudizio di idoneità si terrà conto dei criteri sottoelencati:

- anzianità di iscrizione all'albo dei revisori legali dei conti;
- anzianità di iscrizione all'albo dei revisori contabili e dei dottori commercialisti ed esperti contabili:
- esperienza professionale maturata quale revisore legale dei conti o membro di Collegio Sindacale in enti operanti in regime di contabilità economica ordinaria;
- esperienza professionale specificatamente maturata quale revisore legale dei conti o membro di Collegio Sindacale in Aziende od Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) o Società in house di Aziende od Enti del S.S.N.;
- attività di insegnamento di materie attinenti alla figura professionale da ricercare;
- dottorati di ricerca su materie attinenti alla figura professionale da ricercare;
- pubblicazioni (volumi, manuali, articoli su riviste specialistiche) su materie attinenti alla figura professionale da ricercare;
- iscrizione ad altri albi professionali utili per la designazione a membro di collegio sindacale ai sensi dell'art. 2397 Cod. Civ.;
- eventuali altri titoli ritenuti utili dal candidato.

Art. 9 - NORME FINALI

I dati personali riferiti all'istante saranno oggetto di trattamento da parte dell'ASL ai soli fini connessi all'espletamento della presente procedura, alla formulazione della designazione ed alle successive verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici. L'interessato potrà far valere i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto si riserva di revocare, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura o di non procedere all'affidamento dell'incarico senza che gli interessati possano accampare diritti di sorta.

Il Commissario Straordinario
Dr. Vito Gregorio Colacicco
(Firmato il 15/05/2026)

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato della durata di 5 anni di n. 2 posti di Ricercatore Sanitario della Piramide della Ricerca, con profilo di Farmacista.

Il Commissario Straordinario

rende noto che questo Istituto con deliberazione n. 725 del 31.12.2025 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso in oggetto.

N°	Cognome e Nome	Totale
1	BOLOGNINO ISABELLA	80,36
2	SOMMONTE FEDERICA	80,06
3	Codice Candidatura M1YEKBDDKQ	65,22

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane
Dott. Donato Madaro

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS “SAVERIO DEBELLIS”

Avviso di indizione di pubblica selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Farmacia LM-13 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: “PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD” – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi.

AVVISO DI SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n.298 del 29/04/2026 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Farmacia LM-13 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: “PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD” – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi;

Tale risorsa dovrà assicurare un supporto tecnico-specialistico continuativo alle attività di raccolta, verifica, organizzazione e controllo della documentazione clinico-sperimentale, alla gestione dei follow-up, alla corretta tenuta dei dati di studio, al supporto alle attività del personale medico e alla qualità complessiva dei processi di ricerca.

La risorsa sarà coinvolta, nello specifico, nelle seguenti attività:

- supporto alle attività dei clinici e dei ricercatori nella conduzione degli studi afferenti al progetto;
- gestione della documentazione clinica e sperimentale, inclusa la verifica di completezza, coerenza e tracciabilità dei documenti di studio;
- supporto ai processi di follow-up dei pazienti e alla corretta tenuta delle informazioni cliniche di progetto;
- monitoraggio della qualità dei dati e supporto alla compilazione, verifica e aggiornamento delle schede raccolta dati e della documentazione correlata;
- supporto alla predisposizione di report, relazioni tecnico-scientifiche, sintesi di avanzamento e documentazione utile ai ricercatori;

Durata: La Borsa di Studio e ricerca ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell’attività del Progetto PRISMA IBD oggetto della Borsa di Studio, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o
del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego:
    1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
    2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione - Puglia BURP esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno
   o
   del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;

6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.

Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Commissario Straordinario, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite

PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.
La prova orale potrà, a scelta della commissione, essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:
  TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

  CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

  PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento dell'attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.
La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire,

a mezzo PEC, all'indirizzo ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile del Progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare al RUP del Progetto PRISMA IBD- Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005 una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal RUP, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni

o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI – tel. 080-4994322 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Luigi Fruscio
(Firmato il 30/04/2026)

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.R.C.C.S. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: N.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Farmacia LM-13 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: "PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi;

indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del .

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____(__) il _____e residente in _____(__) alla via _____n.____**CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …… cognome……., luogo e data di nascita ……., residenza…….
…… C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

	di essere	di non essere
c)	☐	☐

iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

	di avere	di non avere
d)	☐	☐

condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…… (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……. nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/___al __/__/___	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/___al __/___		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/___al __/__/___

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, al presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

Luogo e data_____

_____

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....

..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

IRCCS “SAVERIO DEBELLIS”

Avviso di indizione di pubblica selezione per il conferimento di n.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Biotecnologie L-2 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: “PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD” – CUP B29J24000150005,durata progetto: 36 mesi.

AVVISO DI SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO

Il Commissario Straordinario, in esecuzione della propria deliberazione n. 300/2026 del 30/04/2026 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

N.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Biotecnologie L-2 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: “PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD” – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi.

Tale risorsa dovrà assicurare l’esecuzione di prestazioni di laboratorio riguardanti la Patologia Clinica, nonché la necessità di assicurare un supporto alle attività del personale medico e alla qualità complessiva dei processi di ricerca.

La risorsa sarà coinvolta, nello specifico, nelle seguenti attività:

- supporto alle attività dei clinici e dei ricercatori nella conduzione degli studi afferenti al progetto;
- gestione della documentazione clinica e sperimentale, inclusa la verifica di completezza dei dati di laboratorio inerenti allo studio;
- supporto ad ottimizzare il dato analitico e verifica dell’accuratezza e della precisione delle indagini diagnostiche effettuate nell’ambito del Progetto;
- supporto alla predisposizione di report, relazioni tecnico-scientifiche, sintesi di avanzamento e documentazione utile ai ricercatori;

Durata: La Borsa di Studio e ricerca ha la durata di 12 mesi, prorogabile, e fino alla data di scadenza dell’attività del Progetto PRISMA IBD oggetto della Borsa di Studio, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico del progetto sopra citato.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego:
    1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
    2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione - Puglia BURP esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF all'indirizzo: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o
del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero
non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;

4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. schema esemplificativo per la valutazione dei titoli (presente nell'allegato 1, Fac-simile di domanda di partecipazione) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Commissario Straordinario ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione. Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario, che deve essere notificato ai candidati esclusi.

La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Commissario Straordinario, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;

- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.
La prova orale potrà, a scelta della commissione, essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:
  TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

  CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

  PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5
- un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.
I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.
Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.
Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Commissario Straordinario dell'Ente. È consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento.
L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento dell'attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.
La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni deve essere preliminarmente attestata all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile del Progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare al RUP del Progetto PRISMA IBD- Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005 una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale, ovvero di giudizio non positivo espresso dal RUP, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Commissario Straordinario, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.R.C.C.S. "S. de Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI – tel. 080-4994322 nelle ore di ufficio (esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Luigi Fruscio
(Firmato il 07/05/2026)

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario
I.R.C.C.S. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: N.1 Borsa di studio e ricerca per laureato/a in Biotecnologie L-2 o Lauree equiparate ai sensi di legge, della durata di 12 mesi, prorogabile, finanziata dal seguente progetto: "PRISMA IBD - Predictive Intelligent Score for care MAnagement of IBD" – CUP B29J24000150005, durata progetto: 36 mesi.

indetto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del .

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____(___) il _____e residente in _____(_) alla via _____n._____**CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …… cognome……., luogo e data di nascita ……., residenza……
…… C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

	di essere	di non essere
c)	☐	☐

iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

	di avere	di non avere
d)	☐	☐

condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…… (*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……. nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/___al __/__/___	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Periodo docenza	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/___al __/___		

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/___al __/__/___

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, al presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

Luogo e data_____

_____

(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....

..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo – riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 12.03.1999 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 143 del 12/05/2026,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 12.03.1999 e s.m.i.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/99, di una unità da inquadrare nell'Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo - da attestare presso la sede centrale di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 27/10/2025 del Comparto Sanità ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente CCNL 2022/2024 del Comparto Sanità per il profilo di afferenza.

ART. 2

COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 27/10/2025, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 36 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI:
  a) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;
  b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
   1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
   2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➢ REQUISITI SPECIFICI:
- ✓ Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di Maturità abilitante all'iscrizione ai corsi di Laurea Universitaria);
- ✓ Appartenenza ad una delle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68 del 12.03.1999 (di seguito Legge n. 68/1999) e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e possesso della percentuale di invalidità prevista dalla citata normativa;
- ✓ Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 Legge n. 68/1999. Tale iscrizione dovrà essere attiva anche al momento dell'eventuale provvedimento di assunzione. Il candidato dovrà attestare, o specificare con finalità di autocertificazione, a quale Centro per l'impiego risulta iscritto.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, a pena di esclusione; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.
Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente bando di concorso.
Il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.
I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.
Nel caso in cui non sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. n.25 del 14 marzo 2025, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
Solo il vincitore ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito".

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 4
MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – "InPA" - raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.
Il termine di scadenza è perentorio.
La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità Area degli Assistenti – Ruolo Amministrativo - riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68 del 12.03.1999 e s.m.i." e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.
Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:
a) il cognome ed il nome;
b) la data e il luogo di nascita;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
g) di appartenere alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 e possedere le condizioni di cui alla circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il riconoscimento di una delle seguenti disabilità:
1. invalidità civile non inferiore al 46%;
2. invalidità da infortunio sul lavoro non inferiore al 34%;
3. invalidità di guerra, civile di guerra, per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;

4. essere non vedenti o sordomuti ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382 e legge 26 maggio 1970, n. 3817.

Non saranno ammessi al concorso coloro che non risultano iscritti negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99.

h) di conoscere la lingua inglese;

i) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) per il candidato portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;

n) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;

o) di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

p) il possesso di eventuali titoli di precedenze o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

q) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione

sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.
La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.
Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della Legge 68/99;

e, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- certificato_iscrizione_elenco
- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB; i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg.

ART. 5
PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "InPA" (https://www.inpa.gov.it) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e Avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.
Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "InPA" (https://www.inpa.gov.it) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande

siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.
L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "InPA" nonchè sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".
L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.
L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- la mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- l'omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- la presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8
COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.
La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9
PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.
Saranno ammessi alle prove d'esame massimo quaranta (40) candidati, includendo comunque i pari merito al 40° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.
Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.
Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al quarantesimo.
La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..
La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.
Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.
La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.
In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "InPA" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'IZS.
La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 10
TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art 8 del DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera – punti 15;
b) titoli accademici e di studio – punti 4;
c) pubblicazioni e titoli scientifici – punti 3;
d) curriculum formativo e professionale – punti 8.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 11 lett. a), 20, 21 e 22 del DPR n. 220/01.
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, verrà effettuata prima della correzione della prova stessa, secondo i principi previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Il risultato della valutazione dei titoli dovrà essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica.
Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.
Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

Prova scritta:
consistente nella redazione di un elaborato scritto ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla, vertente sui seguenti argomenti:

- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento: "principi dell'attività amministrativa"; disciplina dei contratti con la PA ai sensi del D. lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici); legislazione in materia di procedimento Amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.), accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato;
- Principi di contabilità delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento alla contabilità economico-patrimoniale e la contabilità analitica quali strumenti del controllo di gestione;
- Disciplina del rapporto di lavoro del personale del SSN;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza ed anticorruzione;
- La responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del dipendente pubblico;
- Legislazione nazionale e regionale relativa all'organizzazione degli Enti Sanitari con particolare riferimento agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Prova pratica:
consistente nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale relativi agli argomenti della prova scritta.

Prova orale:
colloquio vertente sulle materie della prova scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata la conoscenza di base di informatica e di lingua inglese.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20esimi.
Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale "InPA" le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.
E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova scritta e pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura nonché la consultazione di testi, anche di legge non commentati.

ART. 11
DIARIO PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale "InPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".
Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale "InPA", muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale "InPA" per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

ART. 12
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. e dichiarate nella domanda di partecipazione.
In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.
La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata nell'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e Avvisi" e sul Portale del reclutamento "InPA".
La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

ART. 14
ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.
Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.
Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.
L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi quattro di effettivo servizio prestato.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.
Il candidato assunto, in conformità all'art. 35, comma 5 bis, D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, dovrà permanere alle dipendenze dell'Istituto per almeno cinque anni.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.
Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15
EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.
Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17
DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale "InPA" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale "InPA".
Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.
La procedura concorsuale dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.
Per il posto in questione non si applica la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014 comma 1 lett. b) e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, così come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014, in quanto il presente concorso è interamente ed esclusivamente riservato alle categorie protette.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale "InPA" nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott. Antonio Maio Tel. 0881/786380 - E-mail antonio.maio@izspb.it – dott. Giuseppe Querques Tel. 0881/786200 – E-mail giuseppe.querques@izspb.it – dott.ssa Elisabetta Traisci Tel. 0881/786391- E-mail elisabetta.traisci@izspb.it - fax 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel. 0881/786333 – E-mail daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA
(Firmato il 14/05/2026)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
25.05.2026
15:17:56
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)